
IT **STUFA A PELLETT**
MANUALE DI INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

EN **PELLET STOVE**
INSTALLATION, USE AND MAINTENANCE

FR **POÊLE À GRANULÉS**
MANUEL D'INSTALLATION, UTILISATION ET ENTRETIEN

ES **ESTUFA DE PELLETS**
MANUAL DE INSTALACIÓN, USO Y MANUTENCIÓN

NL **PELLETKACHEL**
HANDLEIDING VOOR INSTALLATIE, GEBRUIK EN ONDERHOUD

PT **ESTUFAS A PELLETT**
MANUAL PARA INSTALAÇÃO, USO E MANUTENÇÃO

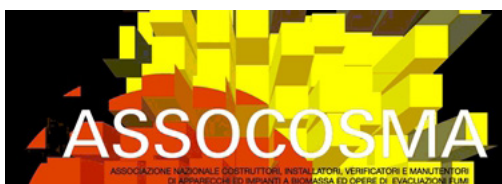
EL **ΣΟΜΠΕΣ PELLETT**
ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ, ΧΡΗΣΗ ΚΑΙ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ



NICE - MIRIAM - CRISTAL - LEONORA - PRETTY - DIANA - KRISS - MARY



CE








Sommario

1	SIMBOLOGIA DEL MANUALE	4	10.16	PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE.....	26
2	GENTILE CLIENTE	5	10.17	SPEGNIMENTO DEL FUOCO IN CASO DI INCENDIO.....	26
3	AVVERTENZE	5	10.18	RIFORNIMENTO PELLETS.....	26
4	RICAMBI	5	10.19	TELECOMANDO (OPTIONAL)	27
5	SMALTIMENTO	5	11	DISPOSITIVO DI SICUREZZA	27
6	IMBALLO E MOVIMENTAZIONE	6	11.1	PREMESSA	27
6.1	IMBALLO.....	6	11.2	ALLARME "BLACK OUT"	28
6.2	MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA	6	11.3	ALLARME "SONDA FUMI"	28
7	CANNA FUMARIA	6	11.4	ALLARME "HOT FUMI"	28
7.1	PREMESSA	6	11.5	ALLARME "ASPIRAT GUASTO"	28
7.2	CANNA FUMARIA.....	7	11.6	ALLARME "MANCATA ACCENS"	28
7.3	CARATTERISTICHE TECNICHE	8	11.7	ALLARME "MANCANO PELLET"	28
7.4	ALTEZZA-DEPRESSIONE	9	11.8	ALLARME "SICUREZ TERMICA"	28
7.5	MANUTENZIONE.....	9	11.9	ALLARME "MANCA DEPRESS"	29
7.6	COMIGNOLO	9	12	MANUTENZIONE	29
7.7	COMPONENTI CAMINO	10	12.1	PREMESSA	29
7.8	PRESA D'ARIA ESTERNA	11	12.2	PULIZIA BRACIERE E CASSETTO CENERE ...	30
7.9	COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA... 11		12.3	PULIZIA SERBATOIO E COCLEA	30
7.10	ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA	12	12.4	PULIZIA CAMERA FUMI	31
8	CARBURANTE	14	12.5	PULIZIA CANALE DA FUMO	32
8.1	COMBUSTIBILE.....	14	12.6	PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI	32
9	INSTALLAZIONE	15	12.7	PULIZIA PASSAGGIO FUMI	33
9.1	PREMESSA	15	12.8	PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI ...	33
9.2	DIMENSIONI D'INGOMBRO	16	12.9	PULIZIA GENERALE	33
9.3	INSTALLAZIONE GENERICA	17	12.10	PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO ...	34
9.4	MONTAGGIO FIANCHI.....	17	12.11	PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA ...	34
9.5	ALLACCIAMENTO ELETTRICO	18	12.12	SOSTITUZIONE GUARNIZIONI	34
9.6	ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO... 19		12.13	PULIZIA VETRO	34
9.7	VENTILAZIONE	19	13	IN CASO DI ANOMALIE	35
10	USO	20	13.1	ALLARMI	35
10.1	ATTENZIONE.....	20	13.2	RISOLUZIONE DEI PROBLEMI	38
10.2	PREMESSA	20	14	DATI TECNICI	41
10.3	PANNELLO DI CONTROLLO	21	14.1	SCHEMA ELETTRICO	41
10.4	MENU UTENTE.....	22	14.2	INFORMAZIONI PER LE RIPARAZIONI	41
10.5	AVVIAMENTO	23	14.3	RICAMBI	43
10.6	REGOLAZIONE STUFA	23	14.4	CARATTERISTICHE	45
10.7	REGISTRO ARIA	23	14.5	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ	47
10.8	MANCATA ACCENSIONE	24			
10.9	MANCATA ENERGIA	24			
10.10	SET TEMPERATURA.....	24			
10.11	TEMPERATURA FUMI.....	24			
10.12	SPEGNIMENTO	25			
10.13	IMPOSTAZIONI OROLOGIO	25			
10.14	PROGRAMMAZIONE GIORNALIERO	25			
10.15	PROGRAMMAZIONE WEEK-END	25			

1 SIMBOLOGIA DEL MANUALE

- Le icone con gli omini indicano a chi è rivolto l'argomento trattato nel paragrafo (tra l'Utente Utilizzatore e/o il Tecnico Autorizzato e/o Fumista Specializzato).
- I simboli di ATTENZIONE indicano una nota importante.

	<p>UTENTE UTILIZZATORE</p>
	<p>TECNICO AUTORIZZATO (da intendersi ESCLUSIVAMENTE o il Costruttore della stufa o Tecnico Autorizzato del Servizio Assistenza Tecnica riconosciuto dal Costruttore della stufa)</p>
	<p>FUMISTA SPECIALIZZATO</p>
	<p>ATTENZIONE: LEGGERE ATTENTAMENTE LA NOTA</p>
	<p>ATTENZIONE: POSSIBILITÀ DI PERICOLO O DANNO IRREVERSIBILE</p>

2 GENTILE CLIENTE

- I nostri prodotti sono progettati e costruiti nel rispetto delle norme EN 13240 stufe a legna, EN 14785 stufe a pellets, EN 13229 caminetto, EN 12815 cucine a legna, Dir. 89/106/CEE prodotti da costruire, Re n.1935/2004 Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari, Dir. 2006/95/CEE bassa tensione, Dir. 2004/108/EC Compatibilità elettromagnetica.
- Leggere con attenzione le istruzioni contenute nel presente manuale per ottenere le migliori prestazioni.
- Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario. In caso di smarrimento richiedere una copia al servizio tecnico di zona.
- Tutti i regolamenti locali, inclusi quelli che fanno riferimento alle norme nazionali europee, devono essere rispettati al momento dell'installazione dell'apparecchio.



In Italia, sulle installazioni degli impianti a biomassa inferiori a 35 kW, si fa riferimento al D.M. 37/08 ed ogni installatore qualificato che ne abbia i requisiti deve rilasciare il certificato di conformità dell'impianto installato (per "impianto" si intende: stufa + camino + presa d'aria).

- In base al regolamento UE n. 305/2011, la "Dichiarazione di Prestazione" è disponibile online ai siti www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 AVVERTENZE

- Tutte le illustrazioni riportate nel manuale hanno un mero scopo esplicativo ed indicativo e potrebbero pertanto differire leggermente dall'apparecchio in Vostro possesso.
- L'apparecchio di riferimento è quello che avete acquistato.
- In caso di dubbi o difficoltà di comprensione oppure al verificarsi di problemi non supportati dal presente manuale, Vi preghiamo di contattare il Vostro distributore o installatore al più presto.
- È vietato effettuare modifiche non autorizzate all'apparecchio.

4 RICAMBI

Per ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria rivolgersi al concessionario che ha effettuato la vendita o al Centro Assistenza Tecnica più vicino, specificando:

- Modello dell'apparecchio
- Matricola
- Tipo di inconveniente

Utilizzare solo ricambi originali che potete trovare sempre i nostri Centri Assistenza.

5 SMALTIMENTO

(Direttiva europea 2002/96/CE)



Fig. 1 - Smaltimento

Questo simbolo sul prodotto significa che i prodotti elettrici ed elettronici usati non devono essere mescolati con i rifiuti domestici.

Per un corretto trattamento, recupero e/o riciclaggio, portare questo prodotto ai punti di raccolta designati, dove verranno accettati gratuitamente. Per ulteriori dettagli, contattare la propria autorità locale o il punto di raccolta più vicino. In caso di smaltimento errato di questo materiale di scarto, potrebbero venire applicate delle penali, in base alle leggi nazionali.

6 IMBALLO E MOVIMENTAZIONE



6.1 IMBALLO

- L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno.
- Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso simile o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti.
- Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.



Gli imballaggi NON sono giocattoli, possono provocare rischi di asfissia o strangolamento e altri pericoli per la salute! Le persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza devono essere tenute lontane dagli imballaggi. La stufa NON è un giocattolo, vedi **ATTENZIONE a pag. 20**.

6.2 MOVIMENTAZIONE DELLA STUFA

Sia nel caso di stufa imballata, sia nel caso di stufa tolta dal suo imballo, è necessario osservare le seguenti istruzioni per la movimentazione e il trasporto della stufa stessa dal momento dell'acquisto fino al raggiungimento del punto del suo utilizzo e per qualsiasi futuro spostamento:

- movimentare la stufa con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza;
- non capovolgere e/o ribaltare su un lato la stufa, ma mantenerla in posizione verticale o secondo le disposizioni del costruttore;
- se la stufa possiede componenti in maiolica, pietra, vetro o comunque materiali particolarmente delicati, movimentare il tutto con molta cautela.



7 CANNA FUMARIA

7.1 PREMESSA

Il presente capitolo Canna Fumaria è stato redatto in collaborazione con Assocosma (www.assocosma.org) ed è tratto dalle normative europee (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012). Esso fornisce alcune indicazioni sulla buona e corretta realizzazione della canna fumaria ma in alcun modo è da ritenersi sostitutivo delle norme vigenti, delle quali il costruttore/installatore qualificato deve essere in possesso.



Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, l'impianto di scarico fumi, la canna fumaria, il comignolo.

La Ditta declina ogni responsabilità riguardo al cattivo funzionamento della stufa se imputabile all'utilizzo di canna fumaria mal dimensionata che non soddisfi le norme vigenti.

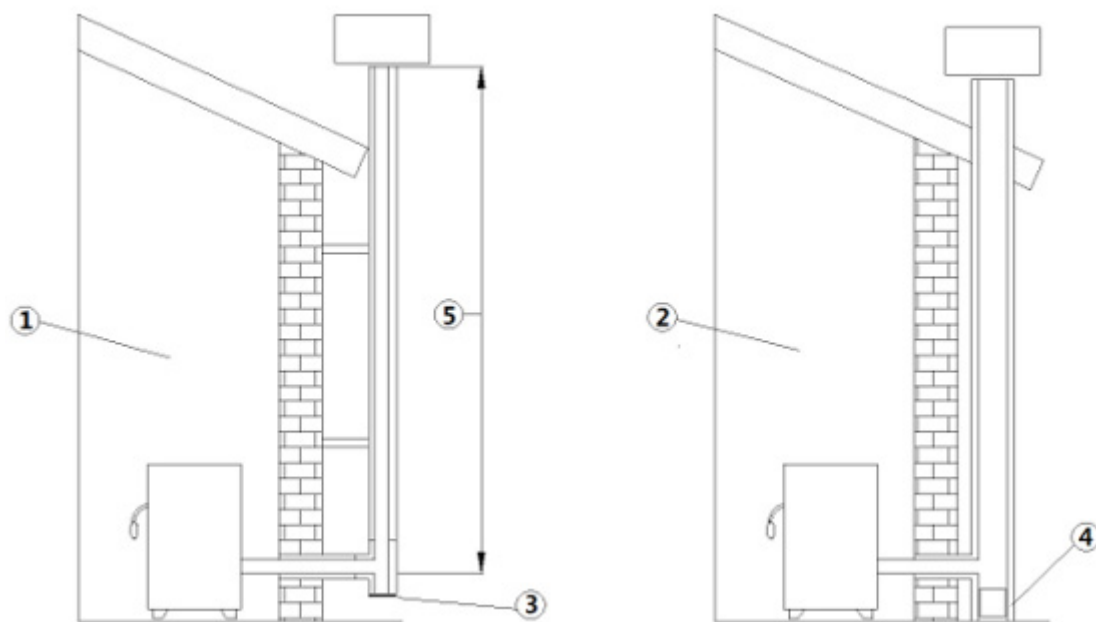


Fig. 2 - Canne fumarie

LEGENDA	Fig. 2 a pag. 7
1	Canna fumaria con tubi inox isolati
2	Canna fumaria su camino esistente
3	Tappo ispezione
4	Portina ispezione
5	≥ 3,5 mt

- La canna fumaria o camino riveste una grande importanza per un regolare funzionamento di un apparecchio riscaldante.
- È essenziale che la canna fumaria sia costruita a regola d'arte e mantenuta sempre in perfetta efficienza.
- La canna fumaria deve essere singola (vedi **Fig. 2 a pag. 7**) con tubi inox isolati (1) o su canna fumaria esistente (2).
- Entrambi le soluzioni devono avere un tappo d'ispezione (3) e/o portina d'ispezione (4).



È vietato allacciare più apparecchiature a pellets o di qualsiasi altra tipologia nella stessa canna fumaria.

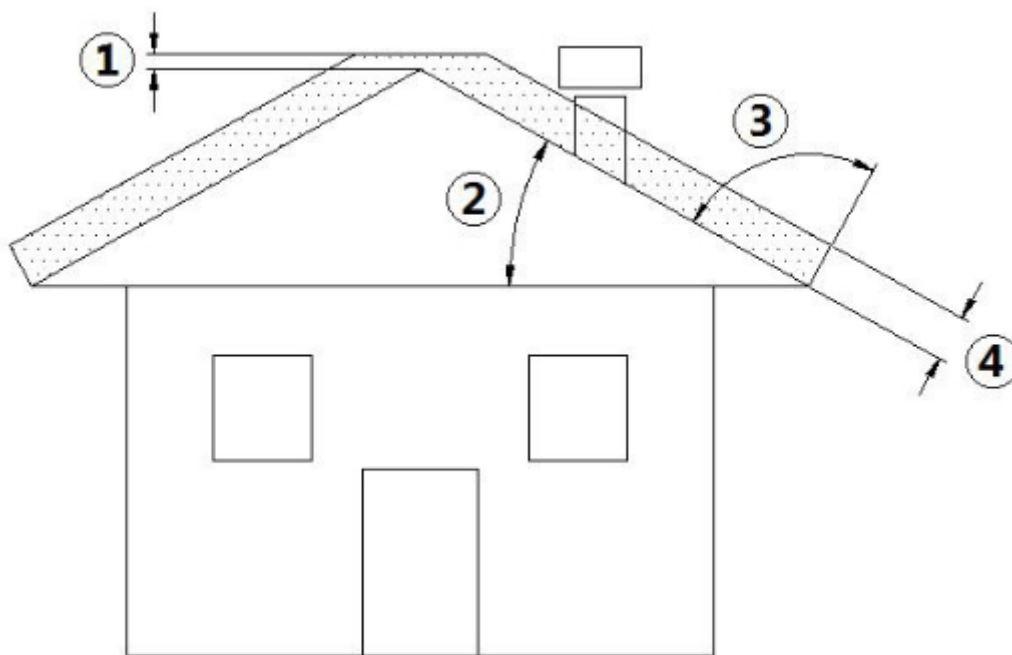


Fig. 3 - Tetto inclinato

LEGENDA Fig. 3 a pag. 8

1	Altezza sopra il colmo del tetto = 0,5 mt
2	Inclinazione tetto $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distanza misurata a 90° dalla superficie del tetto = 1,3 mt

- La canna fumaria deve essere a tenuta dei fumi.
- Deve avere andamento verticale senza strozzature, essere realizzata con materiali impermeabili ai fumi, alla condensa, termicamente isolati e adatti a resistere nel tempo alle normali sollecitazioni meccaniche.



Deve essere coibentata esternamente per evitare fenomeni di condensa e ridurre l'effetto del raffreddamento dei fumi.

- Deve essere distanziata da materiali combustibili o facilmente infiammabili con un'intercapedine d'aria o materiali isolanti. Verificare la distanza dal produttore del camino.
- L'imbocco del camino deve essere nello stesso locale in cui è installato l'apparecchio o, tutt'al più, nel locale attiguo e avere al disotto dell'imbocco una camera di raccolta di solidi e condense, accessibile tramite sportello metallico a tenuta stagna.
- Non vi possono essere installati aspiratori ausiliari né lungo il camino né sul comignolo.
- La sezione interna della canna fumaria può essere tonda (è la migliore) o quadrata con i lati raccordati con raggio minimo 20 mm.
- La dimensione della sezione deve essere minimo $\varnothing 120$ mm, massimo $\varnothing 180$ mm.
- Far verificare l'efficienza della canna fumaria da un fumista esperto e, se necessario, intubare la canna fumaria con materiale rispondente alle norme vigenti.
- Lo scarico dei prodotti da combustione deve avvenire al tetto.
- La canna fumaria deve essere provvista CE secondo la norma EN 1443. Alleghiamo un esempio di targhetta:



Fig. 4 - Esempio di targhetta

7.4 ALTEZZA-DEPRESSIONE

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. Verificare la depressione con i valori riportati al **CARATTERISTICHE a pag. 45**. Minima altezza 3,5 metri.

7.5 MANUTENZIONE

- La canna fumaria deve essere sempre pulita, poiché i depositi di fuliggine o olii incombusti ne riducono la sezione bloccandone il tiraggio, se in grandi quantità, possono incendiarsi.
- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno spazzacamino esperto, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del produttore del camino e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In caso di dubbi, applicare sempre le normative più restrittive.
- Far controllare e pulire la canna fumaria e il comignolo da uno spazzacamino esperto almeno una volta l'anno. Lo spazzacamino dovrà rilasciare una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza.
- La non pulizia pregiudica la sicurezza.

7.6 COMIGNOLO

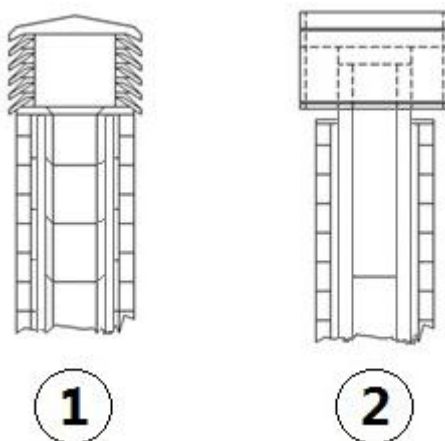


Fig. 5 - Comignoli antivento

Il comignolo riveste una funzione importante per il buon funzionamento dell'apparecchio riscaldante:

- Si consiglia un comignolo di tipo antivento, vedi **Fig. 5 a pag. 9**.
- L'area dei fori per l'evacuazione fumi deve essere il doppio dell'area della canna fumaria e conformata in modo che, anche in caso di vento, sia assicurato lo scarico dei fumi.
- Deve impedire l'entrata della pioggia, della neve e di eventuali animali.
- La quota di sbocco in atmosfera deve essere al di fuori della zona di reflusso provocata dalla conformazione del tetto o da ostacoli che si trovano in prossimità (vedi **Fig. 3 a pag. 8**).

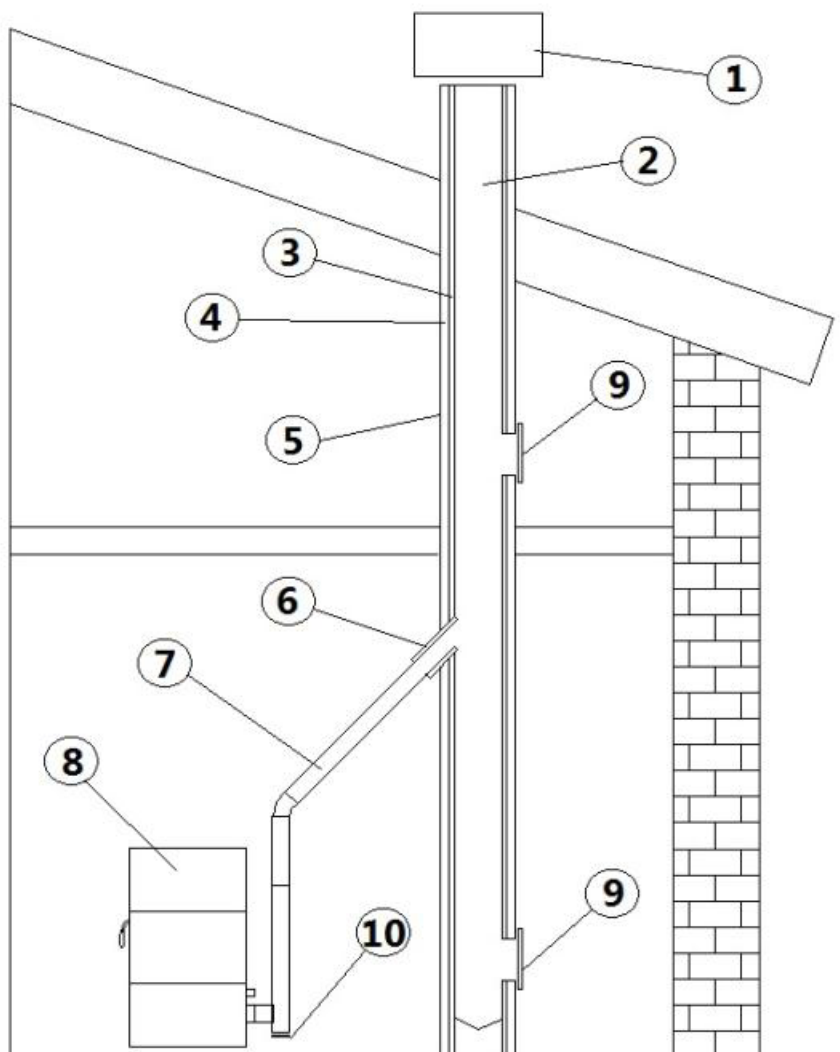


Fig. 6 - Componenti camino

LEGENDA Fig. 6 a pag. 10

1	Comignolo
2	Via di efflusso
3	Condotto fumario
4	Isolamento termico
5	Parete esterna
6	Raccordo del camino
7	Canale da fumo
8	Generatore calore
9	Portina d'ispezione
10	Raccordo a T con tappo d'ispezione

7.8 PRESA D'ARIA ESTERNA

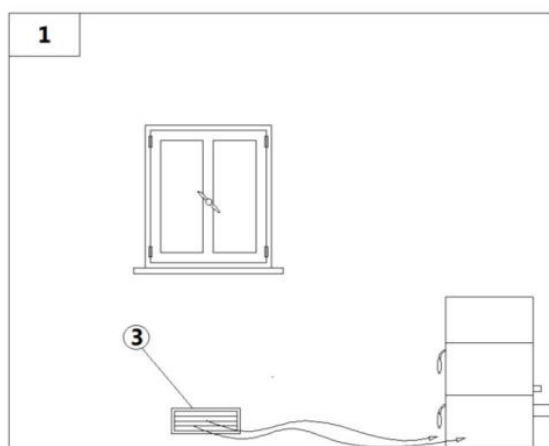


Fig. 7 - Afflusso d'aria diretta

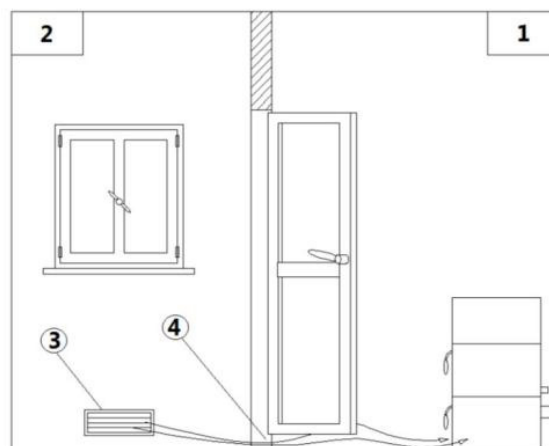


Fig. 8 - Afflusso d'aria indiretta

LEGENDA Fig. 7 a pag. 11|Fig. 8 a pag. 11

1	Locale da ventilare
2	Locale adiacente
3	Preso aria esterna
4	Fessura di maggiorazione sotto porta

- È obbligatorio disporre di un riciclo d'aria esterno per un buon benessere ambientale.
- L'afflusso dell'aria tra l'esterno ed il locale può avvenire per via diretta, tramite apertura su parete esterna del locale (vedi **Fig. 7 a pag. 11**); oppure per via indiretta, mediante prelievo dell'aria da locali attigui a quello da ventilare (vedi **Fig. 8 a pag. 11**).
- Sono da escludere locali adibiti a camere da letto, rimesse garage, magazzini di materiali combustibili.
- La presa d'aria deve avere una superficie netta totale minima di 80 cm²: la suddetta superficie va aumentata se all'interno del locale vi sono altri generatori attivi (per esempio: elettroventilatore per l'estrazione dell'aria viziata, cappa da cucina, altre stufe, ecc...), che mettono in depressione l'ambiente.
- È necessario far verificare che, con tutte le apparecchiature accese, la caduta di pressione tra la stanza e l'esterno non superi il valore di 4,0 Pa: se necessario aumentare la presa d'aria (EN 13384).
- La presa d'aria deve essere realizzata ad una quota prossima al pavimento con griglia di protezione esterna anti volatili e in modo tale da non essere ostruita da nessun oggetto.
- La presa d'aria non è necessaria in caso di installazione stagna.

7.9 COLLEGAMENTO ALLA CANNA FUMARIA

La stufa a pellets funziona tramite un tiraggio fumi forzato da un ventilatore, è obbligatorio accertarsi che tutte le condutture siano realizzate a regola d'arte secondo norma EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278 sulla scelta dei materiali, comunque il tutto realizzato da personale o ditte specializzate secondo UNI 10683:2012.

- Il collegamento tra l'apparecchio e la canna fumaria deve essere breve onde favorire il tiraggio ed evitare la formazione di condensa nelle tubazioni.
- Il canale da fumo deve essere uguale o maggiore a quello del tronchetto di scarico (Ø 80 mm).
- Alcuni modelli di stufe hanno lo scarico laterale e/o posteriore. Accertarsi che lo scarico inutilizzato venga chiuso con il tappo in dotazione.

TIPO DI IMPIANTO	TUBO Ø80 mm	TUBO Ø100 mm
Lunghezza minima verticale	1,5 mt	2 mt
Lunghezza massima (con 1 raccordo)	6,5 mt	10 mt
Lunghezza massima (con 3 raccordi)	4,5 mt	8 mt
Numero massimo di raccordi	3	3
Tratti orizzontali (pendenza minima 3%)	2 mt	2 mt
Installazione ad altitudine sopra i 1200 metri s.l.m.	NO	Obbligatorio

- Usare tubo in lamiera specifico ad uso fumisteria di Ø80 mm o Ø100 mm a seconda della tipologia dell'impianto, con guarnizioni silconiche.
- È vietato l'impiego di tubi metallici flessibili, in fibrocemento o di alluminio.
- Per i cambi di direzione è obbligatorio utilizzare sempre un raccordo (con angolo > di 90°) con tappo di ispezione il quale permette una facile pulizia periodica delle tubature.
- Accertarsi sempre che dopo la pulizia i tappi di ispezione vengano richiusi ermeticamente con la propria guarnizione efficiente.
- È vietato collegare più apparecchi con lo stesso canale da fumo.
- È vietato convogliare nello stesso canale da fumo lo scarico proveniente da cappe sovrastanti.
- È vietato lo scarico diretto a parete dei prodotti della combustione all'esterno e verso spazi chiusi anche a cielo aperto.
- È vietato collegare altri apparecchi di qualsiasi tipologia (stufe a legna, cappe, caldaie, ecc...).
- Il canale da fumo deve essere distante minimo 500 mm da elementi costruttivi infiammabili o sensibili al calore.

7.10 ESEMPI DI INSTALLAZIONE CORRETTA

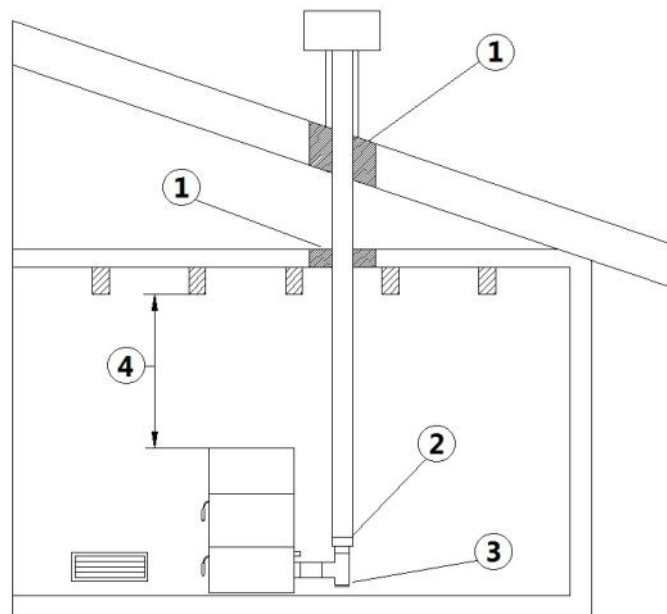


Fig. 9 - Esempio 1

LEGENDA Fig. 9 a pag. 12

1	Isolante
2	Riduzione da Ø100 a Ø80 mm
3	Tappo d'ispezione
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Installazione canna fumaria $\varnothing 120$ mm con foratura per il passaggio del tubo maggiorata.

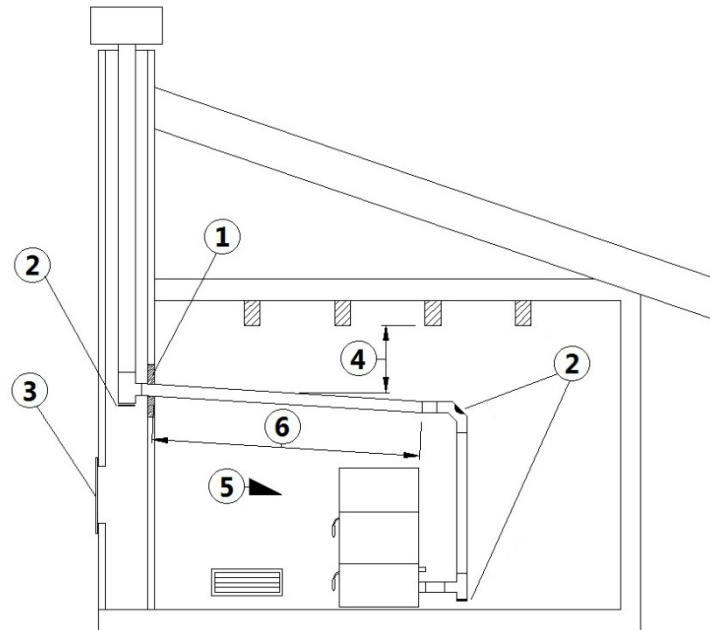


Fig. 10 - Esempio 2

LEGENDA Fig. 10 a pag. 13

1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Portina d'ispezione caminetto
4	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt
5	Inclinazione $\geq 3^\circ$
6	Tratto orizzontale ≤ 1 mt

- Canna fumaria vecchia, intubata minimo $\varnothing 120$ mm con la realizzazione di uno sportello esterno per permettere la pulizia del camino.

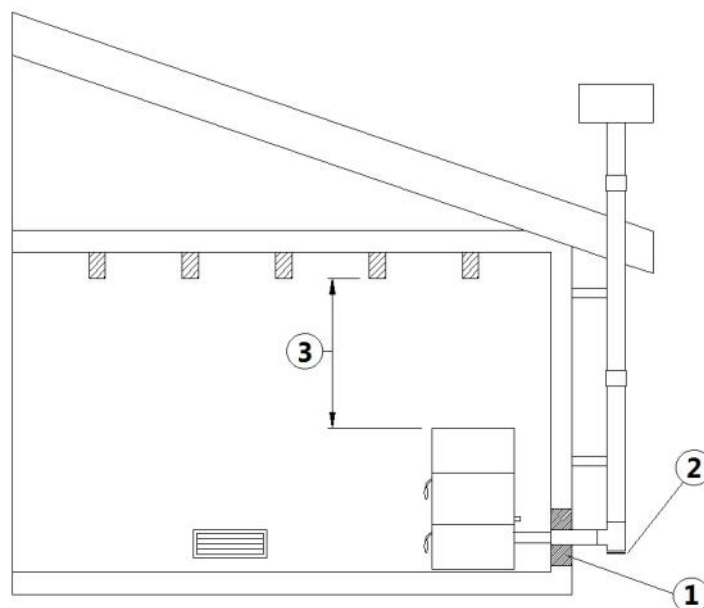


Fig. 11 - Esempio 3

LEGENDA Fig. 11 a pag. 13

1	Isolante
2	Tappo d'ispezione
3	Distanza minima di sicurezza = 0,5 mt

- Canna fumaria esterna realizzata esclusivamente con tubi inox isolati cioè con doppia parete minimo Ø120 mm: il tutto ben ancorato al muro. Con comignolo antivento (vedi **Fig. 5 a pag. 9**).
- Sistema di canalizzazione tramite raccordi a T che permette una facile pulizia senza lo smontaggio dei tubi.



Si raccomanda di verificare col produttore della canna fumaria le distanze di sicurezza da rispettare e la tipologia di materiale isolante. Le precedenti regole valgono anche per fori eseguiti su parete (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

8 CARBURANTE



8.1 COMBUSTIBILE

- Il tipo di combustibile da utilizzare è solamente ed unicamente il pellets.
- Utilizzare pellets di qualità poiché esso influisce notevolmente sul potere calorifico e sui residui di cenere.
- Le caratteristiche del pellets sono: dimensioni Ø6-7mm (Classe D06), lunghezza massima 40 mm, potere calorifico 5kWh/kg, umidità ≤ 10%, residuo cenere ≤ 0,7%, deve essere ben pressato e poco farinoso, privo di residui di collanti, resine e additivi vari (si consiglia pellets secondo la norma EN14961-2 tipo ENplus-A1).
- Un pellets non adeguato provoca una cattiva combustione, frequente intasamento del braciere, intasamento condutture di scarico, aumenta il consumo e diminuisce la resa calorica, sporca il vetro, aumenta la quantità di cenere e granuli incombusti.



Qualsiasi pellets umido provoca una cattiva combustione e un mal funzionamento, pertanto assicurarsi che venga stivato in locali asciutti e lontano almeno un metro dalla stufa e/o da qualsiasi fonte di calore.

- Si consiglia di provare vari tipi di pellets reperibili sul mercato e scegliere quello che dà le migliori prestazioni.
- L'impiego di pellets scadente può danneggiare la stufa facendo così decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.
- Non utilizzare l'apparecchio come inceneritore di rifiuti.
- Su tutti i nostri prodotti vengono impiegati materiali di prima qualità come inox-acciaio-ghisa-ecc... Tali materiali, prima della messa in commercio, vengono testati in laboratorio, ma nonostante ciò sui componenti che determinano il flusso del pellets (coclea) possono esistere minime differenze del materiale impiegato, ruvidità-porosità, che potrebbero generare delle naturali variazioni sul trasporto del combustibile (pellets), provocando un innalzamento della fiamma o abbassamento con possibile spegnimento alle potenze più basse.
- A seconda del tipo di pellets può rendersi necessaria una taratura dei parametri, rivolgersi ad un Centro Assistenza Autorizzato.

9 INSTALLAZIONE



9.1 PREMESSA

- La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria.
- Verificate dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa d'aria comburente, la presa d'areazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo.
- La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso d'installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio.
- L'installazione deve essere eseguita da un tecnico autorizzato, il quale dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto e si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto.
- In dotazione alla stufa vi è un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell'installatore.
- Verificare che ci sia la presa d'aria comburente.
- Verificare l'eventuale presenza di altre stufe o apparecchiature che mettano la stanza in depressione (vedi **PRESA D'ARIA ESTERNA a pag. 11**).
- Verificare a stufa accesa che nel locale non vi sia la presenza di CO.
- Verificare che il camino abbia il tiraggio necessario.
- Verificare che durante il tragitto del fumo il tutto sia eseguito in sicurezza (eventuali perdite di fumo e distanze da materiali infiammabili, ecc....).
- L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei tubi di scarico fumi e della canna fumaria.
- L'installazione deve garantire facile accesso alla spina di alimentazione elettrica (vedi **ALLACCIAMENTO ELETTRICO a pag. 18**).
- Si vieta l'installazione della stufa nelle camere da letto, nei locali bagno e doccia, nei locali adibiti a magazzino di materiale combustibile e nei monolocali.
- E' consentita l'installazione nei monolocali se in camera stagna.
- In nessun caso la stufa deve essere installata in locali che la esponano al contatto con l'acqua e tantomeno a spruzzi d'acqua poiché ciò potrebbe causare rischio di ustioni e corto circuito.
- Per poter installare più apparecchiature bisogna dimensionare adeguatamente la presa d'aria esterna (vedi **PRESA D'ARIA ESTERNA a pag. 11**).

9.2 DIMENSIONI D'INGOMBRO

IT

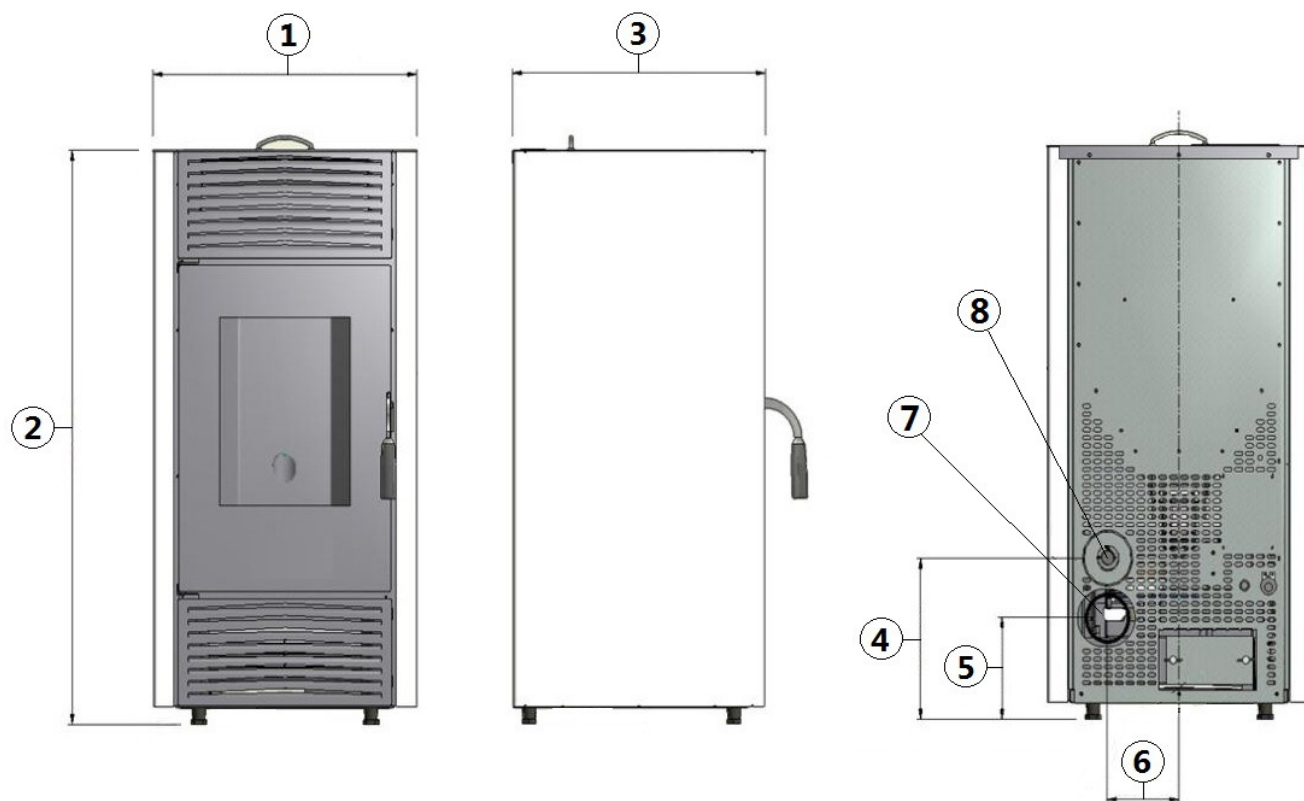


Fig. 12 - Dimensioni generali

LEGENDA Fig. 12 a pag. 16

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Scarico fumi d.8 cm
8	Preso aria comburente d.4 cm

9.3 INSTALLAZIONE GENERICA

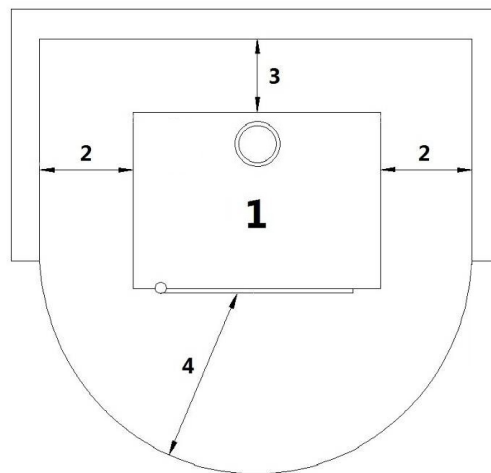


Fig. 13 - Installazione generica

LEGENDA	Fig. 13 a pag. 17
1	Stufa
2	Distanza laterale minima = 300 mm
3	Distanza posteriore minima = 200 mm
4	Distanza frontale minima = 1000 mm

- Verificare che il pavimento abbia una capacità di carico adeguata. Se la costruzione esistente non soddisfa questo requisito, si dovranno prendere misure appropriate (per esempio una piastra di distribuzione di carico).
- È obbligatorio installare la stufa staccata da eventuali muri e/o mobili, con un giro d'aria minimo di 300 mm ai lati, di 200 mm sul retro, per consentire un efficace raffreddamento dell'apparecchio e una buona distribuzione del calore nell'ambiente (vedi Fig. 13 a pag. 17).
- Per le norme di sicurezza antincendio si devono rispettare le distanze da oggetti infiammabili o sensibili al calore (divani, mobili, rivestimenti in legno ecc...) come riportato in Fig. 13 a pag. 17.
- Se oggetti altamente infiammabili (tende, moquette, ecc...), tutte queste distanze vanno ulteriormente incrementate di 1 metro.
- Se le pareti sono in materiale infiammabile, verificare le distanze di sicurezza (vedi Fig. 13 a pag. 17).
- Verificare che alla massima potenza, la temperatura delle pareti non superi mai gli 80°C. Se necessario provvedere all'installazione sulle pareti interessate di una lastra resistente al fuoco.
- In alcuni paesi vengono considerate pareti infiammabili anche le pareti portanti in muratura.

9.4 MONTAGGIO FIANCHI



Fig. 14 - Rimozione viti superiori



Fig. 15 - Rimozione viti sul retro

- Rimuovere il coperchio: svitare le 2 viti superiori e le 3 viti posteriori (vedi **Fig. 14 a pag. 17** e **Fig. 15 a pag. 17**).



Fig. 16 - Inserimento fianco



Fig. 17 - Inserimento maioliche

- Inserire dall'alto i fianchi in metallo sulle apposite guide facendoli scendere lentamente fino in fondo (vedi **Fig. 16 a pag. 18**).
- Inserire dall'alto le maioliche sulle apposite guide facendole scendere lentamente fino in fondo (vedi **Fig. 17 a pag. 18**).



Fig. 18 - Inserimento fianco colorato

- Il fianco stretto colorato va agganciato sui fori quadri (vedi **Fig. 18 a pag. 18**).
- Ricomporre il tutto.

9.5 ALLACCIAMENTO ELETTRICO



Importante: l'apparecchio deve essere installato da un tecnico autorizzato!

- L'allacciamento elettrico avviene tramite il cavo con spina su una presa elettrica adatta a sopportare il carico e la tensione specifica di ogni singolo modello come specificato nella tabella dati tecnici (vedi **CARATTERISTICHE a pag. 45**).
- La spina deve essere facilmente accessibile quando l'apparecchio è installato.



Il cavo non deve mai venire in contatto con il tubo di scarico fumi e nemmeno con qualsiasi altra parte della stufa.

- Assicurarsi inoltre che la rete elettrica disponga di un'efficiente messa a terra: se inesistente o inefficiente, provvedere alla realizzazione a norma di legge.
- Collegare il cavo di alimentazione prima sul retro della stufa (vedi **Fig. 19 a pag. 19**) e poi ad una presa elettrica a parete.



Fig. 19 - Presa elettrica con interruttore generale

- L'interruttore generale O/I (vedi **Fig. 19 a pag. 19**) va azionato solo per accendere la stufa, in caso contrario è consigliabile tenerlo spento.
- Non usare una prolunga.
- Se il cavo di alimentazione è danneggiato, deve essere sostituito da un tecnico autorizzato.
- Quando la stufa non viene utilizzata per lunghi periodi, è consigliabile rimuovere la spina dalla presa elettrica a parete.

9.6 ALLACCIAMENTO TERMOSTATO ESTERNO

La stufa è già funzionante tramite una sonda termostato posizionata internamente alla stessa. Se si desidera, la stufa può essere collegata ad un termostato ambiente esterno. Questa operazione va eseguita da un tecnico autorizzato.

Per la connessione vedi **SCHEMA ELETTRICO a pag. 41**:

- termostato esterno: nella stufa impostare un SET temperatura pari a 7°C.
- cronotermostato esterno: nella stufa impostare un SET temperatura pari a 7°C e disabilitare dal menù 03-01 le funzionalità crono.

9.7 VENTILAZIONE

- La stufa è provvista di ventilazione.
- L'aria spinta dai ventilatori mantiene l'apparecchio a un regime di temperatura basso così da evitare eccessive sollecitazioni ai materiali di cui è composta.



Fig. 20 - Non coprire le feritoie dell'aria



Non chiudere le feritoie di uscita aria calda con alcun oggetto, altrimenti la stufa va in surriscaldamento!



La stufa non è adatta alla cottura dei cibi.

10

USO



10.1 ATTENZIONE



Questo apparecchio non è destinato all'uso da parte di persone (inclusi i bambini) con ridotte capacità psichiche o motorie, o con mancanza di esperienza e conoscenza, a meno che ci sia una supervisione o istruzione sull'uso dell'apparecchio da parte di una persona responsabile per la loro sicurezza.



I bambini devono essere costantemente sorvegliati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.



La stufa è provvista di una protezione mani: tale protezione può essere rimossa esclusivamente dal costruttore della stufa o dal Servizio Assistenza Tecnica del costruttore della stufa.



Durante il funzionamento, la stufa raggiunge temperature elevate: tenere lontano bambini e animali e usare dispositivi di protezione personale ignifughi appropriati, come guanti di protezione dal calore.

10.2 PREMESSA

Per il miglior rendimento con il minor consumo, seguire le indicazioni sotto riportate.

- L'accensione del pellets avviene molto facilmente se l'installazione è corretta e la canna fumaria efficiente.
- Accendere la stufa a Potenza 1, per almeno 2 ore, per permettere ai materiali di cui sono costituiti la caldaia e il focolare di assestare le sollecitazioni elastiche interne.
- I residui grassi di lavorazione e le vernici, durante le prime ore di funzionamento, possono produrre odori e fumo: si raccomanda di aerare il locale perché possono risultare nocivi a persone e animali.
- Con l'utilizzo della stufa, la vernice all'interno della camera di combustione potrebbe subire delle alterazioni. Tale fenomeno può essere imputabile a vari motivi: eccessivo surriscaldamento della stufa, agenti chimici presenti in un pellet scadente, pessimo tiraggio del camino, ecc. Pertanto la tenuta della verniciatura nella camera di combustione non può essere garantita.

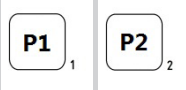












I valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.



Non usare liquidi infiammabili durante l'accensione (alcool, benzina, petrolio, ecc...).

10.3 PANNELLO DI CONTROLLO

ELEMENTO DEL PANNELLO	DESCRIZIONE
	P1 e P2: quando si è in modalità set temperatura, incrementano o diminuiscono il valore del termostato da min. 6°C a max. 40°C. Tenendo premuto P2 si visualizza la temperatura dei fumi allo scarico. Entrambi hanno funzioni di programmazione.
	P3: consente di accedere al set di temperatura ed al menù dei parametri Utente e Tecnico.
	P4: accensione e spegnimento, sblocco da eventuali allarmi ed uscita da programmazione.
	P5 e P6: aumenta e diminuisce la potenza calorifica da 1 a 5.
	Crono: programmazione oraria attiva.
	Candeletta: accensione attiva.
	Coclea: attiva.
	Aspiratore fumi: attivo.
	Ventilatore scambiatore: attivo.
	-
	Allarme: attivo.

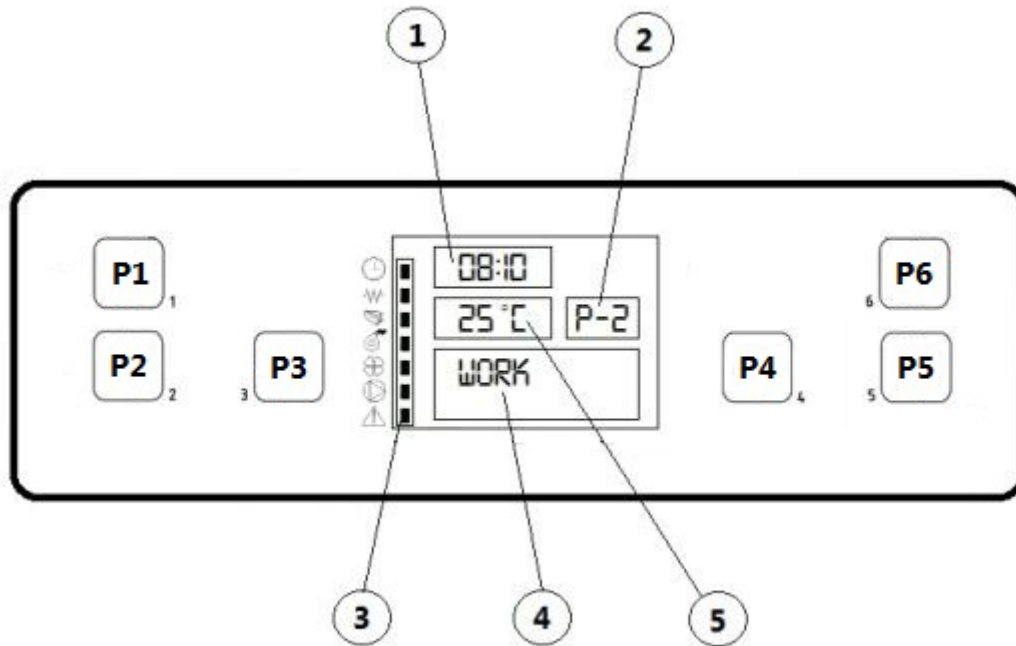


Fig. 21 - Display di controllo LCD

LEGENDA Fig. 21 a pag. 22

1	Orologio
2	Potenza
3	Stato
4	Messaggio
5	Temperatura

10.4 MENU UTENTE

Premendo una sola volta il tasto P3 si accede alla gestione dei parametri utente. Per farli scorrere premere i tasti P5 e P6. Abbiamo:

POS.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
1	REGOLA VENTOLE (supplementari)	Modulo non supportato dal tipo di stufa prodotta.
2	SET OROLOGIO	Imposta la data e l'ora. La scheda è provvista di una batteria al litio che permette un'autonomia dell'orologio di 3/5 anni. Vedi IMPOSTAZIONI OROLOGIO a pag. 25 .
3	SET CRONO	Premere una volta il tasto P3: appare la scritta "ABILITA CRONO". Premere ancora P3 e tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON". Per la programmazione giornaliera, del week-end o settimanale, vedi PROGRAMMAZIONE GIORNALIERO a pag. 25 . ATTENZIONE: non attivare se attiva la funzione STAND-BY!
4	SCEGLI LINGUA	Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P1 e P2 scegliere la lingua desiderata.
5	MODO STAND-BY	Attiva una funzione tale che, se la temperatura ambiente impostata è stata superata per più di 10 minuti, avvia la fase di spegnimento. Se la temperatura ambiente è scesa per più di 2°C, la stufa si riaccende in automatico, partendo dal AVVIAMENTO a pag. 23 . Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON". ATTENZIONE: non attivare se attiva la funzione CRONO!
6	MODO CICALINO (allarme acustico)	Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".

POS.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE
7	CARICO INIZIALE	Quando la stufa è alla sua prima accensione la coclea è completamente vuota. Se necessario fare un precarico premendo il tasto P3, poi P1 per l'avvio e P4 per l'interruzione.
8	STATO STUFA	Visualizza tutti i parametri collegati allo stato in cui si trova la stufa: è un menù per il Tecnico autorizzato.
9	TARATURE TECNICO	Solo per il Tecnico autorizzato.
10	IMPOSTA FIAMMA	Permette di regolare la fiamma in base al tiraggio della canna fumaria.

10.5 AVVIAMENTO

Ricordiamo che la prima accensione deve essere effettuata da personale tecnico qualificato e autorizzato il quale controlla che tutto sia installato secondo le norme vigenti e ne verifica la funzionalità.

- Se dentro la camera di combustione ci sono libretti, manuali, ecc....., rimuoverli.
- Verificare che la porta sia chiusa bene.
- Verificare che la spina sia inserita nella presa di corrente elettrica.
- Prima di accendere la stufa, assicurarsi che il braciere sia pulito.
- Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P4 per qualche istante finché viene visualizzato "ACCENDE" e poi "ATTESA PRERISC": inizia il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo circa 2 minuti, si visualizzerà "CARICA PELLETTI, ATTESA FIAMMA" in cui la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta (dopo circa 7-10 minuti), si ritiene avvenuta l'accensione e sul display compare "FUOCO PRESENTE".
- Terminata la fase "FUOCO PRESENTE", la centralina si pone in modalità di "LAVORO" visualizzando la potenza calorica selezionata e la temperatura ambiente. È in questa fase che i tasti P5 e P6 regolano la potenza della stufa da 1 a 5. Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo visualizzando la scritta "LAVORO, MODULA". Quando la temperatura ambiente torna al disotto della temperatura impostata, la stufa torna alla potenza impostata.



10.6 REGOLAZIONE STUFA

La stufa è regolata in base ai dati della canna fumaria e dei pellets utilizzati, come da caratteristiche tecniche (vedi **CARATTERISTICHE a pag. 45**). Se i dati non corrispondono il tecnico autorizzato può regolare la stufa.

- Se il pellets è di piccole dimensioni e di potere calorifico maggiore, (esempio: braciere con incrostazioni) diminuire la caduta pellets dal menù "IMPOSTA FIAMMA", premere P3 "TIPO PELLETTI", premere ancora P3 "CARICA PELLETTI" e con il tasto P2 diminuire la quantità di pellets da -1 (pari a -2%) a -9 (pari a -18%).
- Se la canna fumaria ha un tiraggio inferiore (esempio: fiamma debole, vetro sporco) aumentare i giri del motore fumi dal menù "IMPOSTA FIAMMA", premere P5 "TIPO CAMINO", premere P3 "ASP-FUMI CAMINO" e con il tasto P1 aumentare i giri dell'aspiratore fumi da +1 (pari a +5%) a +9 (pari a +30%).
- Se la canna fumaria ha un tiraggio maggiore (esempio: uscita dei pellets dal braciere) diminuire i giri dell'aspiratore fumi da -1 a -9.



Prestare attenzione al valore se positivo o negativo.

10.7 REGISTRO ARIA

La stufa è provvista di un registro aria posteriore e deve riportare i seguenti parametri (riportati anche nel retro della stufa):

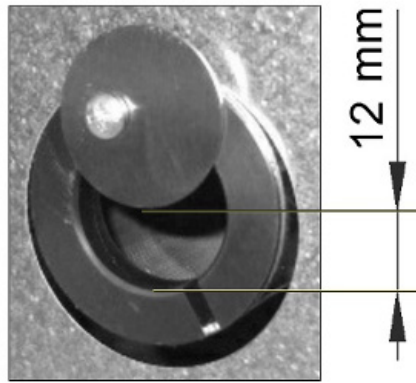


Fig. 22 - Registro aria

- Apertura registro aria 12 mm per potenza nominale con canna fumaria 11 Pa.

10.8 MANCATA ACCENSIONE

Se il pellets non dovesse accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme "MANCATA ACCENS".

- Se la temperatura ambiente è più bassa di 10°C, la candela non è in grado di sopperire alla fase di accensione. Per aiutarla in questa fase, inserire nel braciere ancora un po' di pellets e sopra il pellets un pezzo di accenditore acceso (per esempio diavolina).



Dopo una mancata accensione bisogna svuotare il braciere dai pellets accumulatosi, prima di far ripartire la stufa.

- Troppo pellets nel braciere, o pellets umido, o braciere sporco, rendono difficile l'accensione con il formarsi di un fumo bianco e denso che nuoce alla salute, e può determinare esplosioni nella camera di combustione. Si rende perciò necessario non sostare davanti alla stufa in fase di accensione se si presenta il fumo bianco e denso.



Se dopo alcuni mesi la fiamma si presenta debole e/o di colore arancione, o il vetro tende a sporcarsi notevolmente di nero, o il braciere tende ad incrostarsi, pulire la stufa, pulire il canale da fumo, pulire la canna fumaria.

10.9 MANCATA ENERGIA

- Dopo un black-out di energia elettrica inferiore ai 5 secondi, la stufa ritorna alla potenza a cui era impostata.
- Dopo un black-out di energia elettrica superiore ai 5 secondi, la stufa entra nella fase di "ATTESA RAFFRED". Terminata la fase di raffreddamento, riparte automaticamente con le varie fasi (vedi **AVVIAMENTO a pag. 23**).

10.10 SET TEMPERATURA

- Per modificare la temperatura ambiente, è sufficiente premere i tasti P1 e P2 a seconda della temperatura desiderata visualizzando "SET TEMP AMBIENTE".
- Per visualizzare la temperatura impostata, premere una sola volta il tasto P1.

10.11 TEMPERATURA FUMI

Per verificare la temperatura dei fumi all'uscita dello scarico, è sufficiente tenere premuto il tasto P2.

10.12 SPEGNIMENTO

Per spegnere la stufa, tenere premuto il tasto P4: compare la scritta "PULIZIA FINALE" sul display. Dopo circa 10 minuti, si spegne anche l'aspiratore fumi (questo avviene sempre, indipendentemente dal fatto che la stufa sia calda o fredda). Poi verrà visualizzato "SPENTO".



Se il pellets è di pessima qualità (contenente collanti, olii, vernici, residui plastici o è farinoso), durante il funzionamento si formeranno dei residui lungo il tubo di scarico pellets. Una volta spenta la stufa, questi residui potrebbero formare delle piccolissime braci che risalendo lungo il tubo potrebbero raggiungere il pellets nel serbatoio carbonizzandolo e creando così un fumo denso e nocivo all'interno dell'ambiente. Tenere sempre chiuso il serbatoio con il suo coperchio. Se il tubo risulta sporco, procedere alla pulizia (vedi **PREMESSA a pag. 29**).

10.13 IMPOSTAZIONI OROLOGIO

- Premere il tasto P3 e poi il tasto P5 fino ad evidenziare menù (02) "SET OROLOGIO".
- Premere una volta P3 (GIORNO) e tramite i tasti P1 e P2 selezionare il giorno della settimana (lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato o domenica).
- Premere una seconda volta il tasto P3 (ORE) e tramite i tasti P1 e P2 impostare l'ora.
- Premere una terza volta il tasto P3 (MINUTI) e tramite i tasti P1 e P2 impostare i minuti.
- Premere una quarta volta il tasto P3 (GIORNO) e tramite i tasti P1 e P2 impostare il giorno del mese (1, 2, 3 ...29, 30, 31).
- Premere una quinta volta il tasto P3 (MESE) e tramite i tasti P1 e P2 impostare il mese.
- Premere una sesta volta il tasto P3 (ANNO) e tramite i tasti P1 e P2 impostare l'anno.
- Per uscire dal programma premere due volte P4.

10.14 PROGRAMMAZIONE GIORNALIERO

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato giornaliero. Premere il tasto P3 e poi il tasto P5 fino ad evidenziare il menù (03) "SET CRONO". Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P5 e P6 selezionare "PROGRAM GIORNO". Premere una volta P3, appare "CRONO GIORNO". Tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati.

Dopo il "CRONO GIORNO":

- Premere P5: appare la scritta "START 1", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di accensione oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "STOP 1", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di spegnimento oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "START 2", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di accensione oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "STOP 2", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di spegnimento oppure in "OFF".
- Premere per tre volte il tasto P4 per uscire dal menù.

10.15 PROGRAMMAZIONE WEEK-END

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato nei giorni di sabato e domenica. Premere il tasto P3 e poi il tasto P5 fino ad evidenziare il menù (03) "SET CRONO". Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P5 e P6 selezionare la scritta "PROGRAM WEEK-END". Premere una volta P3, appare la scritta "CRONO WEEK-END" e, tramite i tasti P1 e P2, mettere in "OFF" o "ON".

È possibile impostare due fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati e valide solamente per il sabato e la domenica.

Dopo il "CRONO WEEK-END":

- Premere P5: appare la scritta "START 1 WEEK-END", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di accensione oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "STOP 1 WEEK-END", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di spegnimento oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "START 2 WEEK-END", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di

- accensione oppure in "OFF".
- Premere P5: appare la scritta "STOP 2 WEEK-END", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di spegnimento oppure in "OFF".
- Premere per tre volte il tasto P4 per uscire dal menù.

10.16 PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Permette di abilitare, disabilitare e impostare le funzioni di cronotermostato della settimana (sabato e domenica compresi). Premere il tasto P3 e poi il tasto P5 fino ad evidenziare menù (03) "SET CRONO". Premere una volta il tasto P3 e tramite i tasti P5 e P6 selezionare la scritta "PROGRAM SETTIM". Premere una volta P3, appare la scritta "CRONO SETTIMAN" e tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON". È possibile impostare quattro fasce di funzionamento delimitate dagli orari impostati.

Dopo il "CRONO SETTIMAN":

Premere P5: appare la scritta "START PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di accensione oppure in "OFF".

Premere P5: appare la scritta "STOP PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere il valore dell'ora di spegnimento oppure in "OFF".

- Premere P5: appare la scritta "LUNEDI PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "MARTEDI PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "MERCOLED PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "GIOVEDI PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "VENERDI PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "SABATO PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- Premere P5: appare la scritta "DOMENICA PROG-1", tramite i tasti P1 e P2 mettere in "OFF" o "ON".
- A questo punto proseguire premendo il tasto P5 e ripetere tutte le operazioni precedenti per il Prog-2, Prog-3, Prog-4.
- Premere per tre volte il tasto P4 per uscire dal menù.

10.17 SPEGNIMENTO DEL FUOCO IN CASO DI INCENDIO

Qualora fosse necessario spegnere il fuoco sprigionatosi dalla stufa o dalla canna fumaria, utilizzare un estintore o richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. NON utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.

10.18 RIFORNIMENTO PELLETS



Fig. 23 - Apertura errata del sacco di pellet

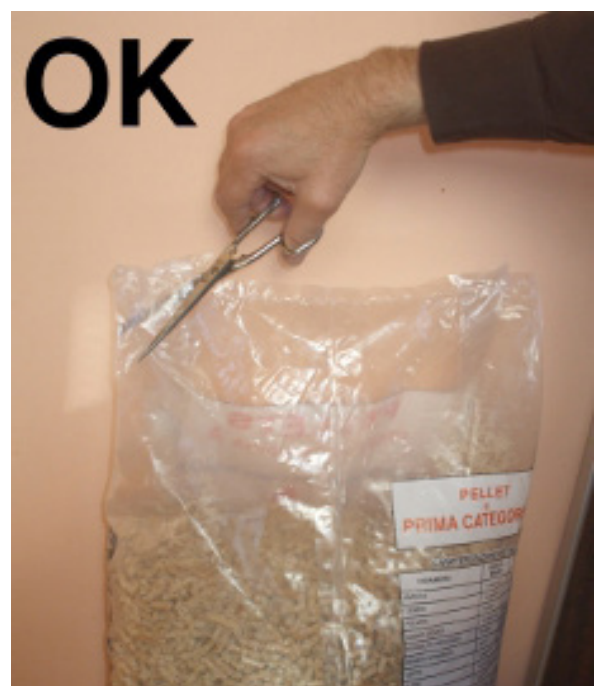


Fig. 24 - Apertura corretta del sacco di pellet

Occorre evitare di riempire il serbatoio con il pellet quando la stufa è in funzione.

- Non mettere in contatto il sacchetto di combustibile con le superfici calde della stufa.
- Non bisogna versare nel serbatoio residui di combustibile (brace incombusta) del crogiolo derivanti da scarto di accensioni.



Il serbatoio del pellets deve essere sempre chiuso con il suo coperchio.

10.19 TELECOMANDO (OPTIONAL)

La stufa può essere comandata tramite telecomando. (Installare batteria da 12V tipo N)



Fig. 25 - Telecomando

LEGENDA Fig. 25 a pag. 27

Tasto 1	Incrementa la temperatura desiderata
Tasto 2	Decrementa la temperatura desiderata
Tasto 5	Diminuisce il livello di potenza da 1 a 5
Tasto 6	Aumenta il livello di potenza da 1 a 5
Tasti 1 e 6	Premuti contemporaneamente permettono di accedere o spegnere la stufa

11 DISPOSITIVO DI SICUREZZA



11.1 PREMESSA

I dispositivi di sicurezza hanno la funzione di prevenire ed eliminare i rischi di danno a persone, animali e cose.

È vietata la loro manomissione e l'intervento per un'eventuale loro riparazione da personale non autorizzato fa decadere la garanzia e la responsabilità del costruttore.



Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

11.2 ALLARME “BLACK OUT”

“ALLARME ATTIVO” “AL 1 - BLACK OUT”: interruzione dell'alimentazione durante l'accensione.

- Resettare l'errore tramite il tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Pulire il braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.3 ALLARME “SONDA FUMI”

Al condotto di scarico fumi è collegata una sonda che tiene costantemente monitorata la temperatura di esercizio.

“ALLARME ATTIVO” “AL 2 - SONDA FUMI”: la sonda è danneggiata o scollegata.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di errore come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Pulire braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.4 ALLARME “HOT FUMI”

Se la sonda fumi rileva una temperatura allo scarico superiore ai 180°C, sul display compare la scritta “HOT FUMI”. A questo punto, viene diminuita la portata di combustibile (pellet) alla fase 1.

Questa funzione ha lo scopo di riportare i valori entro i dati preimpostati. Se per vari motivi la temperatura non dovesse diminuire ma aumentare, ai 215°C viene visualizzata la scritta “ALLARME ATTIVO” “AL 3 - HOT FUMI” e la stufa avvia la fase di spegnimento.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di guasto come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Pulire il braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.5 ALLARME “ASPIRAT GUASTO”

“ALLARME ATTIVO” “AL 4 - ASPIRAT GUASTO”: l'aspiratore fumi è rotto.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di guasto come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Pulire il braciere, e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.6 ALLARME “MANCATA ACCENS”

“ALLARME ATTIVO” “AL 5 - MANCATA ACCENS”: la temperatura è insufficiente per l'accensione.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di guasto come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Pulire il braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.7 ALLARME “MANCANO PELLET”

Se la sonda fumi rileva una temperatura, allo scarico, inferiore alla soglia minima viene visualizzata la scritta “ALLARME ATTIVO” “AL 6 - MANCANO PELLET”.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Riempire il serbatoio.
- Pulire il braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.8 ALLARME “SICUREZ TERMICA”

Nel serbatoio è installato un termostato a riarmo manuale il quale interviene se l'escursione termica del serbatoio supera i limiti consentiti, eliminando la possibilità che il pellets all'interno del serbatoio possa incendiarsi per surriscaldamento.

“ALLARME ATTIVO” “AL 7 - SICUREZ TERMICA”: il termostato interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di guasto come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Svitare il cappuccio nero, premere il pulsantino e riavvitare il cappuccio di protezione.
- Pulire il braciere, e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

11.9 ALLARME “MANCA DEPRESS”

Alla caldaia è collegato un pressostato che controlla la depressione e, in alcuni modelli di stufe, nella porta fuoco è installato un microinterruttore che ne rileva l'apertura.

“ALLARME ATTIVO” “AL 8 - MANCA DEPRESS”: il pressostato e/o la porta fuoco, che non è chiusa correttamente, interrompe l'alimentazione elettrica alla coclea.

- Resettare l'errore tramite tasto P4. La stufa esegue una fase di “PULIZIA FINALE” e “SPENTO”.
- Verificare il tipo di guasto come da **ALLARMI a pag. 35**.
- Pulire braciere e riavviare la stufa tramite il tasto P4.

12 MANUTENZIONE



12.1 PREMESSA

Per una lunga durata della stufa, eseguire periodicamente una pulizia generale come indicato nei paragrafi sotto riportati.

- I condotti di evacuazione fumi (canale da fumo + canna fumaria + comignolo) devono essere sempre puliti, spazzati e controllati da uno specialista autorizzato, in conformità con le normative locali, con le indicazioni del costruttore e con le direttive della Vostra compagnia assicurativa.
- In assenza di normative locali e direttive della Vostra compagnia assicurativa, è necessario far eseguire la pulizia di canale da fumo, canna fumaria e comignolo almeno una volta all'anno.
- Almeno una volta l'anno, è inoltre necessario far pulire la camera di combustione, verificare le guarnizioni, pulire motori e ventilatori e controllare la parte elettrica.



Tutte queste operazioni vanno programmate per tempo con il Servizio Tecnico di Assistenza Autorizzata.

- Dopo un periodo prolungato di mancato utilizzo, prima di accendere la stufa, controllare che non vi siano ostruzioni nello scarico dei fumi.
- Se la stufa viene utilizzata in modo continuo e intenso, l'intero impianto (camino compreso), va pulito e controllato con maggior frequenza.
- Per eventuali sostituzioni di parti danneggiate chiedere il ricambio originale al Rivenditore Autorizzato.



Prima di qualsiasi intervento lasciare che il fuoco nella camera di combustione cali fino al completo spegnimento e raffreddamento, e disinserire sempre la spina dalla presa di corrente.

12.2 PULIZIA BRACIERE E CASSETTO CENERE



Ogni 2 giorni si deve provvedere alla pulizia del braciere e del cassetto cenere.

- Aprire porta.



Fig. 26 - Rimozione braciere



Fig. 27 - Pulizia braciere

- Rimuovere il braciere (vedi **Fig. 26 a pag. 30**) dalla propria sede, e svuotarlo dalla cenere.
- Se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni (vedi **Fig. 27 a pag. 30**).



Fig. 28 - Pulizia vano braciere



Fig. 29 - Pulizia con scovolino

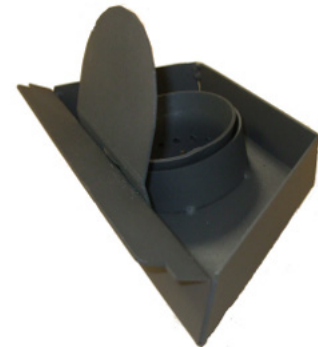


Fig. 30 - Posizione corretta del parafiamma

- Pulire ed aspirare il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno (vedi **Fig. 28 a pag. 30**).
- Pulire anche il foro caduta pellets con uno scovolino (vedi **Fig. 29 a pag. 30**).
- Verificare che il parafiamma sia nella posizione corretta (vedi **Fig. 30 a pag. 30**).
- Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire in contatto con materiali combustibili (per esempio appoggiato sopra un pavimento in legno), poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa.
- Solo quando la cenere è spenta si può gettare nei rifiuti organici.
- Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole o sprigiona fumo nero: in tal caso il braciere è incrostato e necessita di essere pulito. Se usurato, va sostituito.

12.3 PULIZIA SERBATOIO E COCLEA



Ad ogni rifornimento di pellet, controllare l'eventuale presenza di farina/segatura o altri sfridi sul fondo del serbatoio. Se presenti, vanno rimossi con l'ausilio di un aspiratutto (vedi **Fig. 31 a pag. 31**).



Fig. 31 - Pulizia serbatoio e coclea



La griglia di protezione mani non deve essere mai rimossa dalla sua sede. Pulire il fondo del serbatoio e la parte visibile della coclea esclusivamente come mostrato in foto (vedi Fig. 31 a pag. 31).



Se la coclea è bloccata da un oggetto estraneo (per esempio: chiodi), e necessita di essere pulita, NON rimuovere la protezione mani e NON toccare la coclea. Chiamare il costruttore della stufa o il servizio di Assistenza Tecnica del costruttore della stufa.



La protezione mani può essere rimossa esclusivamente da un tecnico autorizzato.

12.4 PULIZIA CAMERA FUMI



Ogni 4/8 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera fumi.



Fig. 32 - Camera fumi

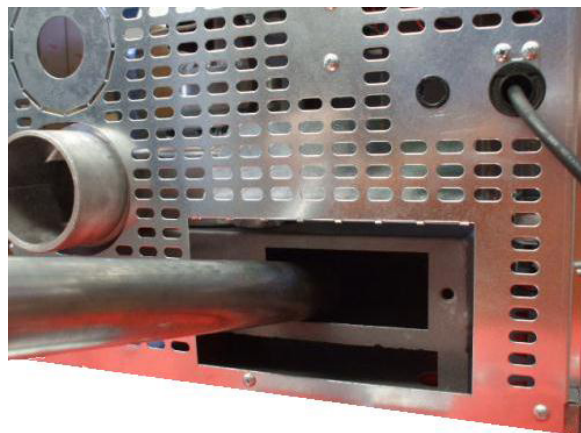


Fig. 33 - Pulizia camera fumi

- Svitare le 2 viti del pannello zincato di chiusura vano fumi che si trova dietro la stufa (vedi Fig. 32 a pag. 31).
- Pulire con un aspiratutto la cenere accumulatasi all'interno (vedi Fig. 33 a pag. 31).
- Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione: se necessario provvedere a farla sostituire da un Tecnico Autorizzato.

12.5 PULIZIA CANALE DA FUMO



Ogni mese si deve provvedere alla pulizia dell'impianto di scarico.



Fig. 34 - Pulizia canale da fumo

- Rimuovere il tappo d'ispezione del raccordo a T (vedi Fig. 34 a pag. 32).
- Aspirare la cenere che si è accumulata all'interno.
- Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'intergrità e l'efficienza della guarnizione: se necessario, provvedere a farla sostituire da un Tecnico Autorizzato.



E' importante richiudere ermeticamente il tappo altrimenti i fumi nocivi si diffonderanno nella stanza.



12.6 PULIZIA DELL'ASPIRATORE FUMI

Pulire annualmente l'aspiratore fumi da cenere o polvere le quali causano uno sbilanciamento delle pale e una rumorosità maggiore.



Data la delicatezza dell'operazione si deve far eseguire tale pulizia da un Tecnico Autorizzato.



Fig. 35 - Pulizia aspiratore fumi: fase 1



Fig. 36 - Fase 2



Fig. 37 - Fase 3

- Seguire il procedimento come indicato nelle Fig. 35 a pag. 32, Fig. 36 a pag. 32 e Fig. 37 a pag. 32.

12.7 PULIZIA PASSAGGIO FUMI



Ogni anno pulire i passaggi fumi.

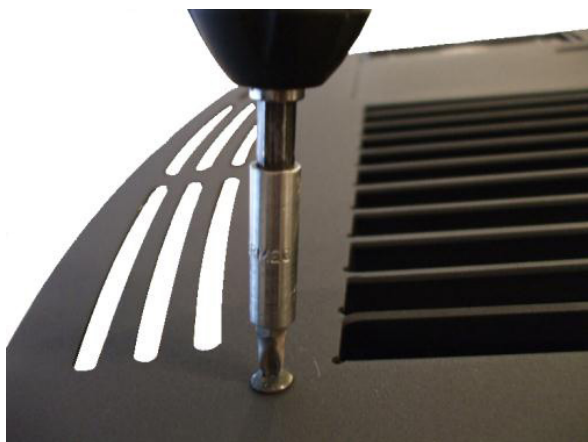


Fig. 38 - Rimozione coperchio

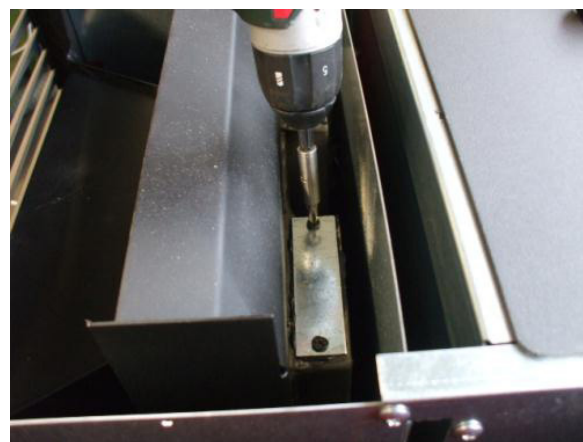


Fig. 39 - Rimozione tappi

- Rimuovere il coperchio della stufa, svitando le viti posteriori e superiori (vedi Fig. 38 a pag. 33).
- Svitare le viti dei tappi superiori (vedi Fig. 39 a pag. 33).

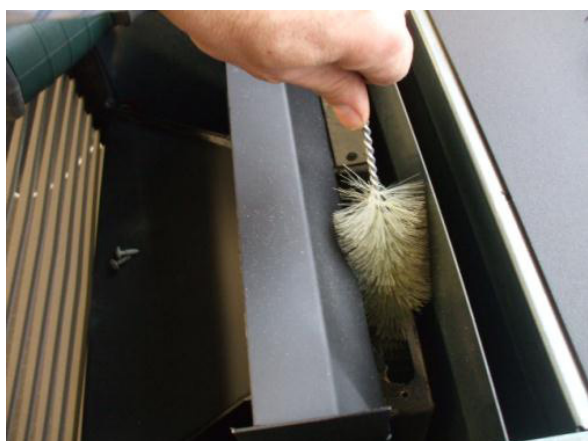


Fig. 40 - Pulizia canali



Fig. 41 - Posa silicone

- Pulire i canali con l'aiuto di uno scovolino (vedi Fig. 40 a pag. 33).
- Siliconare attorno al foro (vedi Fig. 41 a pag. 33) e riavvitare i tappi.
- Rimontare il tutto.

12.8 PULIZIA ANNUALE CONDUTTURE FUMI



Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole.

L'operazione di pulizia deve essere eseguita da un Fumista specializzato, il quale si occuperà della pulizia del canale dal fumo, della canna fumaria e del comignolo, verificando inoltre la loro efficienza e rilasciando una dichiarazione scritta che l'impianto è in sicurezza. Tale operazione deve essere eseguita almeno una volta l'anno.

12.9 PULIZIA GENERALE



Per la pulizia delle parti esterne ed interne della stufa, non utilizzare pagliette in acciaio, acido muriatico o altri prodotti corrosivi e abrasivi.

12.10 PULIZIA PARTI IN METALLO VERNICIATO



Per la pulizia delle parti in metallo verniciato, utilizzare un panno morbido. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti come alcool, diluenti, acetone, benzine, perché danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

12.11 PULIZIA PARTI IN MAIOLICA E PIETRA



Alcuni modelli di stufe hanno un rivestimento esterno in maiolica o pietra. Esse sono di fattura artigianale e come tali possono presentare inevitabilmente cavillature, puntinature, ombreggiature. Per la pulizia delle maioliche o pietre usare un panno morbido e asciutto. Se si usa un qualsiasi detergente esso filterà attraverso le cavillature evidenziandole.

12.12 SOSTITUZIONE GUARNIZIONI



Qualora le guarnizioni della porta fuoco, del serbatoio o della camera fumi dovessero deteriorarsi, è necessario farle sostituire da un tecnico autorizzato per garantire un buon funzionamento della stufa.



Usare esclusivamente ricambi originali.

12.13 PULIZIA VETRO



Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere nell'esplosione dello stesso.



Si consiglia di pulire ogni giorno il vetro della porta fuoco!

13 IN CASO DI ANOMALIE












13.1 ALLARMI


























Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 1 - BLACK OUT	Interruzione energia elettrica in fase di accensione.	Pulire il braciere e riaccendere.	
AL 2 - SONDA FUMI	Sonda temperatura fumi scollegata	Revisionare la stufa.	
	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
AL 3 - HOT FUMI	Sonda fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
	Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona	Sostituire il ventilatore ambiente.	
	Valore carico pellets troppo alto "fase 5"	Regolare il carico pellets.	
AL 4 - ASPIRAT GUASTO	Fusibile di protezione dell'aspiratore fumi guasto	Sostituire il fusibile (1,25A).	
	Aspiratore fumi guasto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza aspiratore.	

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 5 - MANCATA ACCENS	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Non è stato pulito il braciere	Pulire il braciere.	
	Non ha raggiunto la soglia di accensione alla sonda	Pulire il braciere e riaccendere. (Se il problema persiste chiamare un Tecnico Autorizzato).	
	Candeletta di accensione difettosa	Sostituire la resistenza accenditore.	
	Temperatura esterna troppo rigida	Riavviare la stufa.	
	Pellets umido	Il pellets deve essere conservato in un luogo asciutto, verificare.	
	Sonda termica bloccata	Sostituire la sonda termica.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
AL 6 - MANCANO PELLET	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
AL 7 - SICUREZZA TERMICA	Sovratemperatura caldaia	Lasciare raffreddare la stufa. (Se il problema persiste chiamare un Tecnico Autorizzato).	
	Il ventilatore scambiatore ambiente non funziona	Sostituire il ventilatore ambiente.	
	Momentanea interruzione dell'energia elettrica	La mancanza di tensione durante il funzionamento implica un surriscaldamento della caldaia e l'intervento del termostato a riarmo manuale. Lasciar raffreddare, riarmare e riavviare la stufa.	
	Termostato a riarmo manuale difettoso	Sostituire il termostato a riarmo manuale.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	

ALLARME	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
AL 8 - MANCA DEPRESS	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un Fumista Specializzato che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa con il camino ostruito.	
	Aspiratore fumi guasto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza aspiratore.	
	Attacco portagomma ostruito	Pulire il foro portagomma.	
	Pressostato difettoso	Sostituire il pressostato.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
	Lunghezza camino eccessiva	Consultare un Fumista Specializzato e verificare che il camino di scarico corrisponda alle norme: vedi CANNA FUMARIA a pag. 6.	
	Condizioni meteo sfavorevoli	In caso di forte vento vi può essere una pressione negativa al camino. Verificare e riaccendere stufa.	
	La porta fuoco non è chiusa correttamente	Chiudere la porta fuoco correttamente e verificare che le guarnizioni non siano deteriorate.	
	Microinterruttore porta fuoco guasto o difettoso	Sostituire il microinterruttore porta fuoco.	











13.2 RISOLUZIONE DEI PROBLEMI



















Prima di ogni collaudo e/o intervento del Tecnico Autorizzato, lo stesso Tecnico Autorizzato ha il dovere di verificare che i parametri della scheda elettronica corrispondano alla tabella di riferimento in suo possesso.



In caso di dubbi riguardanti l'impiego della stufa, chiamare SEMPRE il Tecnico Autorizzato onde evitare danni irreparabili!

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il display di controllo non si accende	La stufa è senza alimentazione	Verificare che la spina sia inserita nella rete.	
	Fusibile di protezione scheda è bruciato	Sostituire il fusibile di protezione nella scheda (4A-250V).	
	Fusibili di protezione nella presa elettrica sono bruciati	Sostituire i fusibili di protezione nella presa elettrica (3,15A-250V).	
	Display di controllo difettoso	Sostituire il display di controllo.	
	Cavo flat difettoso	Sostituire il cavo flat.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	
Non arriva pellets alla camera di combustione	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Motoriduttore coclea rotto	Sostituire il motoriduttore.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Il fuoco si spegne e la stufa si arresta	Serbatoio vuoto	Riempire il serbatoio.	
	Coclea bloccata da oggetto estraneo (tipo chiodi)	Pulire coclea.	
	Pellets scadente	Provare con altri tipi di pellets.	
	Valore carico pellets troppo basso "fase 1"	Regolare il carico pellets.	
	Verificare sul display non vi sia un "ALLARME ATTIVO"	Revisionare la stufa.	
Stufa a regime e scritta sul display "PULIZIA BRACIERE"	Pulizia braciere automatica	La stufa va al minimo, aspirazione fumi al massimo. NESSUN PROBLEMA!	
Le fiamme si presentano deboli e arancioni, il pellets non brucia correttamente e il vetro si sporca di nero	Aria di combustione insufficiente	Controllare le seguenti voci: eventuali ostruzioni per l'entrata dell'aria comburente dal retro o da sotto la stufa; fori ostruiti della griglia braciere e/o vano braciere con eccessiva cenere, Far pulire le pale dell'aspiratore e la chiocciola dello stesso.	
	Scarico ostruito	Il camino di scarico è parzialmente o totalmente ostruito. Chiamare un fumista esperto che esegua una verifica dallo scarico stufa fin sul comignolo. Provvedere immediatamente alla pulizia.	
	Stufa intasata	Provvedere alla pulizia interna della stufa.	
	Aspiratore fumi rotto	Il pellets può bruciare anche grazie alla depressione della canna fumaria senza l'ausilio dell'aspiratore. Far sostituire l'aspiratore fumi immediatamente. Può essere nocivo alla salute far funzionare la stufa senza l'aspiratore fumi.	
Il ventilatore scambiatore continua a girare anche se la stufa si è raffreddata	Sonda temperatura fumi difettosa	Sostituire la sonda fumi.	
	Scheda elettronica difettosa	Sostituire la scheda elettronica.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUZIONE	INTERVENTO
Ceneri intorno alla stufa	Guarnizioni porta difettose o rotte	Sostituire le guarnizioni.	
	Tubi canale da fumo non ermetici	Consultare un Fumista Specializzato il quale provvederà immediatamente alla sigillatura dei raccordi con silicone alte temperature e/o alla sostituzione dei tubi stessi con quelli rispondenti alle norme in vigore. La canalizzazione dei fumi non ermetica può nuocere alla salute.	
Stufa a regime e sul display "LAVORO, MODULA"	Temperatura ambiente raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	
	Temperatura limite uscita fumi raggiunta	La stufa va al minimo. NESSUN PROBLEMA!	

14 DATI TECNICI



14.1 SCHEMA ELETTRICO

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)

ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH

ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

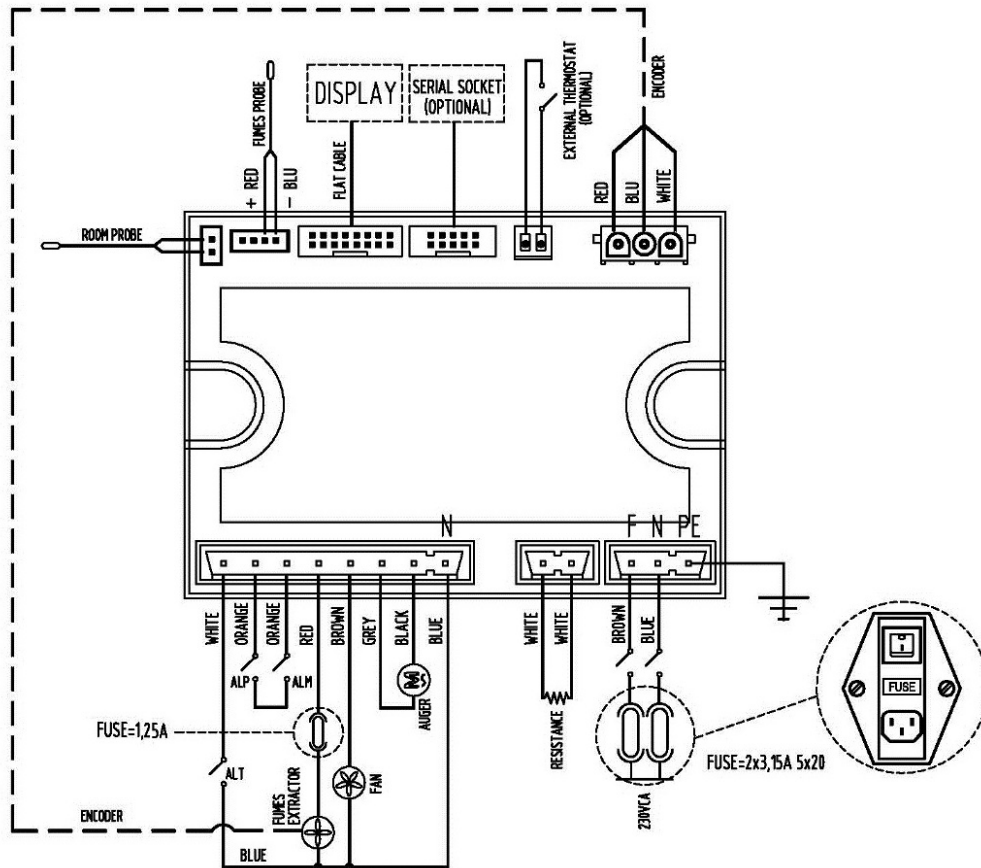


Fig. 42 - Schema elettrico

14.2 INFORMAZIONI PER LE RIPARAZIONI

Diamo alcune indicazioni per il Tecnico Autorizzato da adoperarsi per accedere alle parti meccaniche della stufa.

- Per la sostituzione dei fusibili nella presa elettrica che si trova dietro la stufa, fare leva con un cacciavite a taglio nello sportellino (vedi **Fig. 43 a pag. 42**) ed estrarre i fusibili da cambiare.



Fig. 43 - Sportellino con i fusibili da rimuovere

Procedere come segue (vedi **Fig. 44 a pag. 43**):

- Svitare il coperchio. Sganciare i fianchi laterali destro e sinistro e sfilarli dalla loro sede.
- Dopo queste operazioni si può accedere ai seguenti componenti: motoriduttore (3), candeletta accensione (5), ventilatore ambiente (8), aspiratore fumi (7), sonda ambiente (10), sonda fumi (9), termostato (6), scheda elettronica (1), pressostato (4).
- Per la sostituzione e/o pulizia della coclea di carico, è necessario svitare i tre bulloni del motoriduttore (3) e sfilarlo, svitare le due viti sotto il motoriduttore della coclea, togliere la protezione mani interna al serbatoio, poi svitare il bullone interno della coclea, per il rimontaggio procedere in senso contrario.

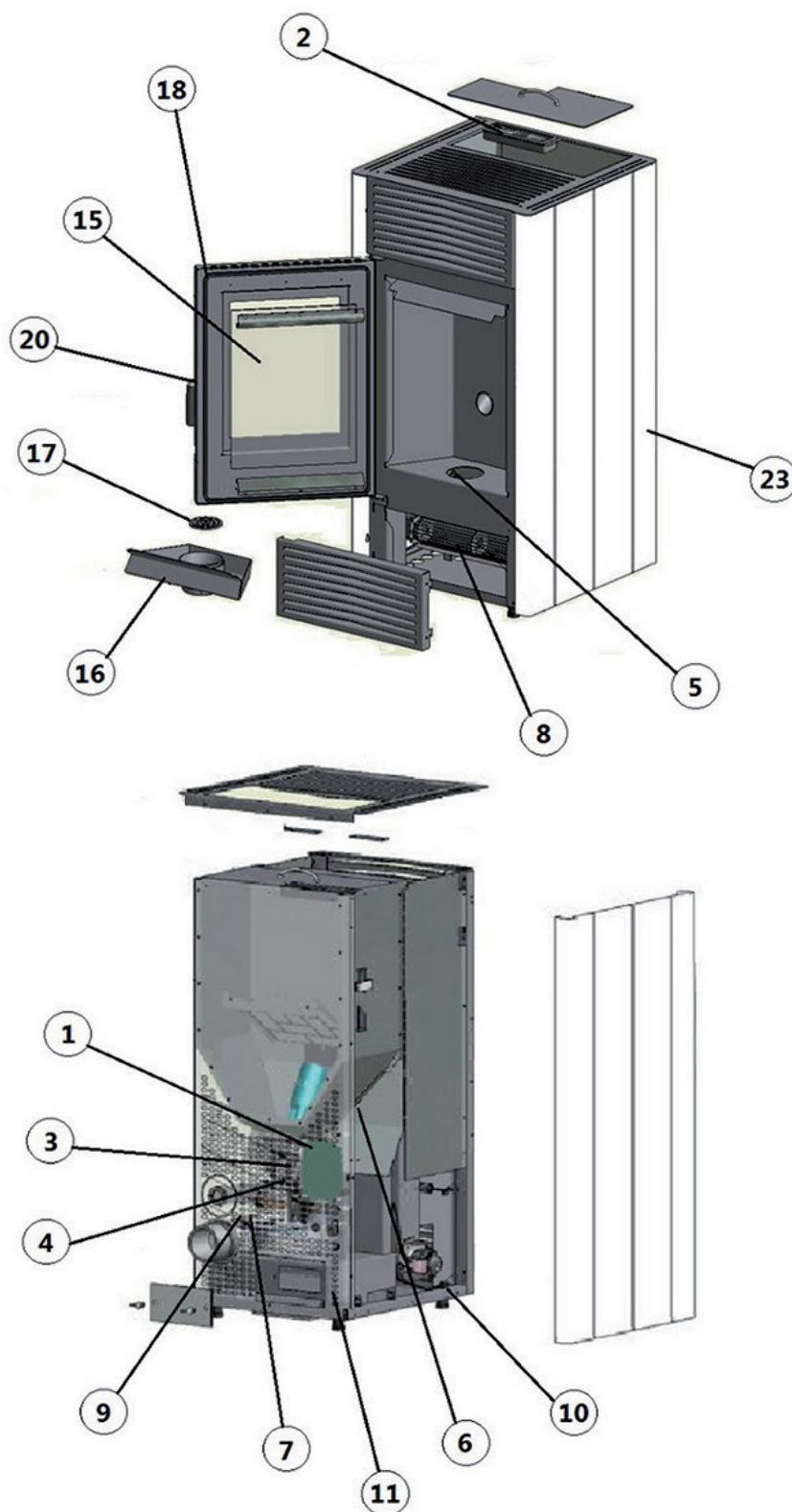


Fig. 44 - Ricambi

RIF.	CODICE	DESCRIZIONE
1	COM0288	SCHEDA ELETTRONICA N100
2	COM0241N	DISPLAY LCD
3	COM2203	MOTORIDUTTORE DA 3,3 RPM
4	COM0233-3	PRESSOSTATO HUBA
5	COM0225-1	RESISTENZA ACCENDITORE 300W
6	COM0207-1	TERMOSTATO NC 60°
7	COM0296	ASPIRATORE LN2
8	COM0268	VENTILATORE TGA60/300
9	COM2207	SONDA FUMI L.870 MM
10	COM2206	SONDA AMBIENTE
11	COM0401	TUBO SILICONICO 7x4x400
12	VAN0898	FIANCO METALLO CURVO NICE 387x912
13	VAN4422	MAIOLICA CURVA NICE 382x228
14	AID5415	FIANCO CON BUGNE CHANTAL/PRETTY 255x913
15	AID5210	VETRO CERAMICO 272x360
16	AID5690	BRACIERE+CASSETTO CENERE
17	SLM0604	GRIGLIA BRACIERE D=72
18	COM0244	GUARNIZIONE SIL. PORTA FUOCO
19	AID5417	FIANCO A "L" MARY 966x252x116
20	SOLO206-L	PERNO GIREVOLE X MANIGLIA
21	AID5414	FIANCO DIANA/PRETTY GRIGIO 463x913
22	AID5416	FIANCO CURVO METALLO DIANA 255x912
23	AID5413	FIANCO MIRIAM 462x913

I dati soprariportati sono indicativi e non impegnativi. La ditta produttrice si riserva la facoltà di apportare qualsiasi modifica allo scopo di migliorare le prestazioni.

14.4 CARATTERISTICHE

IT

DESCRIZIONE	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
LARGHEZZA	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
PROFONDITÀ	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTEZZA	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
PESO	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
POTENZA TERMICA INTRODotta (Min/Max)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
EMISSIONI CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANZA MINIMA di sicurezza da materiali infiammabili	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	NO	NO	NO	NO
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	-	-	-	-

DESCRIZIONE	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
LARGHEZZA	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
PROFONDITÀ	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTEZZA	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
PESO	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
POTENZA TERMICA INTRODOLTA (Min/Max)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
POTENZA TERMICA NOMINALE (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFFICIENZA (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
TEMPERATURA FUMI (Min/Max)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
PORTATA MASSIMA DEI FUMI (Min/Max)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
EMISSIONI CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSIONI OGC (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
EMISSIONI NO _x (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
EMISSIONI CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
CONTENUTO medio di CO al 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
CONTENUTO medio di POLVERI al 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DEPRESSIONE CAMINO (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANZA MINIMA di sicurezza da materiali infiammabili	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
SU CANNA FUMARIA CONDIVISA	NO	NO	NO	NO
DIAMETRO SCARICO FUMI	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBILE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POTERE CALORIFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
UMIDITÀ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RISCALDABILE 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
CONSUMO ORARIO (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
CAPACITÀ SERBATOIO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h
ALIMENTAZIONE	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENZA ASSORBITA (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTENZA ASSORBITA RESISTENZA ACCENDITORE	300 W	300 W	300 W	300 W
PRESA D'ARIA ESTERNA MINIMA (sezione utile ultima)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STUFA A CAMERA STAGNA	NO	NO	NO	NO
PRESA D'ARIA ESTERNA PER CAMERA STAGNA	-	-	-	-



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Uso:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	

 **Cadel srl** Via Foresto sud 7
31025 S. Lucia di Piave (TV)
Tel 0039-0438 730609-433335
Fax 0039-0438 73343-439798
Web: www.cadel.it
e-mail: cadel@cadelsrl.com






Fig. 45 - Dichiarazione di Conformità

Summary

1	MANUAL SIMBOLOGY	49
2	DEAR CUSTOMER	50
3	CAUTIONS	50
4	SPARE PARTS	50
5	DISPOSAL	50
6	PACKAGING AND HANDLING	51
6.1	PACKAGING.....	51
6.2	STOVE HANDLING.....	51
7	CHIMNEY FLUE	51
7.1	INTRODUCTION.....	51
7.2	CHIMNEY FLUE	52
7.3	TECHNICAL FEATURES	53
7.4	HEIGHT-DEPRESSION.....	54
7.5	MAINTENANCE	54
7.6	CHIMNEY POT	54
7.7	CHIMNEY COMPONENTS.....	55
7.8	EXTERNAL AIR INLET	56
7.9	CHIMNEY FLUE CONNECTION.....	56
7.10	EXAMPLES OF CORRECT INSTALLATION...	57
8	FUEL	59
8.1	FUEL.....	59
9	INSTALLATION	59
9.1	INTRODUCTION.....	59
9.2	OVERALL DIMENSIONS.....	60
9.3	GENERAL INSTALLATION	61
9.4	SIDE PANEL ASSEMBLY.....	61
9.5	ELECTRIC CONNECTION.....	62
9.6	CONNECTION TO THE EXTERNAL THERMOSTAT	63
9.7	VENTILATION	63
10	USE	64
10.1	ATTENTION.....	64
10.2	INTRODUCTION.....	64
10.3	CONTROL PANEL	65
10.4	USER MENU.....	66
10.5	START UP	67
10.6	STOVE ADJUSTMENT	67
10.7	AIR REGULATOR.....	67
10.8	FAILED IGNITION	68
10.9	POWER FAILURE.....	68
10.10	TEMPERATURE SETTING	68
10.11	FUME TEMPERATURE	68
10.12	SWITCHING OFF	68
10.13	CLOCK SETTING	69
10.14	DAILY PROGRAMMING	69
10.15	WEEK-END PROGRAMMING.....	69
10.16	WEEKLY PROGRAMMING	69
10.17	FIRE EXTINGUISHING IN CASE OF FIRE....	70
10.18	PELLET SUPPLY	70
10.19	REMOTE CONTROL (OPTIONAL).....	70
11	SAFETY SYSTEM	71
11.1	INTRODUCTION.....	71
11.2	"BLACK OUT" ALARM.....	71
11.3	"FUME PROBE" ALARM	71
11.4	"HOT FUME" ALARM.....	72
11.5	"FAN FAILURE" ALARM.....	72
11.6	"FAILED IGNITION" ALARM	72
11.7	"NO PELLET" ALARM.....	72
11.8	"THERMAL SAFETY" ALARM.....	72
11.9	"FAILURE DEPRESS" ALARM	72
12	MAINTENANCE	73
12.1	INTRODUCTION.....	73
12.2	BURNING POT AND ASH TRAY CLEANING ...	73
12.3	HOPPER AND AUGER CLEANING	74
12.4	FUME CHAMBER CLEANING	75
12.5	FUME CONDUIT CLEANING	75
12.6	FUME FAN CLEANING	76
12.7	FUME PASSAGES CLEANING	76
12.8	FUME PIPES ANNUAL CLEANING	77
12.9	GENERAL CLEANING	77
12.10	CLEANING OF PAINTED METAL PANELS ...	77
12.11	CLEANING OF CERAMIC AND STONE PANELS	77
12.12	GASKET REPLACEMENT	77
12.13	GLASS CLEANING	78
13	IN CASE OF ANOMALY	79
13.1	ALARMS.....	79
13.2	PROBLEM SOLVING	82
14	TECHNICAL DATAS	84
14.1	WIRING SCHEME.....	84
14.2	REPAIR INFORMATION.....	84
14.3	SPARE PARTS	86
14.4	FEATURES	88
14.5	DECLARATION OF CONFORMITY.....	90

1 MANUAL SIMBOLOGY

- The icons with the stylized figures indicates whom the subject dealt in the paragraph is addressed to (between the User and/or the Authorized Technician and/or the Specialized Stove-repairer).
- WARNING symbols indicates an important note.

	<p>USER</p>
	<p>AUTHORISED TECHNICIAN (ONLY to interpret or the Stove-manufacturer or the Authorized Technician of Technical Assistance Service approved by the Stove-manufacturer)</p>
	<p>SPECIALIZED STOVE-REPAIRER</p>
	<p>CAUTION: READ CAREFULLY THE NOTE</p>
	<p>CAUTION: DANGER OR IRREVERSIBLE DAMAGE POSSIBILITY</p>

2 DEAR CUSTOMER

- Our products are designed and manufactured in compliance with standards EN 13240 for wood stoves, EN 14785 for pellet stoves, EN 13229 for fire places, EN 12815 for wood cooker stoves, Dir.89/106/CEE for manufacturing products, Re n.1935/2004 for materials and objects which are in contact with foods, Dir. 2006/95/CEE for low tension, Dir.2004/108/EC for Electromagnetic compatibility.
- Read carefully the instruction contained in this manual to obtain the best efficiency.
- This instruction manual is an integral part of the product: make sure it is delivered with the appliance also in case of sold to others. In case of loss please ask a copy to your local Technical Assistance Service.
- All local regulations, including those referring to national European standards, must be respected during appliance installation.



In Italy biomass system installation below 35 kW must comply with MD 37/08. Every qualified installer who own these requirements, has to issue the certificate of conformity for the installed system ("system" means: stove + chimney + air inlet).

- According to (EU) No. 305/2011 regulation, the "Declaration of Performance" is available online at the web sites www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 CAUTIONS

- All the pictures carried in this manual are only for indicative and explanatory purpose and could therefore slightly differ from your appliance.
- The referring appliance is those you purchased.
- In case of doubts or difficulties in the comprehension or for problems not described in this manual, please promptly contact your distributor or installer.
- It is forbidden to modify the appliance without authorization.

4 SPARE PARTS

For each repair or adjustment which should be necessary, please contact the dealer where you purchased your stove or your nearest Technical Assistance Service, specifying:

- Appliance model
- Serial number
- Type of problem

Use only original spare parts which you can find at our Technical Assistance Services.

5 DISPOSAL

(European directive 2002/96/CE)



Fig. 1 - Disposal

This symbol on the product means that used electric and electronic products must not be mixed with domestic waste.

For a proper disposal, recovery and/or recycling, please take this product to an authorized waste collection points, where they will be accepted for free. For further instructions, please contact your local authority or your nearest waste collection point. In case of wrong disposal of this waste material there could be applied penalties as provided by national laws.

6 PACKAGING AND HANDLING



6.1 PACKAGING

- The packaging is made up of recyclable cardboard boxes according to RESY standards, recyclable expanded polystyrene inserts and wooden pallets.
- All packaging materials can be re-used for a similar use or eventually discharged as waste assimilable to the municipal solid ones, in accordance with current regulations.
- After having removed the packaging please assure you about the integrity of the product.



Packaging are not toys and could cause suffocation or strangulation and other health hazards! People (children included) with reduced mobility, psychological diseases or without experience and knowledge must be kept away from packaging. The stove is not a toy, please see **ATTENTION page 64**.

6.2 STOVE HANDLING

Both whether the stove is packed or not it is necessary to observe the following instructions for handling and transporting the stove from its sale point to its installation point and for any future movements:

- The stove must be handled with idoneous means paying attention to the existing safety regulations;
- do not turn the stove upside down and/or upset it on one side, but keep it in vertical position or as accorded with the constructor instructions;
- if the stove is made up of ceramic, stone, glass or any particularly fragile material components, all must be moved with the utmost care.

7 CHIMNEY FLUE



7.1 INTRODUCTION

This chapter about the Chimney Flue has been drawn up in cooperation with Assocosma (www.assocosma.org) and is based on European Standards (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012). It provides instructions for a good and correct execution of the chimney flue but it does not absolutely replace the current standards which the qualified manufacturer/installer should comply with.



Please check with your local authorities if exists any restrictive regulation which regards the combustible air inlet, the fumes exhaust system, the chimney flue and the chimney pot.

The company declines any responsibility regarding the bad running of the stove if it is due to the use of a no correctly dimensioned chimney flue which does not respect current regulations.

7.2 CHIMNEY FLUE

EN

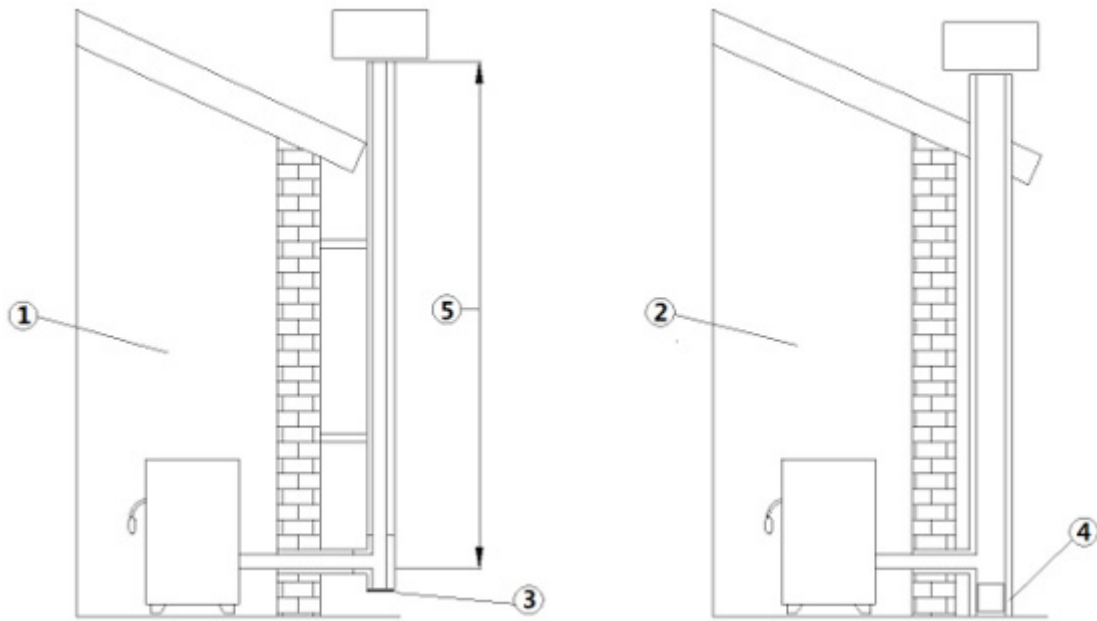


Fig. 2 - Chimney Flues

LEGEND Fig. 2 page 52

1	Chimney flue with insulated stainless-steel pipes
2	Chimney flue on the existing chimney
3	Inspection plug
4	Inspection door
5	≥ 3,5 mt

- The chimney flue or chimney is of great importance for the correct running of the heating appliance.
- It is fundamental that the chimney flue is perfectly built and always maintained with a perfect efficiency.
- The chimney flue must be sole (see **Fig. 2 page 52**) with insulated stainless-steel pipes (1) or installed on the existing chimney flue (2).
- Both this solutions must be endowed with an inspection plug (3) and/or an inspection door (4).



It is forbidden to connect more pellet stoves or any other heating appliance to the same chimney flue.

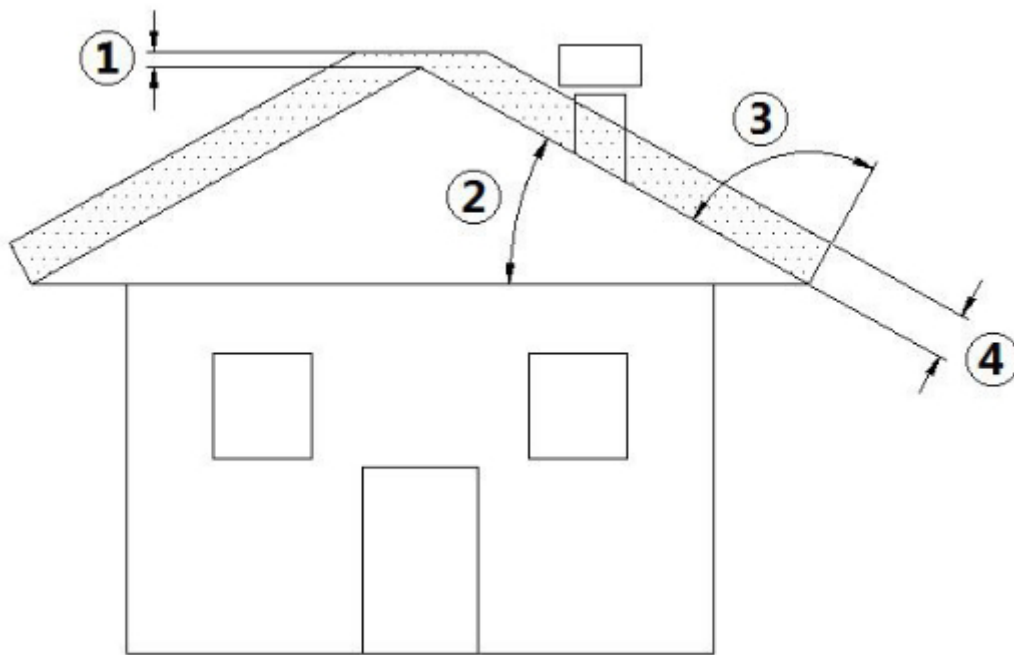


Fig. 3 - Inclined roof

LEGEND	Fig. 3 page 53
1	Height over the ridge of the roof = 0,5 mt
2	Roof inclination $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Measured distance at 90° from the roof surface = 1,3 mt

- The chimney flue must be sealed from fumes.
- It must have a vertical run without narrowing. It must be realized with fume and condensation resistant materials with thermal insulation and able to last against usual mechanical stresses.



It must be insulated to avoid condensation and to reduce fume cooling effects.

- The stove must be spaced out from fuels or flammable materials with an air gap or with insulating materials. Check the distance with the chimney manufacturer.
- The chimney entrance must be placed in the same room where the appliance is installed or otherwise in the adjacent room and it must be provided with a solid and condensation collection chamber under the entrance, accessible through the sealed metal gate.
- Auxiliary exhaust fans cannot be installed neither along the chimney nor on the chimney pot.
- The inner section of the chimney flue can be round (the best one) or square and the jointed sides must have a minimum radius of 20 mm.
- The section dimension must be minimum $\varnothing 120$ mm and maximum $\varnothing 180$ mm.
- Made the efficiency of the chimney flue overhauled by an expert stove-repairer and if necessary cover the chimney flue with materials in compliance with current regulations.
- The flue system must be placed on the roof.
- The chimney flue must be provided CE in accordance with EN 1443 regulation. Please find attached an example of label:



Fig. 4 - Example of label

7.4 HEIGHT-DEPRESSION

The depression (draught) of a chimney flue depends also on its height. Check the depression with the values provided at **FEATURES page 88**. Minimum height 3,5 meters.

7.5 MAINTENANCE

- The chimney flue must be cleaned, since the soot and unburnt oil deposits reduce its section so blocking the draught. In great quantities they can flare up.
- The fumes extraction pipes (fumes conduit + chimney flue + chimney pot) must always be cleaned, scrubbed and checked by an expert stove-repairer, in compliance with current regulations, with the instructions of the stove-manufacturer and the directives of your insurance company.
- In case of doubts, please follow the most restrictive regulations.
- Have your chimney flue and chimney pot checked and cleaned by an expert chimney sweep at least once a week. The chimney sweep has to release a written declaration about the security of the system.
- Not cleaning compromise safety.

7.6 CHIMNEY POT

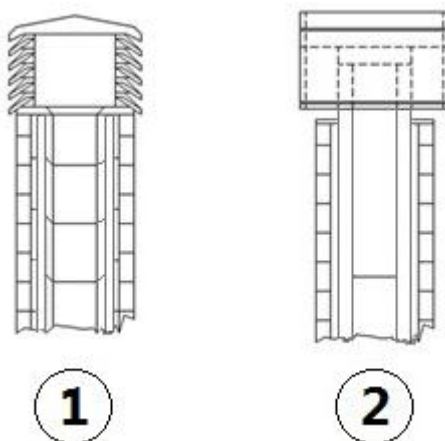


Fig. 5 - Anti-wind chimney pots

The chimney pot is important for the correct running of the heating appliance:

- We recommend using an anti-wind chimney pot, see **Fig. 5 page 54**.
- The hole width for fumes exhaust must be the double of the chimney flue width and fitted in a way that the fume exhaust is assured also in case of wind.
- It should prevent the infiltration of rain, snow and animals.
- The outlet height in the atmosphere must be away from the reflux area caused by the roof structure or by obstacles laying nearby (see **Fig. 3 page 53**).

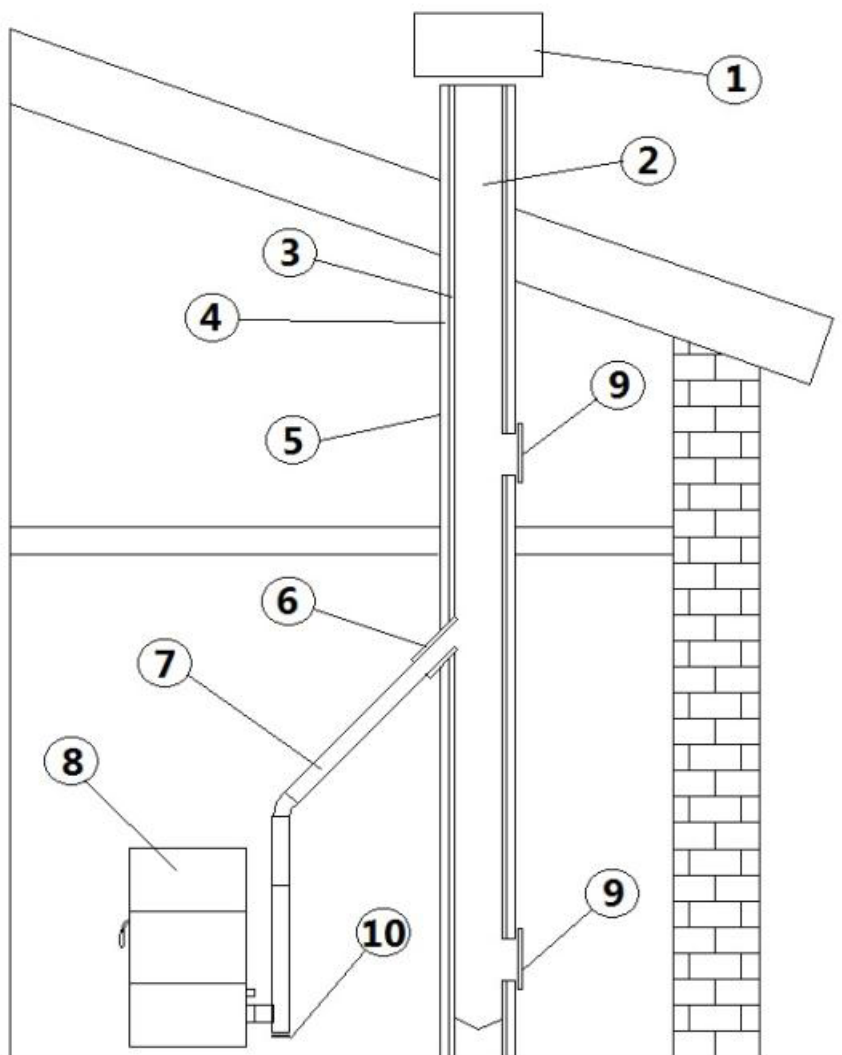


Fig. 6 - Chimney components

LEGEND	Fig. 6 page 55
1	Chimney pot
2	Fume outlet
3	Chimney flue
4	Thermal insulation
5	External wall
6	Chimney union
7	Fume pipe
8	Heat generator
9	Inspection door
10	T-union with inspection plug

7.8 EXTERNAL AIR INLET

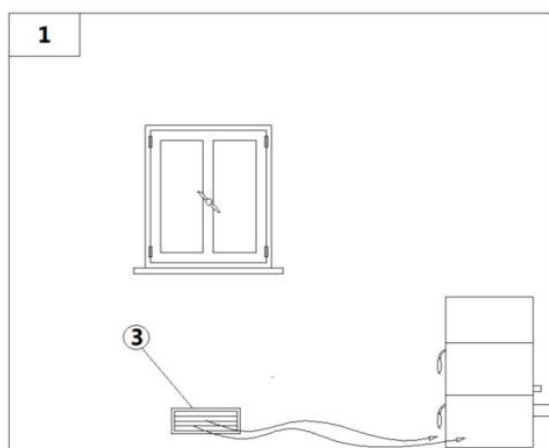


Fig. 7 - Direct air inflow

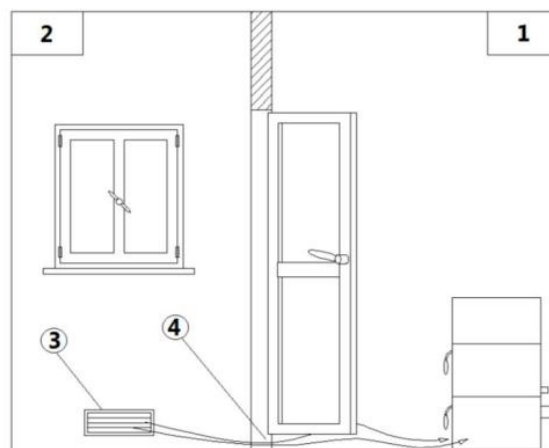


Fig. 8 - Indirect air inflow

LEGEND Fig. 7 page 56|Fig. 8 page 56

1	Room to ventilate
2	Adjacent room
3	External air inlet
4	Cleft under the door

- The room must be endowed with an external air recycling for a good climate in your ambient.
- The air inflow from outside to the inner occurs directly, through an opening on the external wall of the room (see **Fig. 7 page 56**); otherwise it occurs indirectly by air suction from rooms adjacent to the one to ventilate (see **Fig. 8 page 56**).
- Bedrooms, garages, and store of flammable materials are excluded.
- The air inlet should have a total net surface of 80 sqcm2: the aforesaid surface is to widen if inside the room there are other activated appliances (for example: electric ventilators for foul air suction, cooker hoods, other stoves, etc...) which depress the environment.
- At switched on appliance it is necessary to check that the pressure fall between the room and the outside does not exceed 4,0 Pa value: if necessary widen the air inlet (EN 13384).
- The air inlet must be realized at a height close to the floor with an external grid against birds. In such a way it cannot be obstructed by any object.
- In case of installation with sealed-chamber the air inlet is not necessary.

7.9 CHIMNEY FLUE CONNECTION

Your pellet stove works through a fume draught forced by a fan. It is obligatory to check that all pipes are realized in compliance with the following regulation on material selection: EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278. All must be effected by specialized personnel or companies as provided by UNI 10683:2012.

- The connection between the appliance and the chimney flue should be short in order to favor the draught and to avoid condensation in the pipes.
- The fume conduit should be equivalent or longer than the outlet joint ones (Ø 80 mm).
- Some stove models are endowed with a lateral and/or back exhaust. Check that the unused exhaust is sealed with the plug given with standard equipment.

SYSTEM TYPE	Ø80 mm PIPE	Ø100 mm PIPE
Minimum vertical length	1,5 mt	2 mt
Maximum length (with 1 union)	6,5 mt	10 mt
Maximum length (with 3 unions)	4,5 mt	8 mt
Maximum number of unions	3	3
Level section (minimum inclination 3%)	2 mt	2 mt
Installation at a height above 1200 m a.s.l.	NO	Obligatory

- Use a plate pipe for stoves of Ø80 mm or Ø100 mm depending on the type of system and with silicone gaskets.
- It is forbidden to use metal, fibre cement or aluminium flexible pipes.
- For change of direction it is obligatory always to use a union (with angle > 90°) with inspection plug which enables an easy periodic cleaning of the pipes.
- Please assure you that after the cleaning the inspection plugs are sealed with its efficient gasket.
- It is forbidden to connect more appliances to the same fume conduit.
- It is forbidden to convey in the same fume conduit exhausts from overhanging cooker hoods.
- It is forbidden to exhaust flue gases directly from the wall towards the outside and closed spaces also at open top.
- It is forbidden to connect any other appliance (wood stoves, cooker hoods, boilers, etc...).
- The fume conduit must be placed at a distance of minimum 500 mm from flammable or heat-susceptible components.

7.10 EXAMPLES OF CORRECT INSTALLATION

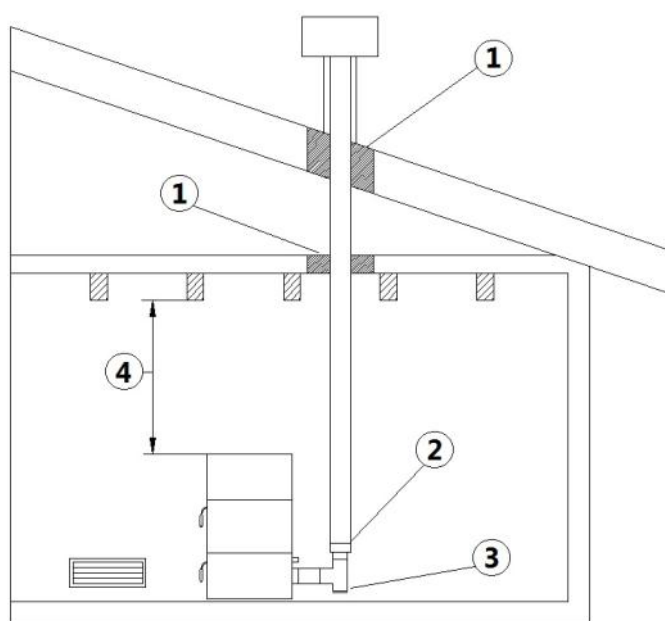


Fig. 9 - Example 1

LEGEND <i>Fig. 9 page 57</i>	
1	<i>Insulating material</i>
2	<i>Reduction from Ø100 to Ø80 mm</i>
3	<i>Inspection plug</i>
4	<i>Minimum safety distance = 0,5 mt</i>

- Chimney flue installation Ø120 mm with an enlarged drilling for pipe transit.

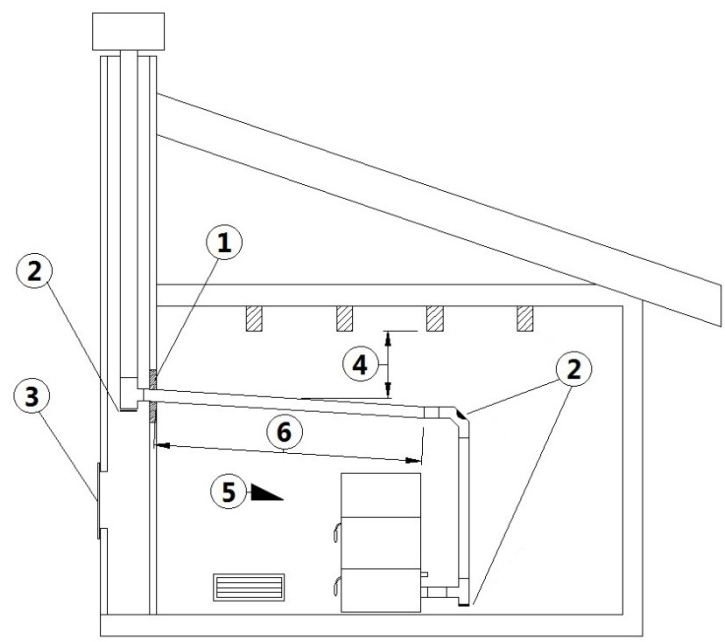


Fig. 10 - Example 2

LEGEND	Fig. 10 page 58
1	Insulating material
2	Inspection plug
3	Chimney inspection entrance
4	Minimum safety distance = 0,5 mt
5	Inclination $\geq 3^\circ$
6	Level section ≤ 1 mt

- Old chimney flue with an inserted pipe of minimum $\varnothing 120$ mm and with an external door which enables the chimney cleaning.

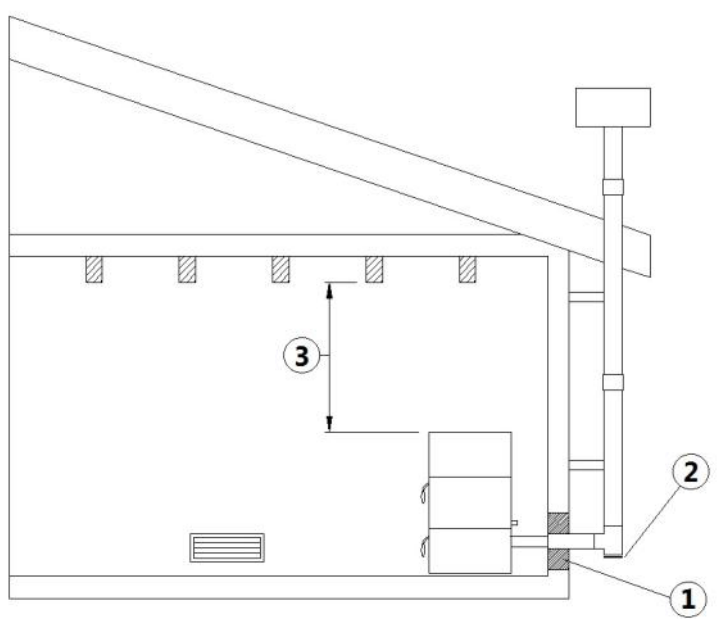


Fig. 11 - Example 3

LEGEND	Fig. 11 page 58
1	Insulating material
2	Inspection plug
3	Minimum safety distance = 0,5 mt

- External chimney flue entirely made up of insulated stainless steel pipes, i.e. with double wall of minimum Ø120 mm: all must be firmly attached to the wall. For chimney against wind effects please (see **Fig. 5 page 54**).
- Ducting system through T-unions which enables an easy cleaning without disassembling the pipes.



We recommend to check with your chimney flue manufacturer the safety distances which must be respected and the type of insulating material. The aforesaid regulations are valid also for holes made on the wall (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

8 FUEL



8.1 FUEL

- The type of fuel to use is only the pellets.
- Use top-quality pellets because they have influence in the calorific value and in ash remains.
- Pellets features are: dimension Ø6-7mm (D06 Class), maximum length 40 mm, calorific value 5kWh/kg, humidity ≤ 10%, ash remains ≤ 0,7%, they must be correctly pressed and not much mealy, without sizing agents, resins and other additives (it is advisable to use pellets in compliance with the regulation EN14961-2 type ENplus-A1).
- Not adequate pellets cause a bad combustion, a frequent burning pot obstruction and exhaust conduits obstruction. Further it decreases the calorific value, soils the glass and increases consumptions and ash and unburnt granules quantity.



Humid pellets cause a bad combustion and running, so please assure you that they are stored in dry places and far at least one meter from the stove and/or any other source of heat.

- It is advisable to try different type of pellets available on the market and to choose that which gives the best performance.
- The use of bad quality pellets can damage the stove so that the warranty and manufacturer liability fall.
- Do not use the appliance as waste incinerator.
- On all our product are used high-quality materials such as stainless-steel, steel, cast iron, etc... These materials, before being sold on the market, are tested in laboratory, but despite this on the components which enable the pellets flow (auger) there could exist minimum differences in the material used, in roughness and porosity, which could generate usual variations in fuel transportation (pellets), causing a flame raising or drapping with a possible switching off at lower powers.
- Depending on the type of pellets it could be necessary a parameters adjustment, please contact an Authorized Assistance Service.

9 INSTALLATION



9.1 INTRODUCTION

- The assembly position must be chosen depending on environment, outlet, chimney flue.
- Check with local authorities if there are any restrictive regulations which regard the combustible air inlet, room ventilation, fume exhaust system together with chimney flue and chimney pot.
- The manufacturer declines any responsibility in case of installation which are not in compliance with current regulations, in case of a wrong room ventilation system, in case of an electric connection which is not in compliance with regulations and in case of a wrong use of the appliance.
- The installation must be executed by an authorized technician, who must release to the user a declaration

of conformity of the system and will assume the whole responsibility on the final installation and on the resulting good running of the product.

- As equipment with the stove there is a testing and maintenance manual which must be periodically executed by the installer.
- Check if there is the combustible air inlet.
- Check the probable presence of other stoves or appliances which could depress the room (see **EXTERNAL AIR INLET page 56**).
- Check at switched on stove if there is the presence of CO in the room.
- Check if the chimney has the necessary draught.
- Check if during the fume passage all has been executed in safety (probable fume losses and distances from flammable materials, etc....).
- The installation of the appliance must enable an easy access for appliance, fume exhaust pipes and chimney flue cleaning.
- The installation must enable an easy access to the electric connection plug (see **ELECTRIC CONNECTION page 62**).
- It is forbidden to install the stove in bedrooms, bathrooms and in rooms used for storing combustible materials and in one-room flats.
- The installation in one-room flats is allowed if they are in sealed chamber.
- In any case the stove must not be installed in rooms where it can get in touch with water or water splashes because this can cause burn hazards and short-circuit.
- To install more appliances, the external air inlet must be correctly dimensioned (see **EXTERNAL AIR INLET page 56**).

9.2 OVERALL DIMENSIONS

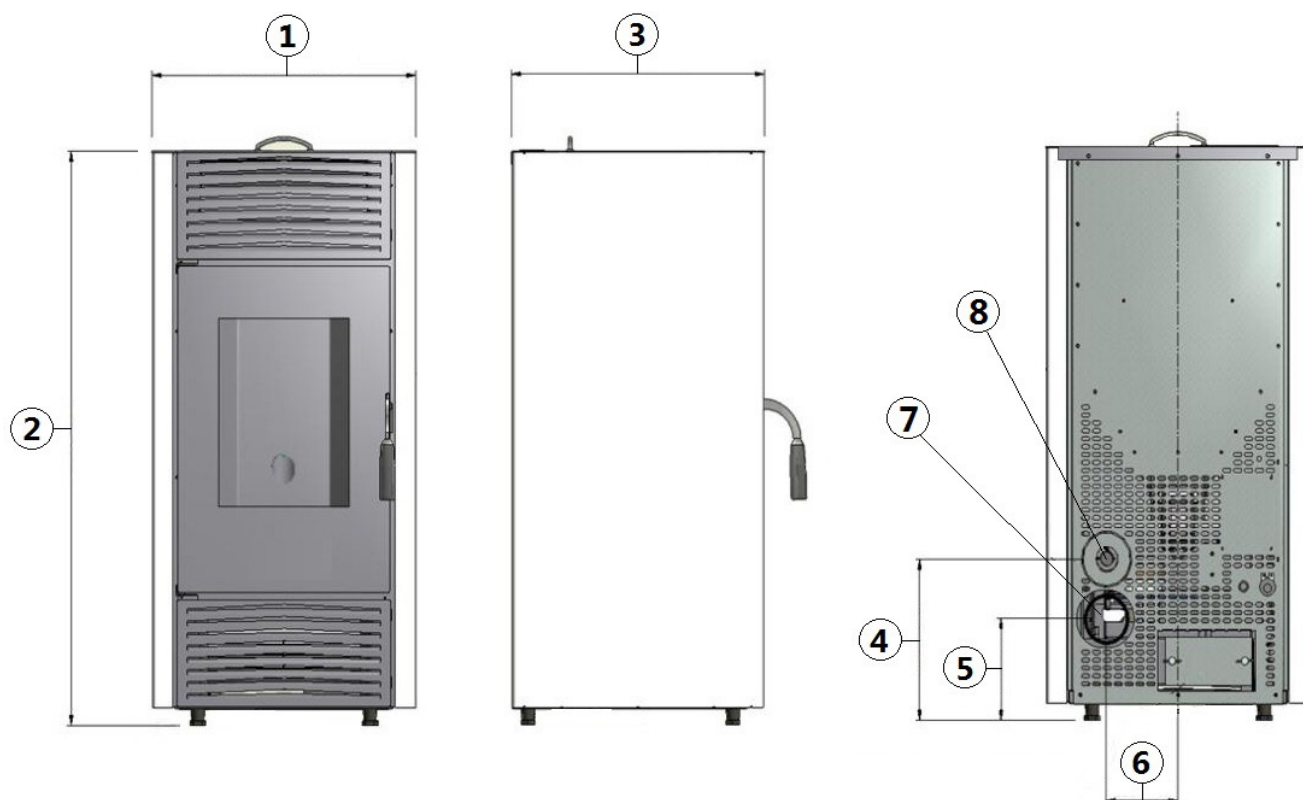


Fig. 12 - General dimensions

LEGEND	Fig. 12 page 60
1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Exhaust fumes d.8 cm
8	Hole combustion air inlet d.4 cm

9.3 GENERAL INSTALLATION

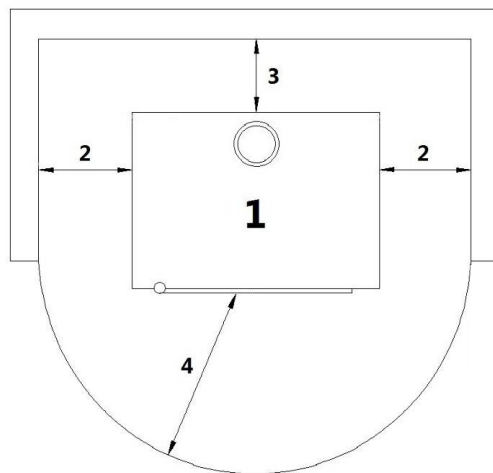


Fig. 13 - General installation

LEGEND	Fig. 13 page 61
1	Stove
2	Minimum lateral distance = 300 mm
3	Minimum rear distance = 200 mm
4	Minimum front distance = 1000 mm

- Please check that the floor has an adequate load capacity. If the existing one does not satisfy this requirement, appropriate measure should be provided (for example a plate for distributing the load).
- It is obligatory to install the stove away from walls and/or pieces of furniture, with a minimum air flow of 300 mm on the sides and 200 mm on the back, to enable an efficient appliance cooling and a good distribution of heat in the room (see Fig. 13 page 61).
- For safety fire regulations the distances from flammable or sensible to heat objects (sofas, pieces of furniture, wooden covering, etc...) must be respected, as described in Fig. 13 page 61.
- If there are highly flammable objects (curtains, fitted carpet, etc...), all these distances must be further increased with 1 meter.
- If the walls are made up of flammable materials, check the safety distances (see Fig. 13 page 61).
- At maximum power check that the wall temperature does not ever exceed 80°C. If it would be necessary please install a fire resistant plate on the concerned walls.
- In some countries also masonry load-bearing walls are considered flammable.

9.4 SIDE PANEL ASSEMBLY



Fig. 14 - Upper screws removal



Fig. 15 - Backward screws removal

- Remove the top cover: unscrew the 2 upper screws and the 3 backward screws (see Fig. 14 page 61)

and **Fig. 15 page 61**).

EN



Fig. 16 - Side panel insertion



Fig. 17 - Ceramic panel insertion

- Insert from on high the metal side panels on the appropriate guides getting it slightly course all the way (see **Fig. 16 page 62**).
- Insert from on high the ceramic side panels on the appropriate guides getting it slightly course all the way (see **Fig. 17 page 62**).



Fig. 18 - Coloured side panel insertion

- The narrow side panel is to clasp on the squared holes (see **Fig. 18 page 62**).
- Recompose all.

9.5 ELECTRIC CONNECTION



Warning: the appliance must be installed by an authorized technician!

- The electric connection occurs through a cable with plug put in an electric socket which is able to support charge and tension specific of every model, as described in the technical datas table (see **FEATURES page 88**).
- The plug must be easily accessible when the appliance is installed.



The cable must not get in touch with the fume exhaust pipe and nor with every other part of the stove.

- Please further assure you that your network is endowed with an efficient earth connection: if it does not exist or if it is not efficient, please endow you with one in compliance with the law.
- Connect the supply cable first on the back of the stove (see **Fig. 19 page 63**) and then at a wall electric socket.



Fig. 19 - Electric socket with master switch

- The master switch O/I (see **Fig. 19 page 63**) is to open only to switch the stove on, otherwise it is advisable to keep it off.
- Do not use extension cables.
- If the feeder cable is damaged, it must be replaced by an authorized technician.
- When the stove is not going to be used for a long period of time, it is advisable to remove the plug from the socket on the wall.

9.6 CONNECTION TO THE EXTERNAL THERMOSTAT

The stove works through a thermostat probe placed in its inner. If you desire, the stove can be connected to an external room thermostat. This operation must be executed by an authorized technician.

For connection see **WIRING SCHEME page 84**:

- external thermostat: set up a temperature which is round 7°C.
- External chronothermostat: set up a temperature which is round 7°C and disable the chrono functions from the menu 03-01.

9.7 VENTILATION

- The stove is endowed with a ventilation system.
- The air blown from fans keeps the appliance at a low temperature range in order to avoid high stresses to the materials which make it up.



Fig. 20 - Do not cover air slits



Do not cover the hot air outlet slits with any object to avoid stove's overheating!



The stove is not suitable for food cooking.

EN

10

USE



10.1 ATTENTION



This appliance must not be used by people (children included) with reduced mobility, psychological diseases or without experience and knowledge except in case of supervision or instruction about the use of the appliance by people responsible for their safety.



Children must be constantly overseen in order to assure that they do not play with the appliance.



The stove is provided with a hand rejector: this rejector can be removed exclusively by the stove manufacturer or by the Technical Assistance Service.



During its running, the stove reaches high temperatures: keep away children and animals and for your safety please use appropriate fireproof devices, such as heat-protecting gloves.

10.2 INTRODUCTION

To have the best performance with the lowest consumption please follow the here described instructions.

- The lightning of the pellets occurs very easily if the installation is correct and if the chimney flue is efficient.
- Switch on the stove at Power 1 for at least 2 hours in order to enable the materials which make up the boiler and the fireplace to adjust the inner springing stress.
- Oily plant waste and lacquers can cause smells and smoke during the first working hours: it is advisable to ventilate the room because they could be noxious to people and animals.
- By using the stove the varnish inside the combustion chamber could be subjected to alterations. This occurrence can be attributed to different reasons: an excessive stove overheating, the presence of chemical agents in bad quality pellets, bad chimney draught, etc. Therefore varnish endurance in the combustion chamber cannot be guarantee.














Set values from 1 to 5 are defined by the manufacturer and they can be changed only by an authorized technician.



Do not use flammable liquids during the ignition (alcohol, petrol, oil, etc...).

10.3 CONTROL PANEL

EN

PANEL ELEMENT	DESCRIPTION
	P1 and P2: when in set temperature mode, they are useful to increase or decrease the thermostat value from min. 6°C to max 40°C. Keeping pressed P2 key it is possible to see the fume temperature at the exhaust. Both have programming functions.
	P3: it enables to enter set temperature and User and Technician parameters menu.
	P4: switching on and off, alarm reset and exit from programming.
	P5 and P6: increase and decrease the calorific power from 1 to 5.
	Chrono: active time programming.
	Ignition plug: active ignition.
	Auger: active.
	Fume fan: active.
	Exchanger fan: active.
	-
	Alarm: active.

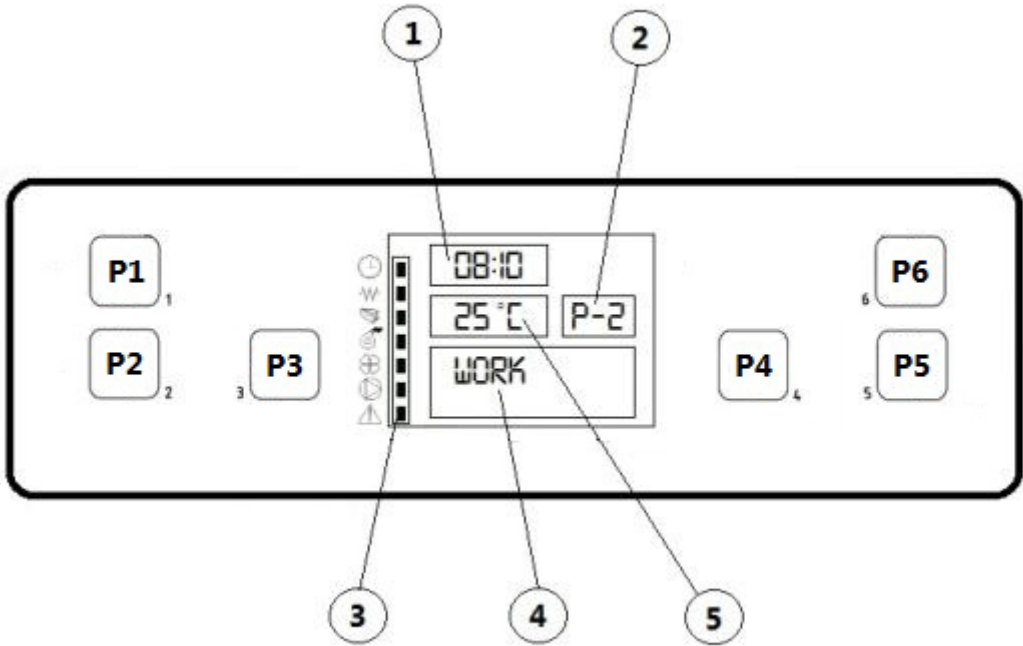


Fig. 21 - LCD control display

LEGEND	Fig. 21 page 66
1	Time
2	Power
3	State
4	Message
5	Temperature

10.4 USER MENU

By once pressing P3 key you can have access to user parameter controlling. To let them slide press P5 and P6 keys. They are:

POS.	REFERENCE	DESCRIPTION
1	FAN ADJUST (supplementary)	Module not included in this type of stove.
2	SET CLOCK	Set date and time. The board is provided with a lithium battery which enables a clock autonomy of 3/5 years. See CLOCK SETTING page 69 .
3	SET CHRONO	Press once P3: "CHRONO ENABLE" appears. Press P3 again and with P1 and P2 put in "OFF" or "ON". For daily, week-end or weekly programming, see DAILY PROGRAMMING page 69 . CAUTION: do not active if STAND-BY function is active!
4	SELECT LANGUAGE	Press once P3 key and with P1 and P2 keys select the desired language.
5	STAND-BY MODE	It activates a function which, if the set ambient temperature has been exceeded for more then 10 minutes, start the switching off phase up. If the ambient temperature has fall at more than 2°C, the stove will restart automatically up, starting from START UP page 67 . Press once P3 key and with P1 and P2 keys put in "OFF" or "ON". CAUTION: do not activate if CHRONO function is active!
6	BUZZER MODE (audio alarm)	Press once P3 key and with P1 and P2 keys put in "OFF" or "ON".

POS.	REFERENCE	DESCRIPTION
7	INITIAL LOAD	When the stove has its first ignition, the auger is completely empty. If it should be necessary do a precharge by pressing P3 key, then P1 key for starting up and P4 key for stop.
8	STOVE STATE	It shows all parameters connected to the stove state: this is a menu for the Authorized Technician
9	TECHNICA SETTING	Only for the Authorized Technician.
10	SET FLAME	It enables to set the flame depending on the draught of the chimney flue.

10.5 START UP

We remind you that the first ignition must be carried out by a specialized and authorized technician who will check that all is installed in compliance with current regulations and checks the efficiency.

- If inside the combustion chamber there are booklets, manuals, etc..., remove them.
- Check if the door is correctly closed.
- Check if the stove is correctly inserted in the electric socket.
- Before switching the stove on, assure you the burning pot is clean.
- To start the stove up, keep pressed P4 key for an instant till it will be shown "START" and "PREHEATING WAIT": the preheating of the ignition resistance starts. After 2 minutes about, it will be shown "PELLET LOAD, FLAME WAIT", in this phase the auger loads the pellet and the heating of the resistance continues. When the temperature is sufficiently high (after 7-10 minutes about), the ignition is considered as happened and on the display shows "FIRE PRESENT".
- Completed the phase "FIRE PRESENT", the control unit enter the "WORK" phase showing the set calorific power and ambient temperature. It is in this phase that P5 and P6 keys settle the stove power from 1 to 5. If the value of the ambient temperature exceeds the limit set on the keyboard on the temperature setting, the calorific power will be carried at the minimum showing "WORK, MODULATED". When the ambient temperature turns back below the set temperature, the stove turns back to the set power.



10.6 STOVE ADJUSTMENT

The stove is adjusted according to the chimney flue and used pellets data, as per technical characteristics (see **FEATURES page 88**). If the data do not correspond, the authorized technician can adjust the stove.

- If the pellet is small in size and with a greater calorific power, (for example: encrusted burning pot), the pellet drop must be decreased from the menu "SET FLAME", press P3 "PELLET TYPE", press P3 again "PELLET LOAD" and with P2 key decrease the pellet quantity from -1 (which is -2%) till -9 (which is -18%).
- If the chimney flue has a lower draught (for example: weak flame, sooty glass) the revolutions of the geared motor must be increased from the menu "SET FLAME", press P5 "CHIMNEY TYPE", press P3 "FUME-FAN CHIMNEY" and with P1 key increase the fume fan revolutions from +1 (which is +5%) till +9 (which is +30%).
- If the chimney flue has a greater draught (for example: because of pellets fall on the burning pot) decrease the fume fan revolutions from -1 to -9.



Pay attention if the value is positive or negative..

10.7 AIR REGULATOR

The stove is provided with a back air regulator and must have the following parameters (written also on the back of the stove):

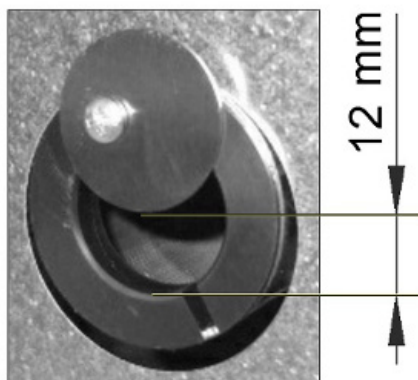


Fig. 22 - Air regulator

- Air regulator entrance 12 mm to nominal power with a chimney flue of 11 Pa.

10.8 FAILED IGNITION

If the pellets do not burn, the failed ignition will be indicated by the alarm "FAILED IGNITION".

- If the room temperature is lower than 10°C, the plug is not able to bear the ignition stage. To support it please insert some pellets in the burning pot and a piece of burning firelighter igniter material on the pellets (for example firelighters cubes).



After a failed ignition the burning pot must be empty from the amassed pellets, before starting the stove up again.

- Too much pellets in the burning pot, or humid pellet, or sooty burning pot make ignition difficult and create dense white smoke which is harmful to health and can cause explosions on the combustion chamber. It is therefore necessary not to stand in front of the stove during ignition stage if dense white smoke is present.



If after some months the flame appears weak and/or orange colored or the glass tends to blackens and the burning pot to become encrusted, clean the stove, clean the fume conduit and the chimney flue.

10.9 POWER FAILURE

- After a black-out lower than 5 seconds, the stove turns back to the power which was settled.
- After a black-out of more than 5 seconds, the stove enters the "COOLING WAIT" phase. Completed this phase, it starts automatically up with the different phases (see **START UP page 67**).

10.10 TEMPERATURE SETTING

- To modify the ambient temperature it is sufficient to press P1 and P2 keys according to the desired temperature inside the menu "SET TEMP AMBIENT".
- To see the set temperature, press once P1 key.

10.11 FUME TEMPERATURE

To check the fume temperature at the exhaust it is sufficient to keep pressed P2 key.

10.12 SWITCHING OFF

To switch the stove off, keep pressed P4 key: the display shows "FINAL CLEANING". After about 10 minutes, also the fume fan switches off (this happens always, independently if the stove is hot or cold). Then "OFF"

will be shown.



If the pellets are of bad quality (if contains sizing agents, oils, varnishes, plastic remains or if it is mealy), deposits will form along pellets drop pipe during the running. When the stove is switched off, these remains could form little hot coals that rising along the pipe could reach the pellets on the hopper burning them and creating a thick and harmful smoke inside the room. Please always keep the hopper closed with its own lid. If the pipe is sooty, please clean it (see **INTRODUCTION page 73**).

EN

10.13 CLOCK SETTING

- Press P3 key and then P5 key till underlining "SET CLOCK" menu (02).
- Press once P3 (DAY) and with P1 and P2 keys select the day of the week (Monday, Tuesday, Wednesday, Thursday, Friday, Saturday, Sunday).
- Press for the second time P3 key (HOURS) and with P1 and P2 keys set the hour.
- Press for the third time P3 key (MINUTES) and with P1 and P2 keys select the minutes. Press for the fourth time P3 key (DAY) and with P1 and P2 keys select the day of the month (1,2,3...29,30,31).
- Press for the fifth time P3 key (MONTH) and with P1 and P2 keys select the month:
- Press for the sixth time P3 key (YEAR) and with P1 and P2 keys select the year.
- To exit from the programme press P4 twice.

10.14 DAILY PROGRAMMING

It allows to enable, disable and settle the daily chronothermostat functions.

Press P3 key and then P5 key till the menu "SET CHRONO". Press once P3 key and with P5 and P6 keys select the "PROGRAM DAY". Press once P3 till finding "CHRONO DAY". With P1 and P2 keys put in "OFF" or "ON". It is possible to set two working times delimited by the set times.

After "CHRONO DAY":

- Press P5: the display shows "START 1", with P1 and P2 keys set the ignition time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "STOP 1", with P1 and P2 keys set the switching off time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "START 2", with P1 and P2 keys set the ignition time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "STOP 2", with P1 and P2 keys set the switching off time value or put in "OFF".
- Press P4 key three times to exit from the menu.

10.15 WEEK-END PROGRAMMING

It allows to enable, disable and settle the chronothermostat functions during saturday and sunday.

Press P3 key and then P5 key till the menu "SET CHRONO". Press once P3 key and with P5 and P6 keys select "PROGRAM WEEK-END". Press once P3 till finding "CHRONO WEEK-END". With P1 and P2 keys put in "OFF" or "ON".

It is possible to set two working times delimited by the set times and valid only for saturday and sunday.

After "CHRONO WEEK-END":

- Press P5: the display shows "START 1 WEEK-END", with P1 and P2 keys set the ignition time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "STOP 1 WEEK-END", with P1 and P2 keys set the switching off time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "START 2 WEEK-END", with P1 and P2 keys set the ignition time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "STOP 2 WEEK-END", with P1 and P2 keys set the switching off time value or put in "OFF".
- Press P4 key three times to exit from the menu.

10.16 WEEKLY PROGRAMMING

It allows to enable, disable and settle the weekly hermostat functions (saturday and sunday included).

Press P3 key and then P5 key till the menu "SET CHRONO". Press once P3 key and with P5 and P6 keys select "PROGRAM WEEK". Press once P3 till finding "WEEKLY CHRONO". With P1 and P2 keys put in "OFF" or "ON". It is possible to set four working times delimited by the set times.

After "WEEKLY CHRONO":

- Press P5: the display shows "START PROG-1", with P1 and P2 keys insert the ignition time value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "STOP PROG-1", with P1 and P2 insert the switching off value or put in "OFF".
- Press P5: the display shows "MONDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "TUESDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "WEDNESDA PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "THURSDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "FRIDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "SATURDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Press P5: the display shows "SUNDAY PROG-1", with P1 and P2 keys set "ON" or "OFF".
 - Now press P5 and repeat all the previous instructions for Prog-2, Prog-3, Prog-4.
 - To exit press three times P4.

10.17 FIRE EXTINGUISHING IN CASE OF FIRE

In case it would be necessary to extinguish the fire emitted by the stove or by the chimney flue, use a fire-extinguisher or contact the firemen. DO NOT use water to extinguish the fire inside the burning pot.

10.18 PELLET SUPPLY



Fig. 23 - Wrong opening of the pellets bag

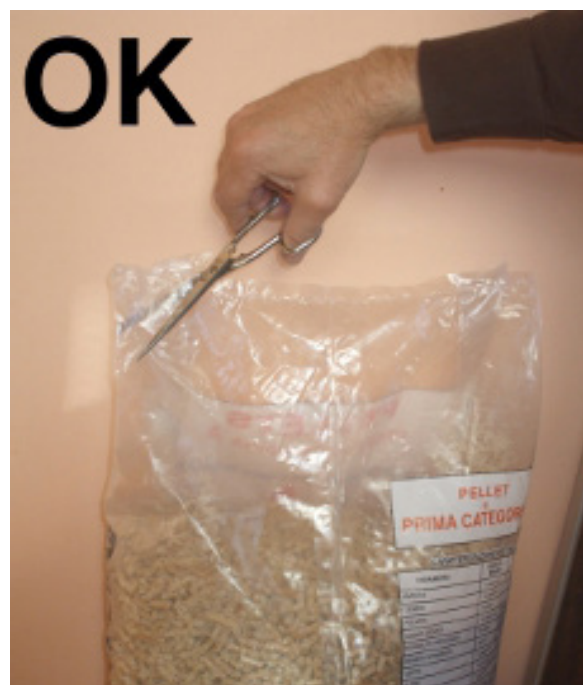


Fig. 24 - Right opening of the pellets bag

It is necessary to avoid to fill the hopper with the pellet when the stove is running.

- Do not get the bag of pellet in contact with hot stove surfaces.
- Do not empty the hopper with remaining fuels (unburnt pellet) from the burning pot coming from ignition waster.



The pellet hopper must always be closed with its own lid.

10.19 REMOTE CONTROL (OPTIONAL)

The stove can be operated through a remote control. (Please install 12V N type battery)



Fig. 25 - Remote control

LEGEND Fig. 25 page 71

Button 1	Increase the desired temperature
Button 2	Decrease the desired temperature
Button 5	Decrease the power level from 1 to 5
Button 6	Increase the power level from 1 to 5
Buttons 1 and 6	Pressed together enable to turn the stove on and off

11 SAFETY SYSTEM

11.1 INTRODUCTION

Safety devices are used to prevent and avoid the risk of damages to people, animals and objects. It is forbidden to execute repairing by no authorized personnel otherwise the warranty and the manufacturer liability fall.



Before of every intervention leave the fire completely extinguish till the cooling and always disconnect the plug from the electric socket.

11.2 "BLACK OUT" ALARM

"ACTIVE ALARM" "AL 1 - BLACK OUT": current breaking during ignition.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.3 "FUME PROBE" ALARM

To the exhaust is connected a probe which constantly controls the temperature during working time.

"ACTIVE ALARM" "AL 2 - FUME PROBE": the probe is damaged or disconnected.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and the is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.4 "HOT FUME" ALARM

If the fume probe registers a temperature at the exhaust higher than 180°C, the display shows "HOT FUME". Then the combustible (pellet) drop will be decreased at phase 1.

This function has the aim to bring the values within preset values. If for any reason the temperature would not decrease but increase, at 215°C the display shows "ACTIVE ALARM" "AL 3 - HOT FUME" and the stove starts the switching off phase up.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.5 "FAN FAILURE" ALARM

"ACTIVE ALARM" "AL 4 - FAN FAILURE": the fume fan is out of order.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.6 "FAILED IGNITION" ALARM

"ACTIVE ALARM" "AL 5 - FAILED IGNITION": the temperature is not sufficient for ignition.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.7 "NO PELLETS" ALARM

If the fume probe registers a temperature at the exhaust lower than the minimum threshold and the display shows "ACTIVE ALARM" "AL 6 - NO PELLETS".

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Full the hopper.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.8 "THERMAL SAFETY" ALARM

In the hopper is installed a thermostat with manual reset which activates if the temperature excursion exceeds the allowed limits, so avoiding the possibility that the pellet inside the hopper could burn because of overheating.

"ACTIVE ALARM" "AL 7 - THERMAL SAFETY": the thermostat stops the power supply to the auger.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Unscrew the black cap, press the button and screw the cap again.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

11.9 "FAILURE DEPRESS" ALARM

To the boiler is connected a pressostat which controls the depression and in some stove models on the fire door is installed a microswitch which registers the opening.

"ACTIVE ALARM" "AL 8 - FAILURE DEPRESS": the pressostat and/or fire door which is not correctly closed stops the power supply to the auger.

- Reset the error with P4 key. The stove carries out the phase "FINAL CLEANING" and then is in "OFF".
- Check the type of glitch as **ALARMS page 79**.
- Unscrew the black cap, press the button and screw the cap again.
- Clean the burning pot and start the stove up again with P4 key.

12 MAINTENANCE



12.1 INTRODUCTION

EN

For a long working life of the stove, have a periodic cleaning of the stove as described in the following paragraphs.

- Fume outlet pipes (fume conduit + chimney flue + chimney pot) must always be cleaned, scrubbed and checked by an authorized technician in compliance with local regulations, with the instructions of the manufacturer and those of your insurance company.
- If there are no local regulations and no instruction from your insurance company, it is necessary to have your fume pipe, chimney flue and chimney pot cleaned at least once a year.
- It is also necessary to have the combustion chamber, motors and fans cleaned and to have the gaskets and the electrical elements checked at least once a year.



All these operations must be planned in time with your Authorized Technical Assistance Service.

- After a long ineffective time, before turning on the stove check if there are obstructions in the fume exhaust.
- If the stove had been using continuously and intensely, the whole system (chimney included), must be cleaned and checked more frequently.
- In case of replacement of damaged pieces please ask for the original spare part at the Authorized Retailer.



Before any movement let the fire inside the combustion chamber extinguish till the total cooling and always disconnect the plug from the socket.

12.2 BURNING POT AND ASH TRAY CLEANING



The burning pot and ash tray cleaning must be executed at least every 2 days.

- Open the door.



Fig. 26 - Burning pot extraction



Fig. 27 - Burning pot cleaning

- Extract the burning pot (see **Fig. 26 page 73**) from its seat and empty it from the ash.
- If necessary clean with a pointed object the holes obstructed by encrustations (see **Fig. 27 page 73**).



Fig. 28 - Burning pot box cleaning



Fig. 29 - Cleaning with a brush

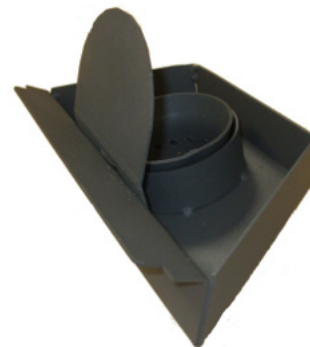


Fig. 30 - Correct position of the fire plate

- Clean and drain away the burning pot from ash which has accumulated in its inner (see **Fig. 28 page 74**).
- Clean also the hole for pellet drop with a brush (see **Fig. 29 page 74**).
- Check if the fire plate is placed in the correct position (see **Fig. 30 page 74**).
- The ash remains have to be stored in a metal container with a sealed lid and this container must never get in touch with combustible materials (for example put on a wooden floor), as the inner ash keeps the embers firing for a long time.
- Only when the embers are off the ash coul be poured in the organic waste.
- Pay attention if the flame becomes red colored, if it is weak or if black smoke creates in the inner: in this case the burning pot is encrusted and needs to be cleaned. If it is broken, it must be replaced.
-

12.3 HOPPER AND AUGER CLEANING



Per each pellets supply, check the probable presence of meal, sawdust and other remanins on the hopper bottom. If present, they must be removed with the aid of a vacuum cleaner (see **Fig. 31 page 74**).



Fig. 31 - Hopper and auger cleaning



The hand rejector grid must not ever be removed from its housing. Clean the hopper bottom and the visible part of the auger exclusively as shown in the picture (see **Fig. 31 page 74**).



If the auger is blocked by a foreign object (for example: nails), and if it needs to be cleaned, DO NOT remove the hand rejector and DO NOT touch the auger. Please contact the stove manufacturer or the Technical Assistance service of the stove manufacturer.



The hand rejector can be removed exclusively by an authorized technician.

12.4 FUME CHAMBER CLEANING



Every 4/8 weeks the fume chamber cleaning must be executed.

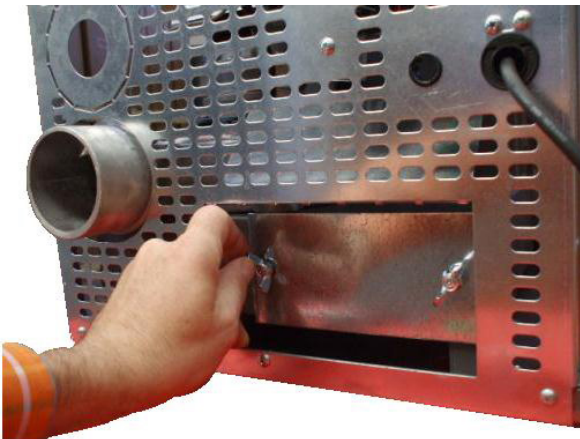


Fig. 32 - Fume chamber

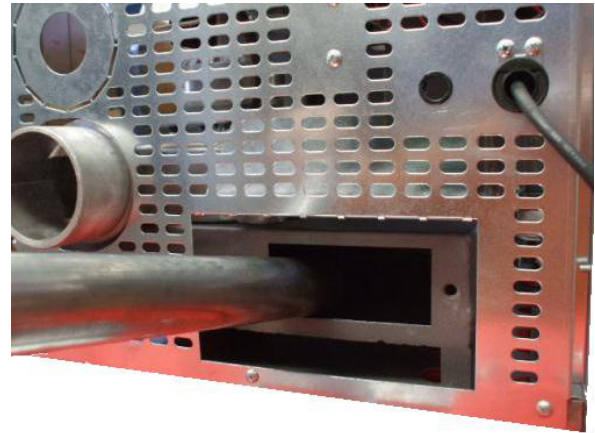


Fig. 33 - Fume chamber cleaning

- Unscrew the 2 fume chamber closing zincate panel screw which stands on the back of the stove (see **Fig. 32 page 75**).
- Clean with a vacuum cleaner the ash which has accumulated on the inner (see **Fig. 33 page 75**).
- After the cleaning the opposite operation is to repeat checking the gasket efficiency and integrity: if necessary provide for its replacement by an Authorized Technician.

12.5 FUME CONDUIT CLEANING



The exhaust system must be cleaned every month.



Fig. 34 - Fume conduit cleaning

- Remove the inspection lid of the T-union (see **Fig. 34 page 75**).

- Extract the ash which has accumulated in the inner.
- After the cleaning repeat the opposite operation checking the integrity and efficiency of the gasket: if necessary have it replaced by an Authorized Technician.



It is important to sealed the cap othwise noxious fumes will propagate among the room.



12.6 FUME FAN CLEANING

Clean every the year the fume fan from ash or dust which can cause a blade unbalance and a greater noise.



As this operation is so delicate it must therefore be executed by an Authorized Technician.



Fig. 35 - Fume fan cleaning: phase 1



Fig. 36 - Phase 2



Fig. 37 - Phase 3

- Follow the process as describer in **Fig. 35 page 76**, **Fig. 36 page 76** and **Fig. 37 page 76**.



12.7 FUME PASSAGES CLEANING

Clean the fume passages every year.

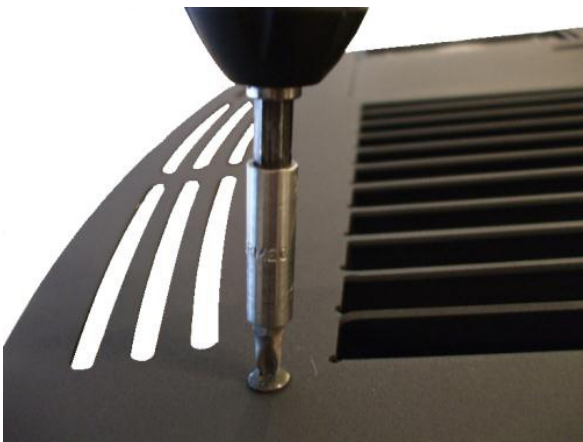


Fig. 38 - Top removal

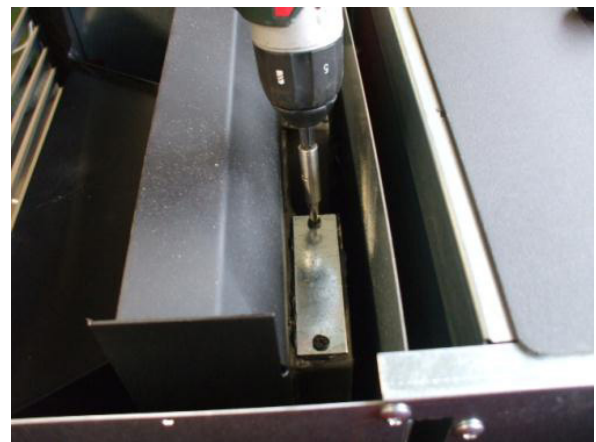


Fig. 39 - Lids removal

- Remove the top of the stove, unscrewing the screws top and rear (see **Fig. 38 page 76**).
- Unscrew the screws on the lids (see **Fig. 39 page 76**).



Fig. 40 - Fume passages cleaning



Fig. 41 - Silicon laying

- Clean the fume passages with the aid of a brush (see **Fig. 40 page 77**).
- Lay the silicon round the hole (see **Fig. 41 page 77**) and screw again the lids.
- Reassemble all.



12.8 FUME PIPES ANNUAL CLEANING

Clean once a week from soot with brushes.

The cleaning operation must be executed by a specialized stove-repairer who will provide for the cleaning of fume pipe, chimney flue and chimney pot. He will also check their efficiency and will release a written declaration of the safety of the appliance. This operation must be executed at least once a year.



12.9 GENERAL CLEANING

For cleaning external and inner parts of the stove do not use steel wools, muriatic acid or other corrosive and abrasive materials.



12.10 CLEANING OF PAINTED METAL PANELS

To clean painted metal panels use a soft cloth. Do not use degreasant agents like alcohol, diluents, acetone, gasoline because these could irremediably damage the varnish.



12.11 CLEANING OF CERAMIC AND STONE PANELS

Some stove models has an external lining made up of ceramic or stone. These pieces are handmade therefore they could inevitably present crazings, seedinesses, shadings.

To clean ceramic or stone panels use a soft and dry cloth. If using any cleaners this will seep through the crazings putting them in evidence.



12.12 GASKET REPLACEMENT

In case of deterioration of fire door, hopper or fume chamber gaskets, it is necessary to replace them by an authorized technician in order to guarantee the good running of the stove.



Use exclusively original spare parts.

EN

12.13 GLASS CLEANING



The glass-ceramic of the fire door is able to stand till 700°C but not to thermal shocks.
The probable cleaning with usual sale product for glass cleaning must be effected at cool glass in order to avoid explosions.



You should clean the fire door glass every day!

13 IN CASE OF ANOMALY



13.1 ALARMS

EN


























Before of every intervention of the Authorized Technician, the same Technician has the duty to check that the parameters of the mother board correspond with those of the table you own.



In case of doubts regarding the use of the stove, please call ALWAYS the Authorized Technician in order to avoid irreparable damages!

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 1 - BLACK OUT	Power cut during ignition phase.	Clean the burning pot and switch the stove on again.	
AL 2 - FUME PROBE	Disconnected fume temperature probe	Have the stove checked.	
	Faulty fume temperature probe	Replace the fume probe.	
AL 3 - HOT FUME	Faulty fume probe	Replace the fume probe.	
	Faulty mother board	Replace the electronic board.	
	The exchanger fan does not work	Replace the ambient fan.	
	Too high pellet drop value	Adjust the pellet loading.	
AL 4 - FAN FAILURE	Faulty protection fuse of the fume fan	Replace the fuse (1,25A).	
	Faulty fume fan	The pellets can burn also thanks to the chimney flue depression and without the aid of the fume fan. Have the fume fan replaced immediately. It can be noxious to health to let the stove running without fume fan.	

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 5 - FAILED IGNITION	Empty hopper	Fill the hopper.	
	The burning pot has not been cleaned	Clean the burning pot.	
	The ignition threshold has not been reached	Clean the burning pot and switch the stove on again.	
	Faulty ignition plug	Replace the ignitor resistance.	
	Too sever external temperature	Start the stove up again.	
	Humid pellet	The pellets must be stored in a dry place. Please check it.	
	Blocked thermal probe	Replace the thermal probe.	
	Faulty mother board	Replace the mother board.	
AL 6 - NO PELLETT	Empty hopper	Full the hopper.	
AL 7 - THERMAL SAFETY	Boiler overheating	Let the stove cooling. (If the problem persits please call an Authorized Technician).	
	The ambient exchanger fan does not work	Replace the ambient fan.	
	Temporary power cut	The lack of tension during the running implies the overheating of the boiler and the intervention of the manula reset thermostat. Let the stove cooling, reset and start the stove up again.	
	Faulty manual reset thermostat	Replace the manual reset thermostat.	
	Faulty mother board	Replace the mother board.	

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 8 - FAILURE DEPRESS	Obstructed exhaust	The exhaust chimney is partially or totally obstructed. Call an expert stove-repairer who executes a check from the exhaust up to the chimney pot.	
	Fume fan out of order	The pellet can burn also thanks to the chimney flue depression without the aid of the fan. Have the fume fan immediately replaced. It can be noxious to health to let the stove running without fan.	
	Obstructed connecting nozzle	Clean the connecting nozzle.	
	Faulty pressostat	Replace the pressostat.	
	Faulty electronic board	Replace the mother board.	
	Extreme chimney length	Contact an expert stove repairer and check that the exhaust chimney is in compliance with regulations: see CHIMNEY FLUE page 51 .	
	Advers weather conditions	In case of strong wind there can be a negative pressure to the chimney. Check and switch the stove on again.	
	The fire door is not correctly closed	Close the fire door correctly and check if the gaskets are broken.	
Fire door microswitch faulty or out of order	Replace the fire door microswitch.		











13.2 PROBLEM SOLVING



















Before of every Authorized Technician intervention, the same Technician has the duty to check if the parameters of the mother board correspond to those of the table you own.



In case of doubts regarding the use of the stove, please contact ALWAYS the Authorized Technician on order to avoi irreparable damages!

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
The control display does not switch on	The stove is without power supply	Check if the plug is connected.	
	Burned board protection fuse	Replace the protection fuse in the board (4A-250V)	
	Burned protection fuse in the electric socket	Replace the protection fuses in the electric socket (3.15A-250V).	
	Faulty control display	Replace the control display.	
	Faulty flat cable	Replace the flat cable.	
	Faulty electronic board	Replace the mother board.	
Pellets do not reach the combustion chamber	Empty hopper	Full the hopper.	
	Auger blocked by a foreign object (for example nails)	Clean the auger.	
	The auger geared motor is out of order	Replace the geared motor.	
	Check if on the display there is an "ACTIVE ALARM"	Have the stove checked.	

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
The fire extinguish and the stove stops	Empty hopper	Full the hopper.	
	Auger blocked by a foreign object (for example nails)	Clean the auger.	
	Bad quality pellets	Try other types of pellets.	
	Pellet drop value too low "phase 1"	Adjust the pellet loading.	
	Check if on the display there is an "ACTIVE ALARM"	Have the stove checked.	
Stove running and display showing "BURN POT CLEANING"	Automatic burning pot cleaning	The stove is at minimum, fume fan at maximum. NO PROBLEM!	
Flames are weak and orange coloured, pellets do not burn properly and the glass blackens	Not sufficient combustion air	Check as following: probable obstructions of the combustible air inlet from the back or from the bottom of the stove; burning pot obstructed holes with too ash remains. Have the fan blades and auger cleaned.	
	Obstructed exhaust	The exhaust chimney is partially or totally obstructed. Contact an expert stove-repairer who checks the stove from the exhaust up to the chimney pot. Provide immediately for stove cleaning.	
	Obstructed stove	Provide immediately at the inner cleaning of the stove.	
	The fume fan is out of order	The pellets can burn also thanks to chimney flue depression without the aid of the fume fan. Have the fume fan immediately replaced. It can be noxious to health to let the stove running without fume fan.	
The exchanger fan continues to turn even though the stove has just cooled	Faulty fume temperature probe	Replace the fume probe.	
	Faulty mother board	Replace the mother board.	
Ash remains along the stove	Faulty or out of order door gaskets	Replace the gaskets.	
	Not sealed fume pipes	Contact an expert stove-repairer who will immediately provide for sealing the junctions with high-temperature silicone and/or for replacing pipes with those in compliance to current regulations. A not sealed fume channelisation can be noxious to health.	

PROBLEM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
Stove running and display showing "WORK, MODULATI"	Reached ambient temperature	The stove runs at minimum. NO PROBLEM!	
	Reached fume outlet limit temperature	The stove runs at minimum. NO PROBLEM!	



14 TECHNICAL DATAS

14.1 WIRING SCHEME

- ALM- SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)
- ALP- SAFETY PRESSURE SWITCH
- ALT- SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

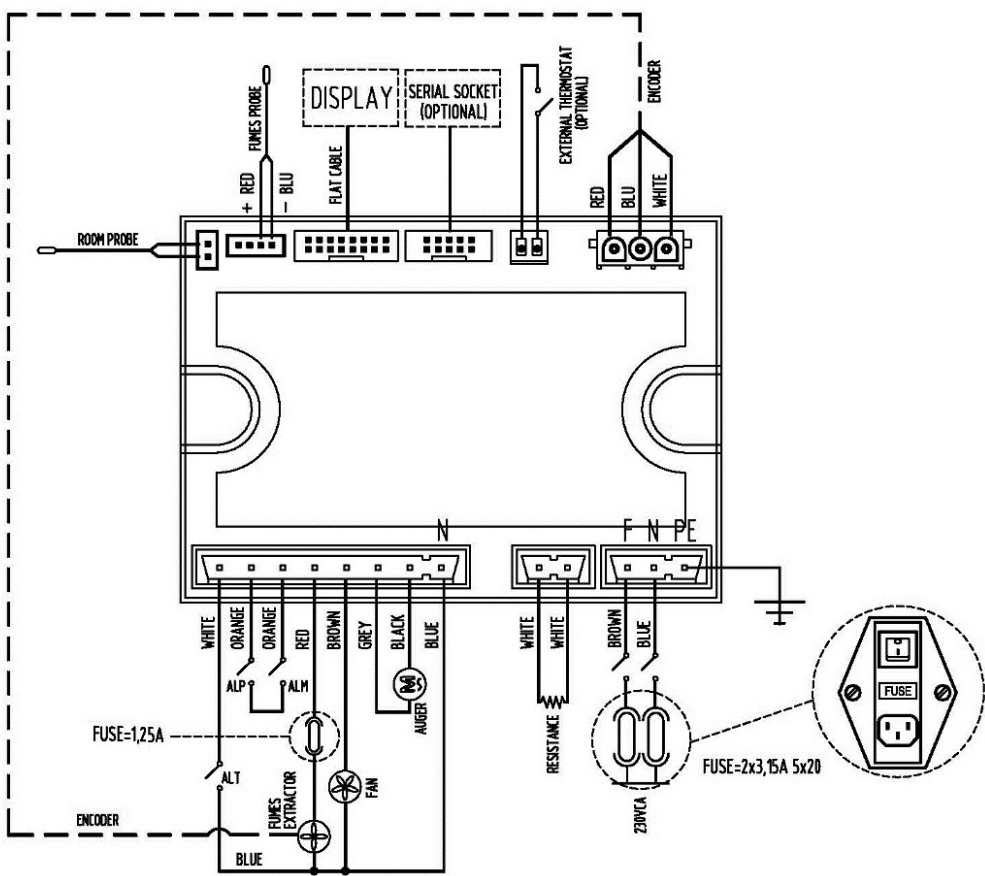


Fig. 42 - Wiring scheme

14.2 REPAIR INFORMATION

Now we give some instructions for the Authorized Technician to take into consideration to have access to stove mechanical components.

- For fuse replacement in the electric socket which stands on the back of the stove, extract the fuses to change with the aid of a screwdriver for opening the shutter (see Fig. 43 page 85).



Fig. 43 - Shutter with fuses to remove

Proceed as follows (see **Fig. 44 page 86**):

- Release the cap. Unhook right and left side panels and extract it from its housing.
- After these operations you can have access at the following components: geared motor (3), ignition plug (5), ambient fan (8), fume fan (7), ambient probe (10), fume probe (9), thermostat (6), electronic board (1), pressostat (4). For cleaning or replacement of the auger it is necessary to unscrew the three bolt of the geared motor (3) and to extract it, unscrew the two screws lying under the geared motor of the auger, remove the hand rejector inside the hopper and then unscrew the inner bolt of the auger. To assembly proceed at the contrary.

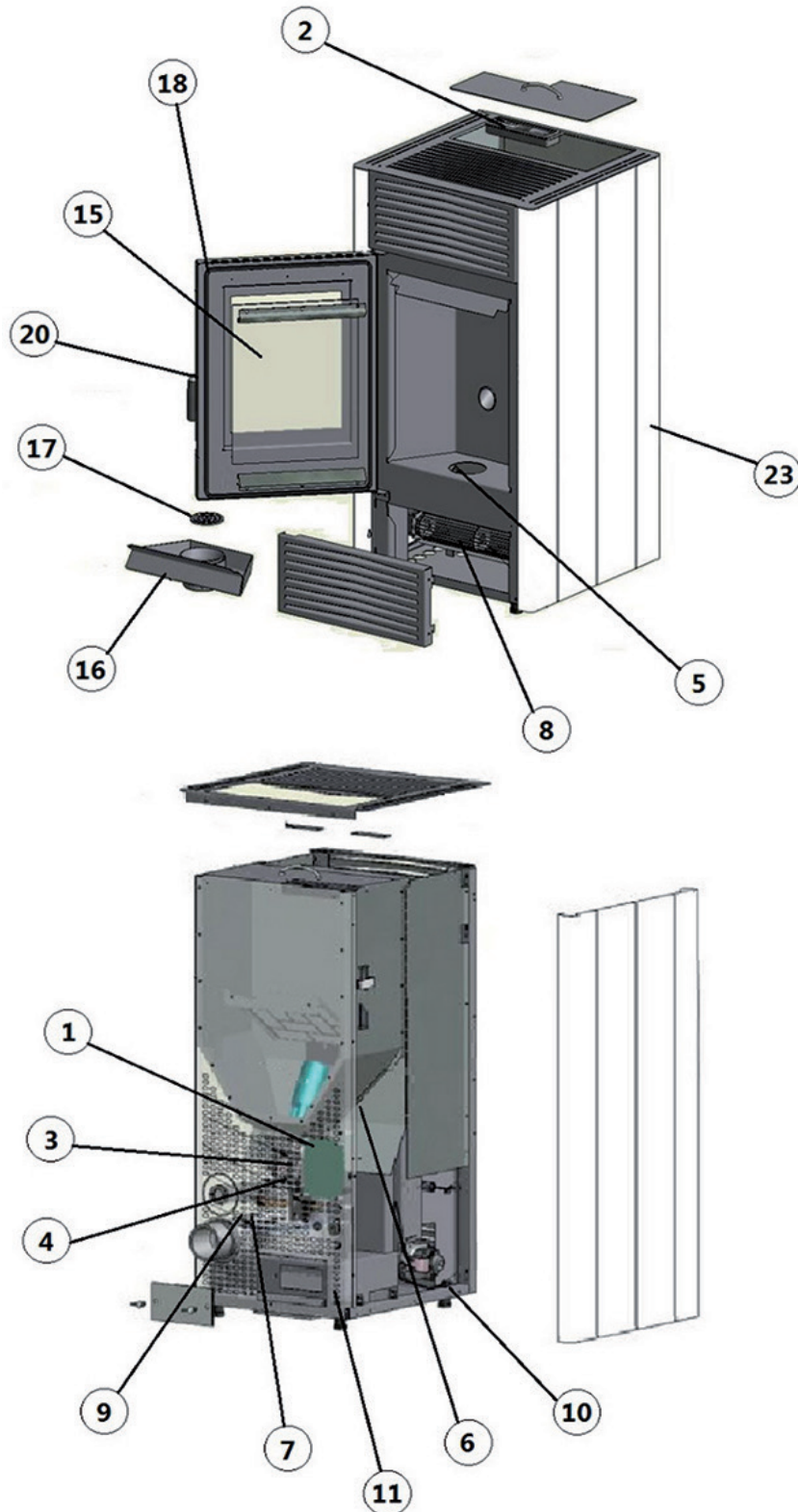


Fig. 44 - Spare parts

RIF.	CODE	DESCRIPTION
1	COM0231-2	MOTHER BOARD
2	COM0266	LCD DISPLAY
3	COM0232	GEARED MOTOR MR9 11 5RPM
4	COM0233-2	PRESSOSTAT HUBA
5	COM0225-1	IGNITER RESISTANCE 300W
6	COM0207-1	THERMOSTAT NC 60°
7	COM0236	LN2 FUME FAN
8	COM0268	FAN TGA60/300
9	COM0239	FUME PROBE THERMOCOUPLE
10	COM0238	AMBIENT THERMORESISTANCE
11	COM0401	SILICONIC PIPE 7x4x400
12	VAN0898	NICE CURVED METAL SIDE PANEL 387x912
13	VAN4422	NICE CURVED CERAMIC SIDE PANEL 382x228
14	AID5415	CHANTAL/PRETTY SIDE PANEL 255x913
15	AID5210	GLASS CERAMIC 272x360
16	AID5690	BURNING POT+ASH TRAY
17	SLM0604	BURNING POT GRID D=72
18	COM0244	FIRE DOOR SILICONIC GASKET
19	AID5417	MARY "L" SHAPED PANEL 966x252x116
20	SOLO206-L	HAND GRIP PIVOT
21	AID5414	SILVER DIANA/PRETTY SIDE PANEL 463x913
22	AID5416	DIANA CURVED METAL SIDE PANEL 255x912
23	AID5413	MIRIAM SIDE PANEL 462x913

The undermentioned information are indicatives and no binding. The manufacturer reserves the ability of bringing modifications of every type with the aim to improve performances.

14.4 FEATURES

DESCRIPTION	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
WIDTH	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
DEPTH	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
HEIGHT	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
WEIGHT	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
INTRODUCED THERMIC POWER (Min/Max)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
NOMINAL THERMIC POWER (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFICIENCY (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
FUME TEMPERATURE (Min/Max)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
FUME MAXIMUM LOADING CAPACITY (Min/Max)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
CO EMISSIONS (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
OGC EMISSIONS (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
NO _x EMISSIONS (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
CO ₂ EMISSIONS (Min/Max)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
Medium CO CONTENTS at 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
Medium POWDER CONTENTS at 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
CHIMNEY DEPRESSION (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
MINIMUM SAFETY DISTANCE from flammable materials	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
ON SHARED CHIMNEY FLUE	NO	NO	NO	NO
FUME OUTLET DIAMETER	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PELLETS HEATING VALUE	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
PELLETS HUMIDITY	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
HEATING VOLUME 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
HOURLY CONSUMPTION (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
HOPPER CAPACITY	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
RANGE (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
SUPPLY	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POWER INPUT (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
INGNITER RESISTANCE POWER INPUT	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM EXTERNAL AIR INLET (last effective area)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STOVE WITH SEALED CHAMBER	NO	NO	NO	NO
EXTERNAL AIR INLET FOR SEALED CHAMBER	-	-	-	-

DESCRIPTION	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
WIDTH	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
DEPTH	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
HEIGHT	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
WEIGHT	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
INTRODUCED THERMIC POWER (Min/Max)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
NOMINAL THERMIC POWER (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFICIENCY (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
FUME TEMPERATURE (Min/Max)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
FUME MAXIMUM LOADING CAPACITY (Min/Max)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
CO EMISSIONS (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
OGC EMISSIONS (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
NO _x EMISSIONS (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
CO ₂ EMISSIONS (Min/Max)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
Medium CO CONTENTS at 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
Medium POWDER CONTENTS at 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
CHIMNEY DEPRESSION (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
MINIMUM SAFETY DISTANCE from flammable materials	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
ON SHARED CHIMNEY FLUE	NO	NO	NO	NO
FUME OUTLET DIAMETER	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PELLETS HEATING VALUE	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
PELLETS HUMIDITY	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
HEATING VOLUME 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
HOURLY CONSUMPTION (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
HOPPER CAPACITY	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
RANGE (Min/Max)	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h
SUPPLY	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POWER INPUT (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
IGNITER RESISTANCE POWER INPUT	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM EXTERNAL AIR INLET (last effective area)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
STOVE WITH SEALED CHAMBER	NO	NO	NO	NO
EXTERNAL AIR INLET FOR SEALED CHAMBER	-	-	-	-

14.5 DECLARATION OF CONFORMITY



EN

DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Uso:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	


CADEL srl Via Foresto sud 7
 31025 S. Lucia di Piave (TV)
 Tel 0039-0438 730609-433335
 Fax 0039-0438 73343-439798
 Web: www.cadel.it
 e-mail: cadel@cadelsrl.com






Fig. 45 - Declaration of Conformity

Sommaire

1	SYMBOLES DU MANUEL.....	92
2	CHER CLIENT.....	93
3	AVERTISSEMENTS.....	93
4	PIECES DÉTACHÉES.....	93
5	RECYCLAGE.....	93
6	EMBALLAGE ET MANIPULATION.....	94
6.1	EMBALLAGE.....	94
6.2	MANIPULATION DU POELE.....	94
7	CONDUIT DES FUMÉES.....	94
7.1	AVANT-PROPOS.....	94
7.2	CONDUIT DES FUMÉES.....	95
7.3	CARACTERISTIQUES TECHNIQUES.....	96
7.4	HAUTEUR-DEPRESSION.....	97
7.5	ENTRETIEN.....	97
7.6	CHEMINÉE.....	97
7.7	COMPOSANTS DE CHEMINÉE.....	98
7.8	PRISE D'AIR EXTÉRIEUR.....	99
7.9	RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉES... ..	99
7.10	EXEMPLES D'INSTALLATION CORRECTE... ..	100
8	CARBURANT.....	102
8.1	COMBUSTIBLE.....	102
9	INSTALLATION.....	103
9.1	AVANT-PROPOS.....	103
9.2	DIMENSIONS GÉNÉRALES.....	104
9.3	INSTALLATION GÉNÉRIQUE.....	105
9.4	MONTAGE DES CÔTES.....	105
9.5	RACCORDEMENT ÉLECTRIQUE.....	106
9.6	RACCORDEMENT AU THERMOSTAT EXTERNE	107
9.7	VENTILATION.....	107
10	UTILISATION.....	108
10.1	ATTENTION.....	108
10.2	AVANT-PROPOS.....	108
10.3	TABLEAU DE CONTRÔLE.....	109
10.4	MENU UTILISATEUR.....	110
10.5	DÉMARRAGE.....	111
10.6	REGLAGE DU POËLE.....	111
10.7	REGISTRE D'AIR.....	112
10.8	ÉCHEC ALLUMAGE.....	112
10.9	COUPURE D'ÉNERGIE.....	112
10.10	RÉGLAGE DE LA TEMPÉRATURE.....	112
10.11	TEMPÉRATURE FUMÉES.....	113
10.12	EXTINCTION.....	113
10.13	REGLAGLE DE L'HORLOGE.....	113
10.14	PROGRAMMATION JOURNALIERE.....	113
10.15	PROGRAMMATION WEEK-END.....	113
10.16	PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE... ..	114
10.17	EXTINCTION DU FEU EN CAS D'INCENDIE... ..	114
10.18	APPROVISIONNEMENT GRANULÉS.....	114
10.19	TELECOMMANDE (OPTION).....	115
11	DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ.....	115
11.1	AVANT-PROPOS.....	115
11.2	ALARME "BLACK-OUT".....	116
11.3	ALARME "SONDE FUMEE".....	116
11.4	ALARME "FUMEE CHAUDE".....	116
11.5	ALARME "ASPIRAT EN-PANNE".....	116
11.6	ALARME "MANQUE ALLUMAGE".....	116
11.7	ALARME "MANQUE GRANULES".....	116
11.8	ALARME "SECURITE THERMIQU".....	116
11.9	ALARME "MANQUE DEPRESS".....	117
12	ENTRETIEN.....	117
12.1	AVANT-PROPOS.....	117
12.2	NETTOYAGE DU BRASERO ET DU TIROIR À CENDRE.....	118
12.3	NETTOYAGE DU RÉSERVOIR ET DE LA VIS SANS FIN.....	118
12.4	NETTOYAGE DE LA CHAMBRE DES FUMÉES	119
12.5	NETTOYAGE DU COLLECTEUR DES FUMÉES	120
12.6	NETTOYAGE DE L'ASPIRATEUR DES FUMÉES	120
12.7	NETTOYAGE DES PASSAGES DES FUMÉES	121
12.8	NETTOYAGE ANNUEL DU CONDUCTEUR DES FUMÉES.....	121
12.9	NETTOYAGE GÉNÉRAL.....	121
12.10	NETTOYAGE DES PARTIES EN MÉTAL PEINT	122
12.11	NETTOYAGE DE LA CÉRAMIQUE ET PIERRE	122
12.12	REPLACEMENT DES JOINTS.....	122
12.13	NETTOYAGE DU VERRE.....	122
13	EN CAS D'ANOMALIES.....	123
13.1	ALARMES.....	123
13.2	SOLUTION DES PROBLEMES.....	126
14	DONNÉES TECHNIQUES.....	129
14.1	SCHEMA ÉLECTRIQUE.....	129
14.2	INFORMATION POUR LES REPARATIONS	129
14.3	PIÈCES DÉTACHÉES.....	131
14.4	CARACTÉRISTIQUES.....	133
14.5	DÉCLARATION DE CONFORMITÉ.....	135

1 SYMBOLES DU MANUEL

- Les icônes a coté de chaque paragraphe indiquent à qui s'adresse chaque argument (Utilisateur finale et/ou Technicien agréé et/ou fumiste spécialisé).
- Les symboles ATTENTION indiquent une note importante.

	<p>UTILISATEUR</p>
	<p>TECHNICIEN AUTORISÉE (qui signifie EXCLUSIVEMENT ou le Fabricant du poêle ou le Technicien Autorisée du Service d'Assistance Technique)</p>
	<p>FUMISTE SPÉCIALISÉ</p>
	<p>ATTENTION: LIRE ATTENTIVEMENT LA NOTE.</p>
	<p>ATTENTION: POSSIBILITÉ DE DANGER OU DE DOMMAGE IRRÉVERSIBLE</p>

FR

2 CHER CLIENT

- Nos produits sont conçus et fabriqués dans le respect des normes EN 13240 poêles à bois, EN 14785 poêles à pellets, EN 13229 cheminée, EN 12815 cuisinières à bois, Dir. 89/106/CEE matériaux de construction, Re n. 1935/2004 Matériaux et objets en contact avec produits alimentaires, Dir. 2006/95/CEE basse tension, Dir. 2004/108/EC compatibilité électromagnétique.
- Pour que vous puissiez bénéficier des meilleures prestations, nous vous suggérons de lire avec attention les instructions contenues dans le présent manuel.
- Le présent manuel d'instruction fait partie intégrante du produit : s'assurer qu'il accompagne toujours l'appareil, même en cas de cession à un autre propriétaire. En cas de perte demander une copie au service technique de votre secteur.
- Tous les règlements locaux, y compris ceux faisant référence aux normes nationales et européennes, doivent être respectés au moment de l'installation de l'appareil.



En Italie, pour les installations des systèmes à biomasse inférieures à 35kW, la référence est le D.M. 37/08 et tout installateur qualifié doit délivrer le certificat de conformité du système installé. (Par système comprendre poêle + cheminée + prise d'air).

- Selon le règlement (UE) n° 305/2011, la "Déclaration de Performance" est disponible sur les sites www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 AVERTISSEMENTS

- Toutes les illustrations présentes dans le manuel ont un but explicatif et indicatif et pourraient donc être légèrement différentes de l'appareil en votre possession.
- L'appareil de référence est celui que vous avez acheté.
- En cas de doutes ou de difficultés de compréhension ou lors de l'apparition de problèmes non expliqués dans le présent manuel, nous vous prions de contacter votre distributeur ou installateur au plus vite.
- Il est interdit d'effectuer des modifications non autorisées sur l'appareil.

4 PIÈCES DÉTACHÉES

Toute réparation ou mise au point nécessaire doit être faite avec le plus grand soin et la plus grande attention; c'est pourquoi nous vous recommandons de vous adresser au concessionnaire qui a effectué la vente ou au Centre d'Assistance Technique le plus proche, en précisant:

- Modèle de l'appareil
- Numéro de série
- Type de problème

Utiliser uniquement des pièces détachées d'origine que vous pouvez trouver auprès de nos Centres d'Assistance.

5 RECYCLAGE

(Directive européenne 2002/96/CE)



Fig. 1 - Recyclage

Ce pictogramme signifie que les produits électriques et électroniques éliminés ne doivent pas être mélangés avec les déchets domestiques.

Pour un traitement correct, la récupération et/ou le recyclage, déposer ce produit dans les points de collecte désignés, où ils seront repris gratuitement. Pour de plus amples détails, contacter l'autorité locale ou le point de collecte le plus proche. En cas de recyclage erroné de ce matériel, des sanctions pourraient être appliquées, au regard des lois nationales.

6 EMBALLAGE ET MANIPULATION



6.1 EMBALLAGE

- L'emballage se compose d'une boîte en carton recyclable selon les normes RESY, d'inserts recyclables en EPS (polystyrène expansé) et d'une palette en bois.
- Tous les matériaux d'emballage peuvent être réutilisés pour un usage similaire ou éventuellement éliminés en tant que déchets solides urbains, dans le respect des normes en vigueur.
- Une fois l'emballage retiré, vérifiez que le produit soit intact.



Les emballages NE sont PAS des jouets et peuvent provoquer l'asphyxie ou l'étranglement ou tout autre danger pour la santé ! Les personnes (enfants inclus) avec des handicaps psychiques ou moteurs ou un manque d'expérience et de connaissance doivent être tenues éloignées des emballages. Le poêle N'EST PAS un jouet, voir **ATTENTION** à page 108.

6.2 MANIPULATION DU POELE

Que le poêle soit emballé ou déballé, il est nécessaire d'observer les instructions suivantes pour la manipulation et le déplacement du poêle à partir de l'achat jusqu'à son utilisation et pour tout déplacement futur:

- manipuler le poêle avec des moyens adaptés en faisant attention aux normes en vigueur en matière de sécurité;
- ne pas retourner et/ou mettre sur le côté le poêle. Le maintenir en position verticale ou selon les dispositions du constructeur;
- si le poêle possède des parties en faïence, en pierre, en verre ou en matériaux délicats, manipuler l'ensemble avec extrême précaution.



7 CONDUIT DES FUMÉES

7.1 AVANT-PROPOS

Ce chapitre Conduit de Fumées a été rédigé en collaboration avec Assocosma (www.assocosma.org) et est tiré des normes européennes (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - NF DTU 24.1 - NF DTU 24.2). Il fournit des indications sur la correcte réalisation du conduit des fumées mais ne doit en aucun cas remplacer les normes en vigueur dont le fabricant/installateur agréé doit être en possession.



Vérifiez auprès des autorités locales l'existence de normes restrictives concernant la prise d'air comburant, le système d'évacuation des fumées, le conduit de fumée et la cheminée.

L'Entreprise décline toute responsabilité concernant le mauvais fonctionnement du poêle si celui-ci est imputable à l'utilisation d'un conduit de fumées dont les mauvaises dimensions ne respectent pas les normes en vigueur.

7.2 CONDUIT DES FUMÉES

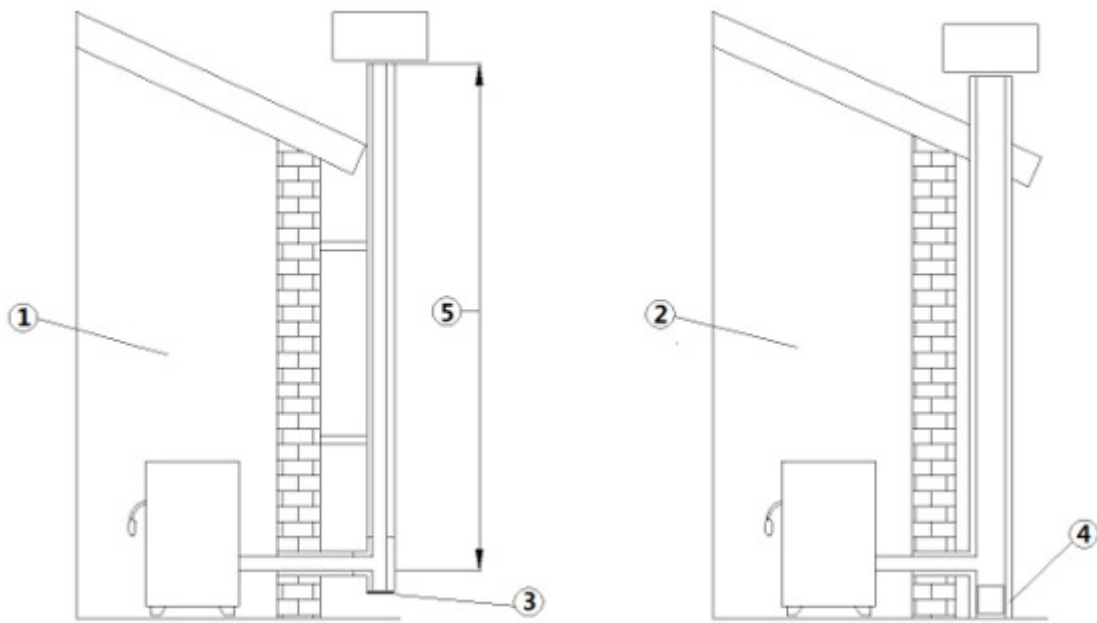


Fig. 2 - Conduit de fumées

LÉGENDE Fig. 2 à page 95

1	Cheminée avec conduits en inox isolé
2	Cheminée préexistante
3	"T" tampon
4	Trappe de contrôle
5	$\geq 3,5$ mt

- Le conduit des fumées ou cheminée revêt une grande importance dans le bon fonctionnement d'une chaudière à combustibles solides à tirage forcé.
- Il est donc essentiel que le conduit de fumées soit correctement construit et soit toujours efficace.
- Le conduit de fumées doit être simple (voir **Fig. 2 à page 95**) avec des tubes en inox isolés (1) ou raccordé à un conduit de fumées existant (2).
- Les deux solutions doivent avoir un "T" tampon (3) et/ou une trappe de contrôle (4).



Il est interdit de raccorder plusieurs poêles à pellets ou de tout autre type au même conduit de fumées.

7.3 CARACTERISTIQUES TECHNIQUES

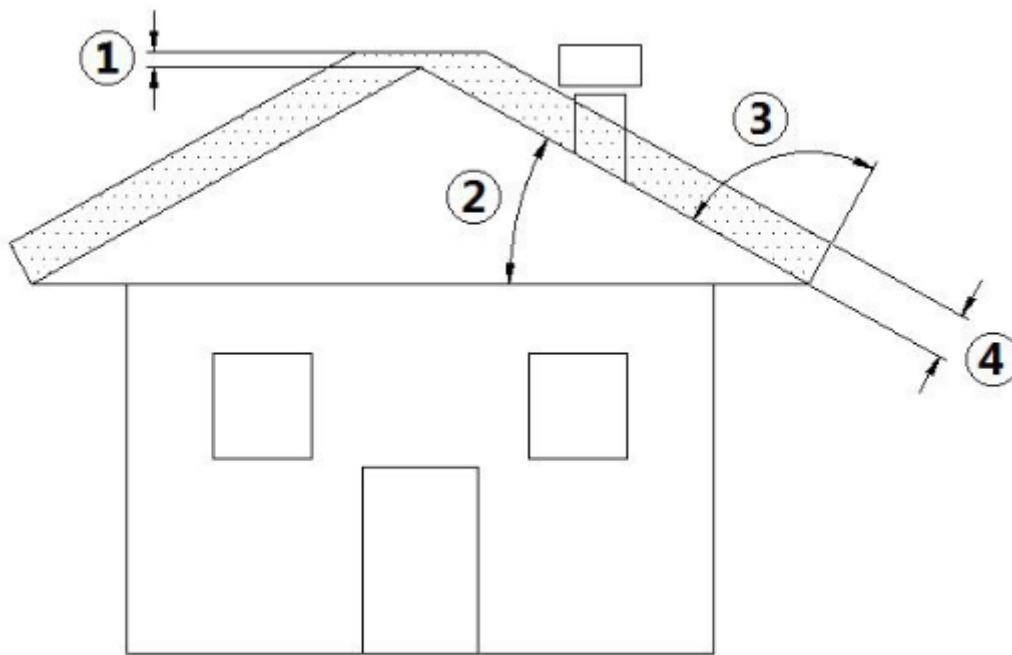


Fig. 3 - Toit en pente

LÉGENDE Fig. 3 à page 96

1	Hauteur au dessus du faitage = 0,5 mt
2	Inclinaison du toit $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distance mesurée à 90° à partir de la surface du toit = 1,3 mt

- Le conduit de fumées doit être étanche aux fumées.
- Il doit être droit sans point d'étranglement et doit être constitué de matériaux imperméables aux fumées et à la condensation, thermiquement isolés et aptes à résister dans le temps aux sollicitations mécaniques normales.



L'extérieur doit être isolé afin d'éviter les phénomènes de condensation et réduire l'effet de refroidissement des fumées.

- Il doit être tenue à distance de matériaux combustibles ou facilement inflammables grâce à un interstice d'air ou des matériaux isolants. Vérifier la distance conseillée par le fabricant de la cheminée.
- L'entrée du conduit doit se trouver dans la même pièce que l'appareil ou, tout au plus, dans une pièce voisine et avoir en dessous de l'entrée une chambre de récupération des solides et de la condensation dont la trappe d'accès métallique doit être étanche.
- Des aspirateurs auxiliaires ne pourront pas être installés le long du conduit ni sur la cheminée.
- La section interne du conduit de cheminée peut être ronde (c'est la meilleure) ou carrée et les côtes peuvent avoir un rayon minimum de 20 mm.
- La dimension de la section doit être de minimum $\varnothing 120\text{mm}$, ou maximum $\varnothing 180\text{mm}$.
- Faire vérifier l'efficacité du conduit de fumées par un ramoneur expert. Il pourrait être nécessaire de tuber le conduit à l'aide de matériau répondant aux normes en vigueur.
- L'évacuation des fumées doit passer entre le toit.
- Le conduit de cheminée doit être CE selon la norme EN 1443. Nous joignons un exemple de plaquette:



Fig. 4 - Exemple de plaquette

7.4 HAUTEUR-DEPRESSION

La dépression (le tirage) d'un conduit de fumées dépend également de sa hauteur. Vérifier la dépression selon les valeurs reportées au paragraphe **CARACTÉRISTIQUES à page 133**. Hauteur minimum 3,5 mètres.

7.5 ENTRETIEN

- Le conduit de fumées doit toujours être propre car les dépôts de suie ou d'huiles imbrûlées rétrécissent le passage, bloquent le tirage et compromettent le bon fonctionnement du poêle. En grande quantité, il existe un risque d'incendie.
- Les conduits d'évacuation des fumées (conduit de cheminée + conduit de fumées + cheminée) doivent toujours être propres, nettoyés et contrôlés par un ramoneur qualifié, en conformité avec les normes locales, selon les indications du fabricant de la cheminée et les directives de votre compagnie d'assurance.
- En cas de doutes, toujours appliquer les normes les plus restrictives.
- Il est nécessaire de faire contrôler et nettoyer le conduit de fumée et la cheminée par un ramoneur qualifié au moins une fois par an.
- Le ramoneur devra délivrer une déclaration écrite attestant la sécurité de l'installation.
- Le non nettoyage nuit à la sécurité.

7.6 CHEMINÉE

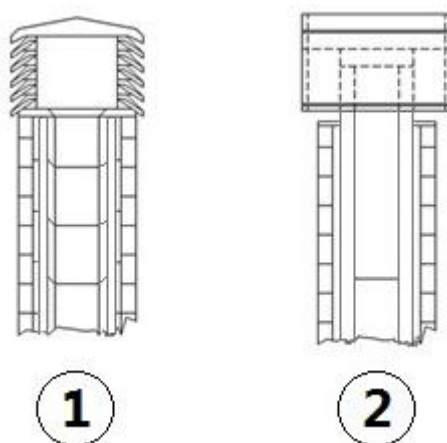


Fig. 5 - Cheminée anti vent

La cheminée joue un rôle important dans le bon fonctionnement de l'appareil de chauffage:

- Il est conseillé de choisir une cheminée de type anti vent, voir **Fig. 5 à page 97**.
- L'aire des perçages pour l'évacuation des fumées doit correspondre au double de l'aire du conduit de fumée et doit être conçue de manière à assurer l'évacuation des fumées, même en cas de vent. Elle doit empêcher l'entrée de la pluie, de la neige et d'éventuels animaux.
- La zone d'échappement dans l'atmosphère doit se trouver au-delà de la zone de reflux due à la forme du toit ou à des obstacles se trouvant à proximité (voir **Fig. 3 à page 96**).

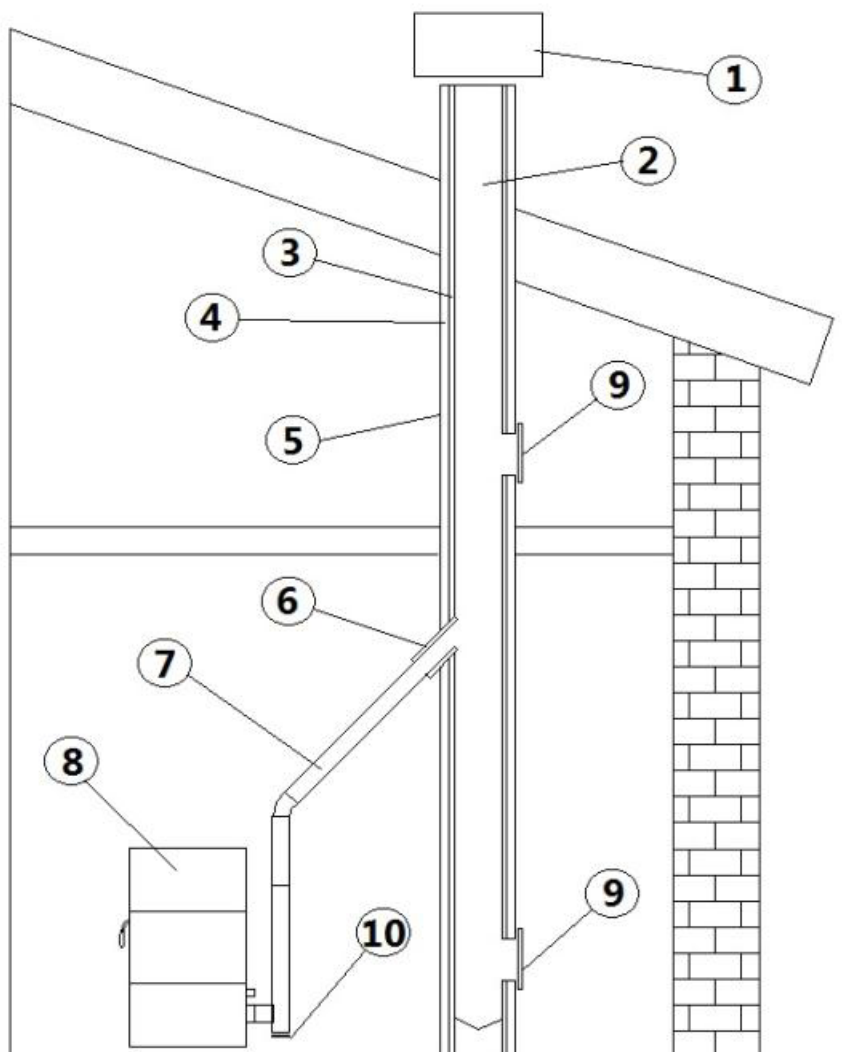


Fig. 6 - Composants de cheminée

LÉGENDE Fig. 6 à page 98

1	Cheminée
2	Voie d'écoulement
3	Conduit de fumées
4	Isolant thermique
5	Mur extérieur
6	Raccord de la cheminée
7	Conduit de fumée
8	Générateur de chaleur
9	Porte de contrôle
10	Raccord avec "T" tampon

7.8 PRISE D'AIR EXTÉRIEUR

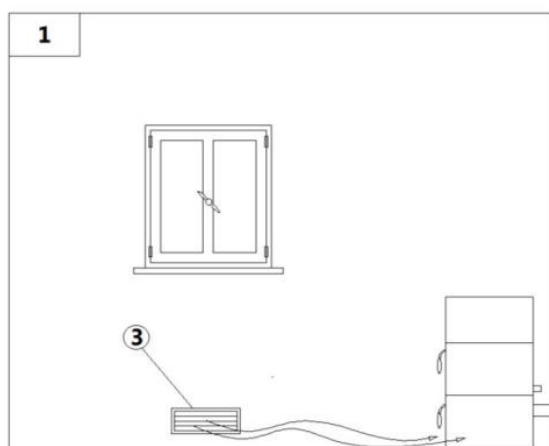


Fig. 7 - Directement depuis l'extérieur

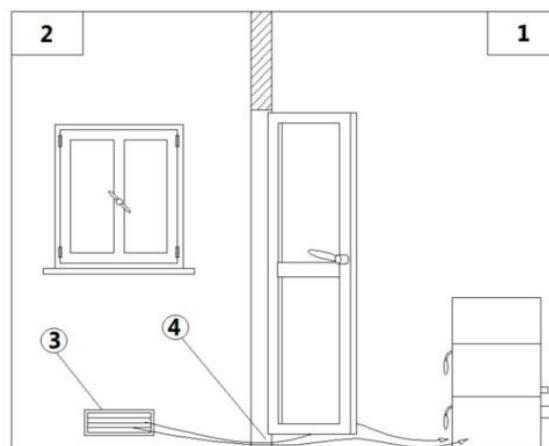


Fig. 8 - Indirectement depuis la pièce adjacente

LÉGENDE Fig. 7 à page 99|Fig. 8 à page 99

1	Local à aérer
2	Local adjacent
3	Prise d'air extérieur
4	Augmentation de la fissure sous la porte

- Il est obligatoire de se munir d'un dispositif de renouvellement de l'air extérieur pour assurer le bien-être ambiant.
- L'afflux d'air entre l'extérieur et la pièce peut se produire directement, à travers une ouverture dans les murs extérieurs de la pièce (solution conseillée voir **Fig. 7 à page 99** ou indirectement, par aspiration de l'air par des pièces proches de celle à ventiler (voir **Fig. 8 à page 99**).
- Les pièces comme les chambres, les garages, les entrepôts de matériaux inflammables sont à éviter.
- La prise d'air doit avoir une surface nette totale de 80cm² minimum: cette surface devra être augmentée si d'autres générateurs actifs sont présents dans la pièce (par exemple: ventilateur d'extraction d'air, hotte de cuisine, autres poêles, etc.). Ces appareils mettent en dépression l'environnement et peuvent donc causer des problèmes.
- Il est nécessaire de vérifier que, lorsque tous les appareils sont allumés, la chute de pression entre la pièce et l'extérieur ne dépasse pas la valeur de 4,0Pa : si nécessaire, agrandir la prise d'air (EN 13384).
- La prise d'air devra être réalisée à une hauteur proche du sol avec une grille de protection externe anti-volatiles et qui ne devra pas être obstruée.
- La prise d'air n'est pas nécessaire dans le cas d'une installation étanche.

7.9 RACCORDEMENT AU CONDUIT DE FUMÉES

Le poêle à pellets fonctionne grâce à un tirage des fumées forcé par un ventilateur, il est obligatoire de s'assurer que tous les conduits soient correctement réalisés selon la norme EN 1856-1, EN 1856-2 et la norme UNI/TS 11278 concernant le choix des matériaux. L'ensemble doit être réalisé par du personnel ou des entreprises spécialisées selon la norme NF DTU 24.1 et NF DTU 24.2.

- Le raccordement entre l'appareil et le conduit de fumées doit être court afin de favoriser le tirage et d'éviter la formation de condensation dans les tuyaux.
- Le diamètre du conduit de fumées doit être égal ou supérieur à celui du tuyau de raccordement (Ø80 mm).
- Certains modèles des poêles peuvent avoir une évacuation sur le côté et/ou à l'arrière. S'assurer que l'évacuation non utilisée soit fermée avec le bouchon fourni.

TYPE D'INSTALLATION	TUYAU Ø80 mm	TUYAU Ø100 mm
Longueur minimale verticale	1,5 mt	2 mt
Longueur maximale (avec 1 raccord)	6,5 mt	10 mt
Longueur maximale (avec 3 raccords)	4,5 mt	8 mt
Nombre maximum de raccords	3	3
Sections horizontales (pente minimale 3%)	2 mt	2 mt
Installation à des altitudes supérieures à 1200 mètres au niveau de la mer	NON	Obligatoire

- Pour les conduits de fumées utiliser un tuyau en tôle spéciale pour fumisterie d'un diamètre de Ø80 mm ou Ø100 mm selon le type de l'installation, avec des joints en silicones.
- Il est interdit d'installer des tuyaux métalliques flexibles, en fibre-ciment ou en aluminium.
- Pour les déviations il est obligatoire de toujours utiliser un raccord (avec angle > 90°) avec un bouchon de contrôle permettant un nettoyage facile des tuyaux.
- Toujours s'assurer qu'après le nettoyage, les bouchons de contrôles soient refermés hermétiquement et que le joint soit en bon état.
- Il est interdit de raccorder plusieurs appareils au même conduit de fumées.
- Il est interdit de faire passer dans le même conduit les fumées d'évacuation provenant de hottes situées au-dessus.
- Il est interdit d'évacuer directement les produits de la combustion à l'extérieur et vers des espaces clos même à ciel ouvert.
- Il est interdit de raccorder d'autres appareils de tout type (poêles à bois, hottes, chaudières, etc.).
- Le conduit de fumée doit être à une distance minimale de 500 mm des éléments de construction inflammables ou sensibles à la chaleur.

7.10 EXEMPLES D'INSTALLATION CORRECTE

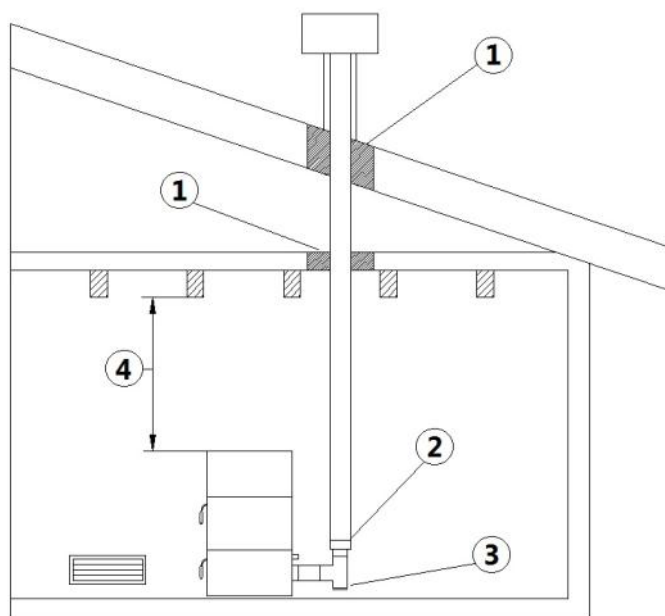


Fig. 9 - Exemple 1

LÉGENDE Fig. 9 à page 100

1	Isolant
2	Eventuelle réduction de Ø100 à Ø80 mm
3	Bouchon de contrôle
4	Longueur minimale de sécurité = 0,5 mt

- Installation du conduit de fumées d'un diamètre de $\varnothing 120$ mm avec perçage d'un trou pour le passage du tuyau.

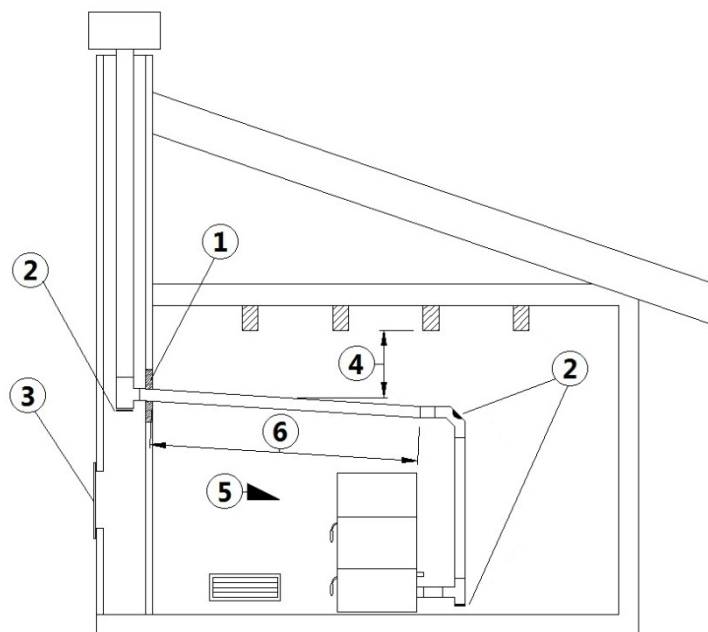


Fig. 10 - Exemple 2

LEGÈNDE Fig. 10 à page 101

1	Isolant
2	"T" tampon
3	Porte d'inspection
4	Longueur minimale de sécurité = 0,5 m
5	Inclinaison $\geq 3^\circ$
6	Longueur horizontale ≤ 1 m

- Vieux conduit de fumées, d'un diamètre de $\varnothing 120$ mm minimum avec réalisation d'une porte extérieure pour le nettoyage de la cheminée.

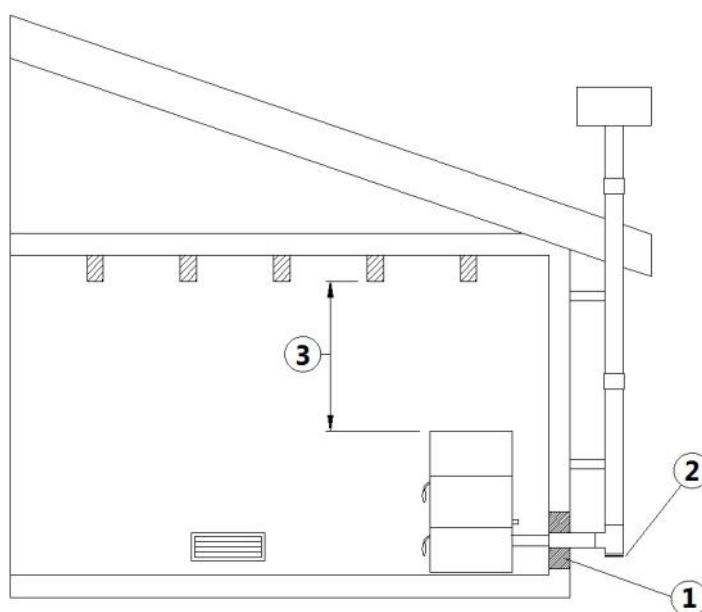


Fig. 11 - Exemple 3

LÉGENDE Fig. 11 à page 101

1	Isolant
2	"T" tampon
3	Distance minimale de sécurité = 0,5 m

- Conduit de fumées extérieur réalisé exclusivement avec des tuyaux en inox isolés, c'est-à-dire avec une double paroi d'un diamètre minimum de Ø120 mm: l'ensemble doit bien être fixé au mur. Avec cheminée anti-vent (voir **Fig. 5 à page 97**).
- Système de canalisation avec raccords en T permettant un nettoyage facile sans le démontage des tuyaux.



Vous devez vérifier avec le fabricant de la cheminée les distances de sécurité à respecter et le type de matériau isolant pour être utilisé (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

8 CARBURANT



8.1 COMBUSTIBLE

- Les granulés sont le seul type de combustible autorisé.
- Nous conseillons d'utiliser des granulés de premier choix car leur influence sur la puissance calorifique et la formation de cendre est considérable.
- Les granulés auront de préférence les caractéristiques suivantes : Ø6-7mm (de Classe D06), longueur maximum 40 mm, puissance calorifique de 5kWh/kg, humidité ≤ 10%, résidu de cendre de ≤ 0,7%, bien pressés, dépourvus de résidus de collants, résines et autres additifs (nous conseillons les pellets conformément à la norme EN14961-2 de type ENplus-A1).
- Des granulés inaptes engendrent une mauvaise combustion et bouchent fréquemment brasero et conduits d'évacuation; ils font augmenter la consommation, diminuer le rendement calorifique, encrasser la vitre et augmenter la quantité de cendre et de granulés imbrûlés.



Tout granulés humide engendre une mauvaise combustion et un mauvais fonctionnement; il faudra par conséquent s'assurer de le stocker dans des locaux secs et à une distance d'un mètre au moins du poêle et/ou de toute autre source de chaleur.

- Nous conseillons d'essayer les différents types de granulés qu'on trouve dans le commerce et de choisir celui qui donnera les meilleures performances.
- Les granulés de qualité médiocre peuvent endommager le poêle et, de ce fait, faire déchoir la garantie et la responsabilité du constructeur.
- Ne pas utiliser l'appareil comme un incinérateur de déchets.
- Nous n'adoptons que des matériaux de 1er choix sur tous nos produits comme l'inox-acier-fonte etc... Avant d'être mis sur la marché, ils subissent des tests de certification rigoureux en laboratoire, mais malgré cela, sur les pièces qui assurent le flux des granulés (vis sans fin), il pourrait y avoir de très légères variations dans le matériau utilisé, rugosité, porosité ou bien, au contraire, un entraînement trop fluide qui pourrait causer des variations naturelles dans l'apport du combustible (granulés) et provoquer une flamme excessive ou insuffisante qui pourrait conduire à l'extinction si elle devenait trop basse.
- Ont conseille le réglage des paramètres de la part d'un Centre Assistance Agrée.



9.1 AVANT-PROPOS

- L'emplacement du montage doit être choisi en fonction de la pièce, de l'évacuation et du conduit de fumées. Vérifiez auprès des autorités locales l'existence de normes restrictives concernant la prise d'air comburant, la prise d'aération, le dispositif d'évacuation des fumées y compris le conduit de fumées et la cheminée.
- Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'installations non conformes aux lois en vigueur, d'une mauvaise circulation de l'air, d'un branchement électrique non conforme aux normes et d'une utilisation non appropriée de l'appareil.
- L'installation doit être effectuée par un technicien agréé qui devra délivrer à l'acheteur une déclaration de conformité de l'installation et qui prendra l'entière responsabilité de l'installation définitive et du bon fonctionnement du produit.
- Un livret est fourni avec le poêle. Des entretiens réguliers devront être effectués par le technicien ayant installé le poêle.
- Vérifier l'existence de la prise d'air comburant.
- Vérifier une éventuelle présence d'autres poêles ou d'appareils qui mettent la pièce en dépression (voir **PRISE D'AIR EXTÉRIEUR à page 99**).
- Vérifier, avec le poêle allumé, qu'il n'y ait pas dans la pièce de CO.
- Vérifier que la cheminée ait le tirage nécessaire.
- Vérifier que durant le trajet de la fumées, le tout soit effectué en sécurité (éventuelles pertes de fumées et distance des matériaux inflammables, etc.)
- L'installation de l'appareil doit permettre un nettoyage facile de ce dernier, des tuyaux d'évacuation des fumées et du conduit de fumées.
- L'installation doit également permettre un accès facile à la prise d'alimentation électrique (voir **RACCORDEMENT ÉLECTRIQUE à page 106**).
- L'installation du poêle dans les chambres, les salles de bain et douches, les pièces où du matériel combustible est entreposé et les studios est interdite.
- L'installation est autorisée dans les studios si ils sont en chambre étanche.
- En aucun cas le poêle ne doit être installé dans des pièces l'exposant au contact de l'eau et de jets d'eau, car ils pourraient provoquer des brûlures et des court-circuits.
- Pour installer plusieurs appareils, il faut adapter les dimensions de la prise d'air extérieur (voir **PRISE D'AIR EXTÉRIEUR à page 99**).

9.2 DIMENSIONS GÉNÉRALES

FR

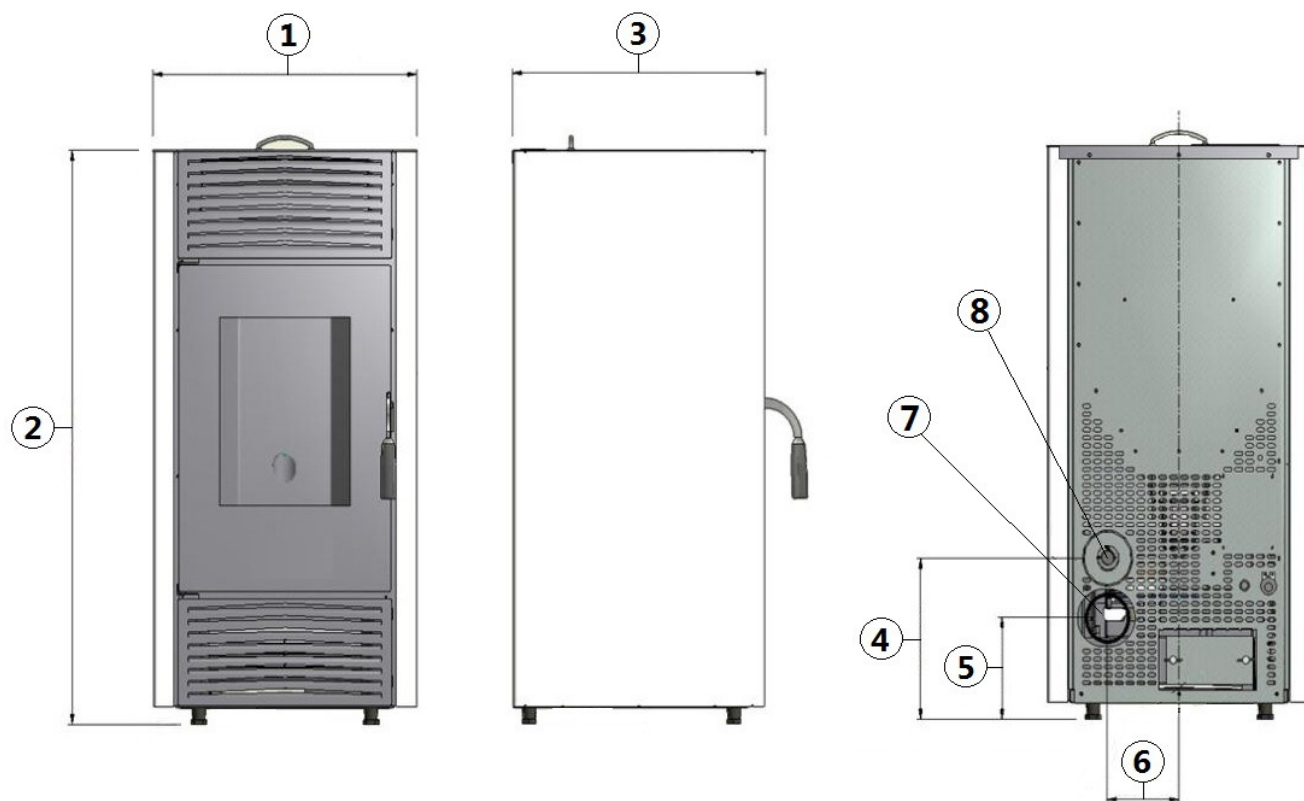


Fig. 12 - Dimensions générales

LÉGENDE Fig. 12 à page 104

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Tuyau d'évacuation d.8 cm
8	Prise d'air comburant d.4 cm

9.3 INSTALLATION GÉNÉRIQUE

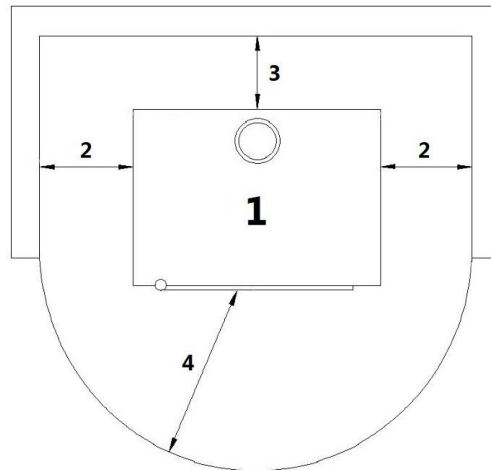


Fig. 13 - Installation générique

LÉGENDE Fig. 13 à page 105

1	Poêle
2	Distance latérale minimum = 300 mm
3	Distance arrière minimum = 200 mm
4	Distance frontale minimum = 1000 mm

- Contrôler que le plancher ait une tenue adéquate. Si la construction existante ne répond pas aux critères, il est nécessaire de prendre des mesures adéquates. (par exemple un répartiteur des charges).
- Il est obligatoire d'installer le poêle éloigné des murs et/ou meubles, avec un écart minimum de 300 mm aux côtes, de 200 mm derrière, afin de permettre un refroidissement efficace de l'appareil et une bonne distribution de la chaleur dans l'ambiance (voir Fig. 13 à page 105).
- Dans les normes de sécurité de feu il faut respecter les distances des objets inflammables ou sensibles à la chaleur (canapés, meubles, revêtements en bois etc...) selon Fig. 13 à page 105.
- Si il y a des objets inflammables (tentes, moquette, etc...), toutes ces distances doivent être augmentées de 1 mètre.
- Si les murs sont en matériel inflammable, contrôler les distances de sécurité (voir Fig. 13 à page 105).
- Contrôler que à la puissance maximal la température des murs ne doit pas excéder les 80°C. Si il est nécessaire procéder à l'installation sur les murs intéressés d'une plaque résistante au feu.
- En certains pay même les murs portants de maçonnerie sont considérés murs inflammables.

9.4 MONTAGE DES CÔTES



Fig. 14 - Levée les vis superieurs



Fig. 15 - Levée les vis derrière

- Enlever le couvercle: desserrer les 2 vis supérieures et les 3 vis postérieures (voir Fig. 14 à page 105 et

Fig. 15 à page 105).



Fig. 16 - Introduction côté



Fig. 17 - Introduction céramiques

- Introduire par le haut les côtés en métal sur les glissières en les faisant descendre lentement jusqu'au fond (voir **Fig. 16 à page 106**).
- Introduire par le haut les faïences sur les glissières en les faisant descendre lentement jusqu'au fond (voir **Fig. 17 à page 106**).



Fig. 18 - Introduction côté coloré

- Le côté étroit doit être accroché dans des trous carrés (voir **Fig. 18 à page 106**).
- Remettre le couvercle en place: serrer les 2 vis supérieures et les 3 vis postérieures.

9.5 RACCORDEMENT ÉLECTRIQUE



Important: l'appareil doit être installé par un technicien spécialisé!

- Le branchement électrique s'effectue au moyen d'un câble avec fiche sur une prise électrique capable de supporter la charge et la tension de chaque modèle comme indiqué dans le tableau des données techniques (voir **CARACTÉRISTIQUES à page 133**).
- La fiche doit être facilement accessible quand l'appareil est installé.



Le câble ne doit jamais être en contact avec le tuyau d'évacuation des fumées et avec toute autre partie chaude du poêle.

- S'assurer que le réseau électrique dispose d'une mise à terre suffisante: si celle-ci est inexistante ou insuffisante, procéder à sa réalisation selon les normes en vigueur.
- Branchez le cordon d'alimentation avant sur le dos du poêle (voir **Fig. 19 à page 107**), puis à une prise murale.



Fig. 19 - Prise électrique avec interrupteur général

- L'interrupteur général O/I (voir **Fig. 19 à page 107**) doit être activé seulement par allumer le poêle, autrement on conseille de le tenir éteint.
- Ne pas utiliser de rallonge.
- Si le câble d'alimentation est abîmé, il doit être remplacé par un technicien agréé.
- Quand vous n'utilisez pas le poêle, débranchez-le.

9.6 RACCORDEMENT AU THERMOSTAT EXTERNE

Le poêle a déjà un thermostat interne. Si vous le désirez, le poêle peut être relié à un thermostat ambiant externe. Cette opération doit être effectuée par un technicien agréé.

Par la liaison voir **SCHEMA ÉLECTRIQUE à page 129**:

- thermostat extérieur: dans le poêle établir un SET température de 7°C.
- Chronothermostat extérieur: dans le poêle établir un SET température de 7°C et désactiver du menu 03-01 les plages du chrono.

9.7 VENTILATION

- Le poêle est doté d'une ventilation.
- L'air repoussé par le ventilateur permet au poêle de se maintenir à un bas régime de température évitant des sollicitations excessives des matériaux le composant.



Fig. 20 - Ne pas obstruer les fentes d'air



Ne pas obstruer les fentes d'air chaud avec des objets, car il y a un risque de surchauffe du poêle!



Le poêle n'est pas adapté pour la cuisson des aliments.

FR

10 UTILISATION



10.1 ATTENTION



L'appareil n'est pas indiqué aux personnes (enfants inclus) avec des handicaps psychiques ou motrices ou un manque d'expérience et de connaissance, à moins que il y a la supervision ou l' instruction pour l'emploi de l'appareil de la part d'une personne responsable pour leur sécurité.



Les enfants doivent être toujours surveillés pour s'assurer que ils ne jouent pas avec l'appareil.



Le poêle est équipé avec une grille de protection des mains: cette protection peut être enlevée de son emplacement uniquement par le fabricant du poêle ou par un Technicien Autorisée du Service d'Assistance Technique.



Pendant le fonctionnement, le poêle atteint des températures élevées: tenir en dehors de la porté des enfants et des animaux et utiliser des dispositifs de protection personnel ignifuges appropriés, comme des gants pour la protection contre la chaleur.

10.2 AVANT-PROPOS

Pour un rendement maximum et une consommation minimum, suivre les instructions suivantes.

- Les pellets s'enflamment très facilement si l'installation a été effectuée correctement et si le conduit de fumées fonctionne.
- Allumez à puissance 1, pendant au moins 2 heures puor permettre aux materiaux qui constituo la chaudière et le foyer d'absorber les sollicitation elastiques internes.
- Les résidus de graisses de production et les peintures peuvent dégager des odeurs et de la fumée pendant les premières heures de fonctionnement: nous conseillons vivement d'aérer la pièce parce qu'elles pourraient s'avérer nocives pour les personnes et pour les animaux.
- Pendant l'utilisation de la poêle, la vernis à l'intérieur de la chambre de combustion pourrait subir des altérations. Ce phénomène peut être imputable à plusieurs raisons : excessif réchauffement de la poêle, agents chimiques qui se trouvent à l'intérieur d'un mauvaise granulés, mauvais tirage du cheminée, etc. Par conséquent l'étanchéité de la peinture dans la chambre de combustion ne peut pas être garantie.














Les valeurs de programmation de 1 à 5 sont paramétrées par le fabricant et ne peuvent être modifiées que par un technicien agréé.



NE PAS utiliser de liquides inflammables pendant l'allumage (alcool, essence, pétrole, etc.).

10.3 TABLEAU DE CONTRÔLE

FR

ELEMENT DU TABLEAU	DESCRIPTION
	P1 et P2: en mode réglage de la température, elles augmentent ou diminuent la valeur du thermostat de 6°C à 40°C max. En maintenant appuyée la touche P2 la température des fumées d'évacuation apparaît. Les deux touches ont une fonction de programmation.
	P3: permet d'accéder au réglage de la température et au menu des paramètres pour l'utilisateur et le technicien.
	P4: allumage et extinction, déblocage d'alarmes éventuelles et arrêt de la programmation.
	P5 et P6: augmentent et diminuent la puissance calorifique de 1 à 5.
	Chrono: programmation horaire activée.
	Bougie: allumage activée.
	Vis san fin: activée.
	Aspirateur des fumées: activée.
	Ventilateur échangeur: activée.
	-
	Alarme: activée.

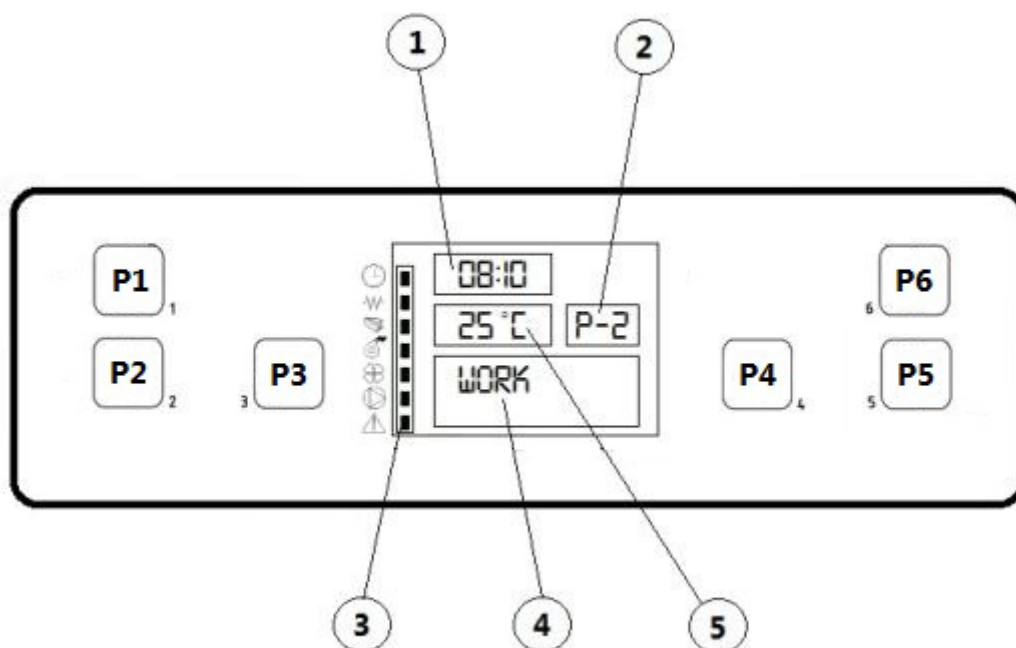


Fig. 21 - Tableau de contrôle LCD

LÉGENDE Fig. 21 à page 110

1	Horloge
2	Puissance
3	État
4	Dialogue
5	Température ambiante

10.4 MENU UTILISATEUR

En appuyant une seule fois sur la touche P3, on accède au menu des paramètres utilisateur. Pour les dérouler appuyer sur les touches P5 et P6. Nous avons

POS.	RÉFÉRENCE	DESCRIPTION
1	REGLER VENTILAT (supplémentaires)	Option qui n'est pas appliquée au type de poêle produit.
2	SET HOROLOGE	Règle la date et l'heure. La carte électronique est équipée d'une batterie lithium permettant une autonomie de l'horloge de 3/5 ans. Voir REGLAGE DE L'HORLOGE à page 113.
3	SET CHRONO	Appuyer une fois sur la touche P3 : l'inscription "PROG ACTIVEE" apparaît. Appuyer encore une fois sur P3 et avec les touches P1 et P2, régler sur "OFF" ou "ON". Pour la programmation journalière, du week-end ou hebdomadaire voir PROGRAMMATION JOURNALIERE à page 113. ATTENTION : ne pas activer si la fonction STAND-BY est activée!
4	SELECT LANGUE	Appuyer une fois sur la touche P3 et avec les touches P1 et P2 choisir la langue désirée.
5	MODE STAND-BY	Active une fonction qui enclenche la phase d'extinction si la température programmée est dépassée depuis plus de 10 minutes Si la température ambiante baisse de plus de 2°C, le poêle se rallume automatiquement, en partant du DÉMARRAGE à page 111. Appuyer une fois sur P3 et avec les touches P1 et P2, régler sur "OFF" ou "ON". ATTENTION: ne pas activer si la fonction PROG CHRONO est activé!

POS.	RÉFÉRENCE	DESCRIPTION
6	MODE VIBREUR (alarme sonore)	Appuyer une fois sur P3 et avec les touches P1 et P2, régler sur "OFF" ou "ON".
7	CHARGE INITIAL	Lors du premier allumage du poêle, la vis sans fin est complètement vide. Si une précharge est nécessaire, appuyer sur la touche P3, puis sur P1 pour le démarrage et P4 pour l'interruption.
8	ETAT POELE	Affiche tous les paramètres liés à l'état du poêle: ce menu est réservé au Technicien agréé.
9	REGLAGE TECHNIQUE	Réservé au Technicien agréé.
10	PREREGLER FLAMME	Permet de régler la flamme selon le tirage du conduit de fumée.

10.5 DÉMARRAGE

Nous vous rappelons que le premier allumage doit être effectué par un technicien qualifié et agréé qui contrôle la bonne installation, selon les normes en vigueur, et le bon fonctionnement.

- Si des livrets ou des manuels se trouvent dans la chambre de combustion, enlevez-les.
- S'assurer que la porte soit fermé.
- Assurez-vous que la fiches est insérée dans la prise électrique.
- Avant d'allumer le poêle, s'assurer que le brasero soit propre.
- Pour allumer le poêle, maintenir enfoncer la touche P4 quelques secondes jusqu'à ce qu'apparaissent "ALLUMAGE" et ensuite "ATTENTE PRECHAUF" qui lance le préchauffage de la résistance d'allumage. Après environ 2 minutes, apparaît "CHARGE GRANULES, ATTENTE FLAMME": la vis sans fin charge les granulés et le réchauffement de la résistance continue. Quand la température est suffisamment élevée (après environ 7-10 minutes), la phase d'allumage est terminée et sur l'écran apparaît "FEU PRESENTE".
- Une fois la phase "FEU PRESENTE" terminée, la centrale passe en mode "TRAVAIL". La puissance calorifique sélectionnée et la température ambiante apparaissent. Durant cette phase, les touches P5 et P6 permettent de régler la puissance du poêle de 1 à 5. Si la valeur de la température ambiante dépasse la limite fixée pendant le réglage de la température, la puissance calorifique baisse au minimum affichant "TRAVAIL, MODULATI". Quand la température ambiante redescend en dessous de la température fixée, le poêle repasse à la puissance fixée.



10.6 REGLAGE DU POËLE

Le poêle est réglée selon les données du conduit de cheminée et des granulés utilisés, selon données techniques (voir **CARACTÉRISTIQUES à page 133**). Si les données ne satisfaisant pas, le technicien agréé peut régler le poêle.

- Si les granulés sont petits et avec un majeur pouvoir calorifique, (par exemple: brasero encrassé) réduire la chute des granulés dans le menu "PREREGLER FLAMME", appuyer sur la touche P3 "TYPE GRANULES", appuyer encore sur la touche P3 "CHARGE GRANULES" et avec la touche P2 réduire la quantité des granulés de -1 (égal à -2%) à -9 (égal à -18%).
- Si le conduit de fumée a un tirage inférieur (par exemple: flamme faible ou verre encrassé) augmenter les tours de l'aspirateur des fumées dans le menu "PREREGLER FLAMME", appuyer sur la touche P5 "TYPE CHEMINEE", appuyer sur la touche P3 "ASP-FUME CHEMINEE" et avec la touche P1 augmenter les tours de l'aspirateur de fumée de +1 (égal à +5%) à +9 (égal à +30%).
- Si le conduit de la cheminée a un tirage supérieur (par exemple: sortie des granulés du brasero) diminuer les tours de l'aspirateur des fumées de -1 à -9.



Faire attention à la valeur si elle est positive ou négative.

10.7 REGISTRE D'AIR

Le poêle est équipé d'un registre d'air arrière qui doit inclure les paramètres suivants (aussi inscrit à l'arrière de le poêle):

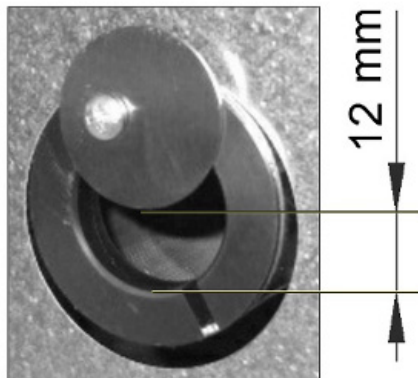


Fig. 22 - Registre d'air

- L'ouverture du registre d'air 12 mm pour la puissance nominale avec conduit des fumées 11 Pa.

10.8 ÉCHEC ALLUMAGE

Si le pellet ne s'allume pas, le non-allumage est signalé par une alarme "MANQUE ALLUMAGE".

- Si la température ambiante est plus basse, la bougie n'est pas en mesure de pourvoir à l'allumage. Pour l'aider dans cette phase, insérer dans le brasero quelques pellets supplémentaires et au-dessus des pellets un bloc d'allumage allumé (par exemple un allume-feu).



Après un allumage raté, il est nécessaire d'enlever du brasero les pellets qui se sont accumulés, avant de faire repartir le poêle.

- Un trop-plein de pellets dans le brasero ou des pellets humides ou brasero sales rendent l'allumage difficile. Une épaisse fumée blanche nocive pour la santé et pouvant entraîner des explosions dans la chambre de combustion peut se former. Il ne faut donc pas rester devant le poêle lors de la phase d'allumage si l'on constate la présence d'une épaisse fumée blanche.



Si après quelques mois la flamme est faible et/ou de couleur orange, ou si le verre devient considérablement noir, ou le brasier s'incruste, nettoyer le poêle, nettoyer le tuyau de fumées et le conduit des fumées.

10.9 COUPURE D'ÉNERGIE

- Après une coupure de l'alimentation électrique inférieure à 5 secondes, le poêle retrouve la puissance fixée. Après une coupure de l'alimentation électrique de plus de 5 secondes, le poêle entre dans la phase "ATTENT REFROIDI".
- Une fois la phase de refroidissement terminée, le poêle repart automatiquement en suivant les différentes phases (voir **DÉMARRAGE** à page 111).

10.10 RÉGLAGE DE LA TEMPÉRATURE

- Pour modifier la température ambiante, il suffit d'appuyer sur les touches P1 et P2 selon la température désirée en affichant "SET TEMP AMBIANCE".
- Pour visualiser la température fixée, appuyer une seule fois la touche P1.

10.11 TEMPÉRATURE FUMÉES

Pour vérifier la température des fumées à la sortie de l'évacuation, il suffit de maintenir appuyer la touche P2.

10.12 EXTINCTION

Pour éteindre le poêle, maintenir la touche P4 : l'inscription "NETTOYAG FINAL" apparaît sur l'écran. Pendant cette phase, le flux de pellets est interrompu et, après environ 10 minutes, l'aspirateur des fumées s'éteint également (cela survient toujours indépendamment du fait que le poêle soit chaud ou froid). Ensuite apparaît "ETEINT".



Si les pellets sont de mauvaise qualité (s'ils contiennent des collants, des huiles, des résidus plastiques ou s'ils sont farineux), des résidus se formeront le long du tuyau d'évacuation des pellets pendant le fonctionnement du poêle. Une fois le poêle éteint, ces résidus pourraient former, le long du tuyau, de petites braises qui pourraient atteindre le brasero et brûler les pellets et créer une fumée dense et nocive. Le réservoir doit toujours être fermé avec son couvercle. Si le tuyau est sale, le nettoyer (voir **AVANT-PROPOS** à page 117).

10.13 REGLAGE DE L'HORLOGE

- Appuyer sur la touche P3 puis la touche P5 jusqu'à apparition du menu (02) "SET HOROLOGE".
- Appuyer une fois sur P3 (JOUR) et avec les touches P1 et P2 sélectionner le jour de la semaine (lundi, mardi, mercredi, jeudi, vendredi, samedi ou dimanche).
- Appuyer une seconde fois sur la touche P3 (HEURES) et avec les touches P1 et P2 régler l'heure.
- Appuyer une troisième fois sur la touche P3 (MINUTES) et avec les touches P1 et P2 régler les minutes.
- Appuyer une quatrième fois sur la touche P3 (JOUR) et avec les touches P1 et P2 régler le jour du mois (1, 2, 3...29, 30, 31).
- Appuyer une cinquième fois sur la touche P3 (MOIS) et avec les touches P1 et P2 régler le mois.
- Appuyer une sixième fois sur la touche P3 (ANNÉE) et avec les touches P1 et P2 régler l'année.
- Pour sortir du programme appuyer deux fois sur la touche P4.

10.14 PROGRAMMATION JOURNALIERE

Elle permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions du chrono thermostat journalier. Appuyer sur la touche P3 puis la touche P5 jusqu'à apparition du menu (03) "SET CHRONO". Appuyer une fois sur la touche P3 et avec les touches P5 et P6 choisir "PROGRAM JOUR". Appuyer une fois sur la touche P3, "CHRONO JOUR" apparaît. Avec les touches P1 et P2, mettre sur "OFF" ou "ON".

Il est possible de régler deux phases de fonctionnement délimitées par des horaires choisis.

Après "CHRONO JOUR":

- Appuyer sur P5: "START 1" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'allumage ou "OFF".
- Appuyer sur P5: "STOP 1" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'extinction ou "OFF".
- Appuyer sur P5: "START 2" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'allumage ou "OFF".
- Appuyer sur P5: "STOP 2" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'extinction ou "OFF".
- Appuyer trois fois sur la touche P4 pour sortir du menu.

10.15 PROGRAMMATION WEEK-END

Elle permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions du chrono thermostat pour le samedi et le dimanche. Appuyer sur la touche P3 puis la touche P5 jusqu'à apparition du menu (03) "SET CHRONO". Appuyer une fois sur la touche P3 et avec les touches P5 et P6 choisir "PROGRAM FIN SEMA". Appuyer une fois sur P3, "CHRONO FIN SEMA" apparaît, avec les touches P1 et P2, mettre sur "OFF" ou "ON".

Il est possible de régler deux phases de fonctionnement délimitées par des horaires choisis qui ne seront actifs que les samedis et dimanches.

Après "PROGRAM FIN SEMA":

- Appuyer sur P5 : "START 1 FIN SEMA" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'allumage ou "OFF".

- Appuyer sur P5 : "STOP 1 FIN SEMA" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'extinction ou "OFF".
- Appuyer sur P5 : "START 2 FIN SEMA" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'allumage ou "OFF".
- Appuyer sur P5 : "STOP 2 FIN SEMA" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'extinction ou "OFF".
- Appuyer trois fois sur la touche P4 pour sortir du menu.

10.16 PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE

FR

Elle permet d'activer, de désactiver et de régler les fonctions du chrono thermostat pendant toute la semaine (samedi et dimanche inclus). Appuyer sur la touche P3 puis la touche P5 jusqu'à apparition du menu (03) "SET CHRONO". Appuyer une fois sur la touche P3 et avec les touches P5 et P6 choisir "PROGRAM HEBDOMAD". Appuyer une fois sur P3, "CHRONO HEBDOMAD" apparaît, avec les touches P1 et P2, mettre sur "OFF" ou "ON".

Il est possible de régler quatre phases de fonctionnement délimitées par des horaires choisis.

Après "CHRONO HEBDOMAD":

Appuyer sur P5 : "START PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'allumage ou "OFF".

Appuyer sur P5 : "STOP PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 régler l'heure d'extinction ou "OFF".

- Appuyer sur P5 : "LUNDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "MARDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "MERCREDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "JEUDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "VENDREDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "SAMEDI PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- Appuyer sur P5 : "DIMANCHE PROG-1" apparaît, avec les touches P1 et P2 mettre sur "OFF" ou "ON".
- À ce point, continuer en appuyant sur la touche P5 et répéter toutes les opérations précédentes pour le PROG-2, PROG-3, PROG-4.
- Appuyer trois fois sur la touche P4 pour sortir du menu.

10.17 EXTINCTION DU FEU EN CAS D'INCENDIE

S'il est nécessaire d'éteindre un feu échappé du poêle ou du conduit de fumée, utiliser un extincteur ou appeler les Pompiers. NE JAMAIS utiliser de l'eau pour éteindre un feu à l'intérieur du brasero.

10.18 APPROVISIONNEMENT GRANULÉS



Fig. 23 - Ouverture incorrecte du sac des granulés



Fig. 24 - Ouverture correcte du sac des granulés

Il est déconseillé de remplir le réservoir avec les granulés quand le poêle fonctionne.

- Ne pas mettre en contact le sachet de combustible avec les surfaces chaudes du poêle.
- Il ne faut pas verser dans le réservoir des résidus de combustible (braises imbrûlées) venant des restes d'allumages.



Le réservoir des granulés doit toujours être fermé avec son couvercle.

10.19 TELECOMMANDE (OPTION)

Le poêle peut être commandé par télécommande. (Mettre une pile 12v du type N).



Fig. 25 - Télécommande

LÉGENDE Fig. 25 à page 115

Touche 1	Augmente la température désirée
Touche 2	Diminue la température désirée
Touche 5	Diminue la puissance du niveau 1 au niveau 5
Touche 6	Augmente la puissance du niveau 1 au niveau 5
Touches 1 et 6	Touches 1 et 6 appuyées simultanément permettent d'allumer ou d'éteindre le poêle

11 DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ



11.1 AVANT-PROPOS

Les dispositifs de sécurité permettent de prévenir et d'éliminer les risques de dommages aux personnes, aux animaux et aux objets.

Leur violation et l'intervention pour une éventuelle réparation de personnel non agréé sont interdites sous peine d'annuler la garantie et la responsabilité du fabricant.



Avant toute intervention, attendre que le feu dans la chambre de combustion soit complètement éteint et refroidi et débrancher la prise de courant.

11.2 ALARME "BLACK-OUT"

"ALARM ACTIVE" "AL 1 - BLACK OUT": coupure de énergie électrique pendant le allumage.

- Réparer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.3 ALARME "SONDE FUMEE"

Le conduit de fumées est équipé d'une sonde qui contrôle la température de fonctionnement.

"ALARM ACTIVE" "AL 2 - SONDE FUMEE": la sonde est endommagée ou débranchée.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Vérifier la type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.4 ALARME "FUMEE CHAUDE"

Si la sonde des fumées relève au niveau de l'évacuation une température supérieure à 180°C, sur l'écran apparaît "FUMEE CHAUDE". À ce point, le débit de combustible (pellets) est ramené à la phase 1.

Cette fonction a pour but de ramener les valeurs aux données préétablies. Si pour des raisons diverses et variées, la température augmente au lieu de diminuer, quand les 215°C sont atteints, apparaît "ALARM ACTIVE" "AL 3 - FUMEE CHAUDE" et le poêle enclenche la phase d'extinction.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Vérifier la type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.5 ALARME "ASPIRAT EN-PANNE"

"ALARM ACTIVE" "AL 4 - ASPIRAT EN-PANNE": l'aspirateur des fumées est en panne.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Vérifier la type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.6 ALARME "MANQUE ALLUMAGE"

"ALARM ACTIVE" "AL 5 - MANQUE ALLUMAGE": la température est trop basse pour l'allumage.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Vérifier la type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.7 ALARME "MANQUE GRANULES"

Si la sonde des fumées relève au niveau de l'évacuation une température inférieure au seuil minimum, apparaît "ALARM ACTIVE" "AL 6 - MANQUE GRANULES".

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Remplir le réservoir.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.8 ALARME "SECURITE THERMIQU"

Un thermostat à réarmement manuel est installé près du réservoir. Celui-ci intervient quand la température thermique du réservoir dépasse les limites autorisées, éliminant ainsi la possibilité que les pellets s'enflamment à l'intérieur du réservoir à cause d'une surchauffe.

"ALARM ACTIVE" "AL 7 - SECURITE THERMIQU": le thermostat coupe l'alimentation électrique à la vis sans

fin.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT".
- Vérifier la type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Dévisser le capuchon noir, appuyer sur la touche et revisser le capuchon de protection.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

11.9 ALARME "MANQUE DEPRESS"

La chaudière est reliée à un pressostat qui contrôle le tirage et, dans certains modèles de poêles, sur la porte-feu est installé un micro-interrupteur qui détecte son ouverture.

"ALARM ACTIVE" "AL 8 - MANQUE DEPRESS": le pressostat et/ou la porte-feu, qui n'est pas correctement fermée, coupe l'alimentation électrique à la vis sans fin.

- Effacer l'erreur avec la touche P4. Le poêle effectue un bref "NETTOYAG FINAL" et apparaît enfin "ETEINT". Vérifier le type de panne selon **ALARMES à page 123**.
- Nettoyer le brasero et rallumer le poêle en appuyant sur la touche P4.

12 ENTRETIEN



12.1 AVANT-PROPOS

Pour une longue durée de vie du poêle, le nettoyer régulièrement comme indiqué dans les paragraphes reportés ci-dessous.

- Les conduits d'évacuation des fumées (conduit de cheminée + conduit de fumée + cheminée) doivent toujours être propres, nettoyés et contrôlés par un ramoneur qualifié, en conformité avec les normes locales, selon les indications du fabricant de la cheminée et les directives de votre compagnie d'assurance.
- En cas d'absence de normes locales et de directives de votre compagnie d'assurance, il est nécessaire d'effectuer nettoyage du conduit de cheminée, du conduit de fumée et de la cheminée au moins une fois par an.
- Au moins une fois par an, il est nécessaire de faire nettoyer la chambre de combustion, de vérifier les joints, de nettoyer les moteurs et les ventilateurs et de contrôler la carte électrique.



Toutes ces opérations doivent être programmées à temps avec le service Technique d'assistance agréé.

- Après une longue période de non-utilisation, avant d'allumer le poêle, contrôler que le système d'évacuation des fumées ne soit pas obstrué.
- Si le poêle est utilisé de manière continue et intense, toute l'installation (y compris la cheminée) doit être nettoyée et contrôlée à une fréquence plus importante.
- Pour un éventuel échange des parties endommagées, demander une pièce de détachée d'origine à votre Revendeur Agréé.



Avant toute intervention attendre que le feu dans la chambre de combustion soit complètement éteint et refroidi et débrancher la prise de courant.



12.2 NETTOYAGE DU BRASERO ET DU TIROIR À CENDRE

Tous les 2 jours, nettoyer le brasero et le tiroir à cendre.

- Ouvrir la porte.



Fig. 26 - Enlèvement du brasero



Fig. 27 - Nettoyage du brasero

- Enlever le brasero (voir Fig. 26 à page 118) de son logement en le soulevant et vider la cendre.
- Si nécessaire nettoyer à l'aide d'un objet pointu les trous obstrués par des incrustations (voir Fig. 27 à page 118).



Fig. 28 - Nettoyage brasero



Fig. 29 - Nettoyage avec nettoie-pipes

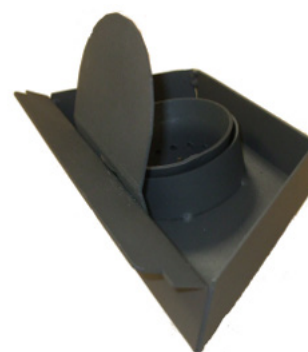


Fig. 30 - Position correcte du pare-feu

- Nettoyer et aspirer également l'espace du brasero en enlevant la cendre qui s'est accumulée à l'intérieur (voir Fig. 28 à page 118).
- Nettoyer également le trou où tombent les pellets avec un goupillon (voir Fig. 29 à page 118).
- Vérifier si le pare-feu est dans la position correcte (voir Fig. 30 à page 118).
- Les cendres doivent être mises dans un récipient métallique avec un couvercle étanche. Ce récipient ne doit jamais entrer en contact avec des matériaux combustibles (par exemple posé sur un sol en bois), car la cendre conserve longtemps la braise allumée.
- On peut jeter la cendre dans les déchets organiques quand elle est totalement éteinte.
- Faire attention à la flamme si elle est de couleur rouge, faible ou si elle dégage de la fumée noire: dans ce cas, cela signifie que le brasero est incrusté et qu'il faut le nettoyer. S'il est trop usé, il doit être remplacé.



12.3 NETTOYAGE DU RÉSERVOIR ET DE LA VIS SANS FIN

Lors de chaque ravitaillement de granulés, contrôler la présence éventuelle de farine/sciure ou autres résidus au fond du réservoir. Enlever les résidus à l'aide d'un aspirateur (voir Fig. 31 à page 119).



Fig. 31 - Nettoyage réservoir et vis sans fin



La grille de protection des mains ne doit jamais être enlevée de son emplacement. Nettoyer le fond du réservoir et la partie visible de la vis sans fin en suivant les indications des photos (voie **Fig. 31 à page 119**).



Si la vis sans fin est bloquée par un objet étranger (par exemple : des clous), elle doit être nettoyée. NE PAS enlever la protection des mains et NE PAS toucher la vis sans fin. Appeler le fabricant du poêle ou le service d'Assistance Technique du fabricant.



La protection des mains ne peut être enlevée que par un technicien agréé.

12.4 NETTOYAGE DE LA CHAMBRE DES FUMÉES



Toutes les 4/8 semaines, nettoyer la chambre des fumées



Fig. 32 - Chambre des fumées

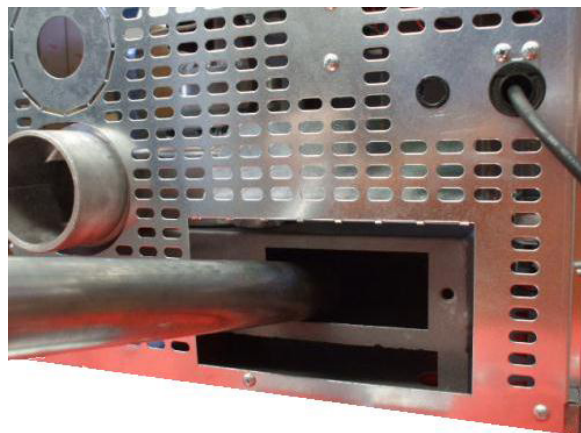


Fig. 33 - Nettoyage de la chambre des fumées

- Dévissez les 2 vis de la trappe de la chambre des fumées qui se trouve derrière le poêle (voir **Fig. 32 à page 119**).
- Nettoyer en aspirant la cendre qui s'est accumulée à l'intérieur (voir **Fig. 33 à page 119**).
- Après le nettoyage, répéter l'opération en sens inverse et en vérifiant l'intégrité et l'efficacité du joint: si nécessaire le faire remplacer par un technicien agréé.

12.5 NETTOYAGE DU COLLECTEUR DES FUMÉES



Chaque mois, nettoyer le système d'évacuation.



Fig. 34 - Nettoyage du collecteur des fumées

- Enlever le "T" tampon du raccord (voir Fig. 34 à page 120).
- Aspirer la cendre accumulée à l'intérieur.
- Après le nettoyage, répéter l'opération en sens inverse et en vérifiant l'intégrité et l'efficacité du joint: si nécessaire le faire remplacer par un technicien agréé.



Il est important de refermer le bouchon autrement les fumées nocives se répandent dans la salle.

12.6 NETTOYAGE DE L'ASPIRATEUR DES FUMÉES



Chaque année, nettoyer l'aspirateur des fumées en enlevant la cendre ou la poussière qui pourraient causer un déséquilibre des pales et un bruit accru.



Compte tenu de la délicatesse de l'opération, faire effectuer le nettoyage par un technicien agréé.



Fig. 35 - Nettoyage de l'aspirateur des fumées: phase 1



Fig. 36 - Phase 2



Fig. 37 - Phase 3

- Suivre le procédé selon Fig. 35 à page 120, Fig. 36 à page 120 e Fig. 37 à page 120.

12.7 NETTOYAGE DES PASSAGES DES FUMÉES



Chaque année, nettoyer des passages des fumées.

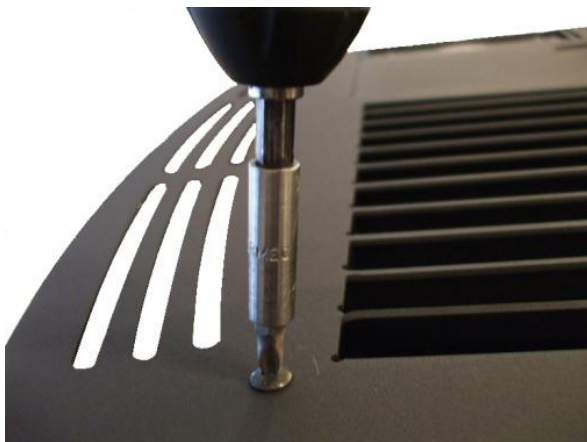


Fig. 38 - Enlever le couvercle

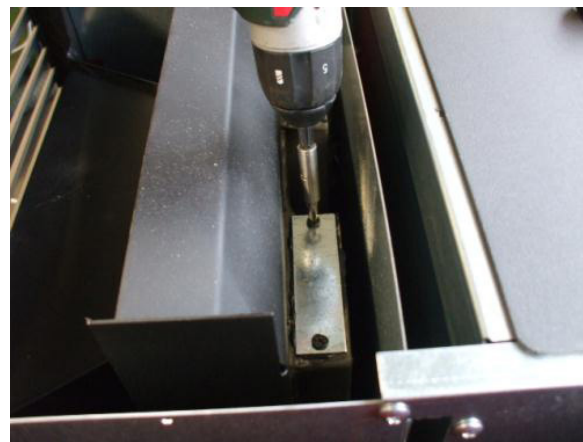


Fig. 39 - Enlever les bouchons

- Enlever le couvercle en desserrant les vis postérieures et supérieures (voir Fig. 38 à page 121).
- Desserrer les vis des bouchons supérieurs (voir Fig. 39 à page 121).

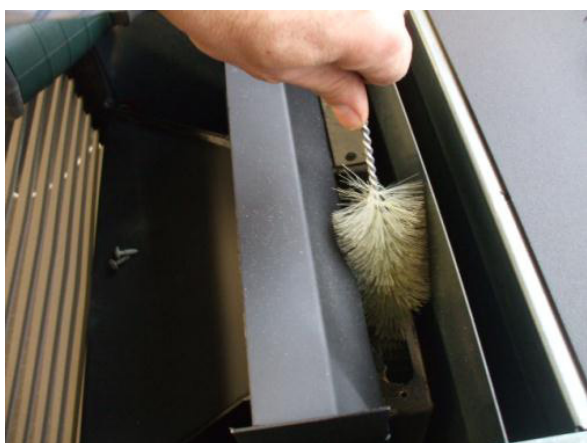


Fig. 40 - Nettoyage du canal



Fig. 41 - Application de la silicon

- Ecouillonner les deux canaux (voir Fig. 40 à page 121).
- Appliquer autour du trou de la silicone haute température (voir Fig. 41 à page 121).
- Revisser le tout.

12.8 NETTOYAGE ANNUEL DU CONDUCTEUR DES FUMÉES



Chaque année, enlever la suie à l'aide de brosse.

Le nettoyage doit être effectué par un technicien compétent qui s'occupera du nettoyage du conduit de cheminée, du conduit de fumées et de la cheminée, il vérifiera leur bon fonctionnement et délivrera une déclaration écrite attestant la sécurité de l'installation. Cette opération doit être effectuée au moins une fois par an.

12.9 NETTOYAGE GÉNÉRAL



Pour le nettoyage des parties extérieures et intérieures du poêle, ne pas utiliser pailles de fer, acide muriatique ou autres produits corrosives et abrasives.

12.10 NETTOYAGE DES PARTIES EN MÉTAL PEINT

Pour le nettoyage des parties en métal peint, utiliser un chiffon doux. Ne jamais utiliser des produits dégraissants comme de l'alcool, des diluants, de l'acétone, de l'essence car ils endommageraient irrémédiablement la peinture.

FR

12.11 NETTOYAGE DE LA CÉRAMIQUE ET PIERRE

Certains modèles de poêle possèdent un revêtement extérieur en céramique ou pierre. Ils sont fabriqués artisanalement et c'est pourquoi elles peuvent présenter inévitablement des craquelures, des gravelures, des ombres.

Pour le nettoyage de les céramiques ou pierres, il est conseillé d'utiliser un chiffon souple et sec. Si l'on utilise un produit détergent quelconque, ce dernier filtrera à travers les craquelures et les mettra en évidence.

12.12 REMPLACEMENT DES JOINTS

Si les joints de la porte à feu, du réservoir ou de la chambre des fumées se détériorent, il est nécessaire de les faire remplacer par un technicien agréé afin de garantir le bon fonctionnement du poêle.



Utiliser uniquement des pièces de rechange d'origine.

12.13 NETTOYAGE DU VERRE

La vitrocéramique de la porte à feu résiste à une température de 700°C mais n'est pas résistant aux écarts de températures. Un éventuel nettoyage à l'aide de produits pour verre achetés dans le commerce doit se faire quand le verre est froid pour ne pas provoquer l'explosion de ce dernier.



Vous devez nettoyer le verre de la porte feu tous les jours!

13 EN CAS D'ANOMALIES



13.1 ALARMES

















Avant tout essai et/ou intervention du technicien agréé, il devra vérifier que les paramètres de la carte électronique correspondent à son tableau de référence.












En cas de doutes sur l'utilisation du poêle, appeler TOUJOURS un technicien agréé par éviter dommages irréparables!

FR

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 1 - BLACK OUT	Blackout dans la phase d'allumage.	Nettoyer le brasero et rallumer.	
AL 2 - SONDE FUMEE	Sonde température des fumées déconnectée	Faire vérifier le poêle.	
	Sonde de température des fumées défectueuse	Faire remplacer la sonde des fumées.	
AL 3 - FUMEE CHAUDE	Sonde fumées défectueuse	Faire remplacer la sonde des fumées.	
	Carte électronique défectueuse	Faire remplacer la carte électronique.	
	Le ventilateur échangeur ambiant ne fonctionne pas	Faire remplacer le ventilateur ambiant.	
	Paramètre configuré dans la carte en phase 5 trop élevé	Faire régler la charge des pellets.	
AL 4 - ASPIRAT EN-PANNE	Fusible de protection aspirateur des fumées cassé	Faire remplacer le fusible (1,25A).	
	Aspirateur des fumées cassé	Les pellets peuvent brûler grâce à la dépression du conduit de fumées sans l'aide de l'aspirateur. Faire immédiatement remplacer l'aspirateur des fumées par un technicien agréé. Le fonctionnement du poêle sans l'aspirateur des fumées peut être nocif pour la santé.	

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 5 - MANQUE ALLUMAGE	Réservoir vide	Remplir le réservoir.	
	Le brasero n'a pas été nettoyé	Nettoyer le brasero.	
	Seuil d'allumage non atteint par la sonde	Vider le brasero et rallumer. (Si le problème persiste appeler un technicien agréé).	
	Bougie d'allumage défectueuse	Faire remplacer la bougie d'allumage.	
	Température extérieure trop rigide	Rallumer le poêle.	
	Pellets humides	Vérifier que les pellets soient entreposés dans une pièce sèche.	
	La sonde thermique est bloquée	Faire remplacer la sonde des fumées.	
	Carte électronique défectueuse	Faire remplacer la carte électronique.	
AL 6 - MANQUE GRANULES	Réservoir vide	Remplir le réservoir.	
AL 7 - SECURITE THERMIQU	Surchauffe de la chaudière	Laisser le poêle refroidir. (Si le problème persiste, appeler un technicien agréé).	
	Le ventilateur échangeur ambiant ne fonctionne pas	Faire remplacer le ventilateur ambiant.	
	Interruption momentanée de l'alimentation électrique	Le manque de tension pendant le fonctionnement engendre une surchauffe de la chaudière et l'intervention du thermostat à réarmement manuel. Laisser refroidir, réarmer et rallumer le poêle.	
	Thermostat défectueux	Faire remplacer le thermostat à réarmement manuel.	
	Carte électronique défectueuse	Faire remplacer la carte électronique.	

ALARM	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
AL 8 - MANQUE DEPRESS	Évacuation obstruée	La cheminée d'évacuation est partiellement ou totalement obstruée. Appeler un ramoneur qualifié qui effectuera un contrôle depuis l'évacuation du poêle jusqu'au terminal de cheminée. Nettoyer immédiatement.	
	Aspirateur des fumées cassé	Les pellets peuvent brûler grâce à la dépression du conduit de fumées sans l'aide de l'aspirateur. Faire immédiatement remplacer l'aspirateur des fumées par un technicien agréé. Le fonctionnement du poêle sans l'aspirateur des fumées peut être nocif pour la santé.	
	L'embout porte-joint est bouché	Nettoyer l'embout porte-joint.	
	Pressostat défectueux	Faire remplacer le pressostat.	
	Carte électronique défectueuse	Faire remplacer la carte électronique.	
	Cheminée trop longue	Consulter un ramoneur qualifié, faire vérifier que la cheminée d'évacuation répond aux normes en vigueur (voir CONDUIT DES FUMÉES à page 94).	
	Conditions météo défavorables	En cas de vent fort, celui-ci peut exercer une pression négative sur la cheminée. Vérifier et rallumer le poêle.	
	La porte n'est pas correctement fermée	Fermer la porte correctement et vérifier que les joints ne soient pas abîmés et éventuellement les faire remplacer par un technicien agréé.	
	Micro-interrupteur porte-feu cassé ou défectueux	Faire replacer le micro-interrupteur porte-feu.	

13.2 SOLUTION DES PROBLEMES

























Avant tout essai et/ou intervention du technicien agréé, il devra vérifier que les paramètres de la carte électronique correspondent à son tableau de référence.







En cas de doute sur l'utilisation de poêle, appelez TOUJOURS le personnel technique agréé afin d'éviter des dommages irréparables!

FR

PROBLEME	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
Le panneau de contrôle ne s'allume pas	Le poêle n'est pas alimenté	Vérifier que la fiche soit raccordée.	
	Fusible de protection carte a sauté	Remplacer fusible protection carte (4A-250V).	
	Fusibles de protection dans la prise électrique ont sauté	Remplacer les fusibles protection prise électrique (3,15A-250V).	
	Panneau de commande défectueux	Remplacer la console du panneau de commande.	
	Câble plat défectueux	Remplacer le câble plat.	
	Carte électronique défaillante	Remplacer la carte.	
Les pellets n'arrivent pas dans la chambre de combustion	Réservoir vide	Remplir le réservoir.	
	Vis sans fin bloquée par un objet étranger (par exemple des clous)	Nettoyer la vis sans fin.	
	Motoréducteur vis sans fin cassé	Remplacer le motoréducteur.	
	Vérifier qu'aucune "ALARM ACTIVE"	Faire contrôler le poêle par un technicien agréé.	

PROBLEME	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
Le feu s'éteint et le poêle s'arrête	Réservoir vide	Remplir le réservoir.	
	Vis sans fin bloquée par un objet étranger (par ex. des clous)	Nettoyer la vis sans fin.	
	Pellets de mauvaise qualité	Essayer avec d'autres types de pellets.	
	Paramètre configuré dans la carte à la phase 1 est trop bas	Régler la charge des pellets.	
	Vérifier qu'aucune "ALARM ACTIVE" n'apparaisse à l'écran.	Faire contrôler le poêle par un technicien agréé.	
Le poêle à plein régime, l'écran affiche "NETTOYAG BRASERO"	Nettoyage brasero automatique	Le poêle et l'aspiration des fumées fonctionnent au minimum, pas de problème	
Flamme faible ou orange, les pellets ne brûlent pas correctement et la vitre se noircit	Air de combustion insuffisant	Contrôler les points suivants: obstructions éventuelles de l'entrée d'air comburant à l'arrière ou sous le poêle; grille du brasero obstruée et/ou logement brasero obstrué par un excès de cendre. Faire nettoyer par un technicien agréé les pales de l'aspirateur et la vis sans fin de l'aspirateur.	
	Évacuation obstruée	La cheminée d'évacuation est partiellement ou totalement obstruée. Appeler un ramoneur qualifié qui effectuera un contrôle depuis l'évacuation du poêle jusqu'au terminal de cheminée. Nettoyer immédiatement.	
	Poêle bouché	Nettoyer l'intérieur du poêle	
	Aspirateur des fumées cassé	Les pellets peuvent brûler grâce à la dépression du conduit de fumées sans l'aide de l'aspirateur. Faire immédiatement remplacer l'aspirateur des fumées. Le fonctionnement du poêle sans l'aspirateur des fumées peut être nocif pour la santé.	
Le ventilateur échangeur continue à tourner même si le poêle est froid	Sonde de température des fumées défectueuse	Faire remplacer la sonde des fumées.	
	Carte électronique défectueuse	Faire remplacer la carte électronique.	

PROBLEME	CAUSE	SOLUTION	INTERVENTION
Cendres autour du poêle	Joint de la porte défectueux ou abîmés	Faire remplacer les joints.	
	Tuyaux du conduit de cheminée non hermétiques	Consulter un ramoneur qualifié qui effectuera immédiatement les raccordements avec du silicone haute température et/ou le remplacement des tuyaux par des tuyaux répondant aux normes en vigueur. La canalisation des fumées non hermétique peut nuire à la santé.	
Le poêle marche à plein régime. L'écran affiche "TRAVAIL, MODULATI"	Température ambiante atteinte	Le poêle marche au ralenti, pas de problème.	
	Température limite des fumées atteinte	Le poêle marche au ralenti, pas de problème.	

14 DONNÉES TECHNIQUES



14.1 SCHEMA ÉLECTRIQUE

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)
ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH
ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

FR

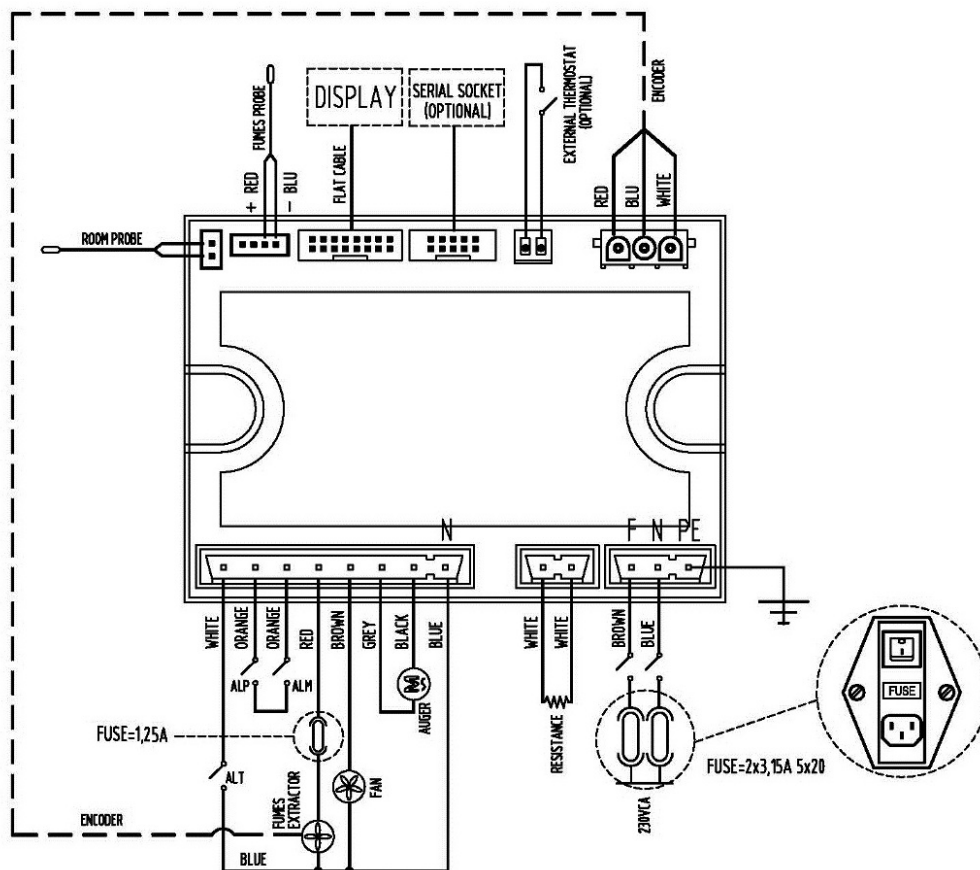


Fig. 42 - Schema électrique

14.2 INFORMATION POUR LES REPARATIONS

Voici quelques indications pour permettre au technicien agréé d'accéder aux parties mécaniques du poêle.

- Pour remplacer les fusibles de la prise électrique qui se trouve derrière le poêle, faire levier avec un tournevis dans le trappe (voir Fig. 43 à page 130) et enlever les fusibles à changer.



Fig. 43 - Trappe avec les fusibles à changer

Procédez comme suit (voir **Fig. 44 à page 131**):

- Dévissez le couvercle. Relâchez les panneaux latéraux droit et gauche et glissez, et defiler les panneaux de leurs guides.
- Après ces opérations, vous pouvez accéder à ces composants: motoreducteur (3), bougie d'allumer (5), ventilateur d'ambiance (8), aspirateur des fumées (7), sonde d'ambiance (10), sonde des fumées (9), thermostat (6), carte électronique (1), pressostat (4).
- Pour la substitution et/ou nettoyage de la vis sans fin il faut dévisser les trois vis du motoreducteur (3) et le defiler, dévisser les deux vis au-dessous du motoreducteur de la vis sans fin, enlever la grille de protection des mains à l'intérieur du serbatotio, et enfin dévisser les boulons à l'intérieur de la vis sans fin.
- Pour le remontage, procéder dans le sens inverse.

14.3 PIÈCES DÉTACHÉES

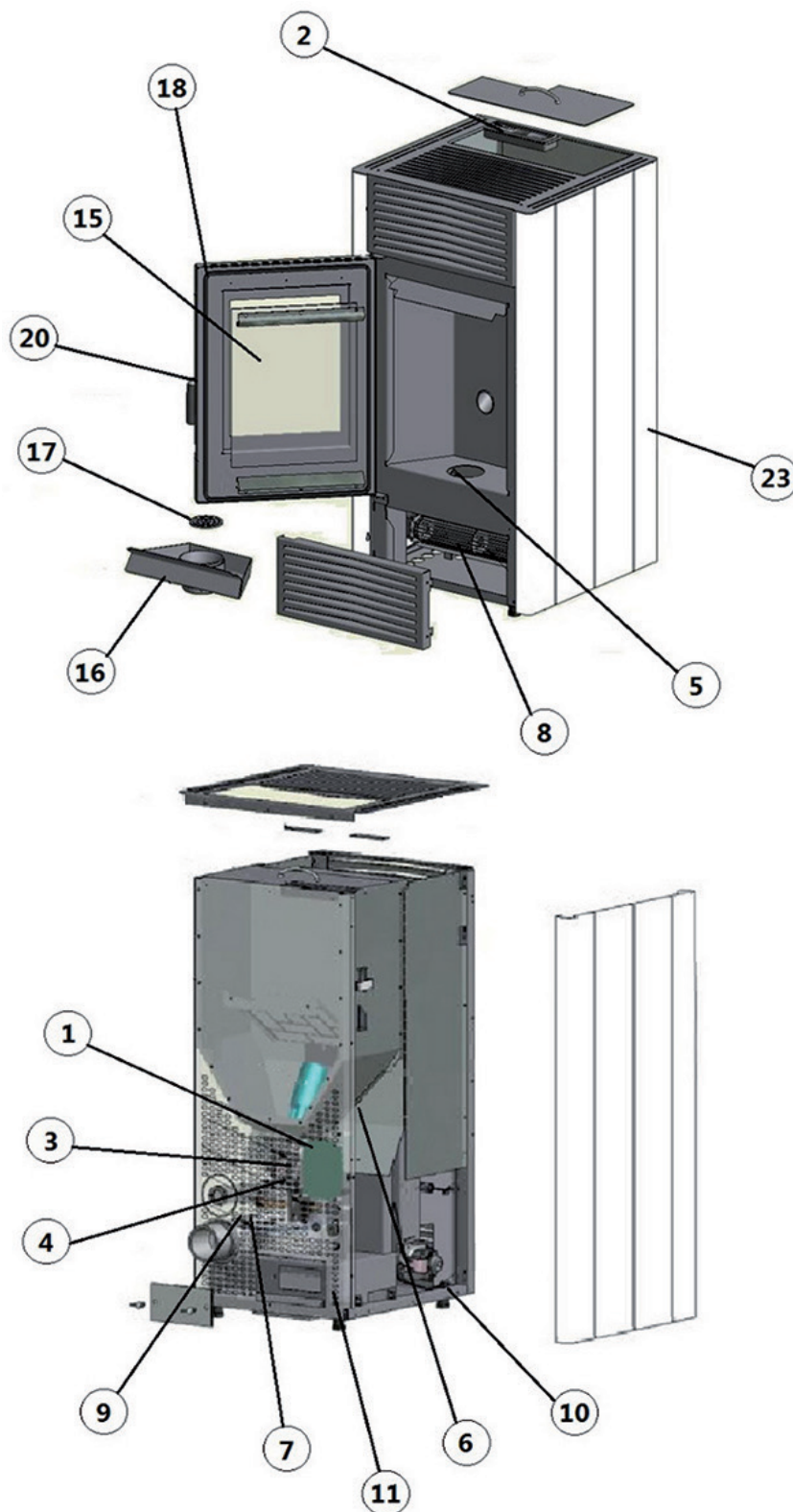


Fig. 44 - Pièces détachées

REF.	CODE	DESCRIPTION
1	COM0288	CARTE ELECTRONIQUE N100
2	COM0241N	DISPLAY LCD
3	COM2203	MOTOREDUCTEUR 3,3 RPM
4	COM0233-3	PRESSOSTAT HUBA
5	COM0225-1	RESISTANCE ALLUMEUR 300W
6	COM0207-1	THERMOSTAT NC 60°
7	COM0296	ASPIRATEUR LN2
8	COM0268	VENTILATEUR TGA60/300
9	COM2207	SONDE FUMÉES
10	COM2206	THERMORÉSISTANCE AMBIANTE
11	COM0401	TUYAU EN SILICONE 7x4x400
12	VAN0898	CÔTE METALLIQUE COURBÉ NICE 387x912
13	VAN4422	CÉRAMIQUE COURBÉ NICE 382x228
14	AID5415	CÔTE GAUFRÉE CHANTAL/PRETTY 255x913
15	AID5210	VITRE CÉRAMIQUE 272x360
16	AID5690	BRASERO + CAISSON CENDRE
17	SLM0604	GRILLE BRASERO D=72
18	COM0244	JOINT SILICONE PORTE FOYER
19	AID5417	CÔTE EN "L" MARY 966x252x116
20	SOLO206-L	AXE PIVOTANT POUR POIGNEE
21	AID5414	CÔTE DIANA/PRETTY GRISE 463x913
22	AID2416	CÔTE COURBÉ METALLIQUE DIANA 255x912
23	AID5413	CÔTE MIRIAM 462x913

Les données reportées ci-dessus sont à titre indicatif et non contraignantes. Le fabricant se réserve la faculté d'apporter toute modification afin d'améliorer les prestations.

14.4 CARACTÉRISTIQUES

DESCRIPTION	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
LARGEUR	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
PROFONDEUR	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
HAUTEUR	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
POIDS	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
PUISSANCE THERMIQUE INTRODUITE (Min/Max)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
PUISSANCE THERMIQUE NOMINALE (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFFICIENCE (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
TEMPÉRATURE FUMÉES (Min/Max)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
DÉBIT MAXIMUM DES FUMÉES	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
EMISSIONS CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSIONS OGC (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
EMISSIONS NO _x (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
ÉMISSIONS CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
TENEUR moyenne de CO à 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
TENEUR moyenne de POUSSIÈRES à 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DÉPRESSION CHEMINÉE (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANCE MINIMAL de sécurité du matériel inflammable	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
SUR CONDUIT DES FUMÉES PARTAGE	NO	NO	NO	NO
DIAMÈTRE ÉVACUATION FUMÉES	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POUVOIR CALORIFIQUE PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMIDITÉ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RECHAUFFABLE 18/20°C Coefficient 0,045 Kw (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
CONSOMMATION HORAIRE (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
CAPACITÉ RÉSERVOIR	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIE (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
ALIMENTATION	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
PUISSANCE ABSORBÉE (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
PUISSANCE ABSORBÉE RÉSISTANCE ALLUMEUR	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM PRISE D'AIR EXTÉRIEUR (dernière surface nette)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
POÊLE A CHAMBRE ÉTANCHE	NO	NO	NO	NO
PRISE D'AIR EXTÉRIEUR POUR CHAMBRE ÉTANCHE	-	-	-	-

FR

DESCRIPTION	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
LARGEUR	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
PROFONDEUR	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
HAUTEUR	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
POIDS	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
PUISSANCE THERMIQUE INTRODUITE (Min/Max)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
PUISSANCE THERMIQUE NOMINALE (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFFICIENCE (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
TEMPÉRATURE FUMÉES (Min/Max)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
DÉBIT MAXIMUM DES FUMÉES	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
EMISSIONS CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSIONS OGC (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
EMISSIONS NO _x (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
ÉMISSIONS CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
TENEUR moyenne de CO à 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
TENEUR moyenne de POUSSIÈRES à 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DÉPRESSION CHEMINÉE (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANCE MINIMAL de sécurité du matériel inflammable	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
SUR CONDUIT DES FUMÉES PARTAGE	NO	NO	NO	NO
DIAMÈTRE ÉVACUATION FUMÉES	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
POUVOIR CALORIFIQUE PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMIDITÉ PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME RECHAUFFABLE 18/20°C Coefficient 0,045 Kw (Min/Max)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
CONSOMMATION HORAIRE (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
CAPACITÉ RÉSERVOIR	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIE (Min/Max)	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h
ALIMENTATION	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
PUISSANCE ABSORBÉE (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
PUISSANCE ABSORBÉE RÉSISTANCE ALLUMEUR	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM PRISE D' AIR EXTÉRIEUR (derniere surface nette)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
POÊLE A CHAMBRE ÉTANCHE	NO	NO	NO	NO
PRISE D' AIR EXTÉRIEUR POUR CHAMBRE ÉTANCHE	-	-	-	-



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Uso:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>La norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	



CADEL srl Via Foresto sud 7
31025 S. Lucia di Piave (TV)
Tel 0039-0438 730609-433335
Fax 0039-0438 73343-439798
Web: www.cadefil.com
e-mail: cadefil@cadefil.com

Fig. 45 - Déclaration de Conformité

FR

Sumario

1	SÍMBOLOS DEL MANUAL	137
2	DISTINGÜIDOS CLIENTES	138
3	ADVERTENCIAS	138
4	REPUESTOS	138
5	DISPOSICIÓN	138
6	EMBALAJE Y MOBILITACIÓN	139
6.1	EMBALAJE	139
6.2	MANIPULACIÓN DE LA ESTUFA	139
7	CONDUCTO DE CHIMENEA	139
7.1	PREMISA	139
7.2	CONDUCTO DE LA CHIMENEA	140
7.3	CARACTERÍSTICAS TECNICAS	141
7.4	ALTURA-DEPRESIÓN.....	142
7.5	MANUTENCIÓN.....	142
7.6	EXTREMO DE CHIMENEA.....	142
7.7	COMPONENTES DE CHIMENEA.....	143
7.8	TOMA DE AIRE EXTERNA	144
7.9	CONEXIÓN CON EL CONDUCTO DE LA CHIMENEA.....	144
7.10	EJEMPLOS DE INSTALACIÓN CORRECTA ...	145
8	CARBURANTE	147
8.1	COMBUSTIBLE.....	147
9	INSTALACIÓN	148
9.1	PREMISA	148
9.2	SITIO OCUPADO	149
9.3	INSTALACIÓN GENÉRICA.....	150
9.4	MONTAJE FLANCOS.....	150
9.5	CONEXIÓN ELÉCTRICA	151
9.6	ENLACE TERMOSTATO EXTERNO	152
9.7	VENTILACIÓN.....	152
10	UTILIZO	153
10.1	ATENCIÓN.....	153
10.2	PREMISA	153
10.3	PANEL DEL CONTROL.....	154
10.4	MENU USUARIO.....	155
10.5	ARRANQUE	156
10.6	REGULACIÓN ESTUFA	156
10.7	REGISTRO DEL AIRE.....	157
10.8	NO ENCENDIDO	157
10.9	NO ENERGÍA	157
10.10	SELECCIÓN DE TEMPERATURA	157
10.11	TEMPERATURA HUMOS.....	158
10.12	APAGADO	158
10.13	SET RELOJ	158
10.14	PROGRAMACIÓN DÍARIA	158
10.15	PROGRAMACIÓN FIN DE SEMANA	158
10.16	PROGRAMACIÓN SEMANAL.....	159
10.17	APAGADO DEL FUEGO EN CASO DE INCENDIO.....	159
10.18	REABASTECIMIENTO PELLETS.....	160
10.19	MANDO (OPTIONAL)	160
11	DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD	161
11.1	PREMISA	161
11.2	ALARMA "BLACK OUT"	161
11.3	ALARMA "SONDA HUMOS"	161
11.4	ALARMA "HUMOS CALIENTE"	161
11.5	ALARMA "FALLA VEN-HUMO"	161
11.6	ALARMA "NO ENCENDID"	162
11.7	ALARMA "NO PELLET"	162
11.8	ALARMA "SEGURIDA TERMICA"	162
11.9	ALARMA "FALLA PRESION"	162
12	MANUTENCIÓN	162
12.1	PREMISA	162
12.2	LIMPIEZA DEL BRASERO Y CAJON DE CENIZAS	163
12.3	LIMPIEZA DEPÓSITO Y COCLEA	164
12.4	LIMPIEZA CAMARA DE HUMOS	165
12.5	LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS ...	165
12.6	LIMPIEZA DEL ASPIRADOR DE HUMOS ...	166
12.7	LIMPIEZA DE LOS CANALES DE HUMOS ...	166
12.8	LIMPIEZA ANUAL DE LOS CONDUCTOS DE HUMOS	167
12.9	LIMPIEZA GENERAL	167
12.10	LIMPIEZA DE LAS PARTES BARNIZADAS ...	167
12.11	LIMPIEZA DE LAS PARTES EN MAYÓLICA Y PIEDRA	167
12.12	SUBSTITUCIÓN DE LAS JUNTAS	167
12.13	LIMPIEZA DEL CRISTAL	168
13	EN CASO DE ANOMALIAS	169
13.1	ALARMAS	169
13.2	RESOLUCIÓN DE LOS PROBLEMAS	172
14	DATOS TÉCNICOS	175
14.1	ESQUEMA ELÉCTRICO	175
14.2	INFORMACIÓN PARA LAS REPARACIONES...	175
14.3	REPUESTOS	177
14.4	CARACTERÍSTICAS.....	179
14.5	DECLARACIÓN DE CONFORMEDAD ...	181

1 SÍMBOLOS DEL MANUAL

- Los símbolos gráficos indican a quien se refiere el asunto tratado en el párrafo (entre el Usuario y/o el Técnico Autorizado y/o el Deshollinador especializado).
- Los símbolos de ATENCIÓN significan que hay una nota importante.

	USUARIO
	TÉCNICO AUTORIZADO (que se refiere EXCLUSIVAMENTE al Fabricante de la estufa o al Técnico Autorizado del Servicio de asistencia técnica aprobado por el Fabricante de la estufa)
	DESHOLLINADOR ESPECIALIZADO
	ATENCIÓN: LEER ATENTAMENTE LA NOTA
	ATENCIÓN: POSIBILIDAD DE PELIGRO O DE DAÑO IRREVERSIBLE

ES

2 DISTINGUÍDOS CLIENTES

- Nuestros productos son proyectados y construydos en el respecto de las normas EN 13240 estufas de leña, EN 14785 estufas de pellet, EN 13229 chimeneas, cocinas de leña EN 12815, Dir. 89/106/CEE productos da construir, Re n. 1935/2004 Materiales y objetos en contacto con alimentos, Dir. 2006/95/CEE baja tensión, Dir. 2004/108/EC compatibilidad electromagnética.
- Para que sea posible obtener las mejores prestaciones, sugerimos leer con atención las instrucciones contenidas en el presente manual.
- El presente manual de instrucciones constituye parte integrante del producto: asegurese que sea siempre utilizado junto con el aparato, también en caso de cesión a otro propietario. En caso de extravío pedir otra copia al servicio técnico de zona.
- Todos los reglamentos locales, incluyos los que se refieren a las normas nacionales y europeas, tienen que ser respetados durante la instalación.



En Italia en las instalaciones de implantaciones de biomasa inferiores a 35KW, se hace referencia al D.M. 37/08 y cada instalador cualificado que tenga los requisitos tiene que expedir el certificado de conformidad de la implantación instalada (el termino implantación se refiere a la estufa + chimenea + toma de aire).

- Según el reglamento (UE) n. 305/2011, la "Declaración de Prestación" es disponible en los sitios www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 ADVERTENCIAS

- Todas las ilustraciones contenidas en el manual tienen fin ilustrativo e indicativo y por lo tanto podrían ser diferentes del aparato que poseen.
- El aparato a lo cual se hace referencia es lo que han comprado.
- En caso de dudas o dificultades de comprensión o en caso de problemas que no son descritos en este manual, es recomendable llamar lo antes posible su revendedor o instalador.
- Es prohibido hacer modificaciones al aparato sin autorización.

4 REPUESTOS

Para reparaciones o ajustes que pueden ser necesarios llamen al concesionario que ha efectuado la venta o al Centro de Asistencia Técnica más cercano especificando:

- El modelo de aparato
- La matrícula
- La tipología de problema

Utilicen sólo repuestos originales que siempre se encuentran en nuestros Centros de Asistencia.

5 DISPOSICIÓN

(Directiva europea 2002/96/CE)



Fig. 1 - Disposición

Este símbolo en el producto significa que los productos eléctricos y electrónicos utilizados no tienen que ser mezclados con los residuos domésticos.

Para un tratamiento correcto, recuperación y reciclaje, tienen que traer el producto a los puntos autorizados de recogida de residuos donde lo aceptarán gratuitamente. Para ulteriores detalles llamen la autoridad local o el punto de recogida más cercano. En caso de disposición errada de este residuo, podrían ser aplicadas algunas sanciones según las leyes nacionales.

6 EMBALAJE Y MOBILITACIÓN



6.1 EMBALAJE

- El embalaje es constituido por cajas de cartón reciclable según las normas RESY, insertos reciclables en poliuretano expandido, paletas de leño.
- Todos los materiales de embalaje pueden ser reutilizados por uso similares o eliminables como residuos asimilables a los residuos sólidos urbanos según las normas vigentes.
- Después que hayan quitado el embalaje comprueben la integridad del producto.



Los embalajes no son juguetes y pueden provocar riesgos de asfixia o de estrangulación y otros peligros por la salud! Las personas (niños incluidos) que tienen menor capacidad psíquica y motriz o con falta de experiencia y conocimiento tienen que ser puestos lejos de los embalajes. Le estufa NO es un juguete, véase **ATENCIÓN a pág. 153**.

6.2 MANIPULACIÓN DE LA ESTUFA

Tanto en caso de estufa con embalaje como en caso de estufa sacada de su embalaje, es necesario que sigan las siguientes instrucciones para la manipulación y el transporte de la estufa misma de el lugar donde ha sido comprada hasta donde se debe instalar y por cualquier otro desplazamiento.

- Mover la estufa con medios idóneos y poniendo atención a las normas vigentes en materia de seguridad;
- no volcar la estufa por los lados sino permanecerla en posición vertical o según las disposiciones del fabricante.
- si la estufa es constituida por componentes en cerámica, piedra, vidrio o materiales delicados, hay que mover todo con el máximo cuidado.



7 CONDUCTO DE CHIMENEA

7.1 PREMISA

El presente capítulo Conducto de Chimenea ha sido redactado en colaboración con Assocosma (www.assocosma.org) y procede de las normativas europeas (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012).

Eso provee algunas indicaciones sobre una buena y correcta realización del conducto de chimenea, todavía de ninguna manera se puede substituir a las normas vigentes las cuales el fabricante/instalador cualificado tiene que poseer.



Verifiquen con la autoridad local si existen normativas restrictivas que conciernen la toma de aire comburente, la implantación de la salida de humos, el conducto de la chimenea y la chimenea.

La empresa declina toda responsabilidad por el funcionamiento defectuoso de la estufa si eso es imputable a la utilización del conducto de la chimenea que no es correctamente localizado y que no es conforme a las normas vigentes.

7.2 CONDUCTO DE LA CHIMENEA

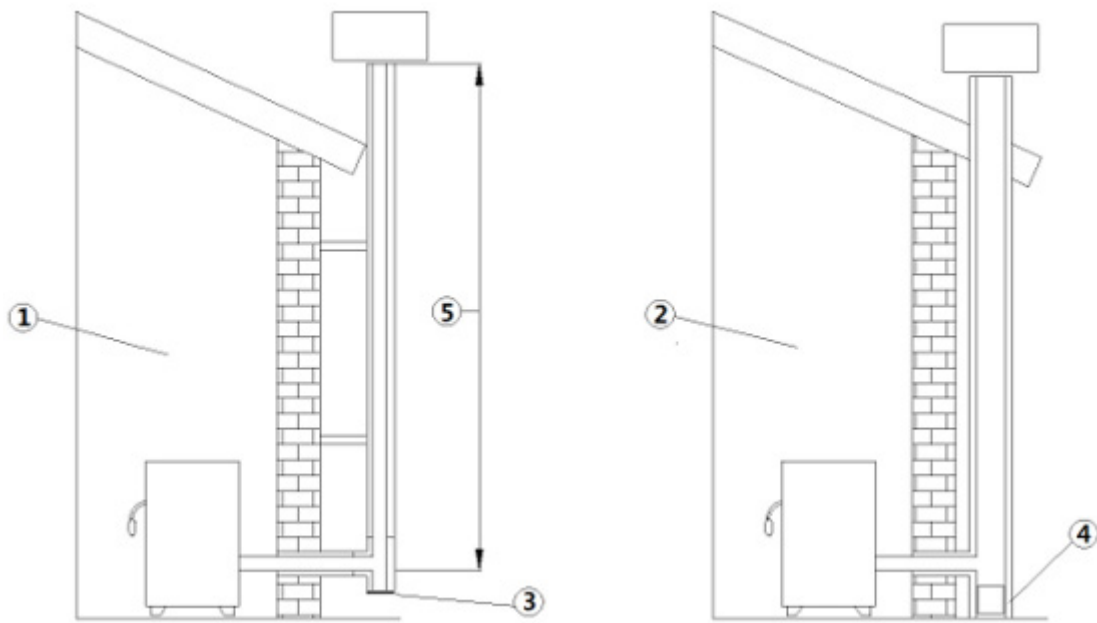


Fig. 2 - Chimeneas

LEYENDA Fig. 2 a pág. 140

1	Conducto de chimenea con tubos inox aislados
2	Conducto de chimenea en chimenea existente
3	Tapón de inspección
4	Puerta de inspección
5	≥ 3,5 mt

- El conducto de chimenea o chimenea es de gran importancia por el regular funcionamiento de un aparato calefactor.
- Es esencial que el conducto de chimenea sea construido perfectamente y siempre mantenido en perfecta eficiencia.
- El conducto de chimenea tiene que ser único (véase **Fig. 2 a pág. 140**) con tubos inox aislados (1) o en el conducto de chimenea existente (2).
- Las dos soluciones tienen que tener un tapón de inspección (3) y/o una puerta de inspección (4).



Es prohibido conectar más aparatos a pellets o de cualquier otra tipología en el mismo conducto de chimenea.

7.3 CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS

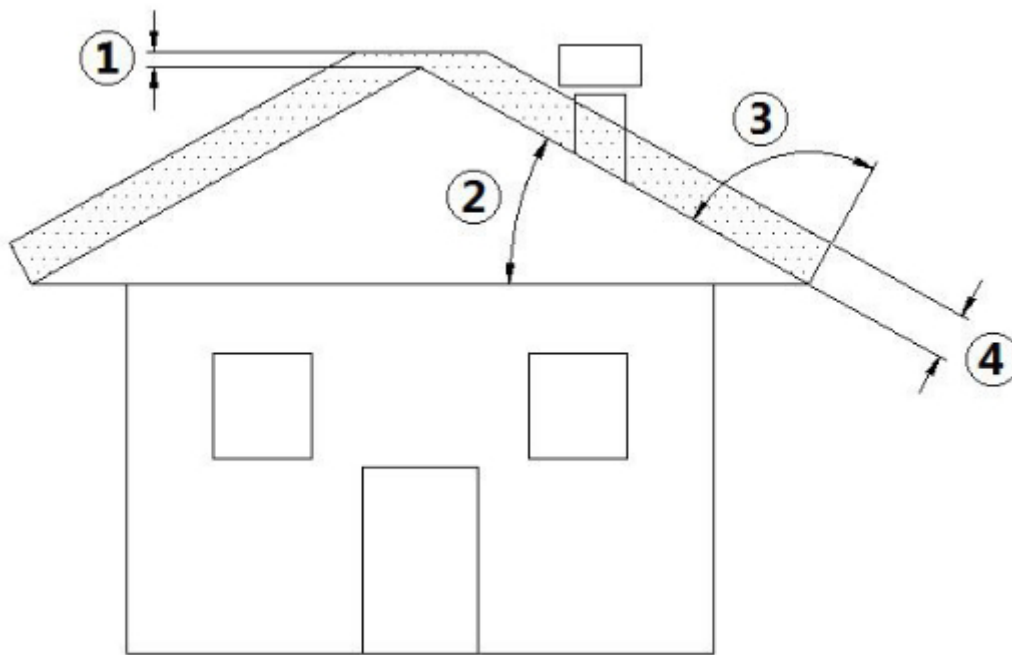


Fig. 3 - Techo inclinado

LEYENDA Fig. 3 a pág. 141

1	Altura sobre la línea de techo = 0,5 mt
2	Inclinación del techo $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distancia medida a 90° de la superficie del techo = 1,3 mt

- El conducto de chimenea tiene que ser estanco de los humos.
- Tiene que tener un curso vertical sin estrangulamientos, ser realizado con materiales impermeables a humos, agua de condensación, térmicamente aislados y idóneos a permanecer en el tiempo a las normales cargas mecánicas.



El conducto de chimenea tiene que ser exteriormente termoestable para evitar fenómenos de condensación y reducir el efecto del enfriamiento de los humos.

- Tiene que ser apartado de materiales combustibles o fácilmente inflamables por medio de un vaciado de aire o materiales aislantes. Verifique la distancia indicada por el constructor de la chimenea.
- La boca de la chimenea tiene que encontrarse en el mismo local donde es instalado el aparato o por lo menos en el local contiguo y tener bajo de la boca una cámara de recojida de sólidos y condensaciones, accesible por medio de una ventanilla metálica estanca.
- No se pueden instalar aspiradores auxiliares ni a lo largo de la chimenea ni sobre el extremo de la chimenea.
- La sección interna del conducto de chimenea puede ser redonda (que es la mejor) o cuadrada con los lados conectados con rayo mínimo 20mm.
- La dimensión de la sección debe ser mínimo $\varnothing 120\text{mm}$, máximo $\varnothing 180\text{mm}$.



Fig. 4 - Ejemplo de tarjeta

ES 7.4 ALTURA-DEPRESIÓN

La depresión (tiraje) de un conducto de chimenea depende también de su altura. Verifiquen la depresión con lo valores señalados en **CARACTERÍSTICAS a pág. 179**. Altura mínima 3,5 metros.

7.5 MANUTENCIÓN

- El conducto de chimenea tiene que estar siempre limpio pues que los depositos de hollín o aceite inquemados reducen su sección bloqueando el tiraje, comprometendo el correcto funcionamiento de la estufa y en grandes cantidades se pueden incendiar.
- Los conductos de salida de humos (conducto de humos, conducto de chimenea, extremo de chimenea) tienen que estar siempre limpios, barrados y controlados por un deshollinador experto en conformidad con las normas locales, con las indicaciones del constructor de la chimenea y las de su seguro.
- En caso de dudas, sigan siempre las normas más imperativas.
- Hacer controlar y limpiar el conducto de chimenea y el extremo de la chimenea por un deshollinador experto por lo meno una vez al año. El deshollinador tendrá que expedirles una declaración escrita que asegura que la implantación está segura.

7.6 EXTREMO DE CHIMENEA

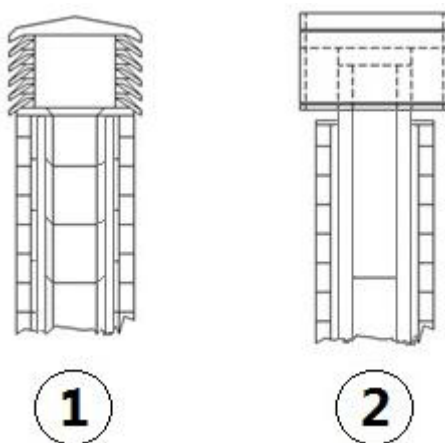


Fig. 5 - Extremos de chimenea antiviento

El extremo de chimenea tiene una función importante para un buen funcionamiento del aparato calefactor:

- es aconsejable un extremo de chimenea antiviento véase **Fig. 5 a pág. 142**.
- La área de los orificios para la evacuación de los humos tiene que ser el doble de la área del conducto de la chimenea y conformada de manera que también en caso de viento la salida de humos sea asegurada.
- Eso tiene que obstruir el acceso de lluvia, nieve y eventuales animales.
- La altura de desembocadura en el atmósfera tiene que encontrarse afuera de la zona de reflujos causada por la conformación del techo o por obstaculos que se encuentran en su proximidad (véase **Fig. 3 a pág. 141**).

7.7 COMPONENTES DE CHIMENEA

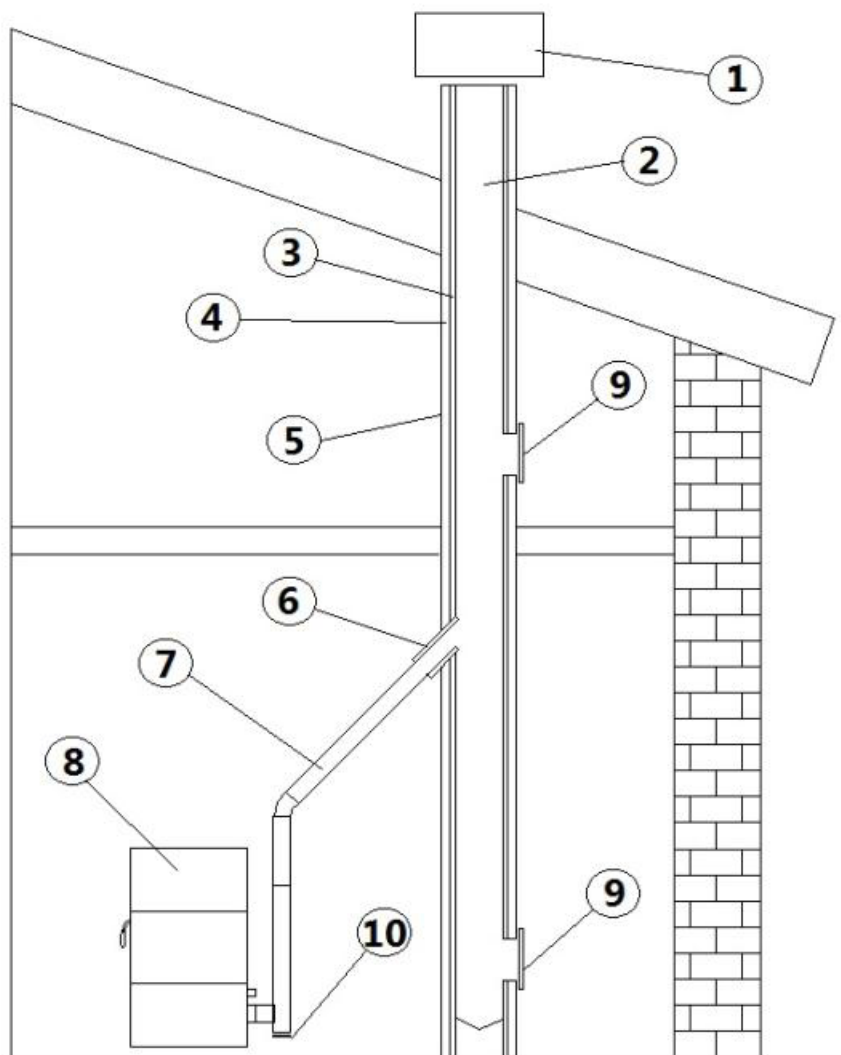


Fig. 6 - Componentes de chimenea

LEYENDA Fig. 6 a pág. 143

1	Extremo de chimenea
2	Vía de efusión
3	Conducto de humos
4	Aislante térmico
5	Pared externa
6	Redondeo de chimenea
7	Canal de humos
8	Generador de calor
9	Puerta de inspección
10	Unión a T con registro de inspección

7.8 TOMA DE AIRE EXTERNA

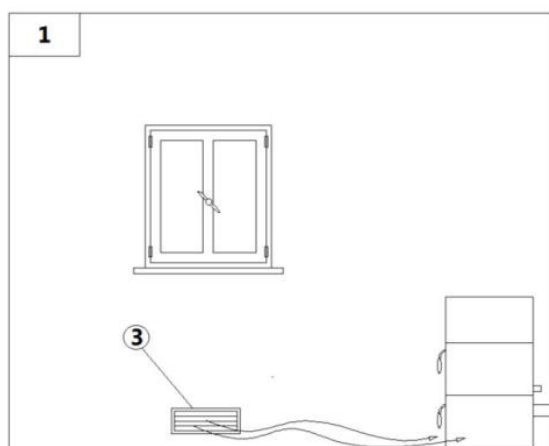


Fig. 7 - Afluencia del aire directa

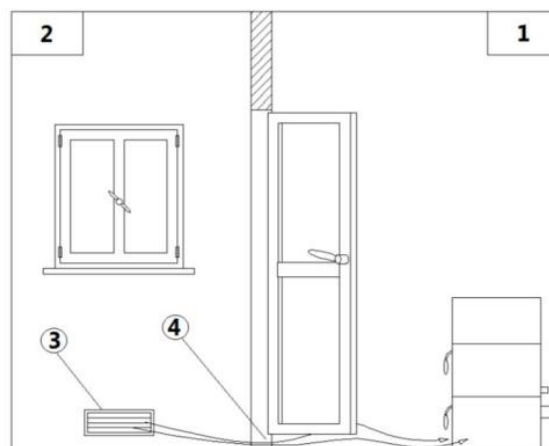


Fig. 8 - Afluencia del aire indirecta

LEYENDA Fig. 7 a pág. 144|Fig. 8 a pág. 144

1	Lugar da ventilar
2	Lugar adyacente
3	Toma de aire externa
4	Orificio adicional bajo de la puerta

- Hay que disponer de una derivación de aire externa para un buen bienestar del ambiente.
- La afluencia del aire entre el ambiente externo y la sala puede suceder por vía directa por medio de una brecha en la pared externa del edificio (véase **Fig. 7 a pág. 144**); si no por vía indirecta por medio de una toma de aire por salas contiguas de la da ventilar (véase **Fig. 8 a pág. 144**).
- Hay que excluir salas como dormitorios, garajes, depósitos de materiales inflamables.
- La toma de aire tiene que tener una superficie neta total de mínimo 80 cm²: esa superficie es mayor si dentro de la sala hay otros generadores activos (por ejemplo: electroventiladores para extraer el aire fétido, campanas de cocina, otras estufas, etc...) que causan depresión en el ambiente.
- Hay que verificar que con todos los aparatos encendidos, la falla de presión entre la habitación y el ambiente externo no sobrepase el valor de 4,0Pa: si es necesario se puede aumentar la toma de aire (EN 13384).
- la toma de aire tiene que ser realizada a una altura próxima al suelo con parrilla de protección externa antiave y de manera que no sea obstruida por ningún objeto.
- En caso de instalación estanca la toma de aire no es necesaria.

7.9 CONEXIÓN CON EL CONDUCTO DE LA CHIMENEA

La estufa a pellet funciona por medio de un tiraje de humos forzado por un ventilador, hay que asegurarse que todas las conducturas sean realizadas perfectamente según la norma EN 1856-1, EN 1856-2 y UNI/TS 11278 sobre la selección de los materiales, de todos modos realizadas por parte de personal o fabricantes especializados según UNI 10683:2012

- La conexión entre el aparato y el conducto de la chimenea tiene que ser corta para no favorecer el tiraje y evitar la formación de condensación en las tuberías.
- El canal de humos tiene que ser igual o mayor a lo del tubo de escape (Ø 80mm).
- Algunos modelos de estufas pueden tener el escape superior y/o posterior. Hay que controlar que el escape no utilizado sea cerrado con el tapón que es de equipamiento.

TIPO DE IMPLANTACIÓN	TUBO Ø80 mm	TUBO Ø100 mm
Longitud mínima vertical	1,5 mt	2 mt
Longitud máxima (con 1 enlace)	6,5 mt	10 mt
Longitud máxima (con 3 enlaces)	4,5 mt	8 mt
Numero máximo de enlaces	3	3
Tramo horizontal (inclinación mínima 3%)	2 mt	2 mt
Instalación a altitud superior de 1200 metros s.l.m.	NO	obligatorio

ES

- Utilizar el tubo de lámina específico por este uso de Ø80mm o 100mm según la tipología de implantación, con juntas herméticas de silicona.
- Es prohibido el uso de tubos metálicos flexibles, de fibrocemento o de aluminio.
- Para los cambios de dirección es obligatorio utilizar siempre un enlace (con ángulo > 90°) con tapón de revisión que permita una fácil limpieza periódica de las tuberías.
- Asegurarse siempre de que después de la limpieza los tapones de revisión sean cerrados herméticamente con su junta eficiente.
- Es prohibido conectar más aparatos con el mismo conducto de humos.
- Es prohibido encaminar en el mismo conducto de humos la emisión procedente de campanas sobresalientes.
- Es prohibida la emisión directa a pared de los productos de combustión en el ambiente externo y en espacios cerrados también a cielo abierto.
- Es prohibido conectar otros aparatos de cualquier tipo (estufas a leña, campanas, calderas, ecc...).
- El conducto de humos debe estar lejos mínimo 500 mm de los elementos de construcción inflamables o sensibles al calor.

7.10 EJEMPLOS DE INSTALACIÓN CORRECTA

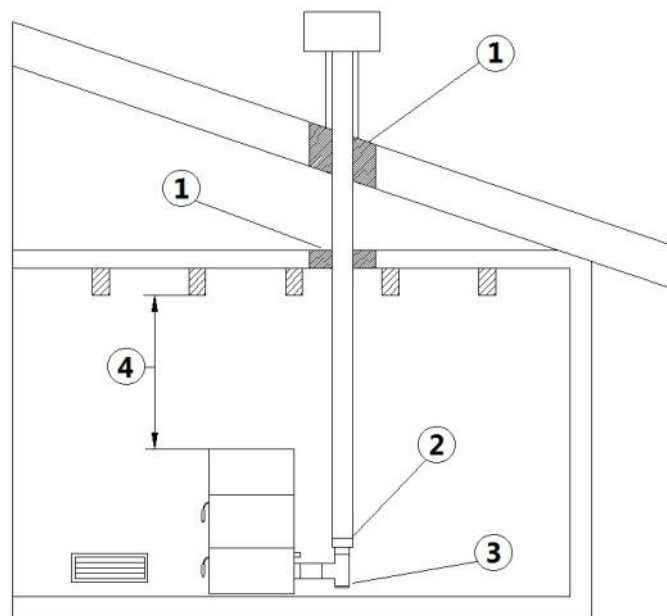


Fig. 9 - Ejemplo 1

LEYENDA Fig. 9 a pág. 145

1	Material aislante
2	Reducción de Ø100 hasta Ø80 mm
3	Registro de inspección
4	Distancia mínima de seguridad = 0,5 mt

- Instalación del conducto de la chimenea Ø120mm con perforación mayor por el pase del tubo.

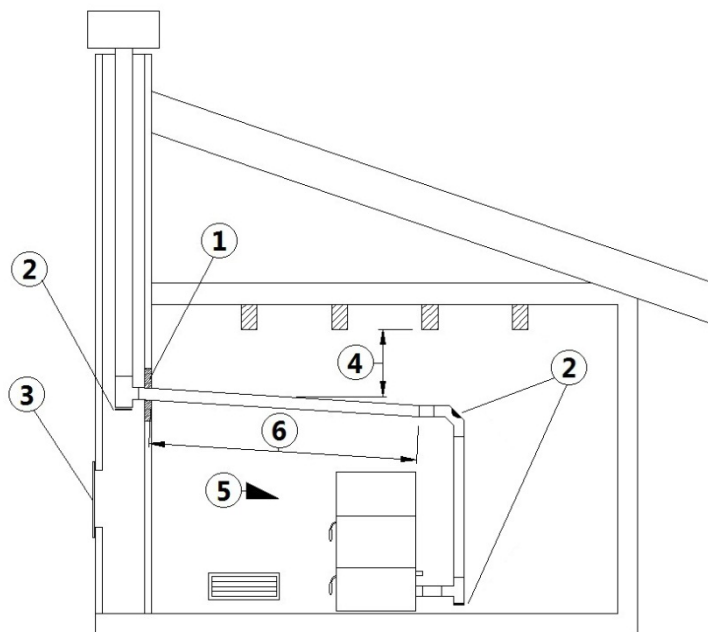


Fig. 10 - Ejemplo 2

LEYENDA Fig. 10 a pág. 146

1	Material aislante
2	Registro de inspección
3	Ventanilla de inspección de la chimenea
4	Distancia mínima de seguridad = 0,5 mt
5	Inclinación $\geq 3^\circ$
6	Tramo horizontal ≤ 1 mt

- Conducto de chimenea viejo, entubado mínimo Ø120 mm con la realización de una ventanilla externa que permite la limpieza de la chimenea.

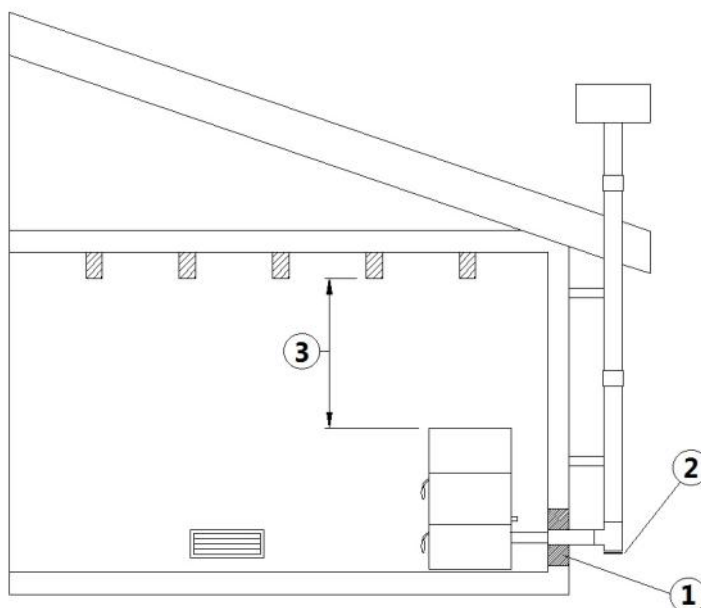


Fig. 11 - Ejemplo 3

LEYENDA Fig. 11 a pág. 146

1	Material aislante
---	-------------------

LEYENDA Fig. 11 a pág. 146

2	Registro de inspección
3	Distancia mínima de seguridad = 0,5 mt

- Conducto de ventilación externo realizado enteramente en tubos inox aislados o sea con pared doble de mínimo Ø120 mm: todas las partes son bien ancladas al muro, con el extremo de chimenea antiviento (véase **Fig. 5 a pág. 142**).
- Sistema de canalización por medio de enlaces a T que permiten una limpieza fácil sin desarmar los tubos.



Es recomendable verificar con el productor del conducto de la chimenea las distancias de seguridad que hay que respetar y la tipología de material aislante. Las reglas precedentes valen también para orificios ejecutados en la pared (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

ES

8 CARBURANTE



8.1 COMBUSTIBLE

- El tipo de combustible que hay que utilizar es sólo y exclusivamente el pellet.
- Utilizar pellet de calidad pues que eso influye mucho en el poder calorífico y en los residuos de carbonilla.
- Las características del pellet son: dimensiones Ø6-7mm (Clase D06), longitud máxima 40 mm, poder calorífico 5kWh/kg, humedad ≤ 10%, residuo de carbonilla ≤ 0,7%, tiene que ser bien prensado y poco harinoso, sin residuos aglutinantes, resinas y aditivos varios (son aconsejables pellets según la norma EN 14961-2 tipo ENplus-A1).
- Pellet que no es adecuado provoca una mala combustión, frecuente obstrucción del brasero, obstrucción de los conductos de escape, aumenta el consumo y disminuye el rendimiento de calor, ensucia el cristal, aumenta la cantidad de carbonilla y de granulos no quemados.



Cualquier pellet humedo provoca una mala combustión y un malo funcionamiento, por lo tanto se debe asegurar que sea estibado en lugares secos y lejos por lo meno un metro de la estufa y/o de cualquier otra fuente de calor.

- Es aconsejable probar varios tipos de pellet que se encuentran en comercio y elegir lo que da las mejores prestaciones.
- El utilizo de pellet de mala calidad puede dañar la estufa haciendo caer la garantía y la responsabilidad del fabricante.
- No utilice el aparato como incenerador de residuos.
- En todos nuetros productos se emplean materiales de primera calidad como inox-acero-fundición-etc... Esos materiales antes de ser puestos en comercio, son testados en laboratorio pero a pesar de eso en los componentes que determinan el flujo de pellet (cóclea) pueden existir diferencias mínimas en el material empleado, rugosidad-porosidad que pueden generar variaciones naturales en el transporte del combustible (pellet), provocando una elevación de la flama o un descenso con posible desconexión a las potencias mas baja.
- Según la tipología de pellet que se utiliza, podría ser necesario calibrar los parametros. Por eso hay que llamar el Centro de Asistencia Autorizado.



9.1 PREMISA

- La posición del montaje tiene que ser elijida en relación al ambiente, al escargo, al conducto de la chimenea.
- Verificar por las autoridades locales si están normativas restrictivas que interesan la toma del aire comburente, la toma de aireación del ambiente, la implantación de la salida de humos juntas con el conducto de la chimenea y el extremo de la chimenea.
- El fabricante declina cada responsabilidad en caso de instalaciones que no son conformes a las leyes en vigor, de un reciclado de aire del lugar no correcto, de una conexión eléctrica que no es conforme a las normas y de un utilizo no apropiado del aparato.
- La instalación tiene que ser ejecutada por un técnico autorizado lo cual tendrá que expedir al adquirente una declaración de conformidad de la implantación y se asumirá toda la responsabilidad de la instalación definitiva y del consiguiente buen funcionamiento del producto.
- En dotación con la estufa hay un manual de homologación y mantenuciones periódicas que hay que efectuar por parte del instalador.
- Verificar que está la toma de aire comburente.
- Verificar la presencia eventual de otras estufas o aparados que ponen el lugar en depresión (véase **TOMA DE AIRE EXTERNA a pág. 144**).
- Verifique a estufa encendida que en local no hay la presencia de CO.
- Verifique que la chimenea tenga el tiraje necesario.
- Verifique que durante el recorrido del humo todo sea ejecutado en seguridad (eventuales pérdidas de humos y distancias de materiales inflamables etc...).
- La instalación del aparato tiene que garantizar una fácil limpieza del aparato mismo, de los tubos de escape y del conducto de la chimenea.
- La instalación tiene que garantizar un fácil acceso al enchufe (véase **CONEXIÓN ELÉCTRICA a pág. 151**).
- Es prohibido instalar la estufa en habitaciones, cuartos de baño y en locales utilizados como depósitos de material combustible y en estudios.
- Se puede instalar en estudios sólo si son estancos.
- De ningún caso la estufa puede ser instalada en lugares donde puede estar en contacto con agua o con rociadas de agua puesto que eso podría causar el riesgo de quemaduras y de cortocircuito.
- Para instalar más aparatos hay que dimensionar adecuadamente la toma de aire externa (véase **TOMA DE AIRE EXTERNA a pág. 144**).

9.2 SITIO OCUPADO

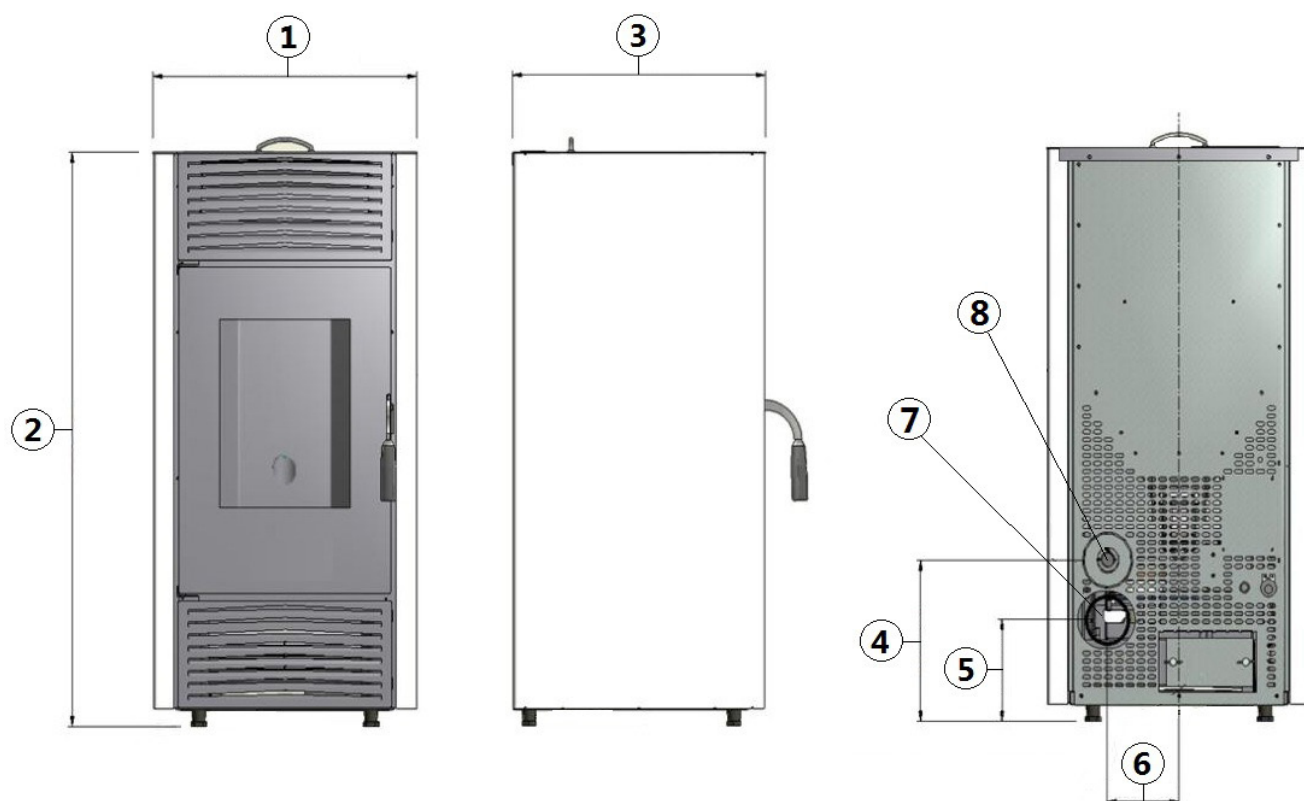


Fig. 12 - Dimensiones generales

LEYENDA Fig. 12 a pág. 149

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Salida de humos d.8 cm
8	Toma de aire comburente d.4 cm

ES

9.3 INSTALACIÓN GENÉRICA

ES

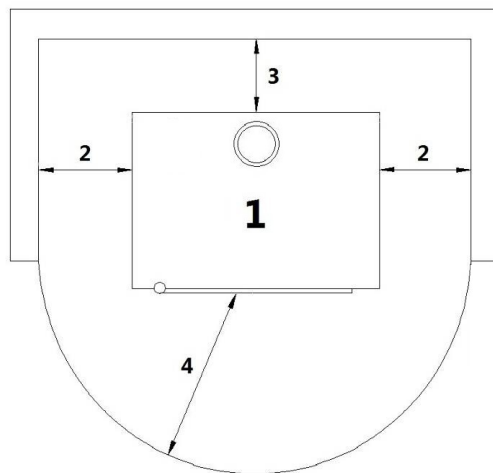


Fig. 13 - Instalación genérica

LEYENDA Fig. 13 a pág. 150

1	Estufa
2	Distancia lateral mínima = 300 mm
3	Distancia posterior mínima = 200 mm
4	Distancia frontal mínima = 1000 mm

- Verifiquen si el piso tiene una adecuada capacidad de carga. Si la construcción existente no satisface este requisito será necesario tomar medidas apropiadas (por ejemplo una placa de carga).
- Es aconsejable instalar la estufa despegada de eventuales muros y/o muebles, con una vuelta del aire mínima de 300 mm por los lados, de 200 mm por la parte posterior, para permitir un enfriamiento eficaz del aparato y una buena distribución del calor en el ambiente (véase **Fig. 13 a pág. 150**).
- Para las normas de seguridad antiincendios las distancias de objetos inflamables o sensibles al calor (sofá, muebles, revestimientos de madera etc...) deben ser respetadas como indicado en **Fig. 13 a pág. 150**.
- Si están objetos altamente inflamables (cortinas, alfombras, etc...), hay que aumentar la distancia hasta 1 metro.
- Si las paredes son hechas de material inflamable, hay que verificar las distancias de seguridad (véase **Fig. 13 a pág. 150**).
- Verificar que a la máximas potencias, la temperatura de las paredes no subrepase nunca 80°C. Si es necesario provean a la instalación en las paredes de una placa resistente al fuego.
- En algunos países también las fachadas portantes en briquetas están consideradas como paredes inflamables.

9.4 MONTAJE FLANCOS



Fig. 14 - Extacción de los tornillos superiores



Fig. 15 - Extacción de los tornillos posteriores

- Quitar la tapa: destornille las 2 vides superiores y las 3 vides posteriores (véase **Fig. 14 a pág. 150** e **Fig. 15 a pág. 150**).



Fig. 16 - Enganche flanco



Fig. 17 - Enganche cerámicas

- Introducir por sobre los flancos de metal en las conducciones correspondientes hasta que se bajen hasta el hundo (véase **Fig. 16 a pág. 151**).
- Introducir por sobre las cerámicas en las conducciones correspondientes hasta que se bajen lentamente hasta el hundo (véase **Fig. 17 a pág. 151**).



Fig. 18 - Enganche flanco pintado

- El flanco estrecho se engancha en los agujeros cuadrados (véase **Fig. 18 a pág. 151**).
- Reconponer todo.

9.5 CONEXIÓN ELÉCTRICA



Importante: el aparato tiene que ser instalado por un técnico especializado!

- La conexión eléctrica sucede por medio del cable con espina en una toma de corriente adaptada como soporte de la carga y la tensión específica de cada modelo como es especificado en la tabla de datos técnicos (véase **CARACTERÍSTICAS a pág. 179**).
- La espina tiene que ser accesible cuando el aparato es instalado.



El cable no puede estar en contacto con el tubo de salida de humos ni siquiera con cualquier otra parte de la estufa.

- Asegurarse además de que la red eléctrica disponga de una puesta a tierra eficiente: si no existe o es deficiente hay que proveer a su realización en conformidad a la norma.
- Conectar el cable de alimentación antes en la parte posterior de la estufa (véase **Fig. 19 a pág. 152**) y después en una toma de corriente en la pared.



Fig. 19 - Toma de corriente con interruptor general

- El interruptor general O/I (véase **Fig. 19 a pág. 152**) tiene que ser injertado sólo para encender la estufa, en contro es aconsejable dejarlo apagado.
- No utilizar prolongaciones.
- Si el cable de alimentación es dañado tiene que ser sustituido por un técnico especializado.
- Cuando la estufa no está encendida, desenchufar la espina.

9.6 ENLACE TERMOSTATO EXTERNO

La estufa es ja en función por medio de una sonda termostato alojada interiormente a la misma. Si quieren se puede conectar la estufa con un termostato externo. Esa operación tiene que ser ejecutada por un técnico especializado.

Para la conexión vease **ESQUEMA ELÉCTRICO a pág. 175:**

- termostato externo: en la estufa hay que programar un SET temperatura de 7°C.
- Cronotermostato externo: en la estufa hay que programar un SET temperatura de 7°C y desactivar del menu 03-01 las funciones del crono.

9.7 VENTILACIÓN

- La estufa incluye la ventilación.
- El aire empujado por los ventiladores conserva le estufa en un régimen de temperatura más bajo evitando solecitaciones excesivas a los materiales que la componen.



Fig. 20 - No cerrar las rejillas de salida del aire



No cerrar las rejillas de salida del aire caliente con algun objeto sino la estufa se sobrecalienta!



La estufa no es adecuada para la cocción de alimentos.

10 UTILIZO



ES

10.1 ATENCIÓN



Este aparato no puede ser utilizado por parte de personas (niños incluidos) que tienen menor capacidad psíquica y motriz o con falta de experiencia y conocimiento si no hay la supervisión o instrucciones sobre su utilizo por parte de una persona que es responsable por su seguridad.



Los niños tienen que ser siempre vigilados para asegurarse que no juegen con el aparato.



La estufa provee una protección para las manos: esa protección puede ser sacada sólo por parte del fabricante de la estufa o por el Servicio de Asistencia Tecnica del fabricante de la estufa.



Durante el funcionamiento la estufa alcanza altas temperaturas: llevar lejos niños y animales y utilizar dispositivos de protección ignífugos adecuados como guantes aislantes.

10.2 PREMISA

Para el mejor rendimiento con el minor consumo, hay que seguir las indicaciones bajos indicadas.

- El encendido del pellets sucede muy facilmente si la instalación es correcta y si el conducto es eficiente.
- Encender la estufa a potencia 1 para 2 horas, para permitir a los materiales que constituyen la caldera y el hogar de arreglar la sollicitaciones elásticas internas.
- Los residuos grasos de elaboración y las pinturas, durante las primeras horas de funcionamiento, pueden producir olores y humo: es aconsejable ventilar el lugar porqué pueden ser nocivos para personas y animales.
- Con el uso de la estufa la barniz al interior de la cámara de combustión podría sufrir alteraciones.
- Este fenómeno puede ser causado por varias razones: un excesivo sobrecalentamiento de la estufa, pellet de mala calidad que contiene agentes químicos, pésimo tiraje de la chimenea, etc. Por lo tanto la duración de la barniz en la cámara de combustión no puede ser garantizada.



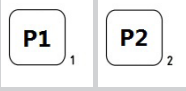










Los valores de programación de 1 a 5 son antedichos por el fabricante y pueden ser variados sólo por un técnico especializado.



No utilizar líquidos inflamables durante el encendido (alcohol, gasolina, petróleo, etc...).

10.3 PANEL DEL CONTROL

ES

ELEMENTO DEL PANEL	DESCRIPCIÓN
	P1 y P2: cuando es en modalidad set temperatura, el valor del termostato incrementa o disminuye de mín.6°C a máx 41°C. Si se sigue comprimiendo P1 se visualiza la temperatura de los humos en el escape. Los dos tienen funciones de programación.
	P3: permite de acceder a la selección de temperatura y al menu de los parametros del Usuario y del Técnico.
	P4: encendido y apagado, desbloqueo de eventuales alarmas y salida de programación.
	P5 y P6: aumenta y disminuye la potencia calorífica de 1 a 5.
	Crono: programación horaria activa.
	Bujía: activa
	Coclea: activa.
	Aspirador de humos: activo.
	Ventilador scambiator: activo.
	-
	Alarma: activa.

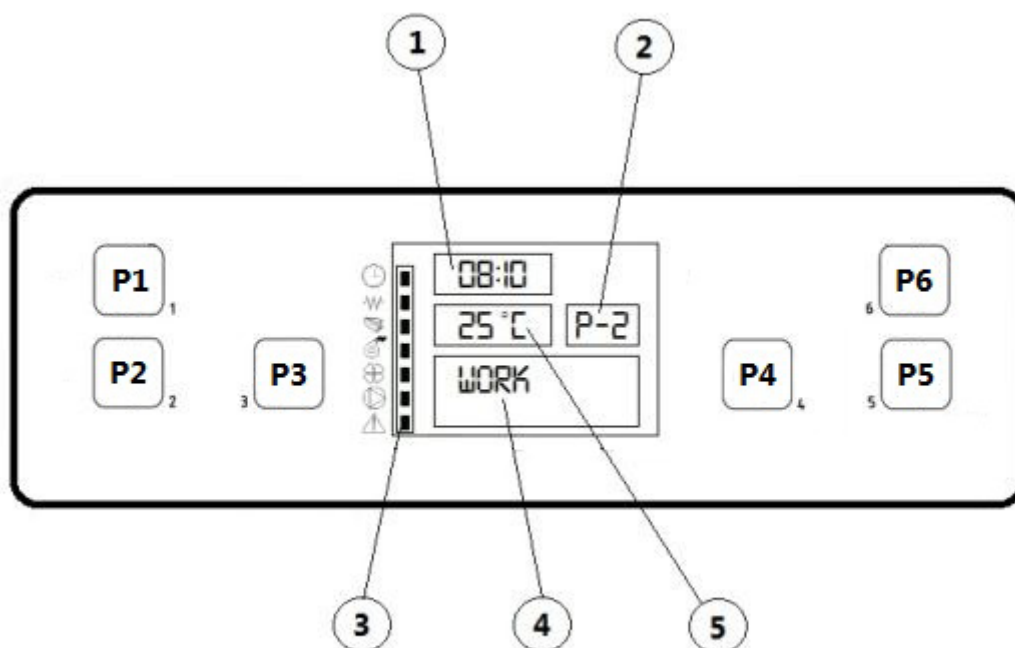


Fig. 21 - Pantalla de control LCD

LEYENDA Fig. 21 a pág. 155

1	Reloj
2	Potencia
3	Estado
4	Mensaje
5	Temperatura

10.4 MENU USUARIO

Pulsando una vez la tecla P3 se puede tener acceso a la gestión de los parámetro del usuario. Para visualizarlos comprimir las teclas P5 y P6. Hay:

POS.	REFERENCIA	DESCRIPCIÓN
1	AJUSTE VENTILAD (suplementario)	No utilizado.
2	SET RELOJ	Regla la hora y la fecha. La tarjeta tiene una pila de litio que permite una autonomía del reloj de 3 a 5 años. Véase SET RELOJ a pág. 158 .
3	SET CRONO	Pulsar una vez la tecla P3: aparece la inscripción "HABILITA CRONO". Pulsar otra vez la tecla P3 y por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON". Para la programación diaria, del fin de semana o semanal, véase PROGRAMACIÓN DÍARIA a pág. 158 . ATENCIÓN: no activar si está activada la función STAND-BY!
4	ELEGIR IDIOMA	Pulsar una vez la tecla P3 y por medio de las tecla P1 y P2 elegir el idioma deseado.
5	MODO STAND-BY	Activa una función que, si la temperatura ambiente programada ha sido subrepasada por mas que 10 minutos, empieza la fase de apagado. Si la temperatura ambiente ha disminuido por más que 10 minutos, la estufa vuelve a encenderse en automatico empezando por ARRANQUE a pág. 156 . Pulsar una vez la tecla P3 y por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON". ATENCIÓN: no activar si está activada la función CRONO!
6	MODO ZUMBADOR (alarma audible)	Pulsar una vez la tecla P3 y por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".

POS.	REFERENCIA	DESCRIPCIÓN
7	CARGA INICIAL	Durante el primer encendido de la estufa, la coclea está totalmente vacía. Si necesario hacer una precarga pulsando la tecla P3, después P1 por el encendido y P4 por el apagado.
8	ESTADO ESTUFA	Visualiza todos los parametros conectados al estado de la estufa: es el menu por el Técnico autorizado.
9	CALIBRAC TECNICO	Sólo por el Técnico autorizado.
10	REGLAR FLAMA	Permite de reglar la flama según el tiraje del conducto de la chimenea.

ES

10.5 ARRANQUE

Se acuerda que el primer encendido tiene que ser ejecutado por un Técnico especializado cualificado y autorizado que controle que todo es instalado según las normas vigentes y que verifique su funcionalidad.

- Si dentro de la cámara de combustión hay libritos, manuales, etc..., hay que removerlos.
- Verificar que la puerta esté cerrada.
- Verificar que la espina sea enchufada en la corriente.
- Antes de encender la estufa hay que asegurarse que el quemador sea limpio.
- Para despegar la estufa pulsar la tecla P4 hasta que en el display aparece la inscripción "ENCENDER" y después "ESPERA PRECALIE": empieza el precalentamiento de la resistencia. Después de 2 minutos, aparece la inscripción "CARGA PELLET, ESPERA FLAMA" en la cual la coclea carga el pellet y sigue con el calentamiento de la resistencia. Cuando la temperatura es bastante alta (casi 7-10 minutos), el encendido ha sucedido y en la pantalla aparece "FUEGO PRESENTE".
- Al término de la fase "FUEGO PRESENTE", la unidad de control se pone en modalidad "TRABAJO", visualizando la potencia calorífica y la temperatura del ambiente. Es en esta fase que se puede modificar la potencia con las teclas P5 y P6 de 1 a 5. Si el valor de la temperatura ambiente supera el límite fijado en la temperatura del conjunto de teclado, la potencia de calefacción se lleva a una mínima muestra "TRABAJO, MODULACI." Cuando la temperatura ambiente vuelve por debajo de la temperatura programada, la estufa de nuevo a la potencia programada.



10.6 REGULACIÓN ESTUFA

La estufa es regulada según los datos del conducto de la chimenea y del pellet utilizado, según las características técnicas (ver **CARACTERÍSTICAS a pág. 179**). Si los datos no corresponden, el técnico autorizado puede reglar la estufa.

- Si el pellet es pequeño o de mayor poder calorífico, (por ejemplo: brasero incrustado) disminuir la caída de pellet del menú "REGLAR FLAMA", pulsar la tecla P3 "TIPO PELLET", comprimir otra vez P3 "CARGA PELLET" y con la tecla P2 disminuir la cantidad de pellet de -1 (igual a -2%) hasta -9 (igual a -18%).
- Si el conducto de la chimenea tiene un tiraje menor (por ejemplo: flama débil o vidrio sucio) hay que aumentar las vueltas del motor de humos del menú "REGLAR FLAMA", pulsar P5 "TIPO CHIMENEA", pulsar P3 "ASP-HUMO CHIMENEA" y con la tecla P1 aumentar las vueltas del aspirador de humos de +1 (que es +5%) hasta +9 (que es +30%).
- Si el conducto de la chimenea tiene un tiraje mayor (por ejemplo: salida de pellets del brasero) hay que aumentar las vueltas del aspirador de humos de -1 hasta -9.



Poner atención si el valor es positivo o negativo.

10.7 REGISTRO DEL AIRE

La estufa incluye un registro de aire posterior y tiene que tener los siguientes parámetros (que se encuentran también en la parte posterior de la estufa):

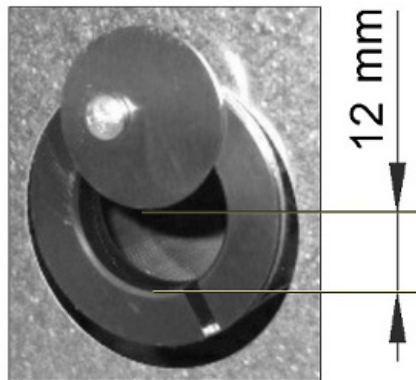


Fig. 22 - Registro del aire

- Entrada del registro de aire de mínimo 12 mm de potencia nominal con conducto de chimenea de 11 Pa.

10.8 NO ENCENDIDO

Si el pellets no se enciende, el no encendido será signalado por una alarma "NO ENCENDIDO"

- Si la temperatura del ambiente es más baja de 10°C, la bujía no logra proveer a la fase de encendido. Por ayudarla en esta fase, introducir en el quemador aún más pellets y sobre el pellets un pedazo de inflamador encendido (por ejemplo diabolina).



Después de un no encendido hay que vaciar el quemador del pellet que se ha acumulado, antes de que la estufa vuelva a activarse.

- Demasiado pellet en el quemador, o pellet húmedo, o quemador sucio, rende difícil el encendido con la formación de un humo blanco y denso que es nocivo para la salud, y que puede determinar explosiones en la cámara de combustión. Es por lo tanto necesario no ponerse delante de la estufa en la fase de encendido si hay humo blanco y denso.



Si después de algunos meses la flama se presenta débil y/o de color naranja o el vidrio se sucia de color negro, o el quemador se incrusta, hay que limpiar la estufa, el canal de humos y el conducto de chimenea.

10.9 NO ENERGÍA

- Después de una interrupción de energía eléctrica menor que 5 segundos, la estufa vuelve a la potencia a la cual estaba arreglada.
- Después de una interrupción de energía eléctrica mayor que 5 segundos, la estufa pasa a la fase de "ESPERA ENFRIAME". Acabada la fase de enfriamiento, vuelve automáticamente a arrancar con sus diferentes fases (véase **ARRANQUE** a pág. 156).

10.10 SELECCIÓN DE TEMPERATURA

- Para modificar la temperatura del ambiente hay que pulsar las teclas P1 y P2 según la temperatura deseada visualizando en la pantalla la inscripción "SET TEMP AMBIENTE".
- Para visualizar la temperatura seleccionada, pulsar una vez la tecla P1.

10.11 TEMPERATURA HUMOS

Para verificar la temperatura de los humos a la salida es suficiente pulsar la tecla P2.

10.12 APAGADO

Para apagar la estufa pulsar la tecla P4: aparece la inscripción "LIMPIEZA FINAL". Después de 10 minutos se apaga también el aspirador de humos (eso sucede siempre a pesar del hecho de que la estufa sea caliente o fría). Después en la pantalla se visualiza "APAGADO".



Si el pellet es de mala calidad (contiene aglutinantes, aceites, pinturas, residuos plásticos o es harinoso), durante el funcionamiento se formarán residuos a lo largo del tubo de carga de pellets. Cuando se apaga la estufa estos residuos podrían formar pequeñas brasas que cuando suben a lo largo del tubo podrían alcanzar el pellet en el depósito así carbonizándolo y creando un humo denso y nocivo dentro del lugar. Tener siempre cerrado el depósito con su tapa. Si el tubo es sucio efectuar la limpieza (véase **PREMISA a pág. 162**).

10.13 SET RELOJ

- Pulsar la tecla P3 y después P5 hasta que se visualiza el manu (02) "SET RELOJ".
- Pulsar una vez P3 (DIA) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar el día de la semana (lunes, martes, miércoles, jueves, viernes, sábado, domingo).
- Pulsar por la segunda vez la tecla P3 (HORAS) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar la hora.
- Pulsar por la tercera vez la tecla P3 (MINUTOS) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar los minutos.
- Pulsar por la cuarta vez la tecla P3 (DIA) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar el día del mes (1, 2, 3 ...29, 30, 31).
- Pulsar por la quinta vez la tecla P3 (MES) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar el mes:
- Pulsar por la sexta vez la tecla P3 (AÑO) y por medio de las teclas P1 y P2 seleccionar el año.
- Para salir del programa pulsar dos veces P4.

10.14 PROGRAMACIÓN DÍARIA

Permite de activar, desactivar y programar las funciones del cronotermostato diario. Pulsar la tecla P3 y después la tecla P5 hasta que aparece el menu (03) "SET CRONO". Pulsar una vez la tecla P3 y usando las teclas P5 y P6 para seleccionar "PROGRAMA DIA". Pulsar una vez la tecla P3 hasta que aparece "CRONO DIARIO". Por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o en "ON".

Es posible programar dos fases de trabajo delimitadas por los horarios programados.

Después del "CRONO DIARIO":

- Pulsar P5: aparece la inscripción "START 1", por medio de las teclas P1 y P2 poner el valor de la hora de encendido o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "STOP 1", por medio de las teclas P1 y P2 poner el valor de la hora de apagado o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "START 2", por medio de las teclas P1 y P2 poner el valor de la hora de encendido o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "STOP 2", por medio de las teclas P1 y P2 poner el valor de la hora de apagado o poner en "OFF".
- Pulsar tres veces la tecla P4 para salir del menu.

10.15 PROGRAMACIÓN FIN DE SEMANA

Permite de activar, desactivar y programar las funciones del cronotermostato por el sábado y el domingo. Pulsar la tecla P3 y después la tecla P5 hasta que aparece el menu (03) "SET CRONO". Pulsar una vez la tecla P3 y usando las teclas P5 y P6 para seleccionar "PROGRAMA FIN SEMA". Pulsar una vez la tecla P3 hasta que aparece "CRONO FIN SEMA" y por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o en "ON".

Es posible programar dos franjas horarias de funcionamiento delimitadas por los horarios programados y válidas sólo por el sábado y el domingo.

Después del "CRONO FIN SEMA":

- Pulsar P5: aparece la inscripción "START 1 FIN SEMA", por medio de las tecla P1 y P2 introducir el valor de la hora de encendido o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "STOP 1 FIN SEMA", por medio de las teclas P1 y P2 introducir el valor de la hora de apagado o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "START 2 FIN SEMA", por medio de las tecla P1 y P2 introducir el valor de la hora de encendido o poner en "OFF".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "STOP 2 FIN SEMA", por medio de las teclas P1 y P2 introducir el valor de la hora de apagado o poner en "OFF".

10.16 PROGRAMACIÓN SEMANAL

Permite de activar, desactivar y programar las funciones del cronotermostato semanal (sábado y domingo incluyos). Pulsar la tecla P3 y después la tecla P5 hasta que aparece el menu (03) "SET CRONO". Pulsar una vez la tecla P3 y por medio de las teclas P5 y P6 seleccionar la inscripción "PROGRAMA SEMANA". Pulsar una vez la tecla P3, aparece la inscripción "CRONO SEMANAL" y por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".

Es posible programar cuatros franjas de funcionamiento delimitadas por los horarios impostados.

Después del "CRONO SEMANAL":

Pulsar P5: aparece la inscripción "START PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 introducir el valor de la hora de encendido o poner en "OFF".

Pulsar P5: aparece la inscripción "STOP PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 introducir el valor de la hora de apagado o poner en "OFF".

- Pulsar P5: aparece la inscripción "LUNES PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "LUNES PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "MARTES PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "MIERCOL PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "JUEVES PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "VIERNES PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "SABADO PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Pulsar P5: aparece la inscripción "DOMINGO PROG-1", por medio de las teclas P1 y P2 poner en "OFF" o "ON".
- Ahora seguir comprimiendo la tecla P5 y repetir todas las operaciones anteriores por las Prog-2, Prog-3, Prog-4.
- Comprimir tres veces la tecla P4 para salir del menu.

10.17 APAGADO DEL FUEGO EN CASO DE INCENDIO

Cuando fuese necesario apagar el fuego despedido por la estufa o por el conducto de humos, utilizar un extintor o pedir la intervención de los bomberos. NO utilizar nunca agua para apagar el fuego en el brasero.

10.18 REABASTECIMIENTO PELLETS



Fig. 23 - Abertura errónea del saco del pellets

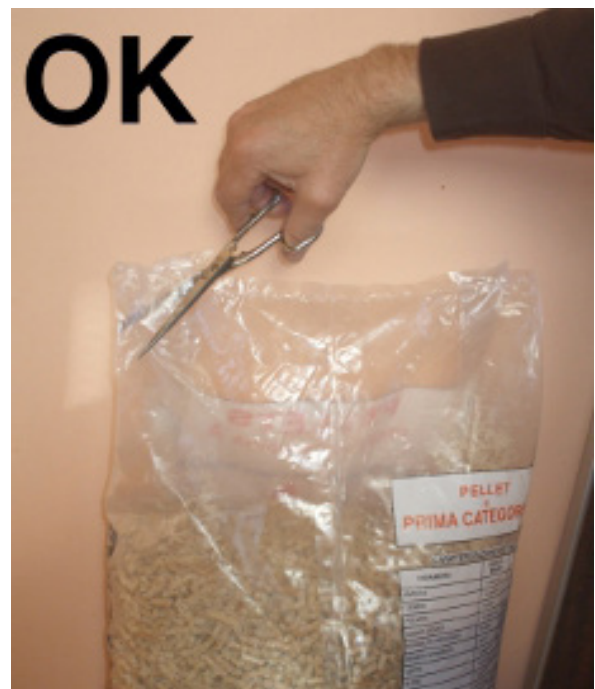


Fig. 24 - Abertura correcta del saco del pellets

Hay que evitar de rellenar el depósito del pellet cuando la estufa es encendida.

- No poner en contacto la bolsa del combustible con las superficies calientes de la estufa.
- No verter en el depósito residuos de combustible (brasas no quemadas) del crisol que provienen de deshecho de encendido.



El depósito del pellets tiene siempre que estar cerrado con su tapa.

10.19 MANDO (OPTIONAL)

La estufa puede ser comandada por medio de un mando. (Instalar una batería de 12v de tipo N).



Fig. 25 - Mando

LEYENDA Fig. 25 a pág. 160

Tecla 1	Incrementa la temperatura deseada
Tecla 2	Decrementa la temperatura deseada
Tecla 5	Desminuye el nivel de potencia de 1 a 5
Tecla 6	Aumenta el nivel de potencia de 1 a 5
Teclas 1 y 6	Pulsados en el mismo tiempo permiten de apagar la estufa

11 DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD



ES

11.1 PREMISA

Los dispositivos de seguridad tienen la función de prevenir y eliminar los riesgos de daños a personas, animales y cosas.

Es prohibido alterar y ententar arreglarlos por parte de personal no autorizado pues que eso hace caer la garantía y la responsabilidad del fabricante.



Ántes de cualquier intervención dejar que el fuego en la cámara de combustión se baje hasta el apagado y el enfriamiento total y desenchufar siempre la espina de la toma de corriente.

11.2 ALARMA “BLACK OUT”

“ALARMA ACTIVADA” “AL 1 - BLACK OUT”: interrupción de la alimentación durante el encendido.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de “LIMPIEZA FINAL” y después se pone en “APAGADO”.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.3 ALARMA “SONDA HUMOS”

Al conducto de salida de humos es conectada una sonda que sigue la temperatura de trabajo.

“ALARMA ACTIVADA” “AL 2 - SONDA HUMOS”: la sonda está dañada o desconectada.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de “LIMPIEZA FINAL” y después se pone en “APAGADO”.
- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.4 ALARMA “HUMOS CALIENTE”

Si la sonda de humos advierte un temperatura al escape mayor de 180°C, en la pantalla aparece la inscripción “HUMOS CALIENTE”. Ahora la cantidad de pellet desminuye a la fase 1.

Esta función tiene el fin de devolver los valores según los datos programados antes. Si por varias razones la temperatura no disminuye sino sube, a 215°C se visualiza la inscripción “ALARMA ACTIVADA” “AL 3 - HUMOS CALIENTE” y la estufa arranca la fase de apagado.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de “LIMPIEZA FINAL” y después se pone en “APAGADO”.
- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.5 ALARMA “FALLA VEN-HUMO”

“ALARMA ACTIVADA” “AL 4 - FALLA VEN-HUMO”: el aspirador de humos está roto.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de “LIMPIEZA FINAL” y después se

pone en "APAGADO".

- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.6 ALARMA "NO ENCENDID"

"ALARMA ACTIVADA "AL 5 - NO ENCENDID": la temperatura no es suficiente para el encendido.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de "LIMPIEZA FINAL" y después se pone en "APAGADO".
- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.7 ALARMA "NO PELLET"

Si la sonda de humos advierte una temperatura al escape inferior al umbral mínimo se visualiza la inscripción "ALARMA ACTIVADA" "AL 6 - NO PELLET"

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de "LIMPIEZA FINAL" y después se pone en "APAGADO".
- Rellenar el depósito.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.8 ALARMA "SEGURIDA TERMICA"

En el depósito es instalado un termostato de rearme manual que se activa cuando la variación de temperatura del depósito subrepasa los límites permitidos y así se elimina la posibilidad que el pellet pueda encendiarse en el depósito a causa de sobrecalentamiento.

"ALARMA ACTIVADA" "AL 7 - SEGURIDA TERMICA": el termostato interrumpe la alimentación eléctrica a la coclea.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de "LIMPIEZA FINAL" y después se pone en "APAGADO".
- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Desenroscar el tapón negro, pulsar la tecla y enroscar el tapón de protección.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

11.9 ALARMA "FALLA PRESION"

A la caldera es conectado un presostato que controla la depresión y en algunos modelos de estufas en la puerta del fuego es instalado un microrruptor que advierte si está abierta.

"ALARMA ACTIVADA" "AL 8 - FALLA PRESION": el presostato y/o la puerta del fuego que no está correctamente cerrada interrumpe la alimentación eléctrica a la coclea.

- Reiniciar el error por medio de la tecla P4. La estufa ejecuta una fase de "LIMPIEZA FINAL" y después se pone en "APAGADO".
- Verificar la tipología de error según **ALARMAS a pág. 169**.
- Limpiar el brasero y volver a arrancar la estufa por medio de la tecla P4.

12 MANUTENCIÓN



12.1 PREMISA

Por una larga duración de la estufa, es importante ejecutar periódicamente una limpieza general como indicado en los párrafos bajos descritos.

- Los conductos de evacuación de humos (canal de humo + conducto de chimenea + extremo de chimenea) tienen que estar siempre limpios, barrados y controlados por parte de un especialista autorizado en conformidad a las normas locales, con las instrucciones del fabricante y las de su seguro.
- Si no hay normas locales o indicaciones por partes del seguro, hay que ejecutar la limpieza del canal de humo, del conducto de la chimenea y del extremo de la chimenea por lo menos una vez al año.

- Es necesario una vez al año limpiar la chimenea y la cámara de combustión, verificar las guarniciones, ejecutar la limpieza de los motores y de los ventiladores, controlar la parte eléctrica por medio del servicio técnico de asistencia.



Todas esas operaciones tienen que ser programadas con el Servicio de Asistencia Técnica Autorizado.

- Después de un período de no utilización, antes de encender la estufa hay que controlar que no estén obstrucciones en la boquilla de salida de humos.
- Si la estufa está utilizada continuamente y mucho, toda la implantación (chimenea incluida) tiene que ser limpiada y controlada más frecuentemente.
- Para la reposición de partes dañadas pedir el repuesto original al Revendedor Autorizado.



Antes de cualquiera intervención dejar que el fuego en la cámara de combustión se baje hasta el apagado y el enfriamiento total y desenchufar siempre la espina de la toma de corriente.

ES

12.2 LIMPIEZA DEL BRASERO Y CAJON DE CENIZAS



Cada 2 días hay que proveer a la limpieza del brasero y del cajón de cenizas.

- Abrir la puerta.



Fig. 26 - Extracción del brasero



Fig. 27 - Limpieza del brasero

- Sacar el brasero (véase **Fig. 26 a pág. 163**) de su alojamiento y vaciarlo de la ceniza.
- Si es necesario limpiar con un objeto puntiagudo los agujeros obstruidos de incrustaciones (véase **Fig. 27 a pág. 163**).



Fig. 28 - Limpieza brasero



Fig. 29 - Limpieza con escobilla

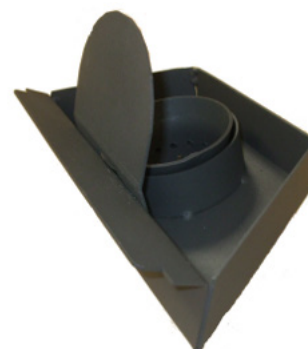


Fig. 30 - Posición correcta de la placa cortafuego

- Limpiar y aspirar también la garganta del brasero de eventuales cenizas acumuladas en su interior (véase **Fig. 28 a pág. 163**).

- Limpiar también el orificio de salida de pellet con una escobilla (véase **Fig. 29 a pág. 163**).
- Controlar que la placa cortafuego esté en la posición más correcta (ver **Fig. 30 a pág. 163**).
- Hay que poner las cenizas en un contenedor metálico con una tapa hermética, el mismo contenedor no tiene nunca que estar en contacto con materiales combustibles (por ejemplo puesto sobre un suelo de leño), pues que la ceniza al interior mantiene por largo tiempo las brasas encendidas. .
- Sólo cuando la ceniza es apagada se puede tirar con los residuos orgánicos.
- Poner atención a la flama si se vuelve de tonalidades rojas, si es débil o si emite humo negro: en este caso el quemador es incrustado y necesita ser limpiado. Si es consumado tiene que ser substituido.

12.3 LIMPIEZA DEPÓSITO Y COCLEA



ES

Por cada reabastecimiento, hay que controlar si está harina, serrín o otros residuos en el hundo del depósito. Si están, esos tienen que ser sacados por medio de una aspiradora de polvo (véase **Fig. 31 a pág. 164**).



Fig. 31 - Limpieza depósito y coclea



La parrilla de protección para las manos nunca tiene que ser sacada de su alojamiento. Limpiar el hundo del depósito y la parte visible de la coclea exclusivamente como se ve en la foto (véase **Fig. 31 a pág. 164**).



Si la coclea está bloqueada por un objeto extraño (por ejemplo: clavos), o si necesita ser limpiada, NO hay que remover la protección para las manos y NO hay que tocar la coclea. Llamar al constructor de la estufa o el servicio de Asistencia Técnica del constructor.



La protección para las manos puede ser sacada sólo por parte de un Técnico especializado.

12.4 LIMPIEZA CAMARA DE HUMOS



Cada 4/8 semanas hay que proveer a la limpieza de la garganta de humos.

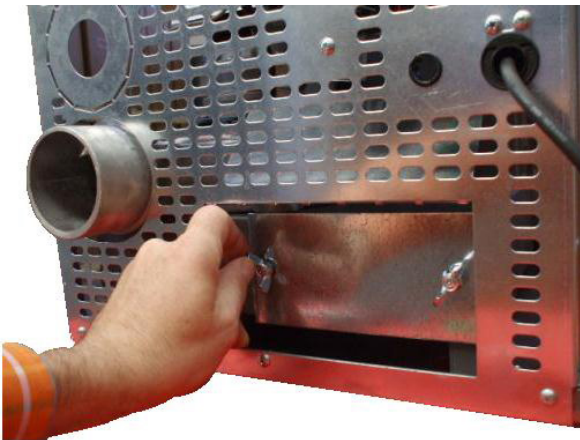


Fig. 32 - Camara de humos

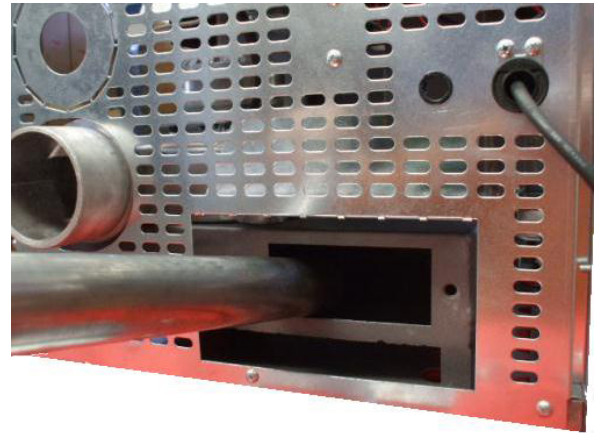


Fig. 33 - Limpieza camara de humos

- Destornillar los 2 tornillos del panel cincato de conexión de la camara de humos que se encuentra en la parte posterior de la estufa (véase **Fig. 32 a pág. 165**).
- Limpiar aspirando las cenizas que se han acumulado en el interior (véase **Fig. 33 a pág. 165**).
- Después de la limpieza repetir la operación inversa y verificar la integridad y la eficiencia del junto y si es necesario proveer a su substitución por parte de un Técnico Autorizado.

12.5 LIMPIEZA DEL CONDUCTO DE HUMOS



Cada mes hay que proveer a la limpieza de la implantación de escargo.



Fig. 34 - Limpieza canal de humos

- Quitar el tapón de inspección del acuerdo a T (véase **Fig. 34 a pág. 165**).
- Aspirar la ceniza que se ha acumulado en el interior.
- Después de la limpieza repetir la operación inversa para comprobar la integridad y la eficiencia de la junta: si es necesario, hay que sustituirlo por parte de un técnico autorizado.



Es importante sellar la tapa sino humos nocivos se extenderán en la habitación.



12.6 LIMPIEZA DEL ASPIRADOR DE HUMOS

Limpiar cada año el aspirador de humos de cenizas o polvo que provocan un desequilibrio de las palas y un mayor ruido.



Puesto que esa operación es muy delicada, tiene que ser ejecutada por parte de un Técnico especializado.



Fig. 35 - Limpieza del aspirador de humos: fase 1



Fig. 36 - Fase 2



Fig. 37 - Fase 3

- Seguir el procedimiento como es descrito en **Fig. 35 a pág. 166**, **Fig. 36 a pág. 166** y **Fig. 37 a pág. 166**.



12.7 LIMPIEZA DE LOS CANALES DE HUMOS

Limpiar cada año los conductos de humos.

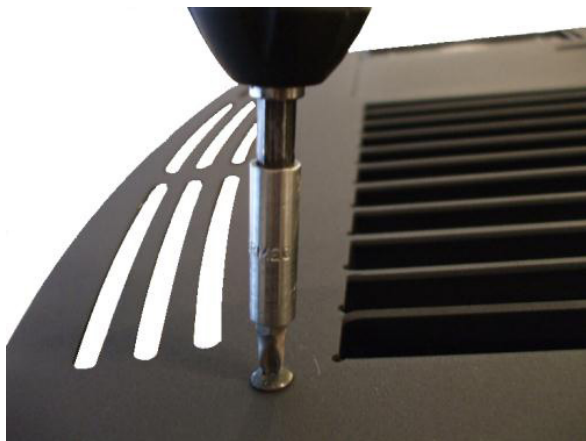


Fig. 38 - Extracción de la tapa



Fig. 39 - Extracción de los tapones

- Quitar la tapa destornillando los tornillos posteriores y superiores (véase **Fig. 38 a pág. 166**).
- Destornillar los tornillos de los tapones superiores (véase **Fig. 39 a pág. 166**).



Fig. 40 - Limpieza canales



Fig. 41 - Colocación de la silicona

- Limpiar con una escobilla los canales (véase **Fig. 40 a pág. 167**).
- Siliconar en torno del orificio (véase **Fig. 41 a pág. 167**) y volver atornillar los tapones.
- Rensamblar todo.



12.8 LIMPIEZA ANUAL DE LOS CONDUCTOS DE HUMOS

Limpiar cada año el hollín por medio de escobillas.

La limpieza tiene que ser ejecutada por parte de un Deshollinador especializado que se ocupará de limpiar el canal de humo, el conducto de chimenea y el extremo de chimenea, de verificar su rendimiento y de expedir una declaración escrita que comprueba que la implantación está segura. Esa operación tiene que ser ejecutada por lo meno una vez al año.



12.9 LIMPIEZA GENERAL

Para la limpieza de las partes interiores y exteriores de la estufa no se pueden utilizar pajas de acero, ácido muriático o otros productos corrosivos y abrasivos.



12.10 LIMPIEZA DE LAS PARTES BARNIZADAS

Para la limpieza de las partes de metal barnizado utilizar un paño blando. No utilizar nunca sustancias desengrasantes, alcohol, diluyentes, acetona, gasolina que dañan sin rimedios algunos la barniz.



12.11 LIMPIEZA DE LAS PARTES EN MAYÓLICA Y PIEDRA

Algunos modelos de estufas tienen un revestimiento externo en mayólica o piedra. Esas son artesanales y por eso pueden presentar veteados, aspecto granuloso, sombrajós.

Para la limpieza de las mayólica o piedra utilizar un paño suave y seco. Si se utiliza un cualquier detergente eso filtrará a través de los veteados resaltandolas.



12.12 SUBSTITUCIÓN DE LAS JUNTAS

Si la juntas de la puerta del fuego, del depósito o de la camara de humos se dañan, hay que sustituirlas por parte de un técnico autorizado al fin de garantizar el buen funcionamiento de la estufa.



Utilizar sólo repuestos originales.

12.13 LIMPIEZA DEL CRISTAL



La vitrocerámica de la puerta resiste hasta 700°C pero no a los choques térmicos. La eventual limpieza con los productos en comercio para cristales tiene que ser efectuada con el cristal frío para que eso no explote.



Es aconsejable limpiar el cristal de la puerta fuego todos los días!

13 EN CASO DE ANOMALIAS



13.1 ALARMAS

















Antes de cada inspección y/o intervención por parte de un Técnico Autorizado, el Técnico tiene que verificar si los parametros de la tarjeta electronica correspondan a los de la tabla de referencia que posee.












En caso de dudas sobre el uso de la estufa, llamar SIEMPRE el Técnico Autorizado para evitar daños irreparables!

ES

ALARMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
AL 1 - BLACK OUT	Interrupción de energía eléctrica en fase de encendido.	Limpiar el brasero y volver a encender.	
AL 2 - Sonda HUMOS	Sonda de temperatura desconectada	Revisar la estufa.	
	Sonda de temperatura de humos defectuosa	Sustituir la sonda de humos.	
AL 3 - HUMOS CALIENTE	Sonda de humos defectuosa	Sustituir la sonda de humos.	
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sustituir la tarjeta electrónica.	
	El ventilador scambiator ambiente no funciona	Sustituir el ventilador scambiator ambiente.	
	El valor de carga del pellet es demasiado alto a la "fase 5"	Reglar la carga de pellets.	
AL 4 - FALLA VEN-HUMO	Fusible de protección aspirador de humos fallo	Sustituir el fusible (1,25A).	
	Aspirador de humos fallo	El pellets puede quemar también gracias a la depresión del conducto de la chimenea sin la ayuda del aspirador. Hacer sustituir el aspirador a medida. Puede ser nocivo por la salud hacer funcionar la estufa sin aspirador.	

ALARMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
AL 5 - NO ENCENDID	Depósito vacío	Rellenar el depósito.	
	El brasero no ha sido limpiado	Limpiar el brasero.	
	El umbral de encendido no ha sido alcanzado a la sonda	Limpiar el brasero y volver a encender. (Si el problema permanece llamar un Técnico Autorizado).	
	Bujía de encendido defectuosa	Sustituir la resistencia del encendedor.	
	Temperatura externa demasiado fría	Volver a arrancar la estufa.	
	Pellet humedo	Controlar si el pellets es mantenido en un lugar seco.	
	Sonda térmica bloqueada	Sustituir la sonda térmica.	
	Sonda electrónica defectuosa	Sustituir la tarjeta electrónica.	
AL 6 - NO PELLET	Depósito vacío	Rellenar el depósito.	
AL 7 - SEGURIDA TERMICA	Exceso de temperatura de la caldera	Dejar que la estufa se enfríe. (Si el problema permanece llamar un Técnico Autorizado).	
	El ventilador scambiator ambiente no funciona	Sustituir el ventilador ambiente.	
	Interrupción de corriente momentánea	La falla de tensión en el funcionamiento causa un sobrecalentamiento de la caldera y la intervención del termostato de rearme manual. Dejar enfriar, rearmar y volver arrancar la estufa.	
	Termostato de rearme manual defectuoso	Sustituir el termostato de rearme manual.	
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sostituir la tarjeta electrónica.	

ALARMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
AL 8 - FALLA PRESION	Escape obstruido	El escape es totalmente o parcialmente obstruido. Llamar un Deshollinador Especializado que ejecute un control a partir del escape de la estufa hasta el extremo de la chimenea. Proveer a medida a la limpieza. Puede ser nocivo por la salud hacer funcionar la estufa con la chimenea obstruida.	
	Aspirador de humos fallo	El pellets puede quemar también gracias a la depresión del conducto de la chimenea sin la ayuda del aspirador. Hacer sustituir el aspirador de humos a medida. Puede ser nocivo por la salud hacer funcionar la estufa sin aspirador.	
	Boquilla obstruida	Limpiar la boquilla porta-goma.	
	Presostato defectuoso	Sustituir el presostato.	
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sustituir la tarjeta electrónica.	
	Longitud de la chimenea excesiva	Llamar un Deshollinador Especializado y controlar que el escape sea conforme a las normas: véase CONDUCTO DE CHIMENEA a pág. 139.	
	Condiciones meteorológicas desfavorables	En caso de fuerte viento puede ser que hay una presión negativa a la chimenea. Controlar y volver a encender la estufa.	
	La puerta del fuego no está correctamente cerrada	Cerrar la puerta del fuego correctamente y controlar que las juntas no sean deterioradas.	
	Microrruptor de la puerta del fuego fallo o defectuoso	Sustituir el microrruptor de la puerta del fuego.	

13.2 RESOLUCIÓN DE LOS PROBLEMAS



















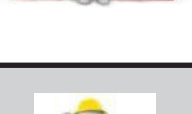

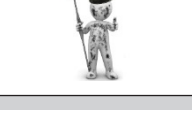



Antes de cada inspección y/o intervención por parte de un Técnico Autorizado, el Técnico tiene que verificar si los parámetros de la tarjeta electrónica correspondan a los de la tabla de referencia que posee.







En caso de dudas sobre el uso de la estufa, llamar SIEMPRE el Técnico Autorizado para evitar daños irreparables!

ES

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
La pantalla de control no se enciende	La estufa está sin alimentación eléctrica	Controlar que el enchufe sea insertado en la red.	
	El fusible de protección de la tarjeta se ha quemado	Sustituir el fusible de protección en la tarjeta (4A-250V).	
	Los fusibles de protección en la toma de corriente se han quemado	Sustituir los fusibles de protección en la toma de corriente (3,15A-250V).	
	Pantalla de control defectuosa	Sustituir la pantalla de control.	
	Cable flat defectuoso	Sustituir el cable flat.	
	Tarjeta electrónica defectuosa	Sustituir la tarjeta electrónica.	
El pellets no alcanza la cámara de combustión	Depósito vacío	Rellenar el depósito.	
	Coclea bloqueada por un objeto extraño (por ejemplo clavos)	Limpiar la coclea.	
	Motoreductor coclea roto	Sustituir el motoreductor.	
	Controlar si en la pantalla hay alguna "ALARMA ACTIVADA"	Revisar la estufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
El fuego se apaga y la estufa se para	Depósito vacío	Rellenar el depósito.	
	Coclea bloqueada por un objeto extraño (por ejemplo clavos)	Limpiar la coclea.	
	Pellets de mala calidad	Probar otros tipos de pellets.	
	Valor de carga del pellet demasiado bajo en la "fase 1"	Reglar la carga de pellets.	
	Controlar si en la pantalla hay alguna "ALARMA ACTIVADA"	Revisar la estufa.	
Estufa a la máxima potencia y inscripción en la pantalla "LIMPIEZA BRASERO"	Limpieza brasero automática	La estufa es a lo mínimo, aspiración de humos a lo máximo. NINGUN PROBLEMA!	
Las flamas son debiles y de color naranja, el pellets no se quema bien y el vidrio se sucia de negro.	Aire de combustión no suficiente	Controlar lo que sigue: posibles obstrucciones contra la entrada del aire comburente por la parte posterior o por abajo de la estufa; orificios obstruidos de la parrilla del brasero y/o del brasero con demasiado cenizas. Limpiar las palas del aspirador y el caracol.	
	Escape obstruido	La chimenea de escape está parcialmente o totalmente obstruida. Llamar un Deshollinador experto que ejecute un control a partir del escape de la estufa hasta el extremo de la chimenea.	
	Estufa obstruida	Limpiar el interior de la estufa.	
	Aspirador de humos roto	El pellet puede quemar también gracias a la depresión del conducto de la chimenea sin la ayuda del aspirador. Sustituir el aspirador de humos a medida. Puede ser nocivo por la salud hacer funcionar la estufa sin aspirador de humos.	
El ventilador scambiator sigue girando también si la estufa se ha enfriado	Sonda de temperatura de humos defectuosa	Sustituir la sonda de humos.	
	Trajeta electrónica defectuosa	Sustituir la tarjeta electrónica.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUCIÓN	INTERVENCIÓN
Cenizas en torno de la estufa	Juntas de la puerta defectuosas o rotas	Sustituir las juntas.	
	Conductos del canal de humos no herméticos	Contactar un Deshollinador Experto que provee a medida a sellar las juntas con silicona de altas temperaturas y/o a la sustitución de los tubos con otros que sean conforme a las normas. La canalización no hermética de los tubos puede ser nociva por la salud.	
Estufa a la máxima potencia y inscripción en la pantalla "TRABAJO, MODULACI"	Temperatura ambiente alcanzada	La estufa es a lo minimo. NINGUN PROBLEMA!	
	Temperatura límite salida de humos alcanzada	La estufa es a lo minimo. NINGUN PROBLEMA!	

14 DATOS TÉCNICOS



14.1 ESQUEMA ELÉCTRICO

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)

ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH

ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

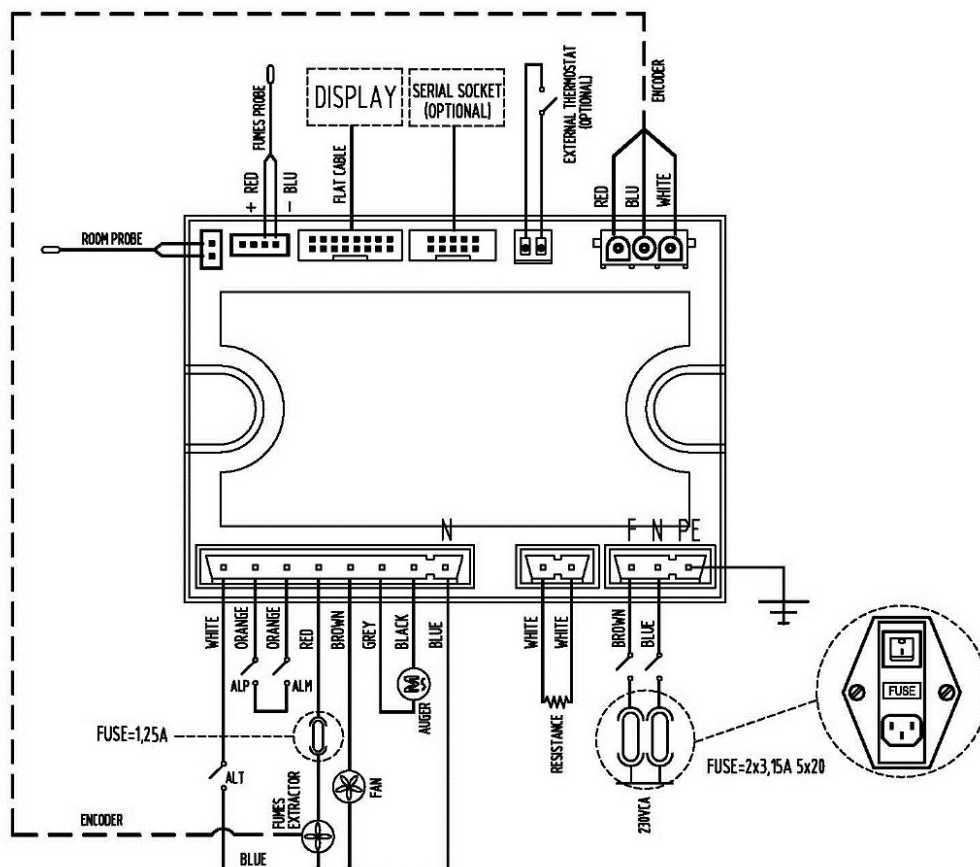


Fig. 42 - Esquema eléctrico

14.2 INFORMACIÓN PARA LAS REPARACIONES

Damos algunas indicaciones para el Técnico Especializado que hay que considerar por el acceso a las partes mecánicas de la estufa.

- Para la sustitución de los fusibles en la toma de corriente que se encuentra en la parte posterior de la estufa, abrir la ventanilla con la ayuda de un destornillador (véase **Fig. 43 a pág. 176**) y extraer los fusibles que tienen que ser cambiados.

ES



Fig. 43 - Ventanilla con los fusibles de remover

Proceder como sigue (véase **Fig. 44 a pág. 177**):

- Destornillar la tapa. Desenganchar los flancos laterales derecho y izquierdo y desfilarlos de su alojamiento.
- Después se puede acceder a lo siguientes componentes: motorreductor (3), bujía de encendido (5), ventilador ambiente (8), aspirador de humos (7), sonda ambiente (10), sonda de humos (9), termostato (6), tarjeta electrónica (1), presostato (4).
- Para la sustitución y/o la limpieza de la coclea, es necesario destornillar los tres tornillos del motorreductor (3) y desfilarlo, destornillar los dos tornillos que se encuentran bajo del motorreductor, quitar la protección para las manos que está en el depósito, después destornillar el perno interior de la coclea. Para volver a montar todo proceder de manera opuesta.

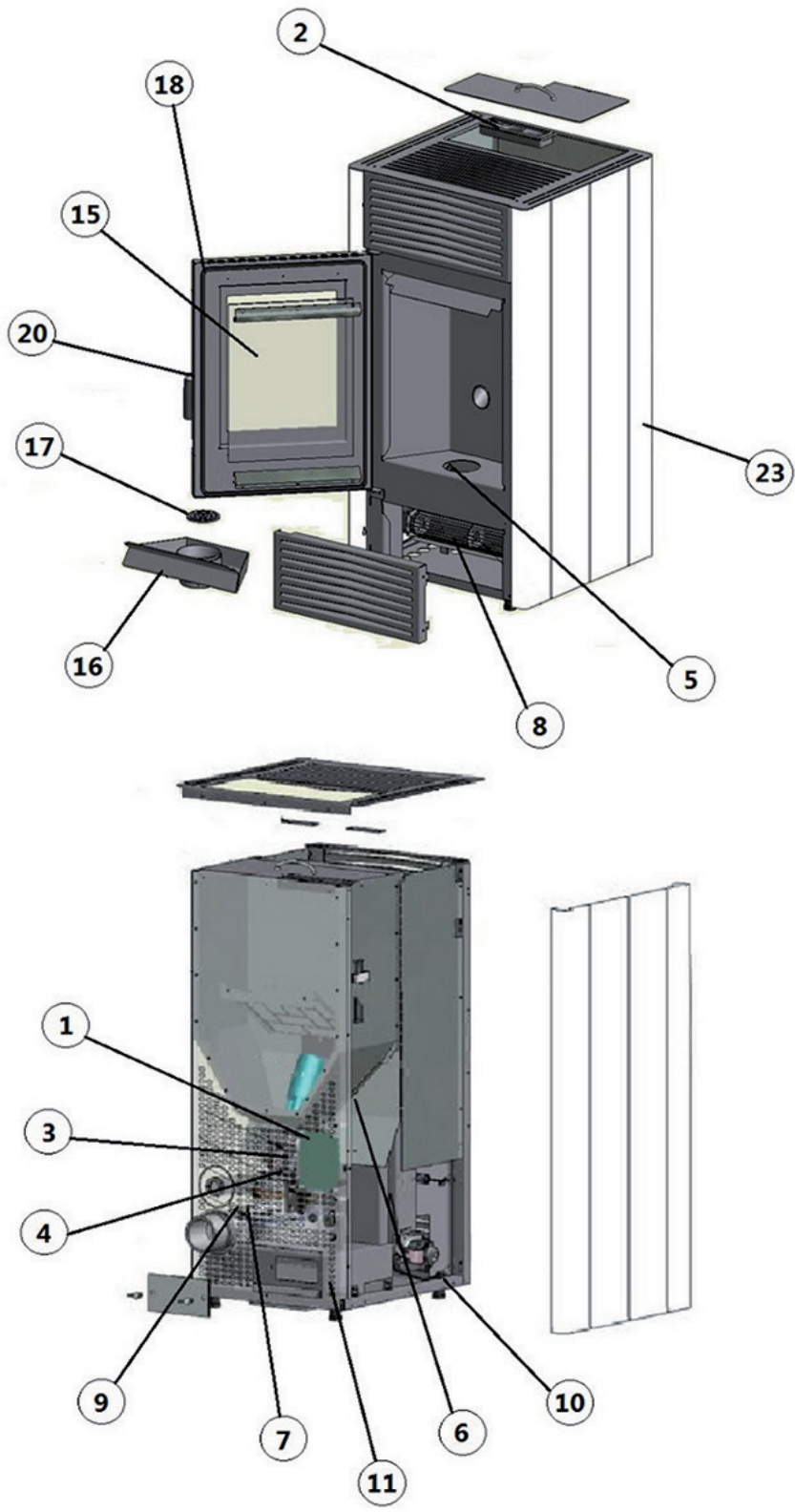


Fig. 44 - Repuestos

RIF.	CÓDIGO	DESCRIPCIÓN
1	COM0231-2	TARJETA ELECTRÓNICA
2	COM0266	TARJETA PANEL DE COMANDOS
3	COM0232	MOTOREDUCTOR MR9 11 5RPM
4	COM0233-2	PRESOSTATO HUBA
5	COM0225-1	RESISTENCIA ENCENDEDOR 300W
6	COM0207-1	TERMOSTATO NC 60°
7	COM0236	ASPIRADOR LN2
8	COM0268	VENTILADOR TGA60/300
9	COM0239	TERMOPAR Sonda DE HUMOS
10	COM0238	TERMORESISTENCIA AMBIENTE
11	COM0401	TUBO DE SILICONA 7x4x400
12	VAN0898	FLANCO METAL CURVO NICE 387x912
13	VAN4422	MAYÓLICA CURVA NICE 382x228
14	AID5415	FLANCO CON ALMOHADILLAS CHANTAL/PRETTY 255x913
15	AID5210	VITROCERÁMICA 272x360
16	AID5690	BRASERO+CAJÓN CENIZAS
17	SLM0604	REJILLA QUEMADOR D=72
18	COM0244	JUNTO DE SIL. PUERTA FUEGO
19	AID5417	FLANCO A "L" MARY 966x252x116
20	SOLO206-L	PERNO GIRABLE PARA EMPUÑADURA
21	AID5414	FLANCO DIANA/PRETTY GRÍS 463x913
22	AID5416	FLANCO CURVO METAL DIANA 255x912
23	AID5413	FLANCO MIRIAM 462x913

Los datos sobre descriptos son indicativos y no vinculantes. El fabricante se destina la facultad de aportar cualquiera modificación con el fin de mejorar las prestaciones.

14.4 CARACTERÍSTICAS

DESCRIPCIÓN	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
ANCHURA	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
PROFUNDIDAD	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTURA	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
PESO	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
POTENCIA TÉRMICA INTRODUCIDA (Mín/Máx)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
POTENCIA TÉRMICA NOMINAL (Mín/Máx)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFICIENCIA (Mín/Máx)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
TEMPERATURA DE HUMOS (Mín/Máx)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
CARGA MÁXIMA DE HUMOS (Mín/Máx)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
EMISIONES CO (13% O ₂) (Mín/Máx)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISIONES OGC (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
EMISIONES NO _x (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
EMISIONES CO ₂ (Mín/Máx)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
CONTENIDO medio de CO al 13% O ₂ (Mín/Máx)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
CONTENIDO medio de POLVOS al 13% O ₂ (Máx)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DEPRESIÓN DE LA CHIMENEA (Mín/Máx)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANCIA MINIMA de seguridad de materiales inflamables	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
EN CONDUCTO DE CHIMENEA COMPARTIDO	NO	NO	NO	NO
DIAMETRO DE ESCARGO DE HUMOS	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PODER CALORÍFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMEDAD PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLÚMEN CALENTABLE 18/20°C Coeff 0.045 kW (Mín/Máx)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
CONSUMO HORARIO (Mín/Máx)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
CAPACIDAD DEL DEPÓSITO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Mín/Máx)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
ALIMENTACIÓN	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENCIA ABSORBIDA (Máx)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTENCIA ABSORBIDA RESISTENCIA DEL ENCENDEDOR	300 W	300 W	300 W	300 W
TOMA DE AIRE EXTERNA MÍNIMA (SECCIÓN LÍMITE ÚTIL)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ESTUFA ESTANCA	NO	NO	NO	NO
TOMA DE AIRE EXTERIOR PARA ESTUFA ESTANCA	-	-	-	-

ES

DESCRIPCIÓN	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
ANCHURA	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
PROFUNDIDAD	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTURA	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
PESO	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
POTENCIA TÉRMICA INTRODUCIDA (Mín/Máx)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
POTENCIA TÉRMICA NOMINAL (Mín/Máx)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFICIENCIA (Mín/Máx)	92 - 88 %	92 - 88 %	92 - 88 %	92 - 88 %
TEMPERATURA DE HUMOS (Mín/Máx)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
CARGA MÁXIMA DE HUMOS (Mín/Máx)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
EMISIONES CO (13% O ₂) (Mín/Máx)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISIONES OGC (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
EMISIONES NO _x (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
EMISIONES CO ₂ (Mín/Máx)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
CONTENIDO medio de CO al 13% O ₂ (Mín/Máx)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
CONTENIDO medio de POLVOS al 13% O ₂ (Máx)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DEPRESIÓN DE LA CHIMENEA (Mín/Máx)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTANCIA MINIMA de seguridad de materiales inflamables	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
EN CONDUCTO DE CHIMENEA COMPARTIDO	NO	NO	NO	NO
DIAMETRO DE ESCARGO DE HUMOS	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTIBLE	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PODER CALORÍFICO PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMEDAD PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLÚMEN CALENTABLE 18/20°C Coeff 0.045 kW (Mín/Máx)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
CONSUMO HORARIO (Mín/Máx)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
CAPACIDAD DEL DEPÓSITO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Mín/Máx)	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h
ALIMENTACIÓN	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTENCIA ABSORBIDA (Máx)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTENCIA ABSORBIDA RESISTENCIA DEL ENCENDEDOR	300 W	300 W	300 W	300 W
TOMA DE AIRE EXTERNA MÍNIMA (SECCIÓN LÍMITE ÚTIL)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ESTUFA ESTANCA	NO	NO	NO	NO
TOMA DE AIRE EXTERIOR PARA ESTUFA ESTANCA	-	-	-	-

14.5 DECLARACIÓN DE CONFORMEDAD



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Usa:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>La norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	



CADEL srl Via Foresto sud 7
 31025 S. Lucia di Piave (TV)
 Tel 0039-0438 730609-433335
 Fax 0039-0438 73343-439798
 Web: www.cadel.it
 e-mail: cadel@cadelsrl.com






Fig. 45 - Declaración de conformidad

Overzicht

1	IN DE HANDLEIDING GEBRUIKTE SYMBOLEN ...	183
2	BESTE KLANT.....	184
3	WAARSCHUWINGEN	184
4	RESERVEONDERDELEN.....	184
5	VUILVERWERKING	184
6	VERPAKKING EN VERPLAATSING	185
6.1	VERPAKKING.....	185
6.2	VERPLAATSING VAN DE KACHEL.....	185
7	ROOKKANAAL	185
7.1	INLEIDING.....	185
7.2	ROOKKANAAL.....	186
7.3	TECHNISCHE KENMERKEN.....	187
7.4	HOOGTE-ONDERDRUK.....	188
7.5	ONDERHOUD.....	188
7.6	SCHOORSTEENPOT.....	188
7.7	ONDERDELEN VAN DE SCHOORSTEEN...189	
7.8	BUITENLUCHTINLAAT.....	190
7.9	AANSLUITING OP HET ROOKKANAAL.....	190
7.10	VOORBEELDEN VAN CORRECTE INSTALLATIE.....	191
8	BRANDSTOF	193
8.1	BRANDSTOF.....	193
9	INSTALLATIE	194
9.1	INLEIDING.....	194
9.2	RUIMTEBESLAG.....	195
9.3	ALGEMENE INSTALLATIE.....	196
9.4	MONTAGE ZIJPANELEN.....	197
9.5	ELEKTRISCHE AANSLUITING.....	198
9.6	AANSLUITING EXTERNE THERMOSTAAT ...198	
9.7	VENTILATIE	199
10	GEBRUIK	199
10.1	LET OP.....	199
10.2	INLEIDING	200
10.3	BEDIENINGSPANEEL.....	200
10.4	GEBRUIKERSMENU	201
10.5	STARTEN.....	202
10.6	INSTELLING KACHEL	203
10.7	LUCHTREGISTER.....	203
10.8	GEEN ONTSTEKING	203
10.9	GEEN ENERGIE.....	204
10.10	SET TEMPERATUUR.....	204
10.11	TEMPERATUUR ROOKGASSEN.....	204
10.12	UITSCHAKELING	204
10.13	INSTELLINGEN KLOK.....	204
10.14	DAGPROGRAMMERING	205
10.15	WEEKENDPROGRAMMERING.....	205
10.16	WEEKPROGRAMMERING	205
10.17	DOVEN VAN HET VUUR IN GEVAL VAN BRAND	206
10.18	PELLETS BIJVULLEN	206
10.19	AFSTANDSBEDIENING (OPTIONEEL)	206
11	VEILIGHEIDSVORZIENINGEN	207
11.1	INLEIDING	207
11.2	ALARM "BLACK OUT"	207
11.3	ALARM "FUME PROBE"	207
11.4	ALARM "HOT FUME".....	207
11.5	ALARM "FAN FAILURE".....	207
11.6	ALARM "FAILED IGNITION"	208
11.7	ALARM "NO PELLET"	208
11.8	ALARM "THERMAL SAFETY".....	208
11.9	ALARM "FAILURE DEPRESS"	208
12	ONDERHOUD	208
12.1	INLEIDING	208
12.2	REINIGING VUURPOT EN ASLADE	209
12.3	REINIGING VOORRAADBAK EN TRANSPORTSCHROEF	210
12.4	REINIGING ROOKGASSENKAMER	211
12.5	REINIGING ROOKLEIDING	211
12.6	REINIGING VAN DE ROOKGASSENAFZUIGER	212
12.7	REINIGING ROOKGASSENDOORGANG	212
12.8	JAARLIJKSE REINIGING VAN DE ROOKGASSENLEIDINGEN	213
12.9	ALGEMENE REINIGING	213
12.10	REINIGING VAN GELAKTE METALEN ONDERDELEN	213
12.11	REINIGING VAN DE MAJOLICA EN STEEN ONDERDELEN	213
12.12	VERVANGING VAN DE PAKKINGEN ...214	
12.13	REINIGING VAN HET GLAS	214
13	IN GEVAL VAN ONGEMAKKEN	215
13.1	ALARMEN	215
13.2	OPLOSSING VAN DE PROBLEMEN	218
14	TECHNISCHE GEGEVENS	221
14.1	ELEKTRISCH SCHEMA.....	221
14.2	INFORMATIE VOOR DE REPARATIE.....	221
14.3	RESERVEONDERDELEN	223
14.4	KENMERKEN	225
14.5	CONFORMITEITSVERKLARING.....	227

1 IN DE HANDLEIDING GEBRUIKTE SYMBOLEN

- De iconen met de mannetjes geven aan tot wie het in de paragraaf behandelde onderwerp gericht is (gebruiker en/of geautoriseerde technicus en/of kachel- en schoorsteenspecialist).
- De AANDACHTS-symbolen duiden op een belangrijke opmerking.

	GEBRUIKER
	GEAUTORISEERDE TECHNICUS (moet UITSLUITEND opgevat worden als: of de fabrikant van de kachel, of de geautoriseerde technicus van de technische assistentiedienst die door fabrikant van de kachel erkend is)
	GESPECIALISEERDE INSTALLATEUR
	LET OP: LEES DE OPMERKING MET AANDACHT
	LET OP: MOGELIJKHEID VAN GEVAAR OF ONHERSTELBARE SCHADE

NL

2 BESTE KLANT

- onze producten zijn ontworpen en geconstrueerd met inachtneming van de normen EN13240 voor houtkachels, EN 14785 voor pelletkachels, EN 13229 voor haarden, EN12815 voor houtgestookte fornuizen, Richtlijn 89/106/EEG voor te construeren producten, EG-verordening 1935/2004 voor materialen en voorwerpen die in aanraking met levensmiddelen komen, Richtlijn 2006/95/EEG voor laagspanning, Richtlijn 2004/108/EG voor elektromagnetische compatibiliteit.
- Lees de instructies die in deze handleiding staan met aandacht om de beste prestaties te verkrijgen.
- Deze handleiding met instructies maakt integraal deel uit van het product: controleer of de handleiding zich altijd bij het apparaat bevindt, ook als dit van eigenaar verandert. Bent u de handleiding kwijtgeraakt, vraag dan een kopie aan bij de technische assistentiedienst bij u in de buurt.
- Alle plaatselijke reglementen, met inbegrip van de reglementen die naar nationale, Europese normen verwijzen, moeten op het moment van installatie van het apparaat in acht genomen worden.



In Italië wordt voor de installatie van systemen met een biomassa van minder dan 35 kW naar Ministerieel Besluit D.M. 37/08 verwezen en iedere gekwalificeerde installateur die aan de daarvoor gestelde eisen voldoet moet de conformiteitsverklaring van het geïnstalleerde systeem afgeven (met "systeem" wordt bedoeld: kachel + schoorsteen + luchtinlaat).

- Volgens de Verordening (EU) nr. 305/2011, de "Prestatieverklaring" is online beschikbaar aan de internetsite www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 WAARSCHUWINGEN

- Alle afbeeldingen die in de handleiding staan, zijn van louter verhelderende en indicatieve aard en kunnen dus enigszins afwijken van het apparaat dat u in bezit heeft.
- Het apparaat waarnaar verwezen wordt, is het apparaat dat u gekocht heeft.
- In geval van twijfel, als u iets niet begrijpt, of wanneer zich problemen voordoen die niet door deze handleiding behandeld worden, verzoeken wij u zo snel mogelijk contact op te nemen met uw distributeur of installateur.
- Het is verboden niet geautoriseerde wijzigingen op het apparaat aan te brengen.

4 RESERVEONDERDELEN

Voor iedere reparatie of fijnafstelling die nodig mochten zijn, dient u zich te wenden tot de concessionaris die de verkoop verricht heeft, of tot de technische assistentiedienst bij u in de buurt, onder vermelding van:

- Model van het apparaat
- Serienummer
- Type ongemak

Gebruik alleen originele reserveonderdelen die u altijd bij onze assistentiecentra vindt.

5 VUILVERWERKING

(Europese richtlijn 2002/96/EG)



Fig. 1 - Vuilverwerking

Dit symbool op het product betekent dat afgedankte elektrische en elektronische producten niet samen met huishoudelijk afval weggegooid mogen worden.

Voor de correcte behandeling, terugwinning en/of recycling moet dit product naar de gewezen punten van inzameling gebracht worden, waar het kosteloos aanvaard wordt. Neem voor meer details contact op met de plaatselijke overheid of het punt van inzameling bij u in de buurt. Als dit product verkeerd als afvalmateriaal verwerkt wordt, kunnen op grond van de nationale wetgeving boetes opgelegd worden.

6 VERPAKKING EN VERPLAATSING



6.1 VERPAKKING

- De verpakking bestaat uit een recyclebare kartonnen doos volgens de RESY-normen, recyclebare inzetstukken van geëxpandeerd EPS en houten pallets.
- Alle verpakkingsmaterialen kunnen voor een gelijkaardig gebruik hergebruikt worden of eventueel als stadsafval, met inachtneming van de van kracht zijnde normen, weggegooid worden.
- Controleer de intacte staat van het product na de verpakking te hebben weggenomen.



De verpakkingen zijn GEEN speelgoed, ze kunnen het risico op verstikking of wurging en andere gevaren voor de gezondheid veroorzaken! Mensen (met inbegrip van kinderen) met verminderde geestelijke of motorische bekwaamheden, of zonder ervaring en kennis, dienen ver van de verpakkingen gehouden te worden. De kachel is GEEN speelgoed, zie **LET OP op pag. 199**.

NL

6.2 VERPLAATSING VAN DE KACHEL

Zowel voor de verpakte als voor de uitgepakte kachel is het noodzakelijk de volgende instructies voor de verplaatsing en het transport van de kachel zelf in acht te nemen, vanaf het moment van aankoop tot het bereiken van het punt van gebruik en voor iedere andere toekomstige verplaatsing:

- verplaats de kachel met geschikte werktuigen en let op de normen die van kracht zijn op het gebied van de veiligheid;
- leg de kachel niet op één zijde en/of kantel hem niet maar houd hem verticaal of hoe dan ook overeenkomstig de aanwijzingen van de fabrikant;
- als de kachel onderdelen van majolica, steen, glas, of hoe dan ook van bijzonder delicate materialen bevat, verplaats het geheel dan zeer voorzichtig.



7 ROOKKANAAL

7.1 INLEIDING

Dit hoofdstuk Rookkanaal is opgesteld in samenwerking met Assocosma (www.assocosma.org) en is gebaseerd op de Europese normen (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012). Het hoofdstuk verstrekt aanwijzingen over de goede en correcte totstandkoming van het rookkanaal maar dient in geen geval als vervanging van de van kracht zijnde normen te gelden, die in het bezit van de fabrikant/gekwalificeerde installateur moeten zijn.



Controleer bij de plaatselijke overheid of er beperkende normen zijn die betrekking hebben op de inlaat van de verbrandingslucht, de rookafvoerinstallatie, het rookkanaal of de schoorsteenpot.

De firma stelt zich op generlei wijze aansprakelijk voor de slechte werking van de kachel als die te wijten is aan het gebruik van een rookkanaal met verkeerde afmetingen dat niet aan de van kracht zijnde normen voldoet.

7.2 ROOKKANAAL

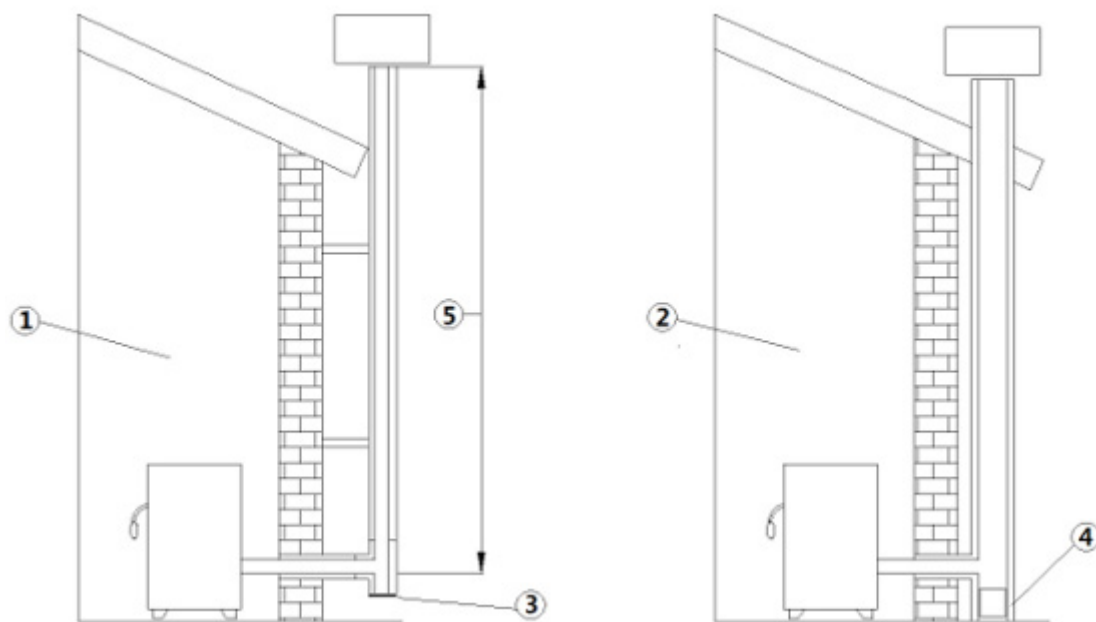


Fig. 2 - Rookkanalen

LEGENDA Fig. 2 op pag. 186

1	Rookkanaal met geïsoleerde inox-buizen
2	Rookkanaal op bestaande schoorsteen
3	Inspectiedop
4	Inspectieluikje
5	≥ 3,5 m.

- Het rookkanaal of de schoorsteen zijn zeer belangrijk voor de goede werking van een verwarmingsapparaat.
- Het is van essentieel belang dat het rookkanaal volgens de regels van het vak geconstrueerd is en altijd perfect efficiënt gehouden wordt.
- Het rookkanaal moet enkelvoudig zijn (zie **Fig. 2 op pag. 186** met geïsoleerde inox-buizen (1) of op een bestaand rookkanaal (2)).
- Beide oplossingen moeten een inspectiedop (3) en/of een inspectieluikje (4) bezitten.



Het is verboden om meer pelletkachels of ongeacht welk ander type apparaat op hetzelfde rookkanaal aan te sluiten.

7.3 TECHNISCHE KENMERKEN

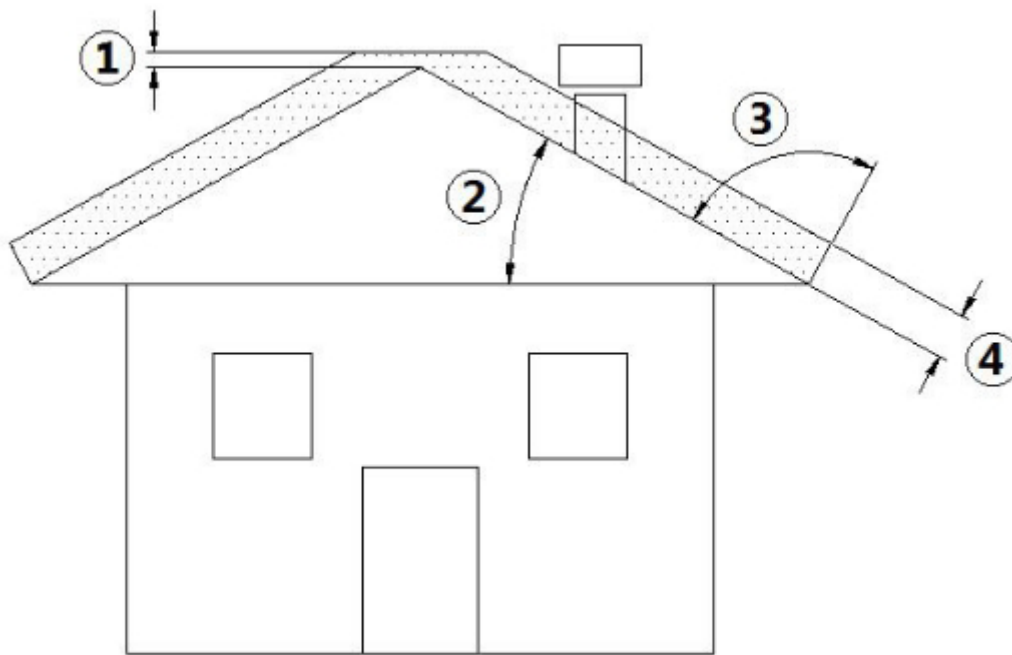


Fig. 3 - Schuin dak

LEGENDA Fig. 3 op pag. 187

1	Hoogte boven de nok van het dak = 0,5 m
2	Helling dak $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Gemeten afstand op 90° van het oppervlak van het dak = 1,3 m.

- Het rookkanaal moet rookdicht zijn.
- Het moet een verticaal verloop hebben, zonder knikken, en moet van materialen gemaakt zijn die ondoordringbaar zijn voor rook en condens, die thermisch geïsoleerd zijn en geschikt zijn om door de tijd heen bestand te zijn tegen normale mechanische belastingen.



Het rookkanaal moet extern geïsoleerd zijn ter vermijding van condensvorming en moet het effect van koeling van de rookgassen verlagen.

- Het moet zich door middel van een luchtbuffer of isolatiemateriaal op afstand van brandbare of gemakkelijk ontvlambare materialen bevinden. Controleer deze afstand bij de producent van de schoorsteen.
- De opening van de schoorsteen moet zich in dezelfde ruimte bevinden waarin het apparaat geïnstalleerd is, of op zijn minst in de aangrenzende ruimte. Onder de opening moet een opvangruimte voor vast materiaal en condens aanwezig zijn, die via het metalen, hermetisch gesloten deurtje toegankelijk is.
- Extra afzuigsystemen mogen noch langs de schoorsteen noch op de schoorsteenpot geïnstalleerd zijn.
- De binnendoorsnede van het rookkanaal kan rond zijn (het best), of vierkant, waarbij de op elkaar aangesloten zijden een minimumstraal van 20 mm hebben.
- De grootte van de doorsnede is minimaal $\text{Ø}120$ mm, maximaal $\text{Ø}180$ mm.
- Laat de efficiëntie van het rookkanaal door een ervaren kachel- en schoorsteenspecialist nakijken en bedek het rookkanaal zo nodig met materiaal dat aan de van kracht zijnde normen voldoet.
- De afvoer van de verbrandingsproducten moet plaatsvinden op het dak.
- Het rookkanaal moet het CE-plaatje bezitten volgens de norm EN 1443. Hieronder een voorbeeldplaatje:



Fig. 4 - Voorbeeld van een plaatje

7.4 HOOGTE-ONDERDRUK

De onderdruk (trek) van een rookkanaal is ook afhankelijk van diens hoogte. Controleer de onderdruk met de waarden die vermeld worden bij KENMERKEN op **KENMERKEN op pag. 225**. Minimum hoogte 3,5 meter.

7.5 ONDERHOUD

- Het rookkanaal moet altijd schoon zijn omdat de aanslag van roet of onverbrande olie de doorsnede verkleint en de trek blokkeert. In grote hoeveelheden kan deze aanslag in brand raken.
- De rookafvoerleidingen (rookleiding + rookkanaal + schoorsteenpot) moeten altijd door een ervaren schoorsteenveger gereinigd, geveegd en gecontroleerd worden in overeenstemming met de plaatselijke regelgeving, met aanduiding van de producent van de schoorsteen en met de richtlijnen van uw verzekeringsmaatschappij.
- Pas in geval van twijfel altijd de strengste regels toe.
- Laat het rookkanaal en de schoorsteenpot minstens één keer per jaar door een ervaren schoorsteenveger controleren en reinigen. De schoorsteenveger moet een schriftelijke verklaring afgeven waarin staat dat het systeem veilig is.
- Het niet reinigen compromitteert de veiligheid.

7.6 SCHOORSTEENPOT

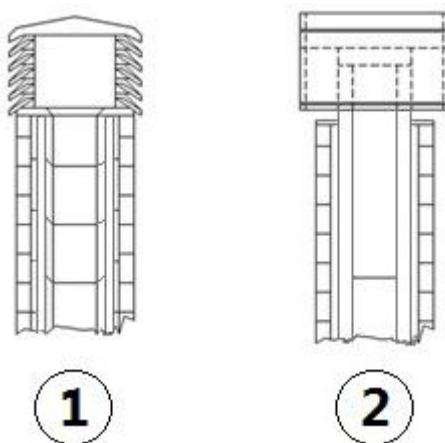


Fig. 5 - Windbestendige schoorsteenpotten

De schoorsteenpot heeft een belangrijke functie voor de goede werking van de verwarmingsapparatuur:

- Er wordt geadviseerd een windbestendige schoorsteenpot te gebruiken, zie **Fig. 5 op pag. 188**.
- De zone van de gaten voor de afvoer van de rookgassen moet twee keer zo groot zijn als de zone van het rookkanaal en zo gevormd zijn dat de afvoer van de rook ook in geval van wind verzekerd wordt.
- Deze zone moet voorkomen dat regen, sneeuw en eventueel dieren de schoorsteen binnendringen.
- De hoogte waarop de rookgassen in de atmosfeer uitgestoten worden, moet buiten de zone van terugstroming liggen. Deze terugstroming wordt veroorzaakt door de vorm van het dak of door obstakels die zich in de nabijheid bevinden (zie **Fig. 3 op pag. 187**).

7.7 ONDERDELEN VAN DE SCHOORSTEEN

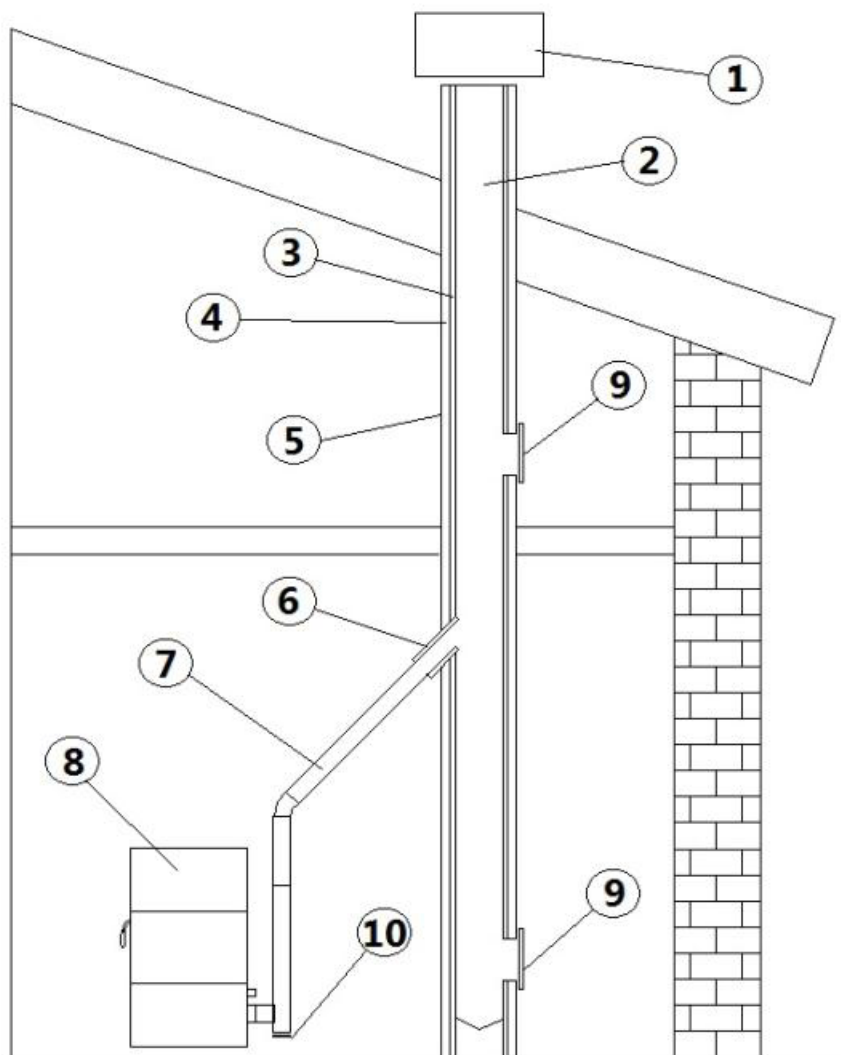


Fig. 6 - Onderdelen van de schoorsteen

LEGENDA Fig. 6 op pag. 189

1	Schoorsteenpot
2	Uitstroomweg
3	Rookkanaal
4	Thermische isolatie
5	Buitenmuur
6	Aansluiting van de schoorsteen
7	Rookleiding
8	Warmtegenerator
9	Inspectieluikje
10	T-aansluiting met inspectiedop

7.8 BUITENLUCHTINLAAT

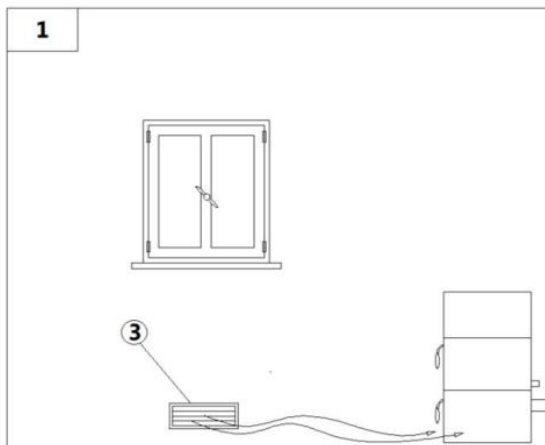


Fig. 7 - Directe luchthoevoer

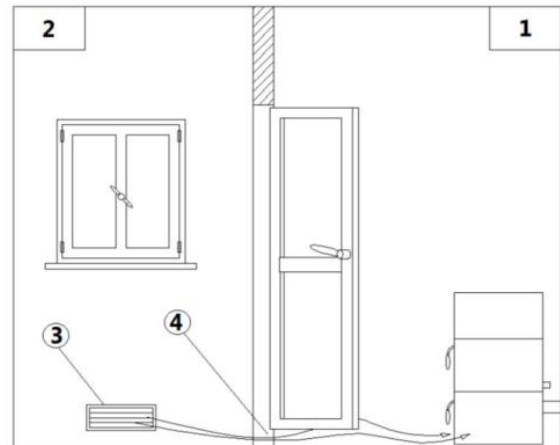


Fig. 8 - Indirecte luchthoevoer

LEGENDA Fig. 7 op pag. 190 Fig. 8 op pag. 190

1	Te ventileren vertrek
2	Aangrenzend vertrek
3	Buitenluchtinlaat
4	Opening onder de deur voor toename

- Het is verplicht om voor buitenluchtre circulatie te zorgen ten behoeve van een goed welzijn in het vertrek.
- De luchthoevoer tussen de buitenlucht en het vertrek kan zowel direct plaatsvinden, via een opening in de buitenmuur van het vertrek (zie **Fig. 7 op pag. 190**), danwel indirect, via opname van de lucht uit vertrekken die aan het te ventileren vertrek grenzen (zie **Fig. 8 op pag. 190**).
- Vertrekken als slaapkamers, berghokken, garages, magazijnen voor brandbaar materiaal mogen hiervoor niet in aanmerking komen.
- De luchtinlaatopening moet in zijn totaal een minimum netto oppervlak van 80 cm² hebben genoemd oppervlak moet vergroot worden als er andere actieve generatoren in het vertrek aanwezig zijn (bijvoorbeeld: een elektroventilator voor de extractie van verzadigde lucht, een keukenafzuigkap, andere kachels, enz.,), die het vertrek in onderdruk brengen.
- Het is noodzakelijk te laten nakijken - wanneer alle apparatuur ingeschakeld is - of de drukval tussen het vertrek en de buitenlucht niet groter is dan 4,0 Pa; vergroot de opening van de luchtinlaat zo nodig (EN 13384).
- De luchtinlaat moet tot stand gebracht worden op een hoogte vlakbij de vloer, met een extern rooster dat bescherming tegen vogels biedt, en op een wijze dat het door geen enkel object belemmerd wordt.
- De luchtinlaat is niet nodig in het geval van een hermetisch gesloten installatie.

7.9 AANSLUITING OP HET ROOKKANAAL

De pelletkachel werkt door de trek van rook die gestuwd wordt door een ventilator. Het is verplicht te controleren of alle leidingen volgens de regels van het vak tot stand gekomen zijn, volgens de normen EN 1856-1, EN 1856-2 en UNI/TS 11278 inzake de keuze van de materialen. Het geheel moet in ieder geval gerealiseerd worden door gespecialiseerde bedrijven of personeel volgens UNI 10683:2012.

- De aansluiting tussen het apparaat en het rookkanaal moet kort zijn om de trek te bevorderen en condensvorming in de leidingen te voorkomen.
- Het rookkanaal moet groter of gelijk zijn aan de afvoerpijp (Ø 80 mm).
- Enkele modellen kachels hebben de afvoer aan de zijkant en/of de achterkant. Controleer of de ongebruikte afvoer gesloten wordt met de bijgeleverde dop.

TYPE SYSTEEM	BUIS Ø80 mm	BUIS Ø100 mm
Minimum verticale lengte	1,5 m.	2 m.
Maximum lengte (met 1 aansluiting)	6,5 m.	10 m.
Maximum lengte (met 3 aansluitingen)	4,5 m.	8 m.
Maximum aantal aansluitingen	3	3
Horizontale delen (minimum helling 3%)	2 m.	2 m.
Installatie op een hoogte van meer dan 1200 meter n.a.p.	NEE	Verplicht

- Gebruik specifieke buizen van plaatstaal voor rookkanalen met Ø80 mm of Ø100 mm, afhankelijk van het type systeem, met siliconen pakkingen.
- Het is verboden buigzame metalen buizen van vezelcement of aluminium te gebruiken.
- Om van richting te veranderen is het verplicht altijd van aansluitingen gebruik te maken (met hoek > 90°), met inspectiedop, zodat het gemakkelijk is om een periodieke reiniging van de leidingen uit te voeren.
- Controleer na de reiniging altijd of de inspectiedoppen opnieuw hermetisch en met de eigen efficiënte pakking gesloten worden.
- Het is verboden meer apparaten op hetzelfde rookkanaal aan te sluiten.
- Het is verboden om de rookafvoer van zich erboven bevindende afzuigkappen in hetzelfde rookkanaal te voeren.
- Het is verboden de verbrandingsproducten rechtstreeks via de muur naar buiten af te voeren, of naar gesloten ruimtes, ook wanneer deze onoverdekt zijn.
- Het is verboden om andere apparaten van ongeacht welk type aan te sluiten (houtkachels, afzuigkappen, ketels, enz...).
- Het rookkanaal moet zich op een afstand van minstens 500 mm van ontvlambare constructie-elementen of hittegevoelige elementen bevinden.

NL

7.10 VOORBEEDEN VAN CORRECTE INSTALLATIE

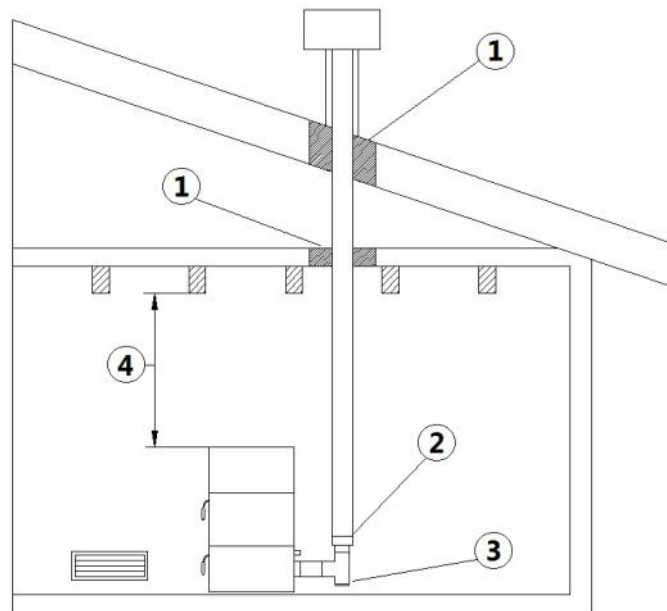


Fig. 9 - Voorbeeld 1

LEGENDA Fig. 9 op pag. 191

1	Isolatie
2	Verkleining van Ø100 tot Ø80 mm
3	Inspectiedop
4	Minimum veiligheidsafstand = 0,5 m.

- Installatie rookkanaal Ø120 mm met boring voor de passage van de grotere buis.

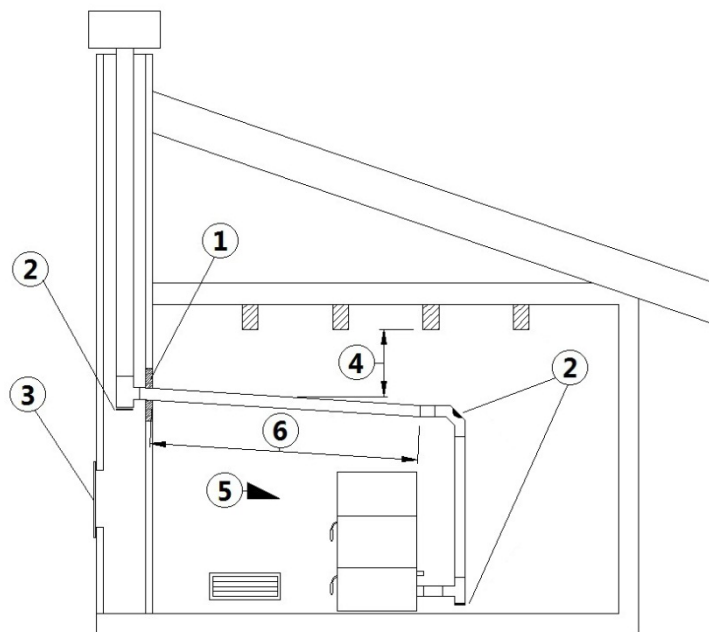


Fig. 10 - Voorbeeld 2

LEGENDA Fig. 10 op pag. 192

1	Isolatie
2	Inspectiedop
3	Inspectieluikje schoorsteen
4	Minimum veiligheidsafstand = 0,5 m.
5	Helling $\geq 3^\circ$
6	Horizontaal deel ≤ 1 m.

- Oud rookkanaal, minimaal Ø120 mm buisbrengr, met de tot standkoming van een extern luikje voor de reiniging van de schoorsteen.

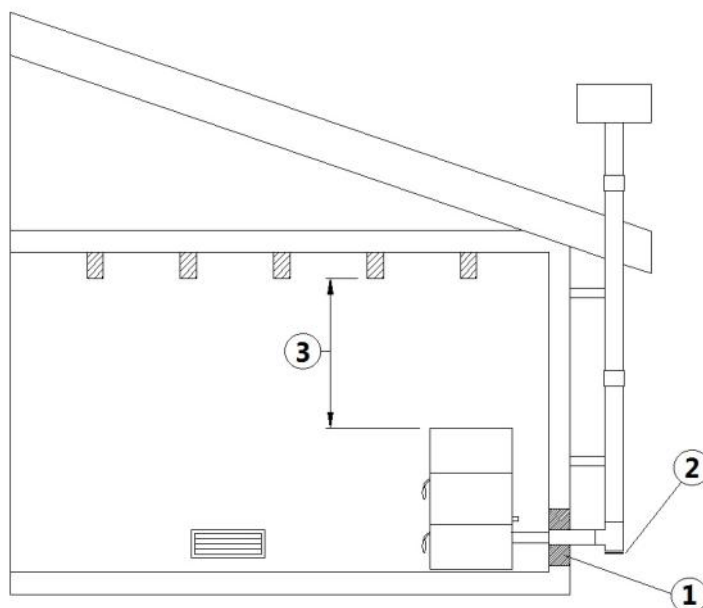


Fig. 11 - Voorbeeld 3

LEGENDA Fig. 11 op pag. 192

1	Isolatie
2	Inspectiedop
3	Minimum veiligheidsafstand = 0,5 m.

- Extern rookkanaal dat tot stand gebracht is met uitsluitend geïsoleerde inox-buizen, dus met dubbele wand minimaal Ø120 mm: Het geheel is goed aan de muur verankerd. Met windbestendige schoorsteenpot (zie **Fig. 5 op pag. 188**).
- Kanaliseringssysteem via T-aansluitingen die een gemakkelijke reiniging zonder demontage van de buizen mogelijk maken.



Er wordt geadviseerd de in acht te nemen veiligheidsafstanden en het type isolatiemateriaal samen met de producent van het rookkanaal te controleren. De vorige regels gelden ook voor gaten die in de muur gemaakt worden (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

NL

8 BRANDSTOF



8.1 BRANDSTOF

- Het type brandstof dat gebruikt moet worden is enkel en alleen pellets.
- Gebruik pellets van kwaliteit omdat dit aanzienlijk van invloed is op het warmtevermogen en op het asresidu.
- De kenmerken van de pellets zijn: afmetingen Ø6-7mm (Klasse D06), maximum lengte 40 mm, warmtevermogen 5kWh/kg, vochtgehalte ≤ 10%, asresidu ≤ 0,7%, de pellet moet goed geperst en weinig kruimig zijn en moet geen resten van lijm, hars en diverse additieven bevatten (er wordt geadviseerd pellets te gebruiken volgens de norm EN14961-2 type ENplus-A1).
- Het gebruik van ongeschikte pellets veroorzaakt een slechte verbranding, veelvuldige verstoppingen van de vuurpot, verstoppingen van de afvoerpijp, een verhoging van het verbruik, een verlaging van de warmteopbrengst, bevulling van het glas en een verhoging van de hoeveelheid as en onverbrande korrels.



Vochtige pellets van ongeacht welk type veroorzaken een slechte verbranding en een slechte werking. Controleer daarom of de pellets bewaard worden in een droge ruimte, op minstens één meter afstand van de kachel en/of van iedere andere warmtebron.

- Er wordt geadviseerd verschillende soorten pellets te proberen die in de markt verkrijgbaar zijn en om de pellets te kiezen die de beste prestaties leveren.
- Het gebruik van slechte pellets kan de kachel schade berokkenen en de garantie en de aansprakelijkheid van de fabrikant doen vervallen.
- Gebruik het apparaat niet als afvalverbrander.
- Voor al onze producten worden materialen van de hoogste kwaliteit gebruikt, zoals roestvast staal, gietijzer, enz... Deze materialen worden in het laboratorium getest voordat ze in omloop gebracht worden. Desondanks kunnen op de onderdelen die de pelletstroom regelen (transportschroef) kleine verschillen in het gebruikte materiaal aanwezig zijn, zoals ruwheid en porositeit, die natuurlijke afwijkingen van de toevoer van de brandstof (pellets) tot gevolg kunnen hebben en daardoor een verhoging van de vlam kunnen veroorzaken, dan wel een verlaging, met een mogelijke uitschakeling op de lagere vermogens als gevolg.
- Afhankelijk van het type pellets kan het mogelijk zijn de parameters te moeten ijken. Wend u dan tot een erkend assistentiecentrum.



9.1 INLEIDING

- De positie van de montage moet gekozen worden op grond van de omgeving, de afvoer en het rookkanaal.
- Controleer bij de plaatselijke overheid of er beperkende normen zijn die betrekking hebben op de inlaat van de verbrandingslucht, de inlaat voor de ventilatie van het vertrek, de rookafvoerinstallatie, het rookkanaal en de schoorsteenpot.
- De fabrikant stelt zich op generlei wijze aansprakelijk voor een installatie die niet conform de van kracht zijnde wetten is, voor een onjuiste luchtverversing in de vertrekken, voor een elektrische aansluiting die niet conform de voorschriften is en voor een oneigenlijk gebruik van het apparaat.
- De installatie moet uitgevoerd worden door een geautoriseerd technicus die de koper een conformiteitsverklaring van het systeem verstrekt en die de volledige verantwoordelijkheid voor de definitieve installatie en voor de daaruitvolgende goede werking van het product op zich neemt.
- Bij de kachel wordt een boekje verstrekt voor testen en periodiek onderhoud, dat onder de zorg van de installateur uitgevoerd moet worden.
- Controleer of de inlaat voor verbrandingslucht aanwezig is.
- Controleer de eventuele aanwezigheid van andere kachels of apparaten die de kamer in onderdruk kunnen brengen (zie **BUITENLUCHTINLAAT op pag. 190**).
- Controleer met ingeschakelde kachel of er geen CO in het vertrek aanwezig is.
- Controleer of de schoorsteen de benodigde trek heeft.
- Controleer of tijdens de trek van de rook alles in veilige staat verkeert (eventuele rooklekken en afstanden ten opzichte van ontvlambaar materiaal, enz...).
- De installatie van het apparaat moet een gemakkelijke toegang voor de reiniging van het apparaat, de rookafvoerleidingen en het rookkanaal garanderen.
- De installatie moet een gemakkelijke toegang tot de elektrische voedingsstekker garanderen (zie **ELEKTRISCHE AANSLUITING op pag. 198**).
- Het is verboden de kachel te installeren in slaapkamers, badkamers en douches, in ruimtes die als magazijn van verbrandingsmateriaal dienst doen en in eenkamerwoningen.
- Het is toegestaan de kachel in eenkamerwoningen te installeren als de kachel een hermetisch gesloten kamer heeft.
- De kachel mag in geen geval geïnstalleerd worden in ruimtes die hem blootstellen aan contact met water, en helemaal niet aan waterspetters, omdat dit het risico op brandwonden en korsluiting kan veroorzaken.
- Om meer apparaten te kunnen installeren, moet de buitenluchtinlaat de daarvoor geschikte afmetingen krijgen (zie **BUITENLUCHTINLAAT op pag. 190**).

9.2 RUIMTEBESLAG

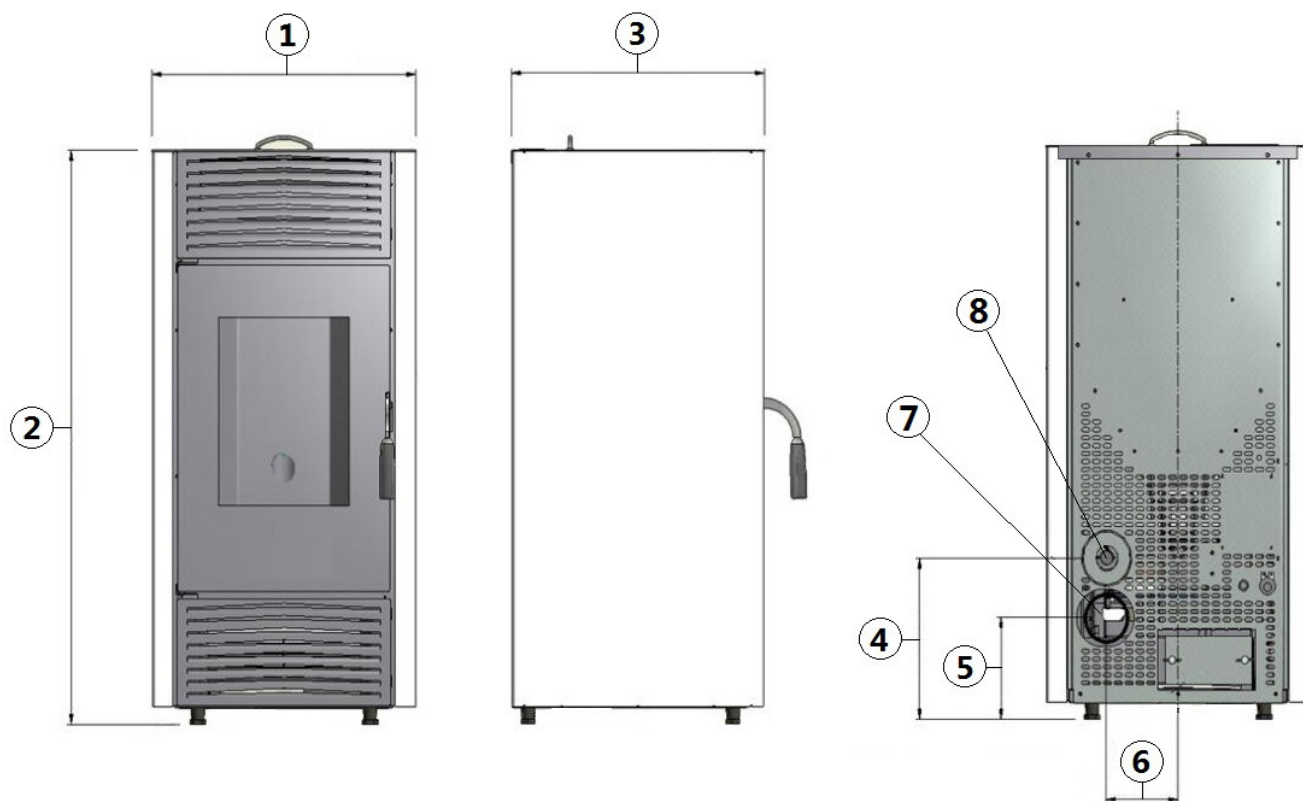


Fig. 12 - Algemene afmetingen

LEGENDE Fig. 12 op pag. 195

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Rookgasafvoer d.8 cm
8	Inlaat verbrandingslucht d.4 cm

NL

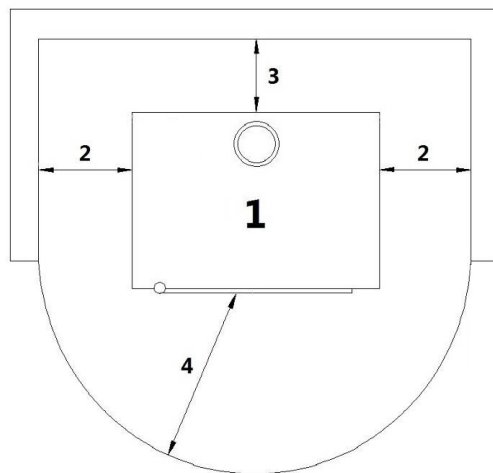


Fig. 13 - Algemene installatie

LEGENDE Fig. 13 op pag. 196

1	Inzetelement
2	Minimum zij-afstand = 300 mm
3	Minimum achterafstand = 200 mm
4	Minimum voorafstand = 1000 mm

- Controleer of de vloer een adequate capaciteit heeft om de last te dragen. Als de bestaande constructie niet aan deze eis voldoet, moeten passende maatregelen getroffen worden (bijvoorbeeld een plaat voor de verdeling van het gewicht).
- Het is verplicht de kachel los van eventuele muren en/of meubels te installeren, met een minimale luchtdoorgang van 300 mm rondom de zijkanten en van 200 mm aan de achterkant, om een doeltreffende koeling van het apparaat mogelijk te maken, alsmede een goede verspreiding van de warmte in het vertrek (zie **Fig. 13 op pag. 196**).
- Voor de veiligheidsvoorschriften op het gebied van de brandpreventie moeten de afstanden ten opzichte van ontvlambare of hittegevoelige objecten in acht genomen worden (banken, meubels, houten bekleding, enz....), zoals vermeld wordt **Fig. 13 op pag. 196**.
- Bij zeer ontvlambare objecten (gordijnen, vloerbedekking, enz...) moeten al deze afstanden bijkomend met 1 meter verlengd worden.
- Als de wanden van ontvlambaar materiaal zijn, controleer dan de veiligheidsafstanden (zie **Fig. 13 op pag. 196**).
- Controleer op het maximum vermogen of de temperatuur van de muren nooit hoger is dan 80°C. Installeer zo nodig een vuurvaste plaat op de muren in kwestie.
- In enkele landen worden de gemetselde draagmuren ook als ontvlambare muren beschouwd.

9.4 MONTAGE ZIJPANELEN



Fig. 14 - Verwijdering bovenste schroeven



Fig. 15 - Verwijdering schroeven op de achterkant

- Verwijder het deksel: draai de 2 bovenste schroeven en de 3 achterste schroeven los (zie **Fig. 14 op pag. 197** en **Fig. 15 op pag. 197**).



Fig. 16 - Plaatsing zijpaneel



Fig. 17 - Plaatsing majolicapaneel

- Breng de metalen zijpanelen van bovenaf aan op de geleiders en schuif ze langzaam volledig omlaag (zie **Fig. 16 op pag. 197**).
- Breng de majolicapanelen van bovenaf aan op de geleiders en schuif ze langzaam volledig omlaag (zie **Fig. 17 op pag. 197**).



Fig. 18 - Plaatsing gekleurd zijpaneel

- Het smalle gekleurde zijpaneel moet in de vierkante gaten vastgehaakt worden (zie **Fig. 18 op pag.**

197).

- Stel het geheel samen.

9.5 ELEKTRISCHE AANSLUITING



Belangrijk: het apparaat moet door een geautoriseerd technicus geïnstalleerd worden!

- De elektrische aansluiting vindt plaats met een kabel met stekker op een elektrisch stopcontact dat geschikt is om de lading en de specifieke spanning van ieder afzonderlijk model te verdragen, zoals aangeduid wordt in de tabel met technische gegevens (zie **KENMERKEN op pag. 225**).
- De stekker moet gemakkelijk toegankelijk zijn wanneer het apparaat geïnstalleerd is.



De kabel mag nooit in aanraking met de rookgasafvoerpijp komen en ook niet met ongeacht welk ander deel van de kachel.

- Controleer bovendien of het elektriciteitsnet over een doeltreffende aardverbinding beschikt: als die niet aanwezig of niet efficiënt is, zorg dan voor een aardverbinding in overeenstemming met de wettelijke voorschriften.
- Sluit de voedingskabel eerst op de achterkant van de kachel aan (zie **Fig. 19 op pag. 198**) en daarna op een elektrisch wandstopcontact.



Fig. 19 - Elektrisch stopcontact met hoofdschakelaar

- De O/I-hoofdschakelaar (zie **Fig. 19 op pag. 198**) mag alleen geactiveerd worden om de kachel in te schakelen. Het is raadzaam de hoofdschakelaar in alle andere gevallen uitgeschakeld te laten.
- Gebruik geen verlengsnoer.
- Als de voedingskabel beschadigd is, moet deze door een geautoriseerd technicus vervangen worden.
- Wanneer de kachel gedurende lange tijd niet gebruikt zal worden, is het raadzaam de stekker uit het elektrische wandstopcontact te halen.

9.6 AANSLUITING EXTERNE THERMOSTAAT

De kachel is reeds werkzaam via een thermostaatsonde die zich binnenin de kachel zelf bevindt. Als u dat wenst kan de kachel op een externe omgevingsthermostaat aangesloten worden. Deze handeling moet door een geautoriseerd technicus uitgevoerd worden.

Zie voor de aansluiting het **ELEKTRISCH SCHEMA op pag. 221**:

- externe thermostaat: stel een SET temperatuur van 7°C op de kachel in.
- externe chronothermostaat: stel een SET temperatuur van 7°C op de kachel in en schakel in menu 03-01 de chronofuncties uit.

9.7 VENTILATIE

- De kachel is met ventilatie uitgerust.
- De lucht die door de ventilatoren aangeduwd wordt, handhaaft het apparaat op een laag temperatuursregime zodat een overmatige belasting op het materiaal waaruit de kachel bestaat vermeden wordt.



Fig. 20 - Bedek de luchtopeningen niet



Sluit de openingen voor de uitlaat van de warme lucht met geen enkel voorwerp af anders raakt de kachel oververhit!



De kachel is niet geschikt om voedsel op te koken.

10 GEBRUIK



10.1 LET OP



Dit apparaat is niet bestemd om gebruikt te worden door mensen (met inbegrip van kinderen) met verminderde geestelijke of motorische capaciteiten, of zonder ervaring en kennis, tenzij zij onder toezicht staan van, of geïnstrueerd worden door, iemand die verantwoordelijk is voor hun veiligheid.



Kinderen moeten constant onder toezicht staan om er zeker van te zijn dat ze niet met het apparaat spelen.



De kachel is met een bescherming voor de handen uitgerust: deze bescherming kan uitsluitend door de fabrikant van de kachel verwijderd worden, dan wel door de technische assistentiedienst van de fabrikant van de kachel.



Tijdens de werking kan de kachel hoge temperaturen bereiken: houd kinderen en dieren op afstand en gebruik geschikte, vuurvaste, persoonlijke beschermingsmiddelen, zoals hittebestendige handschoenen.

10.2 INLEIDING

Voor het beste rendement met het laagste verbruik moeten onderstaande aanwijzingen opgevolgd worden.

- De inschakeling van de pellets vindt heel gemakkelijk plaats als de installatie correct is en het rookkanaal efficiënt werkt.
- Schakel de kachel gedurende minstens 2 uur in op Vermogen 1 om het materiaal waaruit de ketel en de vuurhaard bestaat in staat te stellen zich aan te passen aan de interne elastische krachten die uitgeoefend worden.
- De vetresten van de fabricage en de lakken kunnen tijdens de eerste uren werking geuren en rook verspreiden: er wordt geadviseerd het vertrek te luchten omdat deze geuren en rook schadelijk voor mens en dier kunnen zijn.
- Door gebruik van de kachel kan de lak vanbinnen in de verbrandingskamer veranderingen ondergaan. Dit fenomeen kan aan verschillende oorzaken worden toegeschreven: overmatige oververhitting van de kachel, chemische stoffen die in minderwaardige pellets aanwezig zijn, slechte trek van de schoorsteen, enz. Bijgevolg kan de hechting van de lak in de verbrandingskamer niet worden gegarandeerd.














De programmeringswaarden van 1 tot 5 zijn van tevoren door de fabrikant ingesteld en kunnen alleen door een geautoriseerd technicus veranderd worden.



Gebruik tijdens de inschakeling geen ontvlambare vloeistoffen (alcohol, benzine, petroleum, enz...).

10.3 BEDIENINGSPANEEL

ELEMENT VAN HET PANEEL	BESCHRIJVING
	P1 en P2: wanneer men zich in de werkwijze set temperatuur bevindt, verhogen of verlagen ze de waarde van de thermostaat van min. 6°C tot max. 41°C. Houd P1 ingedrukt om de temperatuur van de rookgassen in de afvoerpip te zien. Beide hebben programmeringsfuncties.
	P3: om naar set temperatuur en naar het menu van de parameters van gebruiker en technicus te gaan.
	P4: inschakeling en uitschakeling, deblokkering van eventuele alarmen en verlaten van de programmering.
	P5 en P6: verhogen en verlagen het warmtevermogen van 1 tot 5.
	Tijdprogrammering: actief.
	Rookgassenafzuiger: actief

ELEMENT VAN HET PANEEL	BESCHRIJVING
	Transportschroef: actief.
	Ontvangst gegevens van afstandsbediening
	Ventilator warmtewisselaar: actief
	-
	Alarm: actief

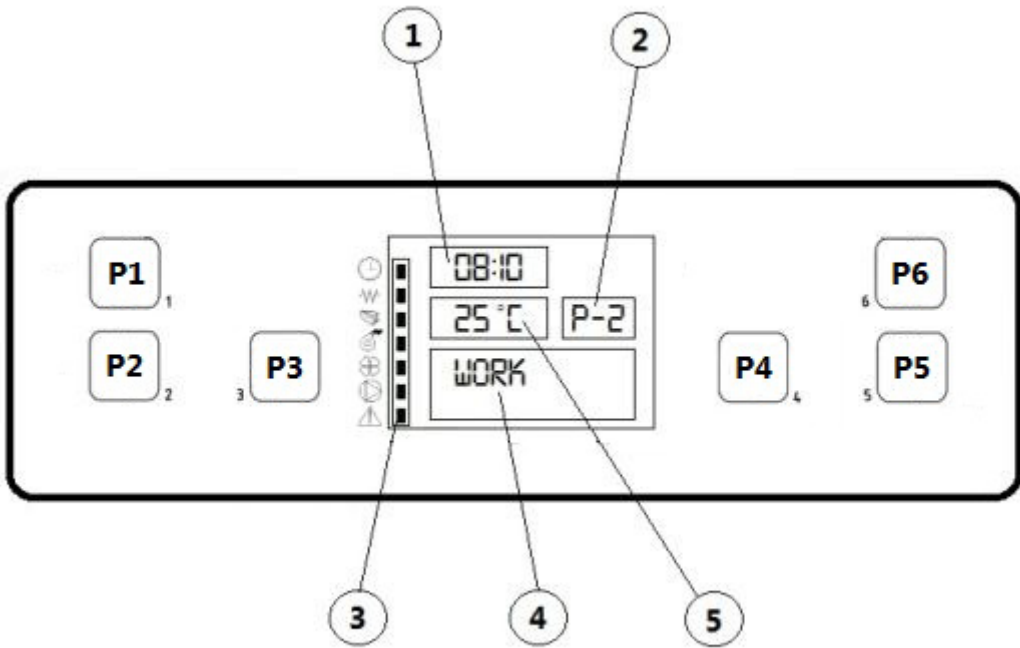


Fig. 21 - Controledisplays LCD

LEGENDA	Fig. 21 op pag. 201
1	Uuwerk
2	Mogendheid
3	Uitbreiding
4	Bericht
5	Temperatuur

10.4 GEBRUIKERSMENU

Door slechts één keer op toets P3 te drukken, wordt toegang verkregen tot het beheer van de gebruikersparameters. Druk op de toetsen P5 en P6 om deze langs te lopen. We hebben:

POS.	VERWIJST NAAR	BESCHRIJVING
1	FAN ADJUST (extra)	Niet gebruikt.
2	SET CLOCK	Stelt de datum en de tijd in. De kaart is uitgerust met een lithiumbatterij die de klok een autonomie van 3/5 jaar verschaft. Zie INSTELLINGEN KLOK op pag. 204.
3	SET CHRONO	Druk één keer op toets P3: de tekst "INSCHAKELEN CHRONO" verschijnt. Druk nog een keer op P3 en gebruik de toetsen P1 en P2 om "OFF" of "ON" in te stellen. Zie voor de programmering van de dag, het weekend of de week DAGPROGRAMMERING op pag. 205. LET OP: niet activeren als de STANDBY-functie actief is!
4	SELECT LANGUAGE	Druk één keer op toets P3 en kies de gewenste taal met de toetsen P1 en P2.
5	STAND-BY MODE	Activeert een functie die de fase van uitschakeling start als de ingestelde omgevingstemperatuur langer dan 10 minuten overschreden is. Als de omgevingstemperatuur met meer dan 2°C gedaald is, wordt de kachel opnieuw automatisch ingeschakeld, vertrekkende van STARTEN op pag. 202. Druk één keer op toets P3 en stel "OFF" of "ON" in met de toetsen P1 en P2. LET OP: niet activeren als de CHRONO-functie actief is!
6	BUZZER MODE (geluidsalarm)	Druk één keer op toets P3 en stel "OFF" of "ON" in met de toetsen P1 en P2.
7	INITIAL LOAD	Wanneer de kachel voor het eerst ingeschakeld moet worden, is de transportschroef geheel leeg. Voer zo nodig een voorlading uit door op toets P3 te drukken. Druk vervolgens op P1 om te starten en op P4 om dit te onderbreken.
8	STOVE STATE	Geeft alle parameters weer die verband houden met de status waarin de kachel zich bevindt: het is een menu voor de geautoriseerde technicus.
9	TECHNICA SETTING	Alleen voor de geautoriseerde technicus
10	SET FLAME	Maakt het mogelijk de vlam in te stellen op grond van de trek van het rookkanaal.

10.5 STARTEN

Wij herinneren u eraan dat de eerste inschakeling door gekwalificeerd en geautoriseerd technisch personeel uitgevoerd moet worden, dat controleert of alles volgens de van kracht zijnde normen geïnstalleerd is en dat de werking controleert.

- Als in de verbrandingskamer boekjes, handleidingen enz..... aanwezig zijn, verwijder deze dan.
- Controleer of de deur goed gesloten is.
- Controleer of de stekker in het elektrische stopcontact gestoken is.
- Controleer voordat u de kachel inschakelt of de vuurpot schoon is.
- Om de kachel te starten, houdt u toets P4 enkele ogenblikken ingedrukt tot "START" en dan "PREHEAT WAIT" getoond wordt: nu begint de voorverwarming van de inschakelweerstand. Na circa 2 minuten wordt "PELLET LOAD, FLAME WAIT" getoond, begint de transportschroef de pellets te laden en wordt de verwarming van de weerstand voortgezet. Wanneer de temperatuur voldoende hoog is (na circa 7-10 minuten), kan men de inschakeling als voltooid beschouwen en verschijnt "FIRE PRESENT" op het display.
- Na beëindiging van de fase "FIRE PRESENT" neemt de regeleenheid de "WORK" aan en toont het geselecteerde warmtevermogen en de omgevingstemperatuur. Het is in deze fase dat de toetsen P5 en P6 het vermogen van de kachel van 1 tot 5 regelen.
- Als de waarde van de omgevingstemperatuur de limiet overschrijdt die met het toetsenbord bij set temperatuur ingesteld is, wordt het warmtevermogen op het minimum gezet en wordt de tekst "WORK, MODULATI" getoond. Als de omgevingstemperatuur onder de ingestelde temperatuur daalt, keert de kachel terug naar het ingestelde vermogen.



10.6 INSTELLING KACHEL

De kachel is ingesteld op grond van de gegevens van het rookkanaal en van de gebruikte pellets, volgens de technische kenmerken (zie **KENMERKEN op pag. 225**). Als de gegevens niet overeenstemmen kan de geautoriseerde technicus de kachel in stellen.

- Als de pellets klein zijn en het warmtevermogen groter is (bijvoorbeeld: door vuurpot met aanslag), verlaag dan de val van de pellets in het menu "SET FLAME", druk op P3 "PELLET TYPE", druk nog een keer op P3 "PELLETS LOAD" en verlaag met toets P2 de hoeveelheid pellets van -1 (gelijk aan -2%) tot -9 (gelijk aan -18%).
- Als het rookkanaal een lagere trek heeft (bijvoorbeeld: door zwakke vlam, vuil glas), verhoog dan de toeren van de rookgassenmotor in het menu "SET FLAME", druk op P5 "CHIMNEY TYPE", druk op P3 "FUME-FAN CHIMNEY" en verhoog met toets P1 de toeren van de rookgassenaanzuiger van +1 (gelijk aan 5%) tot +9 (gelijk aan +30%).
- Als het rookkanaal een grotere trek heeft (bijvoorbeeld: omdat pellets uit de vuurpot gehaald zijn), verlaag de toeren van de rookgassenaanzuiger dan van -1 tot -9.
-



Let op of de waarde positief of negatief is.

10.7 LUCHTREGISTER

De kachel heeft op de achterkant een luchtregister die de volgende parameters moet bevatten (die ook op de achterkant van de kachel staan):

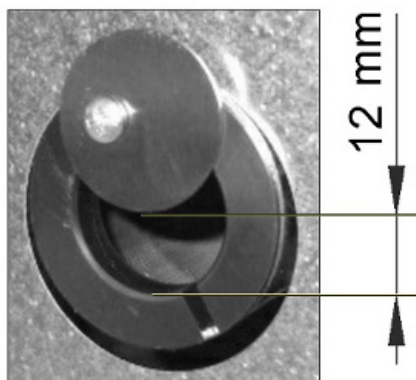


Fig. 22 - Luchtregister

- Opening luchtregister 12 mm voor nominaal vermogen met rookkanaal 11 Pa.

10.8 GEEN ONTSTEKING

Als de pellets niet ontstoken worden, wordt dit gesignaleerd door het alarm "FAILED IGNITION".

- Als de omgevingstemperatuur lager is dan 10°C is de bougie niet in staat de ontstekingsfase te activeren. Om de bougie in deze fase te helpen, moet u nog wat pellets in de vuurpot doen en een stukje brandend ontstekingsmateriaal op de pellets leggen (zoals bijvoorbeeld het Italiaanse product Diavolina).



Na een mislukte ontsteking moeten de opeengehoopte pellets uit de vuurpot gehaald worden alvorens de kachel opnieuw te starten.

- Teveel pellets in de vuurpot, of vochtige pellets, of een vuile vuurpot, maken het ontsteken moeilijk, veroorzaken witte, dichte rook die schadelijk voor de gezondheid is en kunnen explosies in de

verbrandingskamer tot gevolg hebben. Men dient daarom tijdens de ontstekingsfase niet voor de kachel te blijven staan als witte, dichte rook waargenomen wordt.



Als de vlam na enkele maanden zwak is en/of oranje van kleur, of als het glas de neiging vertoont steeds erg zwart te worden, of de vuurpot de neiging vertoont een aanslag te vormen, reinig dan de kachel, reinig de rookleiding en reinig het rookkanaal.

10.9 GEEN ENERGIE

- Na een black-out van de elektrische energie van minder dan 5 seconden, keert de kachel terug naar het vermogen waarop hij ingesteld was.
- Na een black-out van de elektrische energie van meer dan 5 seconden, treedt de kachel de fase "COOLING WAIT" binnen. Na afloop van de koelfase gaat de kachel automatisch opnieuw van start met de diverse fasen (zie **STARTEN op pag. 202**).

10.10 SET TEMPERATUUR

- Om de omgevingstemperatuur te wijzigen, volstaat het op de toetsen P1 en P2 te drukken, al naargelang de gewenste temperatuur, en "SET TEMP AMBIENT" weer te geven.
- Druk één enkele keer op toets P1 om de ingestelde temperatuur te laten weergeven.

10.11 TEMPERATUUR ROOKGASSEN

Om de temperatuur van de rookgassen bij de uitgang van de afvoerpijp te controleren, volstaat het toets P2 ingedrukt te houden.

10.12 UITSCHAKELING

Om de kachel uit te schakelen, houdt u toets P4 ingedrukt: op display verschijnt de tekst "FINAL CLEANING". Na circa 10 minuten gaat ook de rookgassenafzuiger uit (dit gebeurt altijd, onafhankelijk van het feit of de kachel warm of koud is). Vervolgens verschijnt "OFF".



Als de pellets van slechte kwaliteit zijn (ze bevatten lijm, olie, lak, residu van plastic of zijn kruimig), kan tijdens de werking een residu langs de pelletafvoerleiding gevormd worden. Is de kachel eenmaal uitgeschakeld dan kan dit residu hele kleine gloeiende kooltjes vormen die opwaarts langs de leiding de pellets in de voorraadbak kunnen bereiken, deze kunnen doen verkolen en zo een dichte, schadelijke rook in het vertrek kunnen veroorzaken. Houd de voorraadbak altijd afgesloten met diens deksel. Mocht de buis vuil blijken te zijn, reinig deze dan (zie **INLEIDING op pag. 208**).

10.13 INSTELLINGEN KLOK

- Druk op toets P3 en vervolgens op toets P5 tot het menu (02) "SET CLOCK" geaccentueerd wordt.
- Druk één keer op P3 (DAY) en selecteer met toetsen P1 en P2 de dag van de week (maandag, dinsdag, woensdag, donderdag, vrijdag, zaterdag en zondag).
- Druk een tweede keer op toets P3 (HOURS) en stel het uur in met toetsen P1 en P2.
- Druk een derde keer op toets P3 (MINUTES) en stel de minuten in met toetsen P1 en P2.
- Druk een vierde keer op toets P3 (DAY) en stel de dag van de maand in (1, 2, 3 ...29, 30, 31) met toetsen P1 en P2.
- Druk een vijfde keer op toets P3 (MONTH) en stel de maand in met toetsen P1 en P2.
- Druk een zesde keer op de toets P3 (YEAR) en stel het jaar in met toetsen P1 en P2.
- Druk twee keer op P4 om de programmering te verlaten.

10.14 DAGPROGRAMMERING

Maakt het mogelijk de functies van de dag-chronothermostaat in te schakelen, uit te schakelen en in te stellen.

Druk op toets P3 en vervolgens op toets P5 tot het menu (03) "SET CHRONO" weergegeven wordt. Druk één keer op toets P3 en selecteer met toetsen P5 en P6 "PROGRAM DAY". Druk één keer op P3 waarna "CHRONO DAY" verschijnt. Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.

Het is mogelijk twee tijdzones voor de werking in te stellen die door de ingestelde tijden afgebakend worden.

Na "CHRONO DAY":

- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "START 1". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "STOP 1". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "START 2". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "STOP 2". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk drie keer op toets P4 om het menu te verlaten.

10.15 WEEKENDPROGRAMMERING

Maakt het mogelijk de functies van de dag-chronothermostaat in te schakelen, uit te schakelen en in te stellen. Druk op toets P3 en vervolgens op toets P5 tot het menu (03) "SET CHRONO" weergegeven wordt. Druk één keer op toets P3 en selecteer met toetsen P5 en P6 "PROGRAM WEEK-END". Druk één keer op P3 waarna "CHRONO WEEK-END" verschijnt. Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.

Het is mogelijk twee tijdzones voor de werking in te stellen die door de ingestelde tijden afgebakend worden en alleen voor de zaterdag en de zondag geldig zijn.

Na "CHRONO WEEK-END":

- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "START 1 WEEK-END". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "STOP 1 WEEK-END". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "START 2 WEEK-END". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "STOP 2 WEEK-END". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".
- Druk drie keer op toets P4 om het menu te verlaten.

10.16 WEEKPROGRAMMERING

Maakt het mogelijk de functies van de dag-chronothermostaat in te schakelen, uit te schakelen en in te stellen. Druk op toets P3 en vervolgens op toets P5 tot het menu (03) "SET CHRONO" weergegeven wordt. Druk één keer op toets P3 en selecteer met toetsen P5 en P6 "PROGRAM WEEK". Druk één keer op P3 waarna "WEEKLY CHRONO" verschijnt. Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.

Het is mogelijk twee tijdzones voor de werking in te stellen die door de ingestelde tijden afgebakend worden.

Na "WEEKLY CHRONO":

Druk op P5: nu verschijnt de tekst "START PROG-1". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van inschakeling in, of "OFF".

Druk op P5: nu verschijnt de tekst "STOP PROG-1". Voer met toetsen P1 en P2 de waarde van het tijdstip van uitschakeling in, of "OFF".

- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "MONDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "TUESDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "WEDNESDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "THURSDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "FRIDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "SATURDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Druk op P5: nu verschijnt de tekst "SUNDAY PROG-1". Stel met toetsen P1 en P2 "OFF" of "ON" in.
- Ga nu verder door op toets P5 te drukken en alle vorige handelingen te herhalen voor Prog-2, Prog-3, Prog-4.
- Druk drie keer op toets P4 om het menu te verlaten.

10.17 DOVEN VAN HET VUUR IN GEVAL VAN BRAND

Mocht het nodig zijn het vuur te moeten doven dat zich buiten de kachel of het rookkanaal verspreidt, gebruik dan een blusser of bel de brandweer. Gebruik NOOIT water om het vuur in de vuurpot te doven.

10.18 PELLETS BIJVULLEN



Fig. 23 - Slechte opening de pelletszak



Fig. 24 - Correct opening de pelletszak

Vermijd het om de verzamelbak met pellets te vullen als de kachel in werking is.

- Breng de zak met brandstof niet in aanraking met de warme delen van de kachel.
- Giet geen brandstofresten (onverbrande kool) - het afval van inschakelingen in de vuurpot - in de voorraadbak.



De voorraadbak van de pellets moet altijd met het deksel afgesloten zijn.

10.19 AFSTANDSBEDIENING (OPTIONEEL)

De kachel kan bediend worden met de afstandsbediening. (Installeer de batterij van 12V type N)



Fig. 25 - Afstandsbediening

LEGENDA Fig. 25 op pag. 206

Toets 1	Verhoogt de gewenste temperatuur
Toets 2	Verlaagt de gewenste temperatuur
Toets 5	Verlaagt het vermogensniveau van 1 tot 5
Toets 6	Verhoogt het vermogensniveau van 1 tot 5
Toetsen 1 en 6	Indien gelijktijdig ingedrukt schakelen ze de kachel in of uit

11 VEILIGHEIDSVORZIENINGEN



11.1 INLEIDING

NL

De veiligheidsvoorzieningen hebben tot taak de risico's op persoonlijk letsel, dierlijk letsel of materiële schade weg te nemen.

Het is verboden deze voorzieningen onklaar te maken en de ingreep voor een eventuele reparatie door niet geautoriseerd personeel doet de garantie en de aansprakelijkheid van de fabrikant vervallen.



Alvorens ongeacht welke ingreep uit te voeren, dient men het vuur in de verbrandingskamer volledig uit te laten gaan, tot de kamer volledig koel is, en moet de stekker altijd uit het stopcontact getrokken worden.

11.2 ALARM "BLACK OUT"

"ACTIVE ALARM" "AL 1 - BLACK OUT": onderbreking van de voeding tijdens de ontsteking.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.3 ALARM "FUME PROBE"

Er is een sonde op de rookgassenafvoerpijp aangesloten die de bedrijfstemperatuur continu bewaakt.

"ACTIVE ALARM" "AL 2 - FUME PROBE": de sonde is beschadigd of afgesloten

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.4 ALARM "HOT FUME"

Als de rookgassensonde een temperatuur van meer dan 180°C meet op de afvoer, verschijnt de tekst "HOT FUME" op het display. Op dit punt wordt het brandstofdebiet (pellets) verlaagd tot fase 1.

Deze functie heeft tot doel de waarden binnen de van tevoren ingestelde gegevens terug te brengen. Als de temperatuur om diverse redenen niet verlaagd maar verhoogd wordt, wordt bij 210°C de tekst "ACTIVE ALARM" "AL 3 - HOT FUME" weergegeven en start de kachel de fase van uitschakeling.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.5 ALARM "FAN FAILURE"

"ACTIVE ALARM" AL 4 - FAN FAILURE": de rookgassenafzuiger is kapot.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.

- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.6 ALARM "FAILED IGNITION"

"ACTIVE ALARM" "AL 5 - FAILED IGNITION": de temperatuur is onvoldoende voor de ontsteking.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.7 ALARM "NO PELLET"

Als de rookgassensensor bij de afvoer een temperatuur detecteert die lager is dan de minimumdrempel, dan wordt de tekst "ACTIVE ALARM" "AL 6 - NO PELLET" getoond.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Vul de tank.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.8 ALARM "THERMAL SAFETY"

In de voorraadbak is een thermostaat met handmatige terugstelling geïnstalleerd die in werking treedt als de temperatuurgang van de voorraadbak de toegestane limieten overschrijdt zodat de mogelijkheid uitgesloten wordt dat de pellets binnenin de voorraadbak door oververhitting in brand kunnen raken.

"ACTIVE ALARM" "AL 7 - THERMAL SAFETY": de thermostaat onderbreken de elektrische voeding naar de transportschroef.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Schroef de zwarte dop, druk op de knop en schroef de zwarte dop bescherming.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

11.9 ALARM "FAILURE DEPRESS"

Er is een drukschakelaar op de ketel aangesloten die de onderdruk controleert. In enkele modellen kachels is een microschakelaar in de vuurdeur geïnstalleerd die de opening ervan detecteert.

"ACTIVE ALARM" "AL 8 - FAILURE DEPRESS": de thermostaat onderbreken de elektrische voeding naar de transportschroef.

- Verricht een reset van de fout met toets P4. De kachel voert een fase "FINAL CLEANING" en "OFF" uit.
- Controleer het type fout aan de hand van **ALARMEN op pag. 215**.
- Reinig de vuurpot en herstart de kachel met toets P4.

12 ONDERHOUD



12.1 INLEIDING

Voor een lange levensduur van de kachel moet regelmatig een algehele reiniging uitgevoerd worden zoals vermeld wordt in onderstaande paragrafen.

- De rookafvoerleidingen (rookleiding + rookkanaal + schoorsteenpot) moeten altijd door een geautoriseerde specialist gereinigd, geveegd en gecontroleerd worden in overeenstemming met de plaatselijke regelgeving, met aanduiding van de fabrikant en met de richtlijnen van uw verzekeringsmaatschappij.
- Bij afwezigheid van plaatselijke voorschriften en richtlijnen van uw verzekeringsmaatschappij is het nodig de reiniging van de rookleiding, het rookkanaal en de schoorsteenpot minstens één keer per jaar te laten uitvoeren.
- Het is bovendien nodig om de verbrandingskamer minstens één keer per jaar te laten reinigen en de pakkingen na te laten kijken, de motoren en de ventilatoren te laten reinigen en het elektrische

gedeelte te laten controleren.



Al deze werkzaamheden moeten tijdig geprogrammeerd worden in overleg met de geautoriseerde technische assistentiedienst.

- Na een lange periode van onbruik dient men te controleren of de rookgassenafvoerpijp geen obstructies bevat, alvorens de kachel in te schakelen.
- Als de kachel op continue en intense wijze gebruikt wordt, moet het gehele systeem (met inbegrip van de schoorsteen) vaker gereinigd en gecontroleerd worden.
- Voor de eventuele vervanging van beschadigde delen dient u de geautoriseerde verkoper om originele vervangingsonderdelen te vragen.



Alvorens ongeacht welke ingreep uit te voeren, dient men het vuur in de verbrandingskamer volledig uit te laten gaan, tot de kamer volledig koel is, en moet de stekker altijd uit het stopcontact getrokken worden.

NL

12.2 REINIGING VUURPOT EN ASLADE



De vuurpot en de aslade moeten om de 2 dagen gereinigd worden.

- Open de deur.



Fig. 26 - Verwijdering vuurpot



Fig. 27 - Reiniging vuurpot

- Verwijder de vuurpot (zie **Fig. 26 op pag. 209**) uit diens zitting en leeg hem door de as weg te gooien.
- Reinig zo nodig met een puntig voorwerp de gaten die door afzettingen verstopt geraakt zijn (zie **Fig. 27 op pag. 209**).



Fig. 28 - Reiniging ruimte vuurpot



Fig. 29 - Reiniging met flessenwisser

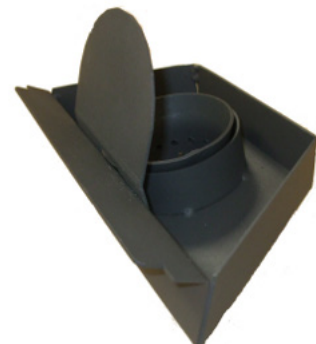


Fig. 30 - Correct positie de vonkenvanger

- Reinig de ruimte van de vuurpot en verwijder de eventueel aanwezige as af die zich daar opeengehoopt heeft (zie **Fig. 28 op pag. 209**).
- Reinig ook het valgat van de pellets met een flessenwisser (zie **Fig. 29 op pag. 209**).

- Controleren op de vonkenvanger in de correcte positie is (zie **Fig. 30 op pag. 209**).
- De as moet in een metalen bak met hermetisch gesloten deksel gedaan worden en deze bak mag nooit in aanraking met brandbaar materiaal komen (als hij bijvoorbeeld op een houten vloer gezet wordt) omdat de as in de bak de kool nog heel lang brandend houdt).
- Pas wanneer de as gedoofd is kan ze weggegooid worden bij het organische afval.
- Let op de vlam, als deze rood wordt, zwak is of zwarte rook afgeeft: in dat geval is de vuurpot door afzettingen verstopt en moet gereinigd worden. Indien versleten moet hij vervangen worden.



12.3 REINIGING VOORRAADBAK EN TRANSPORTSCHROEF

Bij iedere bijvulling met pellets moet de eventuele aanwezigheid van poeder/zaagsel of ander afval op de bodem van de voorraadbak gecontroleerd worden. Is dergelijk afval aanwezig, dan moet het verwijderd worden met behulp van een alleszuiger (zie **Fig. 31 op pag. 210**).



Fig. 31 - Reiniging van de voorraadbak en transportschroef



Het rooster dat de handen bescherming biedt, mag nooit uit zijn zitting verwijderd worden. Reinig de bodem van de voorraadbak en het zichtbare deel van de transportschroef grondig en uitsluitend zoals op de foto getoond wordt (zie **Fig. 31 op pag. 210**).



Als de transportschroef door een onbekend voorwerp geblokkeerd wordt (zoals bijvoorbeeld spijkers), moet hij gereinigd worden. Verwijder de handenbescherming NIET en raak de transportschroef NIET aan). Neem contact op met de fabrikant van de kachel of met de technische assistentiedienst van de fabrikant van de kachel.



De handenbescherming mag uitsluitend door een geautoriseerde technicus weggenomen worden.

12.4 REINIGING ROOKGASSENKAMER



Reinig de rookgassenkamer om de 4/8 weken.

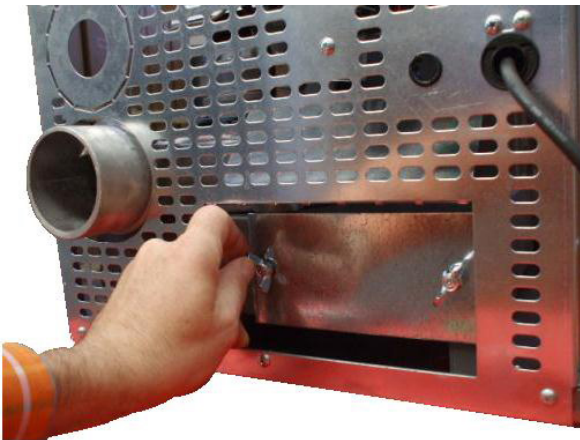


Fig. 32 - Rookgassenkamer

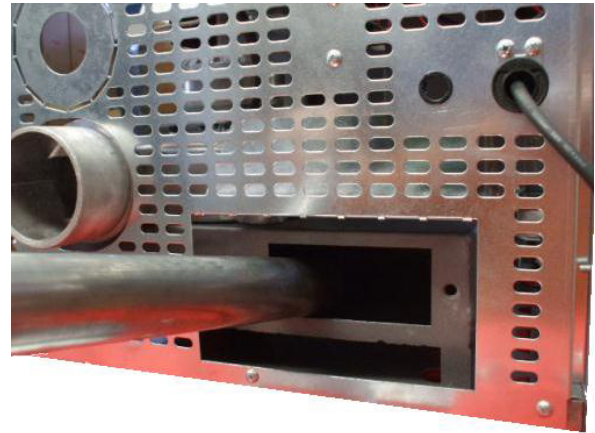


Fig. 33 - Reiniging rookgassenkamer

- Draai de 2 schroeven van het verzinkte paneel voor de afsluiting van de rookgassenkamer los, dat zich achter de kachel bevindt (zie **Fig. 32 op pag. 211**).
- Reinig met een alleszuiger en zuig de as af die zich in de kamer opeengehoopt heeft (zie **Fig. 33 op pag. 211**).
- Voer na de reiniging de werkzaamheden in omgekeerde volgorde uit en controleer de intacte staat en de efficiëntie van de pakking: laat de pakking indien nodig door een geautoriseerde technicus vervangen.

12.5 REINIGING ROOKLEIDING



Reinig het afvoersysteem iedere maand.



Fig. 34 - Reiniging rookleiding

- Verwijder de inspectie stekker van de T (zie **Fig. 34 op pag. 211**).
- Zuig de as die is opgebouwd binnen.
- Voer na de reiniging de werkzaamheden in omgekeerde volgorde uit en controleer de intacte staat en de efficiëntie van de pakking. Vervang deze indien nodig.



Het is belangrijk de dop hermetisch te sluiten anders zullen schadelijke rookgassen in het vertrek verspreid worden.

12.6 REINIGING VAN DE ROOKGASSENAFZUIGER



Reinig jaarlijks de rookgassenafzuiger en ontdoe deze van de as of de stof die tot gevolg hebben dat de schoepen in onbalans raken en meer geluid maken.



Gezien het delicate karakter van deze reiniging moet dit gedaan worden door een geautoriseerde technicus.



Fig. 35 - Reiniging rookgassenafzuiger: fase 1



Fig. 36 - Fase 2



Fig. 37 - Fase 3

- Volg de procedure die aangeduid wordt in Fig. 35 op pag. 212, Fig. 36 op pag. 212 en Fig. 37 op pag. 212.

12.7 REINIGING ROOKGASSENDOORGANG



Reinig jaarlijks de rookgassendoorgangen.

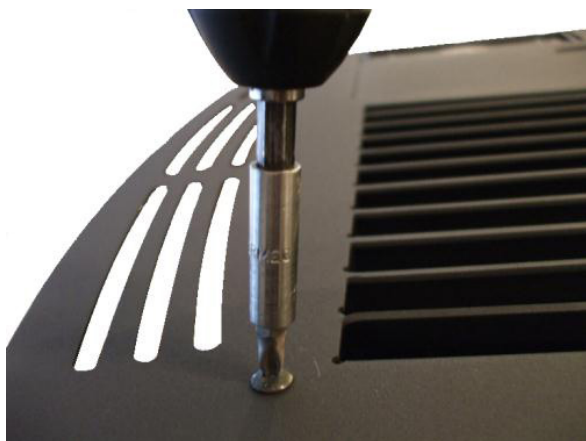


Fig. 38 - Verwijdering deksel

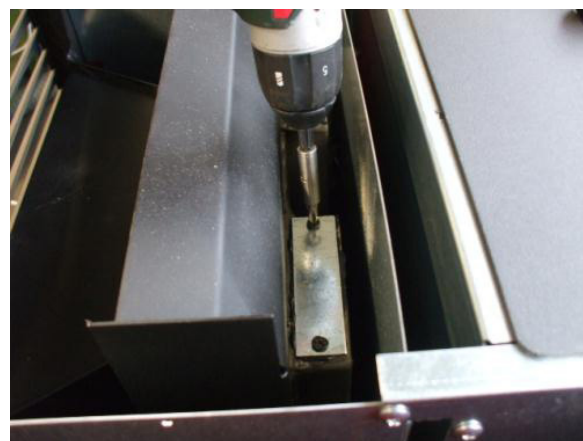


Fig. 39 - Verwijdering doppen

- Verwijder het deksel van de kachel door de achterste en bovenste schroeven los te draaien (zie Fig. 38 op pag. 212).
- Draai de schroeven van de bovenste doppen los (zie Fig. 39 op pag. 212).



Fig. 40 - Reiniging kanalen



Fig. 41 - Aanbrengen siliconenkit

- Reinig de kanalen met behulp van een flessenwisser (zie Fig. 40 op pag. 213).
- Breng siliconenkit aan rondom het gat (zie Fig. 41 op pag. 213) en schroef de doppen weer vast.
- Monteer het geheel weer.

NL



12.8 JAARLIJKSE REINIGING VAN DE ROOKGASSENLEIDINGEN

Reinig deze jaarlijks en verwijder het roet met gebruik van borstels.

De reiniging moet door een kachel- en schoorsteenspecialist uitgevoerd worden die de rookleiding, het rookkanaal en de schoorsteenpot reinigt, de efficiëntie ervan nakijkt en een schriftelijke verklaring afgeeft waarin vermeld wordt dat het systeem veilig is. Deze werkzaamheden moeten minstens één keer per jaar uitgevoerd worden.



12.9 ALGEMENE REINIGING

Voor de reiniging van de externe en interne delen van de kachel dient u geen gebruik te maken van staalsponsjes, zoutzuur of andere corroderende en schurende producten.



12.10 REINIGING VAN GELAKTE METALEN ONDERDELEN

Voor de reiniging van de gelakte metalen onderdelen dient u een zachte doek te gebruiken. Gebruik nooit ontvettende substanties zoals alcohol, verdunners, aceton of benzine omdat deze de lak op onherstelbare wijze beschadigen.



12.11 REINIGING VAN DE MAJOLICA EN STEEN ONDERDELEN

Enkele modellen kachel hebben een externe bekleding van majolica o steen. Deze zijn ambachtelijk gemaakt en het is dan ook haast onvermijdelijk dat ze barstjes, putjes en schaduwten vertonen.

Voor de reiniging van de majolica o steen gebruikt u een zachte, droge doek. Als ongeacht welk reinigingsmiddel gebruikt wordt, zal dit in de barstjes sijpelen en deze beter doen uitkomen.

12.12 VERVANGING VAN DE PAKKINGEN



Mochten de pakkingen van de vuurdeur, de voorraadbak of de rookgassenkamer versleten raken, dan moeten ze vervangen worden door een gautoriseerde technicus om de goede werking van de kachel te garanderen.



Gebruik uitsluitend originele reserveonderdelen.

NL

12.13 REINIGING VAN HET GLAS



Het keramische glas van de vuurdeur is bestand tegen 700°C maar niet tegen temperatuurschommelingen. De eventuele reiniging met in de handel verkrijgbare producten voor glas moet plaatsvinden wanneer het glas koud is om te voorkomen dat het kan exploderen.



Er wordt geadviseerd de glas van de vuurdeur alle dagen te reinigen!

13 IN GEVAL VAN ONGEMAKKEN



13.1 ALARMEN

















Vóór iedere test en/of ingreep van de geautoriseerde technicus heeft deze technicus zelf de plicht te controleren of de parameters van de elektronische kaart overeenkomen met de referentietabel die hij in bezit heeft.












In geval van twijfel omtrent het gebruik van de kachel dient u **ALTIJD** de geautoriseerde technicus te contacteren om onherstelbare schade te voorkomen.

NL

ALARM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
AL 1 - BLACK OUT	Onderbreking elektrische energie tijdens de fase van inschakeling	Reinig de vuurpot en schakel opnieuw in.	
AL 2 - FUME PROBE	De temperatuursonde van de rookgassen is afgesloten	Voer een revisie van de kachel uit.	
	De temperatuursonde van de rookgassen is defect	Vervang de rookgassensonde.	
AL 3 - HOT FUME	De rookgassensonde is defect	Vervang de rookgassensonde.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	
	De warmtewisselaar-ventilator voor de omgeving werkt niet	Vervang de omgevingsventilator.	
	De waarde van de lading van de pellets is te hoog "fase 5"	Regel de lading van de pellets.	
AL 4 - FAN FAILURE	De veiligheidszekering de rookgassenafzuiger is defect	Vervang de veiligheidszekering (1,25A).	
	De rookgassenafzuiger is defect	De pellets kunnen ook branden dankzij de onderdruk van het rookkanaal, zonder behulp van de afzuiger. Laat de rookgassenafzuiger onmiddellijk vervangen. Het kan schadelijk voor de gezondheid zijn om de kachel zonder afzuiger te laten werken.	

ALARM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
AL 5 - FAILED IGNITION	De voorraadbak is leeg	Vul de voorraadbak.	
	De vuurpot is niet gereinigd	Reinig de vuurpot.	
	De ontstekingsdrempel is niet bereikt door de sonde	Reinig de vuurpot en schakel opnieuw in. (Bel een geautoriseerde technicus als het probleem aanhoudt).	
	De inschakelbougie is defect	Vervang de inschakelweerstand.	
	De buitentemperatuur is te laag	Herstart de kachel.	
	Vochtige pellets	De pellets moeten in een droge plaats bewaard worden. Controleer dit.	
	De thermische sonde is geblokkeerd	Vervang de thermische sonde.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	
AL 6 - NO PELLET	De voorraadbak is leeg	Vul de voorraadbak.	
AL 7 - THERMAL SAFETY	De ketel heeft een te hoge temperatuur	Laat de kachel afkoelen: de thermostaat zal opnieuw automatisch geactiveerd worden. (Bel een geautoriseerde technicus als het probleem aanhoudt).	
	De warmtewisselaar-ventilator voor de omgeving werkt niet	Vervang de omgevingsventilator.	
	Tijdelijke onderbreking van de elektrische energie	werking veroorzaakt een oververhitting van de ketel en de inwerkingtreding van de thermostaat. Laat de kachel afkoelen, verricht een reset en herstart de kachel.	
	De thermostaat is defect	Vervang de thermostaat 60° NC.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	

ALARM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
AL 8 - FAILURE DEPRESS	De afvoer is verstopt	De afvoerschoorsteen is gedeeltelijk of geheel verstopt. Bel een kachel- en schoorsteenspecialist die een controle van de kachelafoer op de schoorsteenpot uitvoert. Zorg dat onmiddellijk een reiniging plaatsvindt. Het kan schadelijk voor de gezondheid zijn om de kachel met verstopte schoorsteen te laten werken.	
	De rookgassenafzuiger is defect	De pellets kunnen ook branden dankzij de onderdruk van het rookkanaal, zonder behulp van de afzuiger. Laat de rookgassenafzuiger onmiddellijk vervangen. Het kan schadelijk voor de gezondheid zijn om de kachel zonder afzuiger te laten werken.	
	De zitting voor het rubber is verstopt	Reinig het gat voor het rubber.	
	De drukschakelaar is defect	Vervang de drukschakelaar.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	
	De schoorsteen is te lang	Raadpleeg een kachel- en schoorsteenspecialist en controleer of de afvoerschoorsteen aan de voorschriften voldoet: zie ROOKKANAAL op pag. 185 .	
	De weersomstandigheden zijn ongunstig	Bij sterke wind kan er negatieve druk op de schoorsteen staan. Controleer dit en schakel de kachel opnieuw in.	
	De vuurdeur is niet correct gesloten	Sluit de vuurdeur correct en controleer of de pakkingen niet verslechterd zijn.	
	Microschakelaar vuurdeur kapot of defect	Vervang de microschakelaar van de vuurdeur.	

NL

13.2 OPLOSSING VAN DE PROBLEMEN



















Vóór iedere test en/of ingreep van de geautoriseerde technicus heeft deze technicus zelf de plicht te controleren of de parameters van de elektronische kaart overeenkomen met de referentietabel die hij in bezit heeft.



In geval van twijfel omtrent het gebruik van de kachel dient u ALTIJD de geautoriseerde technicus te contacteren om onherstelbare schade te voorkomen.

PROBLEEM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
Het controledisplay wordt niet ingeschakeld	De kachel is zonder voeding	Controleer of de stekker in het net gestoken is.	
	De veiligheidszekering van de kaart is doorgebrand	Vervang de veiligheidszekering in de kaart (4A-250V).	
	De veiligheidszekering van de contactdoos is doorgebrand	Vervang de veiligheidszekering in de contactdoos (3,15A-250V).	
	Het controledisplay is defect	Vervang het controledisplay.	
	De flat-kabel is defect.	Vervang de flat-kabel.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	
Er komen geen pellets de verbrandingskamer binnen	De voorraadbak is leeg	Vul de voorraadbak.	
	De transportschroef is geblokkeerd door een onbekend object (zoals spijkers)	Reinig de transportschroef.	
	De reductiemotor van de transportschroef is kapot	Vervang de reductiemotor.	
	Controleer of het display niet een actief alarm toont "ACTIVE ALARM"	Voer een revisie van de kachel uit.	

PROBLEEM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
Het vuur dooft en de kachel stopt	De voorraadbak is leeg	Vul de voorraadbak.	
	De transportschroef is geblokkeerd door een onbekend object (zoals spijkers)	Reinig de transportschroef.	
	Slechte pellets	Probeer andere soorten pellets uit.	
	De waarde van de lading van de pellets is te laag "fase 1"	Regel de lading van de pellets.	
	Controleer of het display niet een actief alarm toont "ACTIVE ALARM"	Voer een revisie van de kachel uit.	
De kachel werkt op snelheid en het display toont "BURN POT CLEANING"	Automatische reiniging vuurpot	De kachel gaat op het minimum staan en de rookgassenafzuiger op het maximum. GEEN ENKEL PROBLEEM!	
De vlammen zijn zwak en oranje van kleur, de pellets branden niet correct en het glas wordt vuil zwart	Er is onvoldoende verbrandingslucht	Controleer de volgende punten: eventuele obstructies voor de inlaat van de verbrandingslucht via de achter- of onderkant van de kachel; regel of verwijder de eventuele PVC-dop met register in de luchtinlaatbuis; verstopte gaten van het rooster van de vuurpot en/of de ruimte van de vuurpot met overmatige hoeveelheden as; laat de schoepen van de afzuiger en het slakkenhuis daarvan reinigen.	
	De afvoer is verstopt	De afvoerschoorsteen is gedeeltelijk of geheel verstopt. Bel een ervaren kachel- en schoorsteenspecialist die een controle van de kachelafvoer tot en met de schoorsteenpot uitvoert. Zorg dat onmiddellijk een reiniging plaatsvindt.	
	De kachel is verstopt	Zorg voor een interne reiniging van de kachel.	
	De rookgassenafzuiger is kapot	De pellets kunnen ook branden dankzij de onderdruk van het rookkanaal, zonder behulp van de afzuiger. Laat de rookgassenafzuiger onmiddellijk vervangen. Het kan schadelijk voor de gezondheid zijn om de kachel zonder afzuiger te laten werken.	
De ventilator-warmtewisselaar blijft draaien, ook al is de kachel afgekoeld	De temperatuursonde van de rookgassen is defect	Vervang de rookgassensonde.	
	De elektronische kaart is defect	Vervang de elektronische kaart.	

PROBLEEM	OORZAAK	OPLOSSING	INGREEP
Er bevindt zich as rondom de kachel	De deuropakkingen zijn defect of kapot	Vervang de pakkingen.	
	De buizen van de rookleiding zijn niet hermetisch gesloten	Raadpleeg een kachel- en schoorsteenspecialist die de aansluitingen onmiddellijk met siliconenkit voor hoge temperaturen zal verzegelen en/of de buizen zelf zal vervangen door buizen die aan de van kracht zijnde normen voldoen. De kanalisering van de rookgassen is niet hermetisch gesloten en kan de gezondheid schade berokkenen.	
De kachel werkt op snelheid en het display toont "WORK, MODULATI"	De omgevingstemperatuur is bereikt	De kachel gaat op het minimum staan. GEEN ENKEL PROBLEEM!	
	De limiettemperatuur voor de uitlaat van de rookgassen is bereikt	De kachel gaat op het minimum staan. GEEN ENKEL PROBLEEM!	

NL

14 TECHNISCHE GEGEVENS



14.1 ELEKTRISCH SCHEMA

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)

ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH

ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

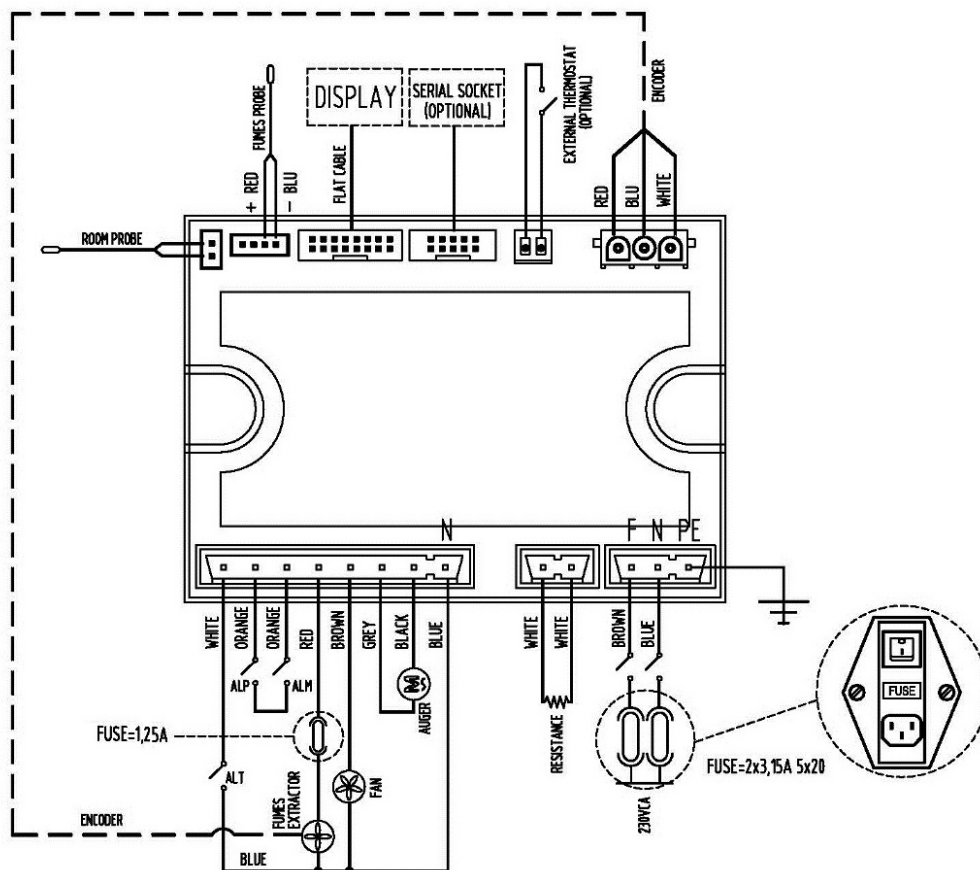


Fig. 42 - Elektrisch schema

14.2 INFORMATIE VOOR DE REPARATIE

Wij verstrekken hier enige aanwijzingen voor de geautoriseerde technicus die hij dient op te volgen om toegang tot de mechanische delen van de kachel te krijgen.

- Gebruik voor de vervanging van de zekeringen in het elektrische stopcontact achter de kachel een schroevendraaier voor schroeven met inkeping. Steek deze in het deurtje en gebruik hem als hefboom (zie Fig. 43 op pag. 222). Trek de te vervangen zekeringen vervolgens naar buiten.

NL



Fig. 43 - Deurtje met te verwijderen zekeringen

Handel als volgt (zie **Fig. 44 op pag. 223**):

- Schroef het deksel los. Haak de linker en rechter zijpanelen los en trek ze uit hun zittingen.
- Na deze handelingen kunt u bij de volgende onderdelen komen: reductiemotor (3), inschakelbougje (5), omgevingsventilator (8), rookgassenafzuiger (7), omgevingssonde (10), rookgassensonde (9), thermostaat (6), elektronische kaart (1), drukschakelaar (4).
- Voor de vervanging en/of de reiniging van de transportschroef voor het laden met pellets dient men de drie bouten van de reductiemotor (3) los te schroeven en de reductiemotor los te halen. Draai de twee schroeven onder de motorreductor van de transportschroef los, verwijder de handbescherming binnenin de voorraadbak en schroef vervolgens de bout binnenin de transportschroef los. Ga voor de hermontage in omgekeerde volgorde te werk.
-

14.3 RESERVEONDERDELEN

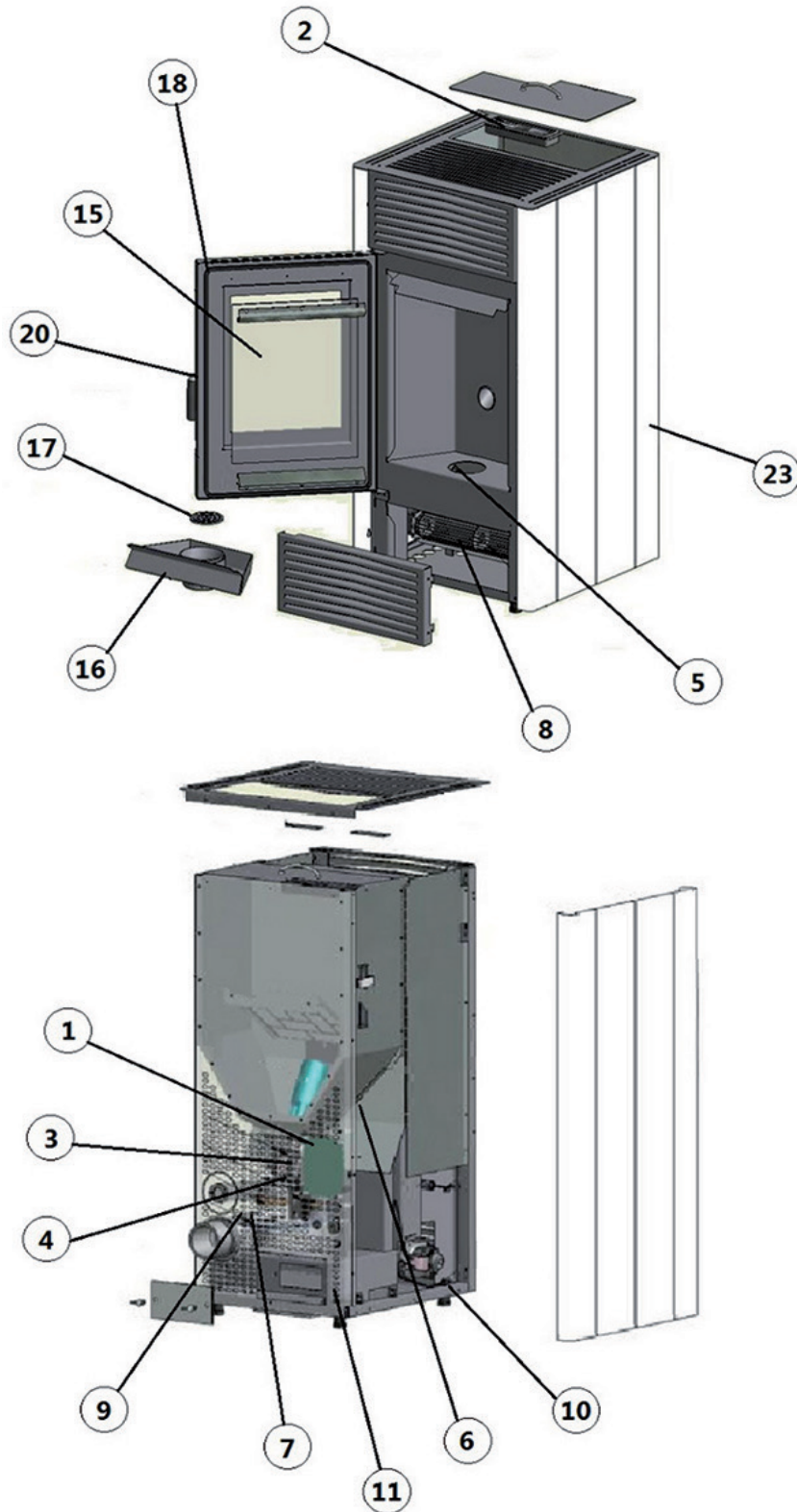


Fig. 44 - Reserveonderdelen

NL

REF.	CODE	BRSCHRIJVING
1	COM0288	ELEKTRONISCHE KAART
2	COM0241N	DISPLAY LCD
3	COM2203	REDUCTIEMOTOR 3.3 RPM
4	COM0233-2	DRUKSCHAKELAAR HUBA
5	COM0225-1	INSCHAKELWEERSTAND 300W
6	COM0207-1	THERMOSTAAT NC 60°
7	COM0296	AFZUIGER LN2
8	COM0268	VENTILATOR TGA60/300
9	COM2207	THERMISCH KOPPEL ROOKGASSENSONDE
10	COM2206	THERMISCHE OMGEVINGSWEERSTAND
11	COM0401	SILICONENBUIS 7x4x400
12	VAN0898	GEBOGEN METALEN ZIJPANEEL NICE 387x912
13	VAN4422	GEBOGEN MAJOLICA NICE 382x228
14	AID5415	ZIJPANEEL MET VERDIKKINGEN CHANTAL/PRETTY 255x913
15	AID5210	KERAMISCH GLAS 272x360
16	AID5690	VUURPOT+ASLADE
17	SLM0604	ROOSTER VUURPOT D=72
18	COM0244	SIL.PAKKING VUURDEUR
19	AID5417	"L"-VORMIG ZIJPANEEL MARY 966x252x116
20	SOLO206-L	DRAAIBARE SPIL VOOR HANDGREEP
21	AID5414	ZIJPANEEL DIANA/PRETTY GRIJS 463x913
22	AID5416	GEBOGEN METALEN ZIJPANEEL DIANA 255x912
23	AID5413	ZIJPANEEL MIRIAM 462x913

Bovenstaande gegevens zijn van indicatieve en niet bindende aard. Het productiebedrijf behoudt zich het recht voor ongeacht welke wijzigingen aan te brengen met het doel de prestaties te verbeteren.

14.4 KENMERKEN

BESCHRIJVING	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
BREEDTE	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
DIEPTE	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
HOOGTE	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
GEWICHT	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
INGEVOERD THERMISCH VERMOGEN (Min/Max)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
NOMINAAL THERMISCH VERMOGEN (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFFICIËNTIE (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
TEMPERATUUR ROOKGASSEN	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
MAXIMUM DEBIET VAN DE ROOKGASSEN (Min/Max)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
CO-EMISSIONS (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
OGC-EMISSIONS (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
NO _x -EMISSIONS (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
CO-EMISSIONS ₂ (Min/Max)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
Gemiddeld CO-GEHALTE bij 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
Gemiddeld DEELTJESGEHALTE bij 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
ONDERDRUK SCHOORSTEEN (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
MINIMUM VEILIGHEIDSAFSTAND van onvlambaar materiaal	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
OP GEDEELD ROOKKANAAL	NO	NO	NO	NO
DIAMETER AFVOERPIJP ROOKGASSEN	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
BRANDSTOF	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
WARMTEVERMOGEN PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
VOCHTGEHALTE PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VERWARMBAAR VOLUME 18/20°C Coëff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
UURVERBRUIK (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
CAPACITEIT VOORRAADBAK	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONIMOE (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
VOEDING	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
GEABSORBEERD VERMOGEN (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
GEABSORBEERD VERMOGEN INSCHAKELWEERSTAND	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM BUITENLUCHTINLAAT (laatste nuttige doorsnede)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
KACHEL MET HERMETISCH GESLOTEN KAMER	NO	NO	NO	NO
BUITENLUCHTINLAAT VOOR	-	-	-	-

NL

BESCHRIJVING	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
BREEDTE	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
DIEPTE	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
HOOGTE	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
GEWICHT	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
INGEVOERD THERMISCH VERMOGEN (Min/Max)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
NOMINAAL THERMISCH VERMOGEN (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFFICIËNTIE (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
TEMPERATUUR ROOKGASSEN	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
MAXIMUM DEBIET VAN DE ROOKGASSEN (Min/Max)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
CO-EMISSIES (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
OGC-EMISSIES (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
NO _x -EMISSIES (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
CO-EMISSIES ₂ (Min/Max)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
Gemiddeld CO-GEHALTE bij 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
Gemiddeld DEELTJESGEHALTE bij 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
ONDERDRUK SCHOORSTEEN (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
MINIMUM VEILIGHEIDSAFSTAND van ontvlambaar materiaal	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
OP GEDEELD ROOKKANAAL	NO	NO	NO	NO
DIAMETER AFVOERPIJP ROOKGASSEN	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
BRANDSTOF	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
WARMTEVERMOGEN PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
VOCHTGEHALTE PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VERWARMBAAR VOLUME 18/20°C Coëff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
UURVERBRUIK (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
CAPACITEIT VOORRAADBAK	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONIMOE (Min/Max)	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h
VOEDING	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
GEABSORBEERD VERMOGEN (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
GEABSORBEERD VERMOGEN INSCHAKELWEERSTAND	300 W	300 W	300 W	300 W
MINIMUM BUITENLUCHTINLAAT (laatste nuttige doorsnede)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
KACHEL MET HERMETISCH GESLOTEN KAMER	NO	NO	NO	NO
BUITENLUCHTINLAAT VOOR	-	-	-	-



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Uso:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	

 **CADEL srl** Via Foresto sud 7
31025 S. Lucia di Piave (TV)
Tel 0039-0438 730609-433335
Fax 0039-0438 73343-439798
Web: www.cadel.it
e-mail: cadel@cadelsrl.com

Fig. 45 - Conformiteitsverklaring

Sumário

1	SIMBOLOGIA NO MANUAL	229
2	CARO CLIENTE.....	230
3	ADVERTÊNCIAS.....	230
4	PEÇAS SOBRESSALENTES.....	230
5	ELIMINAÇÃO	230
6	EMBALAGEM E MOVIMENTAÇÃO	231
6.1	EMBALAGEM.....	231
6.2	MOVIMENTAÇÃO DA ESTUFA	231
7	CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS	231
7.1	INTRODUÇÃO	231
7.2	CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS ...	232
7.3	CARACTERÍSTICAS TÉCNICAS.....	233
7.4	ALTURA-DEPRESSÃO.....	234
7.5	MANUTENÇÃO	234
7.6	CHAPÉU.....	234
7.7	COMPONENTES DA CHAMINÉ.....	235
7.8	TOMADA DE AR EXTERNO	236
7.9	LIGAÇÃO À CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS	236
7.10	EXEMPLO DE INSTALAÇÃO CORRETA ...	237
8	COMBUSTÍVEL	239
8.1	COMBUSTÍVEL	239
9	INSTALAÇÃO	240
9.1	INTRODUÇÃO	240
9.2	DIMENSÕES	241
9.3	INSTALAÇÃO GERAL	242
9.4	MONTAGEM DE LADOS	242
9.5	LIGAÇÃO ELÉTRICA	243
9.6	LIGAÇÃO DO TERMOSTATO EXTERNO ...	244
9.7	VENTILAÇÃO	244
10	UTILIZAÇÃO	245
10.1	ATENÇÃO.....	245
10.2	INTRODUÇÃO	245
10.3	PAINEL DE CONTROLO	246
10.4	MENU UTILIZADOR	247
10.5	ARRANQUE	248
10.6	REGULAÇÃO DA ESTUFA	248
10.7	REGULADOR DE AR.....	249
10.8	FALHA DE ACENDIMENTO	249
10.9	FALHA DE ENERGIA	249
10.10	SET TEMPERATURA.....	250
10.11	TEMPERATURA DE FUMOS	250
10.12	DESLIGAMENTO	250
10.13	CONFIGURAÇÕES DE RELÓGIO	250
10.14	PROGRAMAÇÃO DIÁRIA	250
10.15	PROGRAMAÇÃO FIM DE SEMANA.....	251
10.16	PROGRAMAÇÃO SEMANAL	251
10.17	APAGAR O FOGO EM CASO DE INCÊNDIO.....	251
10.18	REABASTECIMENTO DE PELLETS	252
10.19	TELECOMANDO (OPCIONAL)	252
11	DISPOSITIVO DE SEGURANÇA	253
11.1	INTRODUÇÃO	253
11.2	ALARME "BLACK OUT"	253
11.3	ALARME "SONDA FUMOS"	253
11.4	ALARME "HOT FUMOS"	253
11.5	ALARME "FALHA ASPIRAD"	253
11.6	ALARME "FALHA ACENDIM."	254
11.7	ALARME "FALTA PELLET"	254
11.8	ALARME "SEGURIDA TERMICA"	254
11.9	ALARME "FALTA DEPRESS."	254
12	MANUTENÇÃO	254
12.1	INTRODUÇÃO	254
12.2	LIMPEZA DO BRASEIRO E GAVETA DE CINZAS	255
12.3	LIMPEZA DO RESERVATÓRIO E DA ROSCA SEM FIM	256
12.4	LIMPEZA DA CÂMARA DE FUMOS	257
12.5	LIMPEZA DO CANAL DE FUMO	257
12.6	LIMPEZA DO ASPIRADOR DE FUMOS ...	258
12.7	LIMPEZA DA PASSAGEM DE FUMOS	258
12.8	LIMPEZA ANUAL DAS CONDUTAS DE FUMOS	259
12.9	LIMPEZA GERAL	259
12.10	LIMPEZA DA PARTES EM METAL PINTADO ...	259
12.11	LIMPEZA DAS PARTES EM MAJÓLICA E PEDRA	259
12.12	SUBSTITUIÇÃO DAS JUNTAS	260
12.13	LIMPEZA DE VIDRO	260
13	EM CASO DE ANOMALIAS	261
13.1	ALARMES	261
13.2	RESOLUÇÃO DOS PROBLEMAS.....	264
14	DADOS TÉCNICOS	267
14.1	ESQUEMA ELÉTRICO	267
14.2	INFORMAÇÕES PARA A AS REPARAÇÕES ...	267
14.3	PEÇAS SOBRESSALENTES.....	269
14.4	CARACTERÍSTICAS.....	271
14.5	DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE	273

1 SIMBOLOGIA NO MANUAL

- Os ícones com personagens indicam a quem é dirigido o assunto tratado no parágrafo (entre o Utente Utilizador e/ou Técnico Autorizado e/ou Técnico Especializado em Instalação de Chaminés).
- Os símbolos de ATENÇÃO indicam uma nota importante.

	UTENTE UTILIZADOR
	TÉCNICO AUTORIZADO (refere-se EXCLUSIVAMENTE ao Fabricante da estufa ou Técnico Autorizado do Serviço de Assistência Técnica reconhecido pelo Fabricante da estufa)
	TÉCNICO ESPECIALIZADO EM INSTALAÇÃO DE CHAMINÉS
	ATENÇÃO: LER ATENTAMENTE A NOTA
	ATENÇÃO: POSSIBILIDADE DE PERIGO OU DANO IRREVERSÍVEL

PT

2 CARO CLIENTE

- Os nossos produtos são projetados e construídos respeitando as normas EN 13240 estufas a lenha, EN 14785 estufas a pellets, EN 13229 lareira, EN 12815 fogões a lenha, Dir. 89/106/CEE produtos a construir, Re n.1935/2004 Materiais e objetos destinados a entrar em contacto com produtos alimentares, Dir. 2006/95/CEE baixa tensão, Dir. 2004/108/EC Compatibilidade eletromagnética.
- Ler com atenção as instruções contidas no presente manual para obter o melhor desempenho.
- O presente manual de instruções constitui parte integrante do produto: assegurar-se de que esteja sempre junto ao aparelho, mesmo em caso de entrega a um outro proprietário. Em caso de perda, pedir uma nova cópia ao serviço técnico local.
- Todos os regulamentos locais, incluindo aqueles que se referem às normas nacionais europeias, devem ser respeitados no momento da instalação do aparelho.



Na Itália, em relação à instalação de aparelhos a biomassa inferiores a 35 kW, deve ser consultada a D.M. 37/08 e o técnico de instalação qualificado, que tenha os requisitos necessários, é obrigado a emitir o certificado de conformidade do sistema instalado (entende-se como "sistema": estufa + chaminé + tomada de ar).

- Em base à regulamento (UE) nº. 305/2011, a "Declaração de Desempenho" está disponível on-line em os sites www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 ADVERTÊNCIAS

- Todas as instruções relatadas no manual têm uma função meramente explicativa e indicativa e poderão portanto diferir ligeiramente do aparelho em Sua posse.
- O aparelho de referência é aquele que foi comprado.
- Caso o cliente tenha dúvidas ou dificuldade de compreensão ou se ocorrer algum problema não abordado no presente manual, será necessário que entre em contacto com o próprio distribuidor ou técnico de instalação o mais depressa possível.
- É proibido fazer modificações não autorizadas ao aparelho.

4 PEÇAS SOBRESSALENTES

Para cada reparação ou regulação necessária, o cliente deve procurar o concessionário no qual fez a sua compra ou o Centro de Assistência Técnica mais próximo, especificando:

- Modelo do aparelho
- Nº de série
- Tipo de problema

Deve utilizar apenas peças sobressalentes originais que poderão ser sempre encontradas nos nossos Centros de Assistência.

5 ELIMINAÇÃO

(Diretiva europeia 2002/96/CE)



Fig. 1 - Eliminação

Este símbolo no produto significa que os produtos elétricos e eletrónicos usados não devem ser misturados com os domésticos.

Para um tratamento correto, recuperação e/ou reciclagem, levar este produto a um dos pontos de recolha designados, onde será aceite gratuitamente. Para mais detalhes, contactar as autoridades locais ou o ponto de recolha mais próximo. Em caso de eliminação errada deste material, poderão ser aplicadas penas de acordo com as leis nacionais.

6 EMBALAGEM E MOVIMENTAÇÃO



6.1 EMBALAGEM

- A embalagem é constituída por uma caixa em cartão reciclável de acordo com as normas RESY, separadores recicláveis em EPS expandido, palete de madeira.
- Todos os materiais da embalagem podem ser reutilizados para um uso semelhante ou eventualmente eliminados como resíduos semelhantes aos sólidos urbanos, respeitando as normas em vigor.
- Depois de ter retirado a embalagem, certificar-se da integridade do produto.



As embalagens NÃO são brinquedos, podem causar asfixia ou estrangulamento ou outros perigos para a saúde. As pessoas (incluindo as crianças) com reduzidas capacidades psíquicas ou motoras, ou com falta de experiência e conhecimento devem ser mantidas fora do alcance das embalagens. A estufa NÃO é um brinquedo, ver **ATENÇÃO** pág. 245.

6.2 MOVIMENTAÇÃO DA ESTUFA

Quer a estufa esteja embalada ou fora da sua embalagem, é necessário seguir as seguintes instruções para a movimentação e o transporte da estufa do momento da compra até à chegada ao local onde será utilizada, e também para qualquer futura deslocação:

- movimentar a estufa com meios adequados prestando atenção às normas em vigor em matéria de segurança;
- não virar a estufa ao contrário ou sobre um dos seus lados; ela deve permanecer sempre na posição vertical ou ser colocada de acordo com as indicações do fabricante;
- se a estufa possui componentes em cerâmica, pedra, vidro ou materiais especialmente delicados, movimentá-la com muito cuidado.



7 CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS

7.1 INTRODUÇÃO

O presente capítulo Conduta de Evacuação de Fumos foi redigido em colaboração com Assocosma (www.assocosma.org) e extraído das normas europeias (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012).

Ele fornece algumas indicações para uma boa e correta realização da conduta de evacuação de fumos mas não deve ser considerado de nenhum modo uma substituição das normas em vigor, das quais o fabricante/técnico de instalação qualificado deve possuir um perfeito conhecimento.



Verificar junto às autoridades locais se existem normas restritivas que digam respeito à tomada do ar comburente, ao sistema de descarga de fumos, à conduta de evacuação de fumos e ao chapéu da chaminé.

A Empresa declina qualquer responsabilidade acerca do mau funcionamento da estufa se causado pela utilização de uma conduta de evacuação de fumos mal dimensionada e que não satisfaça as normas em vigor.

7.2 CONDOTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS

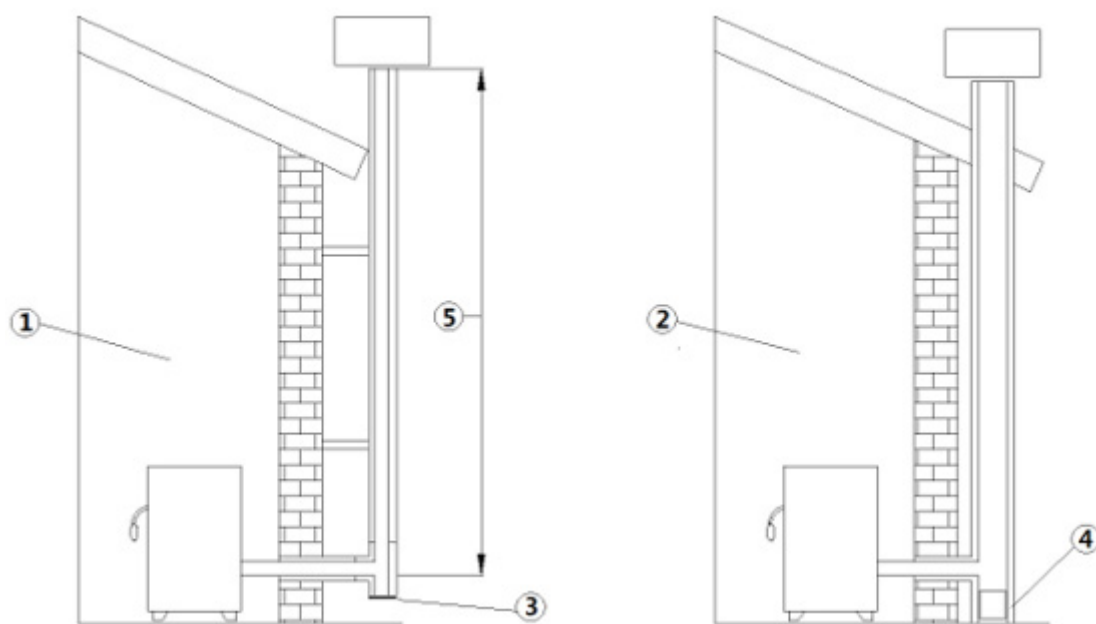


Fig. 2 - Conduatas de evacuação de fumos

LEGENDA Fig. 2 pág. 232

1	Conduto de evacuação de fumos com tubos inox isolados
2	Conduto de evacuação de fumos em uma chaminé já existente
3	Tampa de inspeção
4	Porta de inspeção
5	$\geq 3,5$ m

- A conduta de evacuação de fumos tem uma grande importância para o funcionamento regular de um aparelho de aquecimento.
- É essencial que a conduta de evacuação de fumos seja construída de acordo com as normas técnicas e mantida sempre em perfeita eficiência.
- A conduta de evacuação de fumos deve ser individual (ver **Fig. 2 pág. 232**) com tubos inox isolados (1) ou em uma chaminé já existente (2).
- Ambas as soluções devem ter uma tampa de inspeção (3) e/ou porta de inspeção (4).



É proibido ligar mais aparelhos a pellets ou de qualquer outro tipo à mesma conduta de evacuação de fumos.

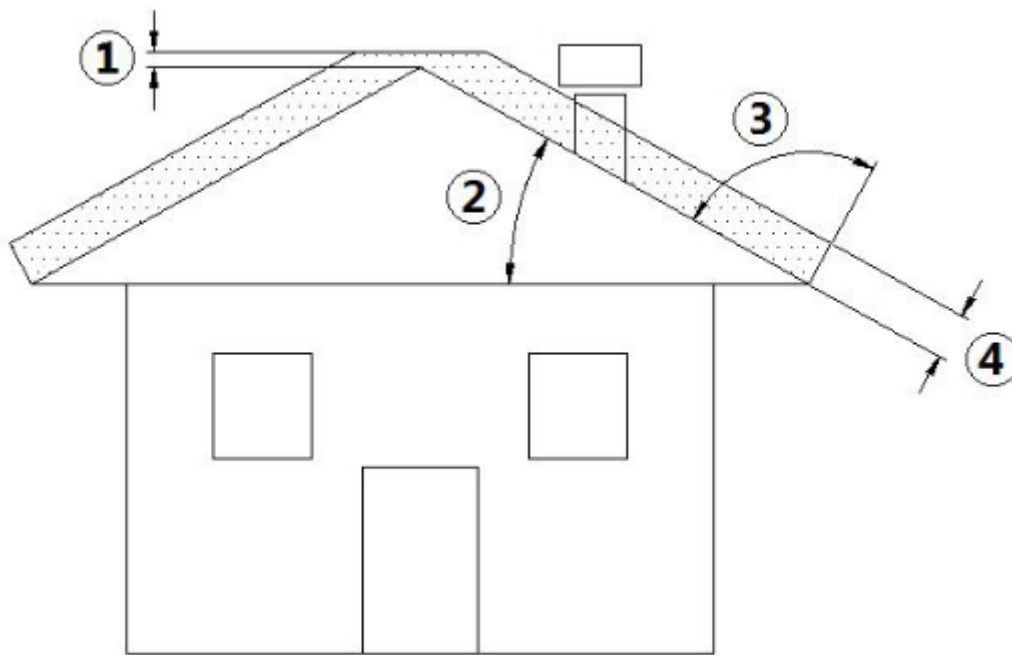


Fig. 3 - Teto inclinado

LEGENDA Fig. 3 pág. 233

1	Altura acima do cumeeiro do teto = 0,5 m
2	Inclinação do teto $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Distância medida a 90° a partir da superfície do teto = 1,3 m

- A conduta de evacuação de fumos deve ter vedação contra fumos.
- Deve estar estruturada verticalmente sem pontos de estrangulamento, ser realizada com materiais impermeáveis aos fumos e à condensação, termicamente isolados e adequados para ter uma resistência duradoura contra as tensões mecânicas.



Deve ser isolada externamente para evitar fenómenos de condensação e reduzir o efeito de arrefecimento dos fumos.

- Deve estar afastada de materiais combustíveis ou facilmente inflamáveis com caixa de ar ou materiais isolantes. Verificar a distância com o construtor da chaminé.
- A entrada da chaminé deve estar no mesmo local no qual foi instalado o aparelho ou, no máximo, num local adjacente e ter debaixo da abertura uma câmara de recolha de sólidos e condensações, acessível através de uma porta estanque metálica.
- Não podem ser instalados aspiradores auxiliares nem ao longo da chaminé nem no chapéu.
- A secção interna da conduta de evacuação de fumos pode ser redonda (é a melhor) ou quadrada com os lados unidos com um raio mínimo de 20 mm.
- A dimensão da secção deve ser no mínimo $\varnothing 120$ mm e no máximo $\varnothing 180$ mm.
- Solicitar os serviços de um técnico especializado em instalação de chaminés para verificar a eficiência da conduta de evacuação de fumos e, se necessário, entubar a conduta de evacuação de fumos com material conforme às normas em vigor.
- A descarga de produtos de combustão deve ser feita a partir do teto.
- A conduta de evacuação de fumos deve ter marcação CE de acordo com a norma EN 1443. Anexamos um exemplo de placa:



Fig. 4 - Exemplo de placa

7.4 ALTURA-DEPRESSÃO

A depressão (tiragem) de uma conduta de evacuação de fumos depende também da sua altura. verificar a depressão com os valores indicados nas **CARACTERÍSTICAS** pág. 271. Altura mínima 3,5 metros.

7.5 MANUTENÇÃO

- A conduta de evacuação de fumos deve estar sempre limpa, pois depósitos de fuligem ou óleos combustíveis reduzem a secção bloqueando a tiragem e se forem em grande quantidade podem incendiar-se.
- As tubulações de evacuação de fumos (canal de fumo + conduta de evacuação de fumos + chapéu) devem estar sempre limpas, varridas e controladas por um limpa-chaminés experiente, em conformidade com as normas locais, com as indicações do construtor da chaminé e com as diretivas da companhia de seguros do utilizador.
- Em caso de dúvidas, aplicar sempre as normas mais restritivas.
- Fazer controlar e limpar a conduta de evacuação de fumos e o chapéu por um limpa-chaminés experiente pelo menos uma vez por ano. O limpa-chaminés deverá entregar uma declaração escrita certificando que o sistema está em segurança.
- Não limpar prejudica a segurança.

7.6 CHAPÉU

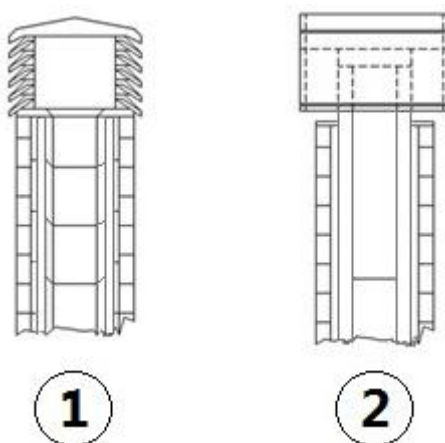


Fig. 5 - Chapéus antivento

O chapéu tem uma função importante para o bom funcionamento do aparelho de aquecimento:

- Recomenda-se um chapéu antivento, ver **Fig. 5 pág. 234**.
- A área dos furos para a evacuação de fumos deve ser o dobro da área da conduta de evacuação de fumos e formada de modo que, também em caso de vento, seja assegurada a descarga de fumos.
- Deve impedir a entrada da chuva, da neve e de eventuais animais.
- A altura da abertura na atmosfera deve ser fora da zona de refluxo provocada pela formação do teto e por obstáculos que se encontram nas proximidades (ver **Fig. 3 pág. 233**).

7.7 COMPONENTES DA CHAMINÉ

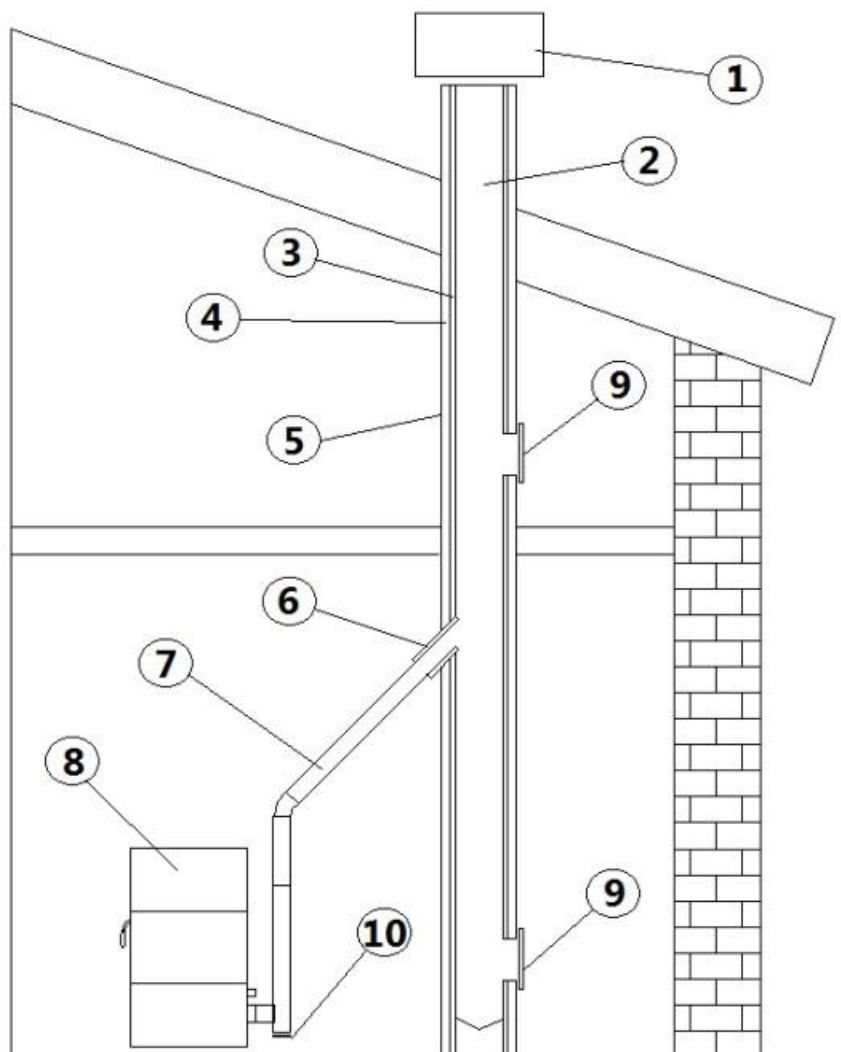


Fig. 6 - Componentes da chaminé

LEGENDA Fig. 6 pág. 235

1	Chapéu
2	Via de fluxo
3	Tubulação de fumos
4	Isolamento térmico
5	Parede externa
6	Conexão da chaminé
7	Canal de fumos
8	Gerador de calor
9	Porta de inspeção
10	Conexão em T com tampa de inspeção

7.8 TOMADA DE AR EXTERNO

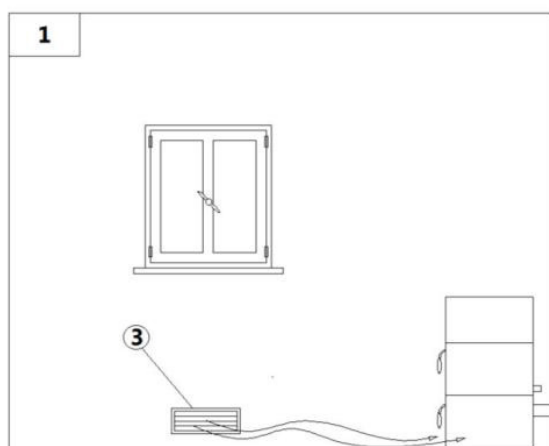


Fig. 7 - Fluxo de ar direto

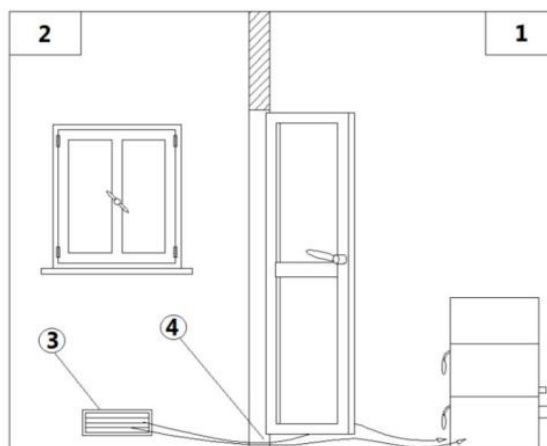


Fig. 8 - Fluxo de ar indireto

LEGENDA Fig. 7 pág. 236 Fig. 8 pág. 236

1	Local a ventilar
2	Local adjacente
3	Tomada de ar externo
4	Passagem de ar sob a porta

- É obrigatório possuir um sistema de recirculação de ar externo para garantir o bem-estar ambiental.
- O fluxo de ar entre o exterior e o local pode ser feito por via direta, através de abertura na parede externa do local (ver **Fig. 7 pág. 236**); ou então por via indireta, através da entrada de ar do locais adjacentes àquele a ventilar (ver **Fig. 8 pág. 236**).
- Devem ser excluídas instalações em quartos, garagens e armazéns com material inflamável.
- A tomada de ar deve ter uma superfície mínima total de 80 cm²; esta superfície deve ser aumentada se no interior do local a ventilar existam outros geradores de calor ativos (tais como ventiladores elétricos para a extração do ar viciado, exaustores de cozinha, outras estufas, etc.), que coloquem o ambiente em depressão.
- É necessário fazer verificar que, com todos os aparelhos acesos, a queda de pressão entre o interior e o exterior não supere o valor de 4,0 Pa: se necessário aumentar a tomada de ar (EN 13384).
- A tomada de ar deve ser feita a uma altura próxima ao pavimento, com grade de proteção externa antipássaros e de modo a não ser obstruída por nenhum objeto.
- A tomada de ar não é necessária em caso de instalação estanque.

7.9 LIGAÇÃO À CONDOTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS

A estufa a pellets funciona através de uma tiragem de fumos forçada por um ventilador, é obrigatório certificar-se que todas as condutas sejam perfeitamente realizadas de acordo com a norma EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278 sobre a escolha dos materiais, de qualquer modo deve ser tudo realizado por pessoal ou empresas especializadas segundo UNI 10683:2012.

- A ligação entre o aparelho e a conduta de evacuação de fumos deve ser curta para favorecer a tiragem e evitar a formação de condensação nos tubos.
- O canal de fumo deve ser igual ou maior ao da conexão de descarga (Ø 80 mm).
- Alguns modelos de estufas têm a descarga lateral ou traseira. Certificar-se de que a descarga inutilizada seja fechada com a tampa fornecida.

TIPO DE SISTEMA	TUBO Ø80 mm	TUBO Ø100 mm
Comprimento mínimo vertical	1,5 m	2 m
Comprimento máximo (com 1 conexão)	6,5 m	10 m
Comprimento máximo (com 3 conexões)	4,5 m	8 m
Número máximo de conexões	3	3
Secções horizontais (inclinação mínima 3%)	2 m	2 m
Instalação em altitude acima dos 1200 metros acima do nível do mar	NÃO	Obrigatório

- Usar tubo em chapa de metal específico para a evacuação de fumos de Ø80 mm ou Ø100 mm dependendo do tipo do sistema, com junta de silicone.
- É proibido o uso de tubos metálicos flexíveis, em fibrocimento ou em alumínio.
- Para as mudanças de direção é obrigatório utilizar sempre uma conexão (com ângulo > 90°) com tampa de inspeção para permitir uma limpeza periódica dos tubos.
- Certificar-se sempre que após a limpeza as tampas de inspeção sejam fechadas hermeticamente com uma junta eficiente.
- É proibido ligar mais aparelhos com o mesmo canal de fumo.
- É proibido juntar no mesmo canal de fumo a descarga provenientes de exaustores colocados acima.
- É proibida a descarga direta para a parede dos produtos da combustão no exterior e em direção espaços fechados mesmo em céu aberto.
- É proibido ligar outros aparelhos de qualquer tipo (estufas a lenha, exaustores, caldeiras, etc.).
- O canal de fumo deve estar a uma distância mínima de 500 mm de elementos de construção inflamáveis ou sensíveis ao calor.

PT

7.10 EXEMPLO DE INSTALAÇÃO CORRETA

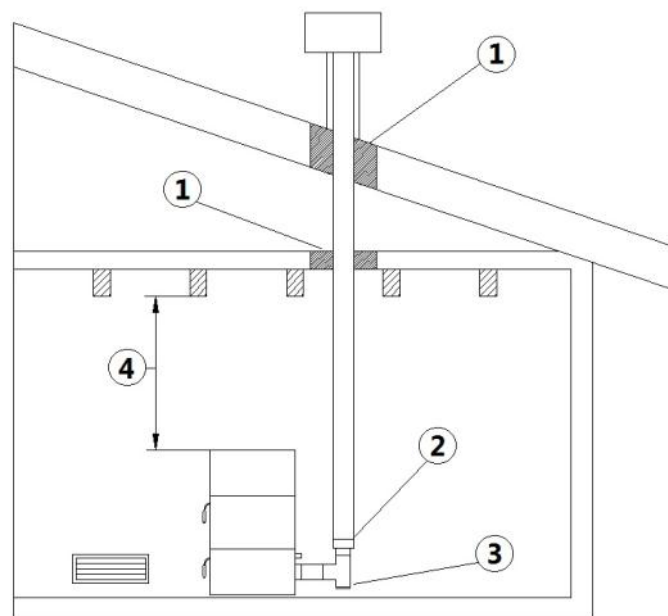


Fig. 9 - Exemplo 1

LEGENDA Fig. 9 pág. 237

1	Isolante
2	Redução de Ø100 a Ø80 mm
3	Tampa de inspeção
4	Distância mínima de segurança = 0,5 m

- Instalação da conduta de evacuação de fumos Ø120 mm com furo para a passagem do tubo aumentado.

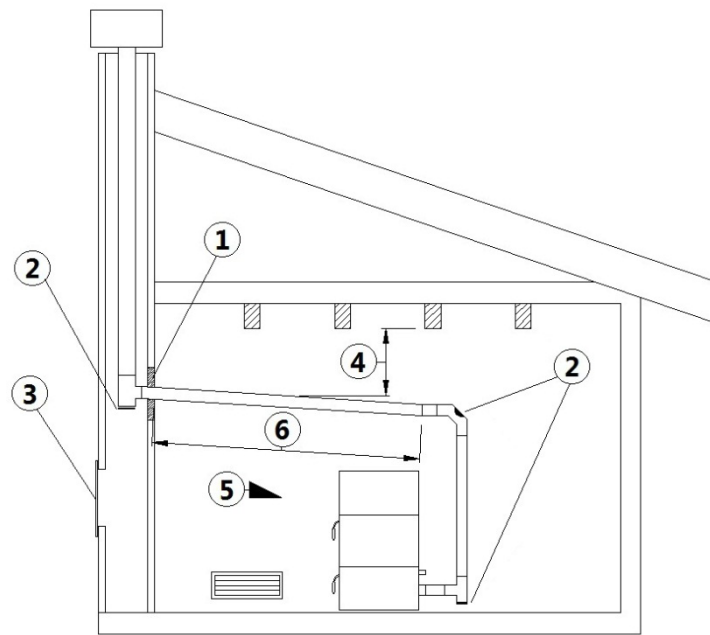


Fig. 10 - Exemplo 2

LEGENDA Fig. 10 pág. 238

1	Isolante
2	Tampa de inspeção
3	Porta de inspeção da chaminé
4	Distância mínima de segurança = 0,5 m
5	Inclinação $\geq 3^\circ$
6	Secção horizontal ≤ 1 m

- Conduta antiga de evacuação de fumos, com entubamento mínimo de Ø120 mm com uma porta externa para permitir a limpeza da chaminé.

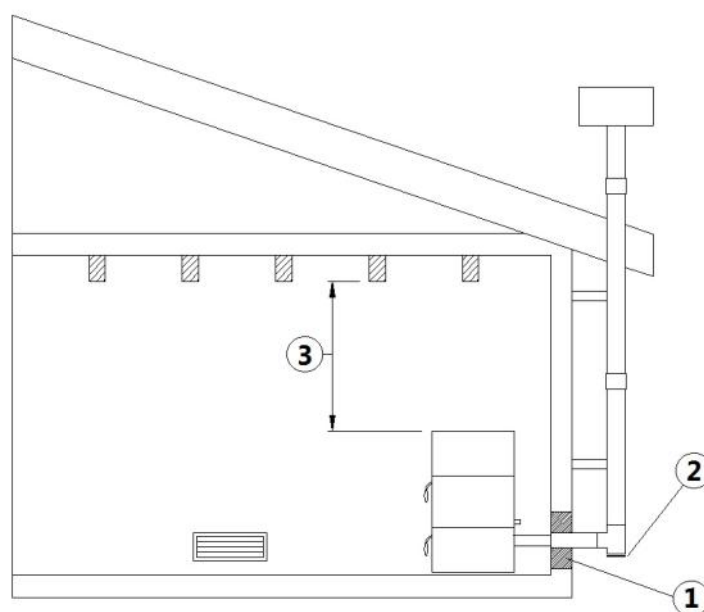


Fig. 11 - Exemplo 3

LEGENDA Fig. 11 pág. 238

1	Isolante
2	Tampa de inspeção
3	Distância mínima de segurança = 0,5 m

- Conduta de evacuação de fumos externo realizado exclusivamente com tubos inox isolados, isto é, com dupla parede de no mínimo Ø120 mm: estrutura bem fixada à parede. Com chapéu antivento (ver **Fig. 5 pág. 234**).
- Sistema de canalização através de conexões em T que permite uma limpeza fácil sem a desmontagem dos tubos.



Recomenda-se a verificação, com o fabricante da conduta de evacuação de fumos, das distâncias de segurança a respeitar e do tipo de material isolante. As regras precedentes são também válidas para os furos feitos na parede (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

8 COMBUSTÍVEL



8.1 COMBUSTÍVEL

- O tipo de combustível a utilizar é única e exclusivamente pellets.
- Devem ser utilizados pellets de qualidade já que estes influenciam notavelmente o poder calorífico e a quantidade de resíduos de cinzas.
- As características dos pellets são: dimensões Ø6-7mm (Classe D06), comprimento máximo 40 mm, poder calorífico 5kWh/kg, humidade ≤ 10%, resíduos de cinzas ≤ 0,7%, deve ser bem prensado e pouco farinhento, sem resíduos de colas, resinas e aditivos vários (aconselham-se pellets de acordo com a norma EN14961-2 tipo ENplus-A1).
- Pellets inadequados causam uma má combustão, frequente entupimento do braseiro, entupimento das condutas de descarga, aumenta o consumo e diminui a produção de calor, suja o vidro, aumenta a quantidade de cinzas e grânulos não queimados.



Quaisquer pellets húmidos provocam uma má combustão e um mau funcionamento, portanto certificar-se que estejam guardados em locais secos e afastados em pelo menos um metro da estufa e de outras fontes da calor.

- Aconselha-se testar vários tipos de pellets disponíveis no mercado e escolher aquele que fornece o melhor desempenho.
- O uso de pellets fora de prazo pode danificar a estufa causando a anulação da garantia e libertando o fabricante de qualquer responsabilidade.
- Não utilizar o aparelho como incinerador de resíduos.
- Em todos os nossos produtos são utilizados materiais de primeira qualidade tais como inox, aço, ferro fundido, etc. Tais materiais, antes de serem colocados à venda, são testados em laboratório, mas apesar disso, nos componentes que determinam o fluxo de pellets (rosca sem fim) podem existir diferenças mínimas do material utilizado, rugosidade-porosidade, que poderão causar variações naturais no transporte do combustível (pellets), provocando um aumento da chama ou um abaixamento, com possível desligamento nas potências mais baixas.
- Dependendo do tipo de pellets pode tornar-se necessária uma calibragem dos parâmetros; dirigir-se a um Centro de Assistência Autorizado.



9.1 INTRODUÇÃO

- A posição de montagem deve ser escolhida em função do ambiente, da descarga, da conduta de evacuação de fumos.
- Verificar junto às autoridades locais se existem normas restritivas que digam respeito à tomada do ar comburente, à tomada de ventilação do ambiente, ao sistema de descarga de fumos que inclui a conduta de evacuação de fumos e o chapéu da chaminé.
- A empresa fabricante declina qualquer responsabilidade em caso de instalações que não estejam em conformidade com a lei em vigor, de uma circulação de ar incorreta, de uma ligação elétrica que não esteja em conformidade com as normas e de um uso inapropriado do aparelho.
- A instalação deve ser feita por um técnico autorizado, o qual deverá entregar ao comprador uma declaração de conformidade do sistema e que assumirá a inteira responsabilidade pela instalação definitiva e pelo conseqüente bom funcionamento do produto.
- É fornecido juntamente com a estufa um pequeno manual de teste e operações de manutenção periódicas a serem feitas pelo instalador.
- Assegurar-se da presença da tomada do ar comburente.
- Verificar a eventual presença de outras estufas ou aparelhos que possam colocar o local em depressão (ver **TOMADA DE AR EXTERNO** pág. 236).
- Verificar com a estufa acesa que no local não exista a presença de CO.
- Verificar se a chaminé tem a tiragem necessária.
- Verificar se durante o trajeto do fumo tudo é feito com segurança (eventuais perdas de fumo e distâncias de materiais inflamáveis, etc.).
- A instalação do aparelho deve permitir fácil acesso para a limpeza do próprio aparelho, dos tubos de descarga de fumos e da conduta de evacuação de fumos.
- A instalação deve permitir o fácil acesso à ficha de alimentação elétrica (ver **LIGAÇÃO ELÉTRICA** pág. 243).
- É proibida a instalação da estufa em quartos, em casas de banho, em locais usados como armazém de material combustível e em estúdios.
- É permitida a instalação em estúdios se em quarto estanque.
- Em nenhum caso a estufa deve ser instalada em locais que a exponham ao contacto com a água e muito menos a pulverizações de água já que existe o risco de causar choques elétricos e curto-circuitos.
- Para poder instalar mais aparelhos é necessário dimensionar corretamente a tomada de ar externa (ver **TOMADA DE AR EXTERNO** pág. 236).

9.2 DIMENSÕES

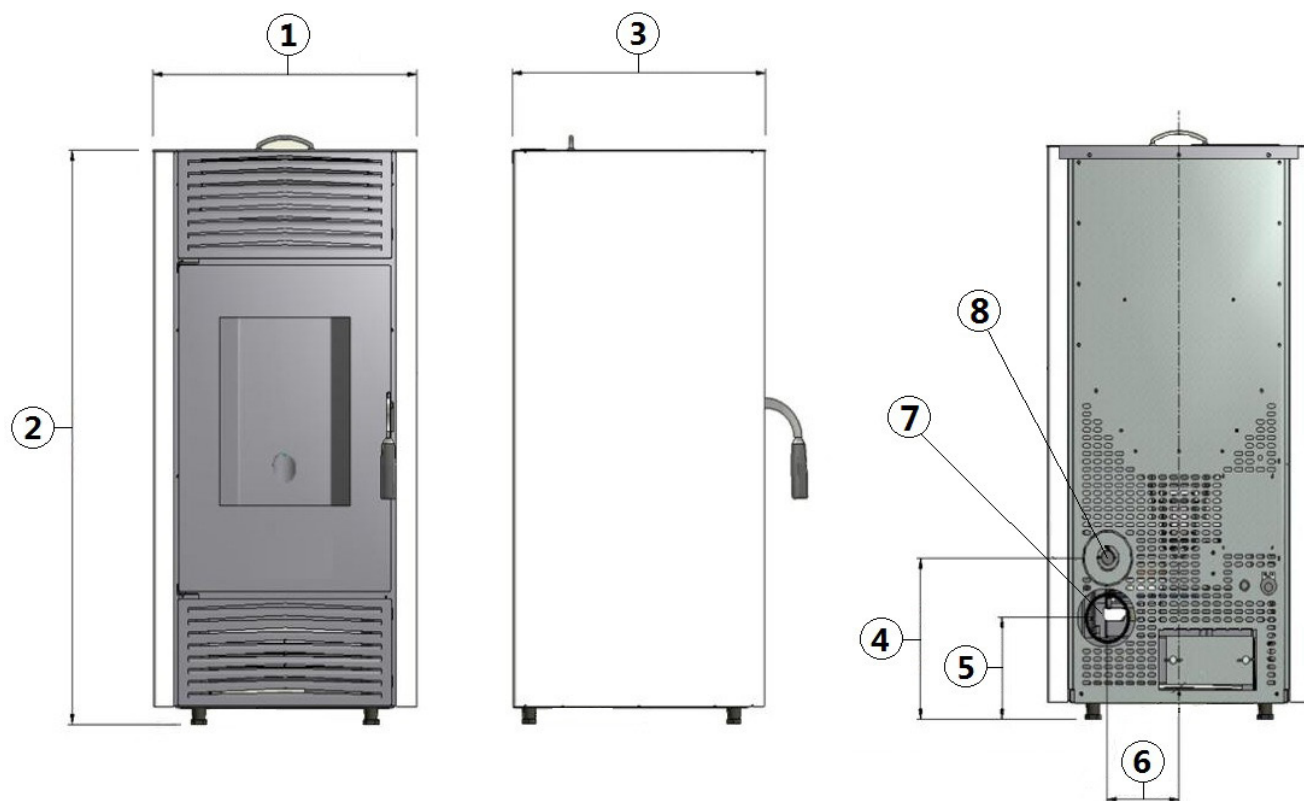


Fig. 12 - Dimensões gerais

LEGENDA Fig. 12 pág. 241

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Descarga de fumos d.8 cm
8	Tomada de ar de combustão d.4 cm

9.3 INSTALAÇÃO GERAL

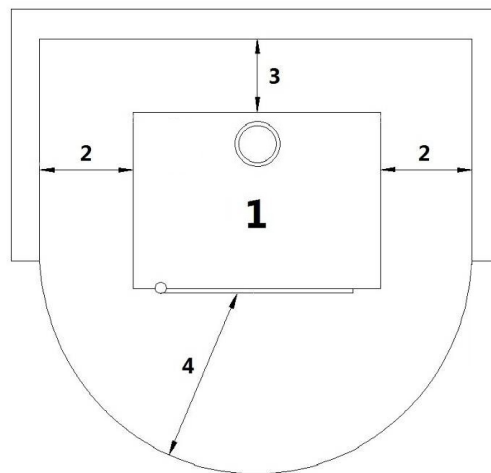


Fig. 13 - Dimensões gerais

LEGENDA Fig. 13 pág. 242

1	Estufa
2	Distância lateral mínima = 300 mm
3	Distância traseira mínima = 200 mm
4	Distância frontal mínima = 1000 mm

- Verificar se o pavimento tem uma capacidade de suporte adequada. Se a construção existente não satisfaz este requisito deverão ser tomadas as medidas adequadas (por exemplo uma placa de distribuição de carga).
- É obrigatório instalar a estufa afastada de eventuais paredes e/ou móveis, com uma circulação de ar mínima de 300 mm nos lados, de 200 mm na parte traseira, para permitir uma eficaz refrigeração do aparelho e uma boa distribuição do calor no local (ver **Fig. 13 pág. 242**).
- Para as normas de segurança anti-incêndio devem-se respeitar as distâncias de objetos inflamáveis ou sensíveis ao calor (sofás, móveis, revestimento em madeira, etc.) como indicado em **Fig. 13 pág. 242**.
- Em caso de objetos altamente inflamáveis (tendas, carpetes, etc.) todas estas distâncias devem aumentadas em 1 metro.
- Se as paredes são em material inflamável, verificar a distância de segurança (ver **Fig. 13 pág. 242**).
- Verificar se à máxima potência, a temperatura das paredes nunca supera 80°C. Se necessário instalar sobre as paredes em questão uma placa resistente ao fogo.
- Em alguns países são consideradas paredes inflamáveis também as paredes de sustentação em alvenaria.

9.4 MONTAGEM DE LADOS



Fig. 14 - Remoção dos parafusos superiores



Fig. 15 - Remoção dos parafusos na parte traseira

- Remover a cobertura: desapertar os 2 parafusos superiores e os 3 parafusos na parte traseira (ver **Fig. 14** pág. 242 e **Fig. 15** pág. 242).



Fig. 16 - Inserção de lado



Fig. 17 - Inserção de majólicas

- Inserir a partir de cima os lados em metal na suas guias fazendo-os descer lentamente até ao fundo (ver **Fig. 16** pág. 243).
- Inserir a partir de cima as majólicas na suas guias fazendo-as descer lentamente até ao fundo (ver **Fig. 17** pág. 243).



Fig. 18 - Inserção do lado colorido

- O lado estreito colorido é fixado nos furos quadrados (ver **Fig. 18** pág. 243).
- Recompôr o conjunto.

9.5 LIGAÇÃO ELÉTRICA



Importante: o aparelho deve ser instalado por um técnico autorizado!

- A ligação elétrica é feita através do cabo com ficha numa tomada elétrica adequada para suportar a carga e a tensão específica de cada modelo como especificado na tabela dos dados técnicos (ver **CARACTERÍSTICAS** pág. 271).
- A ficha deve ser facilmente acessível quando o aparelho estiver instalado.



O cabo nunca deve entrar em contacto com o tubo de descarga de fumos e nem com qualquer outra parte da estufa.

- Assegurar-se também que a rede elétrica disponha de uma eficiente ligação à terra: se inexistente ou ineficiente realizá-la de acordo com as normas em vigor.
- Ligar o cabo de alimentação primeiro na parte traseira da estufa (ver **Fig. 19 pág. 244**) e depois a uma tomada elétrica na parede.



Fig. 19 - Tomada elétrica com interruptor geral

- O interruptor geral O/I (ver **Fig. 19 pág. 244**) é acionado apenas para acender a estufa, caso contrário é aconselhável mantê-lo desligado.
- Não usar uma extensão.
- Se o cabo de alimentação estiver danificado deve ser substituído por um técnico autorizado.
- Quando a estufa não é utilizada por longos períodos de tempo, é aconselhável remover a ficha elétrica da tomada na parede.

9.6 LIGAÇÃO DO TERMOSTATO EXTERNO

A estufa em funcionamento possui já uma sonda termostato posicionada no interior da mesma. Se se deseja, a estufa pode ser ligada a um termostato ambiente externo. Esta operação é feita por um técnico autorizado.

Para as conexões ver **ESQUEMA ELÉTRICO pág. 267**:

- termostato externo: na estufa definir um SET de temperatura equivalente a 7°C.
- cronotermostato externo: na estufa definir um SET de temperatura equivalente a 7°C e desativar a partir do menu 03-01 as funcionalidades crono.

9.7 VENTILAÇÃO

- A estufa está equipada com ventilação.
- O ar impulsionado pelos ventiladores mantém o aparelho a um regime de temperatura baixo de forma a evitar tensões excessivas aos materiais que a compõem.



Fig. 20 - Não cobrir as entradas de ar



Não fechar as aberturas de saída de ar quente com qualquer objeto, de outro modo a estufa irá sobreaquecer!



A estufa não é adequada para a cozedura de alimentos.

PT

10

UTILIZAÇÃO



10.1 ATENÇÃO



Este aparelho não é destinado a ser usado por pessoas (incluindo crianças) com reduzidas capacidades psíquicas ou motoras, ou com falta de experiência ou conhecimento, a menos que esteja sob a supervisão ou recebam instruções sobre o uso do aparelho por parte de uma pessoa responsável pela sua segurança.



As crianças deverão ser constantemente vigiadas para se assegurar que não brinquem com o aparelho.



A estufa está equipada de uma proteção de mãos: esta proteção pode ser removida apenas pelo fabricante da estufa ou pelo Serviço de Assistência Técnica do fabricante da estufa.



Durante o seu funcionamento a estufa atinge temperaturas elevadas: manter longe as crianças e animais e usar equipamentos de proteção pessoal à prova de fogo apropriados, como luvas de proteção do calor.

10.2 INTRODUÇÃO

Para o melhor rendimento com o menor consumo, seguir as instruções abaixo indicadas.

- A ignição dos pellets ocorre muito facilmente se a instalação estiver correta e a conduta de evacuação de fumos for eficiente.
- Acender a estufa a Potência 1, por pelo menos 2 horas, para permitir aos materiais que constituem a caldeira e a forno de ajustar-se às tensões elásticas internas.
- Os resíduos de gordura de trabalho e os vernizes, durante as primeiras horas de funcionamento, podem produzir odores e fumo: recomenda-se arejar o local porque podem ser nocivos para pessoas e animais.
- Com o uso da estufa, a verniz presente no interior da estufa da câmara de combustão pode sofrer alterações. Este fenómeno pode ser causado por vários motivos: aquecimento excessivo da estufa, agentes químicos presentes em um pellet de qualidade inferior, tiragem insuficiente da estufa, etc. Portanto, a resistência da pintura na câmara de combustão não pode ser garantida.












Os valores de programação de 1 a 5 são pré-configurados pela empresa e podem ser alterados apenas por um técnico autorizado.





Não usar líquidos inflamáveis durante o acendimento (álcool, gasolina, petróleo, etc.).

PT

10.3 PAINEL DE CONTROLO

ELEMENTO DO PAINEL	DESCRIÇÃO
	P1 e P2: quando se está em modalidade de definição de temperatura, aumentam ou diminuem o valor do termostato de um mínimo de 6°C a um máximo de 40°C. Mantendo pressionado P2 vê-se a temperatura dos fumos em descarga. Ambos têm funções de programação.
	P3: permite aceder à definição de temperatura e ao menu dos parâmetros Utilizador e Técnico.
	P4: acendimento e desligamento, desbloqueio de eventuais alarmes e saída da programação.
	P5 e P6: aumenta e diminui a potência calorífica de 1 a 5.
	Crono: programação horária ativa.
	Vela de ignição: acendimento ativo.
	Rosca sem fim: ativa.
	Aspirador de fumos: ativo.
	Ventilador permutador: ativo.

ELEMENTO DO PAINEL	DESCRIÇÃO
	-
	Alarme: ativo.

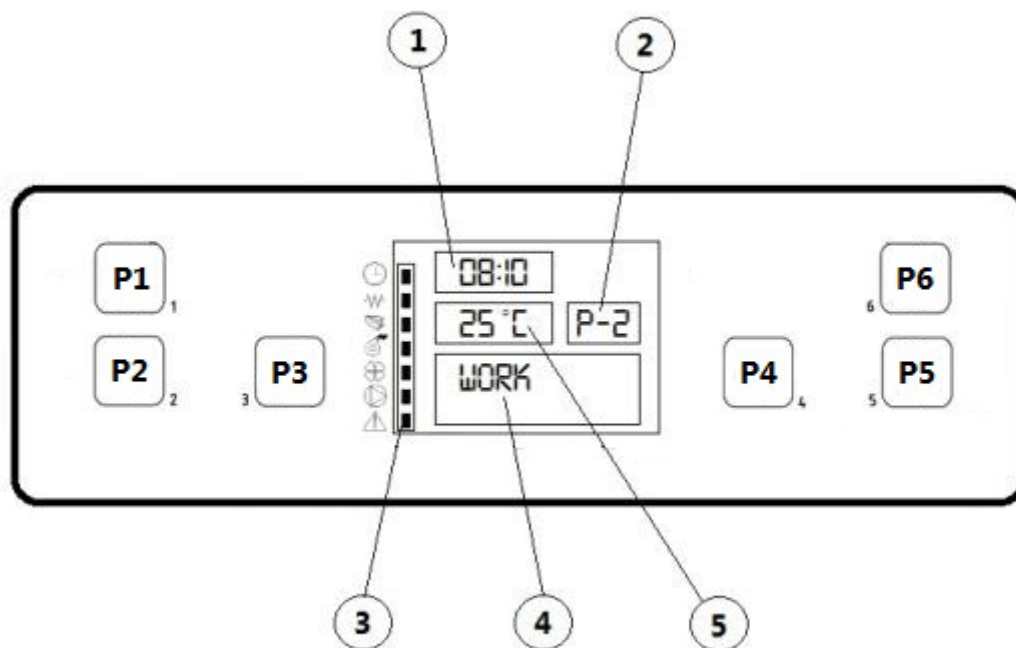


Fig. 21 - Ecrã de controlo LCD

LEGENDA Fig. 21 pág. 247

1	Relógio
2	Potência
3	Estado
4	Mensagem
5	Temperatura

10.4 MENU UTILIZADOR

Pressionando uma só vez a tecla P3 acede-se à gestão dos parâmetros de utilizador, para percorrê-los pressionar as teclas P5 e P6. Temos:

POS.	REFERÊNCIA	DESCRIÇÃO
1	AJUSTE VENTILAD. (suplementar)	Não utilizado.
2	SET RELOGIO	Define a data e a hora A placa está equipada com uma pilha de lítio que permite uma autonomia do relógio por um período de 3/5 anos. Ver CONFIGURAÇÕES DE RELÓGIO pág. 250.
3	SET CRONO	Pressionar uma vez a tecla P3: aparece a mensagem "ATIVA CRONO". Pressionar ainda P3 e através das teclas P1 e P2 colocar em "OFF" ou "ON". Para a programação diária, do fim de semana ou semanal, ver PROGRAMAÇÃO DIÁRIA pág. 250. ATENÇÃO: não ativar se estiver ativa a função STAND-BY!

POS.	REFERÊNCIA	DESCRIÇÃO
4	ESCOLHER IDIOMA	Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P1 e P2 escolher o idioma desejado.
5	MODO STAND-BY	Ativa uma função que, se a temperatura ambiente configurada foi superada por mais de 10 minutos, inicia a fase de desligamento. Se a temperatura abaixar mais de 2°C, a estufa reacende-se de modo automático, a partir do ARRANQUE pág. 248. Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P1 e P2 colocar em "OFF" ou "ON". ATENÇÃO: não ativar se estiver ativa a função CRONO!
6	MODO CAMPAINH (alarme acústico)	Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P1 e P2 colocar em "OFF" ou "ON".
7	CARREGAM INICIAL	Quando a estufa está no seu primeiro acendimento a rosca sem fim está completamente vazia. Se necessário, fazer um pré-carregamento pressionando a tecla P3, depois P1 para o arranque e P4 para a interrupção.
8	ESTADO ESTUFA	Mostra todos os parâmetros ligados ao estado em que se encontra a estufa: é um menu para o Técnico Autorizado.
9	CALIBRAC TECNICO	Apenas para o Técnico Autorizado.
10	SET CHAMA	Permite regular a chama com base na tiragem da conduta de evacuação de fumos.

10.5 ARRANQUE

Recordamos que o primeiro acendimento deve ser feito por pessoal técnico qualificado e autorizado que irá controlar se está tudo instalado de acordo com as normas em vigor e verificará o seu funcionamento.

- Se houver manuais, folhetos, etc. dentro da câmara de combustão, removê-los.
- Certificar-se de que a porta esteja bem fechada.
- Certificar-se de que a ficha esteja inserida na tomada de corrente elétrica.
- Antes de acender a estufa, assegurar-se que o braseiro esteja limpo.
- Para o arranque da estufa, manter pressionada a tecla P4 por alguns instantes até que seja exibido "ACENDIM" e depois "ESPERA PREAQUEC": inicia o pré-aquecimento da resistência de acendimento. Após cerca de 2 minutos, será exibido "CARREGAM PELLETS, ESPERA CHAMA" no momento em que a rosca sem fim carrega os pellets e continua o aquecimento da resistência. Quando a temperatura é suficientemente alta (após cerca de 7-10 minutos) considera-se que o acendimento foi feito e no ecrã aparece "FOGO PRESENTE".
- Terminada a fase "FOGO PRESENTE" a central coloca-se em modalidade de "TRABALHO" mostrando a potência calorífica selecionada e a temperatura ambiente. É nesta fase que as teclas P5 e P6 regulam a potência da estufa de 1 a 5. Se o valor da temperatura ambiente supera o limite estabelecido pelo teclado na definição (set) de temperatura, a potência calorífica é colocada ao mínimo exibindo a mensagem "TRABALHO MODULA". Quando a temperatura ambiente volta a ser inferior à temperatura configurada, a estufa regressa à potência configurada.



10.6 REGULAÇÃO DA ESTUFA

A estufa é regulada com base nos dados da conduta de evacuação de fumos e dos pellets utilizados, conforme as características técnicas (ver **CARACTERÍSTICAS** pág. 271). Se os dados não correspondem o técnico autorizado pode regular a estufa.

- Se os pellets são de pequenas dimensões e de poder calorífico maior (exemplo: braseiro com incrustações), diminuir a queda de pellets a partir do menu "SET CHAMA", pressionar P3 "TIPO PELLETS", pressionar ainda P3 "CARREGAM PELLETS" e com a tecla P2 diminuir a quantidade de pellets de -1 (equivalente a -2%) a -9 (equivalente a -18%).
- Se a conduta de evacuação de fumos tem uma tiragem inferior (exemplo: chama fraca, vidro sujo) aumentar as rotações do motor de fumos no menu "SET CHAMA", pressionar P5 "TIPO CHAMINE", pressionar P3 "ASP-FUMO CHAMINE" e com a tecla P1 aumentar a rotação do aspirador de fumos de

+1 (equivalente a +5%) a +9 (equivalente a +30%).

- Se a conduta de evacuação de fumos tem uma tiragem maior (exemplo: saída de pellets do braseiro) diminuir as rotações do aspirador de fumos de -1 a -9.



Prestar atenção se o valor está positivo ou negativo.

10.7 REGULADOR DE AR

A estufa é fornecido com um regulador de ar posterior e deve incluir os seguintes parâmetros (também são listadas na parte posterior da estufa):

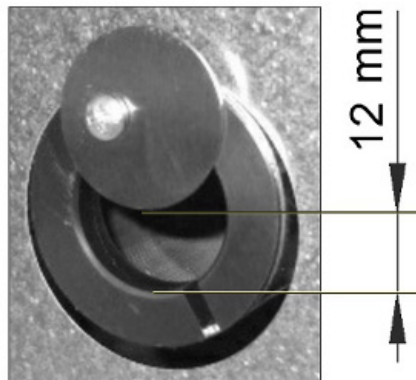


Fig. 22 - Regulador de ar

- Abrindo a regulador de ar 12 mm para potência nominal e com conduta de evacuação 11 Pa.

10.8 FALHA DE ACENDIMENTO

Se os pellets não se acenderem, a falha de acendimento será assinalada por um alarme "FALHA ACENDIM."

- Se a temperatura ambiente é inferior a 10°C, a vela de ignição não é capaz de superar a fase de acendimento. Para ajudá-la nesta fase, inserir no braseiro um pouco mais de pellets e sobre os pellets um pedaço de acendedor aceso ("diabolina", por exemplo).



Após uma falha de acendimento é necessário esvaziar o braseiro dos pellets acumulados, antes de voltar a acender a estufa.

- Demasiados pellets no braseiro, ou pellets húmidos, ou braseiro sujo, tornam difícil o acendimento com a formação de fumo branco e denso prejudicial à saúde, e podem causar explosões na câmara de combustão. Torna-se por isso necessário não permanecer à frente da estufa na fase de acendimento se se verificar a existência de fumo branco e denso.



Se após alguns meses a chama se apresentar fraca e/ou de cor laranja, se o vidro tiver tendência a sujar notavelmente de negro, ou se o braseiro tiver tendência a incrustar-se, limpar a estufa, limpar o canal de fumo e limpar a conduta de evacuação de fumos.

10.9 FALHA DE ENERGIA

- Após um apagão de energia elétrica inferior a 5 segundos, a estufa regressa à potência à qual estava configurada.
- Após um apagão de energia elétrica por um período superior a 5 segundos, a estufa entra na fase

“ESPERA ARREF”. Terminada a fase de arrefecimento, volta a acender-se automaticamente com as várias fases (ver **ARRANQUE** pág. 248).

10.10 SET TEMPERATURA

- Para modificar a temperatura ambiente, basta pressionar as teclas P1 e P2 conforme a temperatura desejada mostrando “SET TEMP AMBIENTE”.
- Para ver a temperatura configurada, pressionar apenas uma vez a tecla P1.

10.11 TEMPERATURA DE FUMOS

Para verificar a temperatura dos fumos em saída pela descarga, basta manter pressionar a tecla P2.

10.12 DESLIGAMENTO

Para desligar a estufa, manter pressionando a tecla P4: aparece a mensagem “LIMPEZA FINAL” no ecrã. Após cerca de 10 minutos, desliga-se também o aspirador de fumos (isto acontece sempre independentemente que a esteja quente ou fria). Depois será exibido “DESLIGADO”.



Se os pellets são de péssima qualidade (contendo colas, óleos, tintas, resíduos plásticos ou se é farinhento), durante o funcionamento formarão resíduos ao longo do tubo de descarga de pellets. Uma vez desligada a estufa, estes resíduos poderão formar pequenos veios que subindo ao longo do tubo poderão chegar até aos pellets no reservatório carbonizando-os e criando desta forma um fumo denso e nocivo no interior do local. Manter sempre fechado o reservatório com a sua cobertura. Se o tubo estiver sujo, limpá-lo (ver **INTRODUÇÃO** pág. 254).

10.13 CONFIGURAÇÕES DE RELÓGIO

- Pressionar a tecla P3 e depois a tecla P5 até destacar o menu (02) “SET RELOGIO”.
- Pressionar uma vez P3 (DIA) e através das teclas P1 e P2 seleccionar o dia da semana (segunda, terça, quarta, quinta, sexta, sábado ou domingo).
- Pressionar uma segunda vez a tecla P3 (HORAS) e através das teclas P1 e P2 configurar as horas.
- Pressionar uma terceira vez a tecla P3 (MINUTOS) e através das teclas P1 e P2 configurar os minutos.
- Pressionar uma quarta vez a tecla P3 (DIA) e através das teclas P1 e P2 configurar o dia do mês (1, 2, 3 ...29, 30, 31).
- Pressionar uma quinta vez a tecla P3 (MÊS) e através das teclas P1 e P2 configurar o mês.
- Pressionar uma sexta vez a tecla P3 (ANO) e através das teclas P1 e P2 configurar o ano.
- Para sair do programa pressionar duas vezes P4.

10.14 PROGRAMAÇÃO DIÁRIA

Permite ativar, desativar e configurar as funções do cronotermostato diário. Pressionar a tecla P3 e depois a tecla P5 até destacar o menu (03) “SET CRONO”. Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P5 e P6 seleccionar “PROGRAM. DIARIO”. Pressionar uma vez P3, aparece “CRONO DIARIO”. Através das teclas P1 e P2 colocar em “OFF” ou “ON”.

É possível configurar duas faixas de funcionamento delimitadas dos horários configurados.

Depois do “CRONO DIARIO”:

- Pressionar P5: aparece a mensagem “START 1”, através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de acendimento ou então em “OFF”.
- Pressionar P5: aparece a mensagem “STOP 1”, através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de desligamento ou então em “OFF”.
- Pressionar P5: aparece a mensagem “START 2”, através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de acendimento ou então em “OFF”.
- Pressionar P5: aparece a mensagem “STOP 2”, através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de desligamento ou então em “OFF”.
- Pressionar três vezes a tecla P4 para sair do menu.

10.15 PROGRAMAÇÃO FIM DE SEMANA

Permite ativar, desativar e configurar as funções do cronotermostato nos dias de sábado e domingo. Pressionar a tecla P3 e depois a tecla P5 até destacar o menu (03) "SET CRONO". Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P5 e P6 selecionar "PROGRAM. FIN SEMA". Pressionar uma vez a tecla P3, aparece a mensagem "CRONO FIN SEMA" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".

É possível configurar duas faixas de funcionamento delimitadas pelos horários configurados e válidas apenas para o sábado e domingo.

Depois do "CRONO FIM DE SEMA":

- Pressionar P5: aparece a mensagem "START 1 FIN SEMA", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de acendimento ou então em "OFF".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "STOP 1 FIN SEMA", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de desligamento ou então em "OFF".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "START 2 FIN SEMA", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de acendimento ou então em "OFF".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "STOP 2 FIN SEMA", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de desligamento ou então em "OFF".
- Pressionar três vezes a tecla P4 para sair do menu.

10.16 PROGRAMAÇÃO SEMANAL

Permite ativar, desativar e configurar as funções do cronotermostato nos dias da semana (sábado e domingo incluídos). Pressionar a tecla P3 e depois a tecla P5 até destacar o menu (03) "SET CRONO". Pressionar uma vez a tecla P3 e através das teclas P5 e P6 selecionar "PROGRAM. SEMANAL". Pressionar uma vez a tecla P3, aparece a mensagem "CRONO SEMANAL" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".

É possível configurar quatro faixas de funcionamento delimitadas dos horários configurados.

Depois do "CRONO SEMANAL":

Pressionar P5: aparece a mensagem "START Prog-1", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de acendimento ou então em "OFF".

Pressionar P5: aparece a mensagem "STOP Prog-1", através das teclas P1 e P2 inserir o valor da hora de desligamento ou então em "OFF".

- Pressionar P5: aparece a mensagem "SEGUNDA PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "TERÇA PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "QUARTA PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "QUINTA PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "SEXTA PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "SABADO PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- Pressionar P5: aparece a mensagem "DOMINGO PROG-1" e, através das teclas P1 e P2, colocar em "OFF" ou "ON".
- A este ponto prosseguir pressionando a tecla P5 e repetir todas as operações precedentes para o Prog-2, Prog-3, Prog-4.
- Pressionar três vezes a tecla P4 para sair do menu.

10.17 APAGAR O FOGO EM CASO DE INCÊNDIO

Caso seja necessário apagar o fogo emitido pela estufa ou pela conduta de evacuação de fumos, utilizar um extintor ou pedir a intervenção dos Bombeiros. NUNCA utilizar água para apagar o fogo dentro do braseiro.

10.18 REABASTECIMENTO DE PELLETS



Fig. 23 - Abertura incorreta de saca de pellets



Fig. 24 - Abertura correta de saca de pellets

É necessário evitar de encher o reservatório com pellets quando a estufa está em funcionamento.

- Não meter em contacto o saco do combustível com as superfícies quentes da estufa.
- Não se deve deitar no reservatório os resíduos de combustível (pellets não queimados) da fornalha derivantes dos resíduos dos acendimentos.



O reservatório de pellets deve estar sempre fechado com a sua cobertura.

10.19 TELECOMANDO (OPCIONAL)

A estufa pode ser comandada através de um telecomando. (Instalar pilha de 12V tipo N)



Fig. 25 - Telecomando

LEGENDA Fig. 25 pág. 252

Tecla 1	Aumenta a temperatura desejada
Tecla 2	Diminui a temperatura desejada
Tecla 5	Diminui o nível de potência de 5 a 1
Tecla 6	Aumenta o nível de potência de 1 a 5
Teclas 1 e 6	Pressionados simultaneamente permitem de acender ou desligar a estufa

1.1 DISPOSITIVO DE SEGURANÇA



11.1 INTRODUÇÃO

Os dispositivos de segurança têm a função de prevenir e eliminar os riscos de danos a pessoas, animais e objetos.

É proibida a sua alteração e uma intervenção para uma eventual reparação feita por pessoal não autorizado anula a garantia e liberta o fabricante de qualquer responsabilidade.



Antes de qualquer intervenção, deixar o fogo na câmara de combustão diminuir até que se apague e arrefeça completamente, e retirar a ficha da tomada de corrente.

11.2 ALARME “BLACK OUT”

“ALARME ATIVO” “AL 1 - BLACK OUT”: interrupção da alimentação durante o acendimento.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.3 ALARME “SONDA FUMOS”

À tubulação de descarga de fumos está ligada uma sonda que mantém constantemente monitorizada a temperatura de exercício.

“ALARME ATIVO” “AL 2 - SONDA FUMOS”: a sonda está danificada ou desligada.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de erro consultando os **ALARMES pág. 261**.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.4 ALARME “HOT FUMOS”

Se a sonda de fumos deteta uma temperatura de descarga superior aos 180°C, no ecrã aparece a mensagem “HOT FUMOS” A este ponto é diminuído o fluxo de combustível (pellet) na fase 1.

Esta função tem o objetivo de colocar os valores dentro daqueles predefinidos. Se por vários motivos a temperatura não diminuir, mas aumentar, a 215°C será mostrada a mensagem “ALARME ATIVO” “AL 3 - HOT FUMOS” e a estufa iniciará a fase de desligamento.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de falha consultando os **ALARMES pág. 261**.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.5 ALARME “FALHA ASPIRAD”

“ALARME ATIVO” “AL 4 - FALHA ASPIRAD”: o aspirador de fumos não funciona.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de falha consultando os **ALARMES pág. 261**.

- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.6 ALARME “FALHA ACENDIM.”

“ALARME ATIVO” “AL 5 - FALHA ACENDIM.”: a temperatura é insuficiente para o acendimento.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de falha consultando os **ALARMES** pág. 261.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.7 ALARME “FALTA PELLET”

Se a sonda de fumos deteta uma temperatura, na descarga, inferior ao limite mínimo é mostrada a mensagem “ALARME ATIVO” “AL 6 - FALTA PELLET”.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Encher o reservatório.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.8 ALARME “SEGURIDA TERMICA”

No reservatório está instalado um termostato de reativação manual que intervém se a variação térmica do reservatório supera os limites permitidos, eliminando a possibilidade que os pellets no interior do reservatório possam incendiar-se devido ao sobreaquecimento.

“ALARME ATIVO” “AL 7 - SEGURIDA TERMICA”: o termostato interrompe a alimentação elétrica à rosca sem fim.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de falha consultando os **ALARMES** pág. 261.
- Desaparafusar o capucho negro, pressionar o botão voltar a aparafusar o capucho negro.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

11.9 ALARME “FALTA DEPRESS.”

À caldeira esta ligado um pressostato que controla a depressão e, em alguns modelos de estufas, na porta à prova de fogo está instalado um microinterruptor que mede a temperatura.

“ALARME ATIVO” “AL 8 - FALTA DEPRESS.”: o pressostato e/ou a porta à prova de fogo, que não está fechada corretamente, interrompe a alimentação elétrica à rosca sem fim.

- Anular o erro através da tecla P4. A estufa faz uma fase de “LIMPEZA FINAL” e “DESLIGADO”.
- Verificar o tipo de falha consultando os **ALARMES** pág. 261.
- Limpar o braseiro e reiniciar a estufa através da tecla P4.

12 MANUTENÇÃO



12.1 INTRODUÇÃO

Para uma longa duração da estufa, deve ser feita periodicamente uma limpeza geral como indicado nos parágrafos abaixo.

- As tubulações de evacuação de fumos (canal de fumo + conduta de evacuação de fumos + chapéu) devem estar sempre limpas, varridas e controladas por um especialista autorizado, em conformidade com as normas locais, com as indicações do construtor da chaminé e com as diretivas da companhia de seguros do utilizador.
- Na ausência de normas locais e diretivas da companhia de seguros do utilizador, é necessário mandar fazer a limpeza do canal de fumo, da conduta de evacuação de fumos e chapéu pelo menos uma vez por ano.
- Pelo menos uma vez por ano, é necessário providenciar também limpeza da câmara de combustão, verificar as juntas, limpar os motores e ventiladores e controlar a parte elétrica.



Todas estas operações são programadas no tempo com o Serviço Técnico de Assistência Autorizada.

- Após um período prolongado de não utilização, antes de acender a estufa é necessário controlar que não existam obstruções na descarga de fumos.
- Se a estufa é utilizada de modo contínuo e intenso, o inteiro sistema (incluindo a chaminé) deve ser limpo e controlado com maior frequência.
- Para eventuais substituições das peças danificadas, pedir a peça sobressalente original ao Revendedor Autorizado.



Antes de qualquer intervenção deixar o fogo na câmara de combustão diminuir até que se apague e arrefeça completamente, e retirar a ficha da tomada de corrente.

12.2 LIMPEZA DO BRASEIRO E GAVETA DE CINZAS



PT

A cada 2 dias deve ser feita a limpeza do braseiro e da gaveta de cinzas.

- Abrir a porta.



Fig. 26 - Remoção do braseiro



Fig. 27 - Limpeza do braseiro

- Remover o braseiro (ver Fig. 26 pág. 255) do próprio alojamento e esvaziá-lo das cinzas.
- Se necessário limpar com um objeto afiado os furos obstruídos pelas incrustações (ver Fig. 27 pág. 255).



Fig. 28 - Limpeza do compartimento do braseiro



Fig. 29 - Limpeza com escova

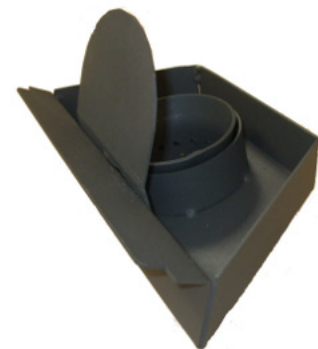


Fig. 30 - Posição correcto do pára-chispas

- Limpar e aspirar o compartimento do braseiro de eventuais cinzas acumuladas no seu interior (ver Fig. 28 pág. 255).
- Limpar também o furo de queda de pellets com uma escova (ver Fig. 29 pág. 255).
- Verificar que o pára-chispas é nos posição correcto (ver Fig. 30 pág. 255).

- As cinzas são colocadas em um recipiente metálico com tampa estanque; este recipiente nunca deve entrar em contacto com materiais combustíveis (por exemplo, não deve ser apoiado sobre um pavimento de madeira), já que as cinzas no seu interior mantêm as brasas acesas por um longo período de tempo.
- Apenas quando a cinza estiver completamente apagada é que pode ser deitada nos resíduos orgânicos.
- Prestar atenção à chama se assume tons de cor vermelha, for fraca ou se liberta fumo negro: nesse caso o braseiro está incrustado e necessita ser limpo. Se estiver desgastado deve ser substituído.

12.3 LIMPEZA DO RESERVATÓRIO E DA ROSCA SEM FIM



A cada reabastecimento de pellet, controlar a eventual presença de farinha/serradura ou outros resíduos no fundo do reservatório. Quando presentes, devem ser removidos com a ajuda de um aspirador (ver **Fig. 31** pág. 256).



Fig. 31 - Limpeza do reservatório e da rosca sem fim



A grelha de proteção das mãos não deve nunca ser removida do seu alojamento. Limpar o fundo do reservatório e a parte visível da rosca sem fim exclusivamente como mostrado na foto (ver **Fig. 31** pág. 256).



Se a rosca sem fim está bloqueada por um objeto estranho (por exemplo: pregos) e necessita de limpeza, NÃO remover a proteção das mãos e NÃO tocar na rosca sem fim. Contactar o fabricante da estufa ou o serviço de Assistência Técnica do fabricante da estufa.



A proteção das mãos pode ser removida apenas por um técnico autorizado.

12.4 LIMPEZA DA CÂMARA DE FUMOS



A cada 4/8 semanas deve ser feita a limpeza da câmara de fumos.

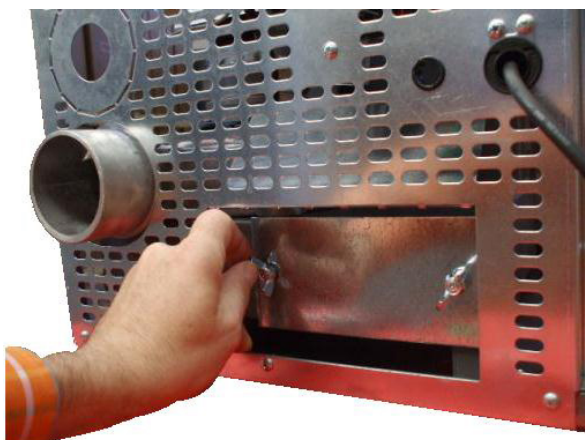


Fig. 32 - Câmara de fumos

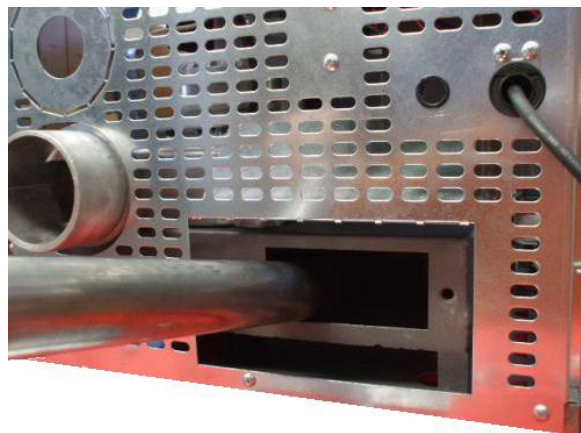


Fig. 33 - Limpeza da câmara de fumos

- Desaparafusar os 2 parafusos do painel galvanizado de fecho do compartimento de fumos que se encontra dentro da estufa (ver **Fig. 32 pág. 257**).
- Limpar com um aspirador as cinzas acumuladas no interior (ver **Fig. 33 pág. 257**).
- Após a limpeza, repetir a operação inversamente, verificando a integridade da junta: se necessário, solicitar a substituição a Técnico Autorizado.

12.5 LIMPEZA DO CANAL DE FUMO



Todos os meses deve ser feita a limpeza do sistema de descarga.



Fig. 34 - Limpeza do canal de fumo

- Remover a tampa de inspeção da conexão em T (ver **Fig. 34 pág. 257**).
- Aspirar as cinzas acumuladas no interior.
- Após a limpeza repetir, a operação inversa verificando a integridade e a eficiência da junta e, se necessário, substituí-la.



É importante que a tampa seja fechada hermeticamente, caso contrário os fumos nocivos se irão difundir pelo local.



12.6 LIMPEZA DO ASPIRADOR DE FUMOS

Limpar anualmente o aspirador de fumos de cinzas ou pó os quais irão causar um desequilíbrio das pás e um ruído maior.



Dada a delicadeza da operação a limpeza deve ser feita por um Técnico Autorizado.



Fig. 35 - Limpeza do aspirador de fumos: fase 1



Fig. 36 - Fase 2



Fig. 37 - Fase 3

- Seguir o procedimento como indicado nas **Fig. 35** pág. 258, **Fig. 36** pág. 258 e **Fig. 37** pág. 258.



12.7 LIMPEZA DA PASSAGEM DE FUMOS

Uma vez por ano, limpar as passagens de fumos.

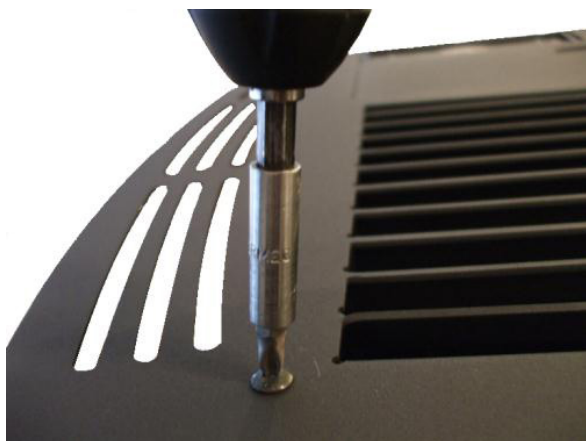


Fig. 38 - Remoção da cobertura



Fig. 39 - Remoção das tampas

- Remover a cobertura da estufa, desaparafusando os parafusos traseiros e superiores (ver **Fig. 38** pág. 258).
- Desaparafusar os parafusos das tampas superiores (ver **Fig. 39** pág. 258).



Fig. 40 - Limpeza canais



Fig. 41 - Colocação de silicone

- Limpar os canais com a ajuda de uma escova (ver Fig. 40 pág. 259).
- Colocar silicone em torno de um furo (ver Fig. 41 pág. 259) e voltar a aparafusar as tampas.
- Montar novamente o conjunto.



12.8 LIMPEZA ANUAL DAS CONDUTAS DE FUMOS

Limpar anualmente da fuligem, com escovas.

A operação de limpeza deve ser feita por um Técnico especializado em instalação de chaminés, o qual se ocupará da limpeza do canal de fumo, da conduta de evacuação de fumos e do chapéu, verificando também a sua eficiência e deixando uma declaração escrita certificando que o aparelho é seguro. Tal operação deve ser feita pelo menos uma vez por ano.



12.9 LIMPEZA GERAL

Para a limpeza das partes externas e internas da estufa, não utilizar palha de aço, ácido clorídrico ou outros produtos corrosivos e abrasivos.



12.10 LIMPEZA DA PARTES EM METAL PINTADO

Para a limpeza das partes em metal pintado, utilizar um pano macio. Nunca utilizar substâncias desengordurantes como álcool, diluentes, acetonas, gasolinas, pois danificarão irremediavelmente a pintura.



12.11 LIMPEZA DAS PARTES EM MAJÓLICA E PEDRA

Alguns modelos de estufas têm um revestimento externo em majólica ou pedra. Eles são feitos artesanalmente e como tal podem apresentar inevitavelmente pequenas reentrâncias, irregularidades, sombreamentos.

Para a limpeza das majólicas ou pedra usar um pano macio e seco. Se for usado qualquer tipo de detergente, ele passará através das reentrâncias colocando-as em evidência.

12.12 SUBSTITUIÇÃO DAS JUNTAS



Caso as juntas da porta à prova de fogo, do reservatório ou da câmara de fumos apresentem deteriorações, será necessário solicitar a substituição a um técnico autorizado para garantir o bom funcionamento da estufa.



Usar exclusivamente peças sobressalentes originais.

12.13 LIMPEZA DE VIDRO



O vidro-cerâmico da porta à prova de fogo é resistente a 700 °C, mas não resiste a alterações bruscas de temperatura. A eventual limpeza com produtos comerciais para vidros deve ser feita com o vidro frio para não provocar a sua explosão.



É aconselhável limpar o vidro da porta de fogo todos os dias!

13 EM CASO DE ANOMALIAS



13.1 ALARMES


























Antes de cada teste e/ou intervenção do Técnico Autorizado, o mesmo tem o dever de verificar se os parâmetros da placa eletrónica correspondem à tabela de referência em sua posse.



Em caso de dúvidas acerca da utilização da estufa, contactar SEMPRE o Técnico Autorizado para evitar danos irreparáveis.

ALARME	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
AL 1 - BLACK OUT	Interrupção da energia elétrica em fase de acendimento.	Limpar o braseiro e voltar a acender.	
AL 2 - SONDA FUMOS	Sonda temperatura de fumos desligada	Fazer a revisão da estufa.	
	Sonda temperatura de fumos defeituosa	Substituir a sonda de fumos.	
AL 3 - HOT FUMOS	sonda de fumos defeituosa	Substituir a sonda de fumos.	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	
	O ventilador permutador ambiente não funciona	Substituir o ventilador ambiente.	
	Valor de carregamento pellets demasiado alto "fase 5"	Regular a carga de pellets.	
AL 4 - FALHA ASPIRAD	Fusível de proteção aspirador de fumos em falha	Substituir o fusível de proteção (1,25A).	
	Aspirador de fumos em falha	Os pellets podem-se queimar também graças à depressão da conduta de evacuação de fumos sem auxílio do aspirador. Providenciar a substituição do aspirador de fumos imediatamente. Pode ser nocivo à saúde fazer funcionar a estufa sem o aspirador.	

ALARME	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
AL 5 - FALHA ACENDIM.	Reservatório vazio	Encher o reservatório.	
	Não foi limpo o braseiro	Limpar o braseiro.	
	Não atingiu o limite de acendimento na sonda	Limpar o braseiro e voltar a acender. (Se o problema persistir, chamar um Técnico Autorizado).	
	Vela de ignição defeituosa	Substituir a resistência do acendedor.	
	Temperatura externa demasiado fria.	Reiniciar a estufa.	
	Pellets húmidos	Os pellets devem ser conservados em um local seco, fazer a verificação.	
	Sonda térmica bloqueada	Substituir a sonda térmica.	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	
AL 6 - FALTA PELLET	Reservatório vazio	Encher o reservatório.	
AL 7 - SEGURIDA TERMICA	Sobret temperatura da estufa	Deixar arrefecer a estufa. (Se o problema persistir, chamar um Técnico Autorizado).	
	O ventilador permutador ambiente não funciona	Substituir o ventilador ambiente.	
	Interrupção momentânea de energia elétrica	A falta de tensão durante o funcionamento implica um sobreaquecimento da estufa e a intervenção do termostato de rearmamento manual. Deixar arrefecer, rearmar e reiniciar a estufa.	
	Termostato de rearme manual defeituoso	Substituir o termostato de rearme manual.	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	

ALARME	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
AL 8 - FALTA DEPRESS	Descarga obstruída	A chaminé de descarga está parcialmente ou totalmente obstruída. Chamar um Técnico especializado em instalação de chaminés para que faça uma verificação da descarga da estufa até ao chapéu. Fazer imediatamente a limpeza. Pode ser nocivo à saúde fazer funcionar a estufa com a chaminé obstruída.	
	Aspirador de fumos em falha	Os pellets podem-se queimar também graças à depressão da conduta de evacuação de fumos sem auxílio do aspirador. Fazer a substituição do aspirador de fumos imediatamente. Pode ser nocivo à saúde fazer funcionar a estufa sem o aspirador.	
	Fixação da manga de reforço obstruída	Limpar o furo da manga de reforço.	
	Pressostato defeituoso	Substituir o pressostato.	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	
	Comprimento excessivo da chaminé	Consultar um Técnico especializado em instalação de chaminés e verificar se a chaminé de descarga corresponde às normas: ver CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS pág. 231.	
	Condições meteorológicas desfavoráveis	Em caso de vento forte pode dar-se uma pressão negativa na chaminé. Verificar e voltar a acender a estufa.	
	A porta à prova de fogo não está fechada corretamente	fechar a porta à prova de fogo corretamente e verificar se as juntas não estão deterioradas.	
	Microinterruptor da porta à prova de fogo em falha ou defeituoso	Substituir o microinterruptor da porta à prova de fogo.	

PT











13.2 RESOLUÇÃO DOS PROBLEMAS



















Antes de cada teste e/ou intervenção do Técnico Autorizado, o mesmo tem o dever de verificar se os parâmetros da placa eletrónica correspondem à tabela de referência em sua posse.



Em caso de dúvidas acerca da utilização da estufa, contactar SEMPRE o Técnico Autorizado para evitar danos irreparáveis.

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
O ecrã de controlo não se acende	A estufa está sem alimentação	Verificar se a ficha está ligada à rede.	
	Fusível de proteção da placa está queimado	Substituir o fusível de proteção na placa (4A-250V).	
	Fusíveis de proteção na tomada elétrica estão queimados	Substituir os fusíveis de proteção na tomada elétrica (3,15A-250V).	
	Ecrã de controlo defeituoso	Substituir o ecrã de controlo.	
	Cabo flat defeituoso	Substituir o cabo flat-	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	
Não chegam pellets à câmara de combustão	Reservatório vazio	Encher o reservatório.	
	Rosca sem fim bloqueada por um objeto estranho (tipo pregos)	Limpar a rosca sem fim.	
	Motorreductor de rosca sem fim quebrado	Substituir o motorreductor.	
	Verificar no ecrã que não esteja nenhum "ALARME ATIVO"	Fazer a revisão da estufa.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
O fogo apaga e a estufa para.	Reservatório vazio	Encher o reservatório.	
	Rosca sem fim bloqueada por um objeto estranho (tipo pregos)	Limpar a rosca sem fim.	
	Pellets fora de prazo	Usar outro tipo de pellets.	
	Valor de carregamento pellets demasiado baixo "fase 1"	Regular a carga de pellets.	
	Verificar no ecrã que não esteja nenhum "ALARME ATIVO"	Fazer a revisão da estufa.	
Estufa em regime e mensagem no ecrã "LIMPEZA BRASIERO"	Limpeza de braseiro automática	A estufa vai ao mínimo, aspiração de fumos ao máximo. NENHUM PROBLEMA!	
As chamas apresentam-se fracas e alaranjadas, os pellets não se queimam corretamente e o vidro suja-se de negro.	Insuficiente ar de combustão	Controlar o seguinte: eventuais obstruções para a entrada de ar comburentes pela parte traseira ou por debaixo da estufa; furos obstruídos da grelha do braseiro e/ou compartimento do braseiro com cinzas excessivas; limpar as pás e a voluta do aspirador.	
	Descarga obstruída	A chaminé de descarga está parcialmente ou totalmente obstruída. Chamar um Técnico especializado em instalação de chaminés para que faça uma verificação da descarga da estufa até ao chapéu. Fazer imediatamente a limpeza.	
	Estufa entupida	Fazer a limpeza interna da estufa.	
	Aspirador de fumos estragado	Os pellets podem-se queimar também graças à depressão da conduta de evacuação de fumos sem auxílio do aspirador. Fazer a substituição do aspirador de fumos imediatamente. Pode ser nocivo à saúde fazer funcionar a estufa sem o aspirador de fumos.	
O ventilador permutador continua a girar também se a estufa se arrefeceu.	Sonda temperatura de fumos defeituosa	Substituir a sonda de fumos.	
	Placa eletrónica defeituosa	Substituir a placa eletrónica.	

PROBLEMA	CAUSA	SOLUÇÃO	INTERVENÇÃO
Cinzas em torno da estufa	Juntas da porta defeituosas ou estragadas	Substituir as juntas	
	Tubos do canal de fumo não vedados	Consultar um Técnico Especializado em instalação de chaminés que fará imediatamente a selagem das conexões com silicone a altas temperaturas e/ou a substituição dos tubos, utilizando materiais conformes às normas em vigor. A canalização dos fumos não hermética pode provocar danos à saúde.	
Estufa em regime e mensagem no ecrã "TRABALHO MODULA"	Temperatura ambiente alcançada	A estufa está ao mínimo NENHUM PROBLEMA!	
	Temperatura limite de saída de fumos alcançada	A estufa está ao mínimo. NENHUM PROBLEMA!	

PT

14 DADOS TÉCNICOS



14.1 ESQUEMA ELÉTRICO

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)

ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH

ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

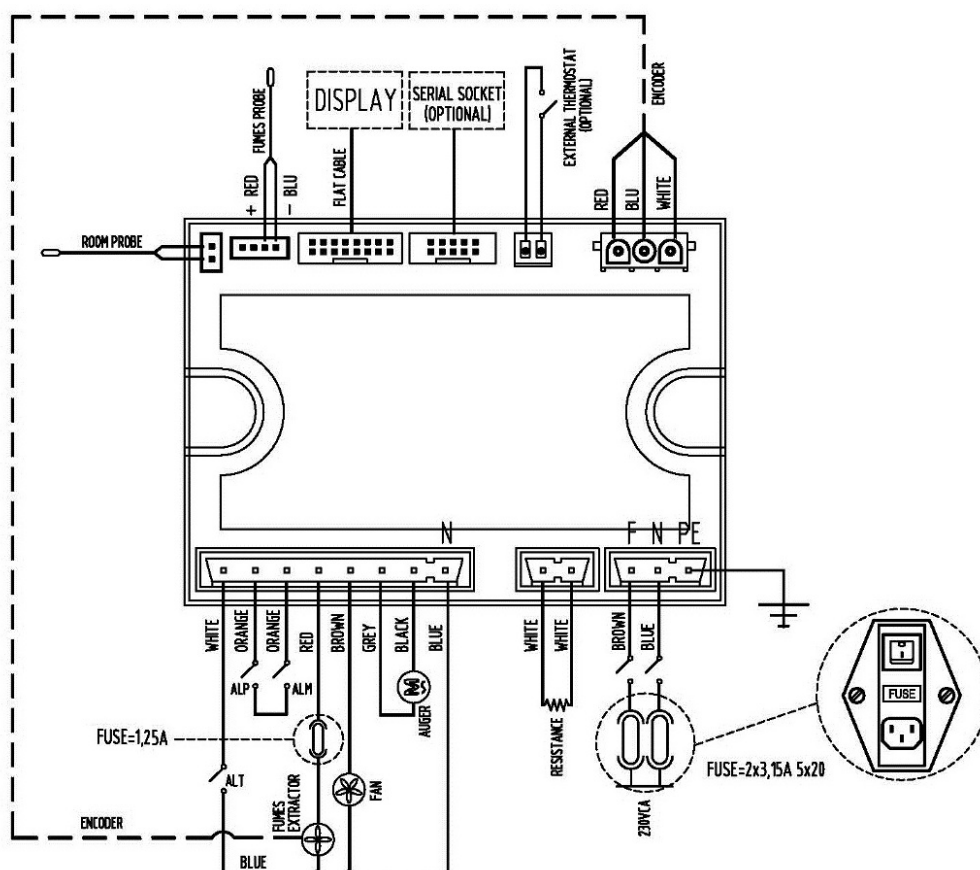


Fig. 42 - Esquema elétrico

14.2 INFORMAÇÕES PARA A AS REPARAÇÕES

Estão apresentadas a seguir algumas indicações que o Técnico Autorizado deve seguir para aceder às partes mecânicas da estufa.

- Para a substituição dos fusíveis na tomada elétrica que se encontra atrás da estufa, usar uma chave de fenda como alavanca na porta (ver Fig. 43 pág. 268) e extrair os fusíveis a mudar.

PT



Fig. 43 - Porta com fusíveis a remover

Fazer o seguinte (ver **Fig. 44** pág. 269):

- Desaparafusar a cobertura. Libertar as placas do lado direito e do lado esquerdo e retirá-las do seu alojamento.
- Depois destas operações pode-se aceder aos seguintes componentes: motorreductor (3), vela de ignição (5), ventilador ambiente (8), aspirador de fumos (7), sonda ambiente (10), sonda de fumos (9), termostato (6), placa eletrónica (1), pressostato (4).
- Para a substituição e/ou limpeza da rosca sem fim de carga, é necessário desaparafusar os três parafusos do motorreductor (3) e retirá-lo, desaparafusar os dois parafusos sob o motorreductor da rosca sem fim, retirar a proteção das mãos no reservatório, em seguida desaparafusar o parafuso no interior da rosca sem fim; para montar novamente, seguir estas instruções em sentido inverso.

14.3 PEÇAS SOBRESSALENTES

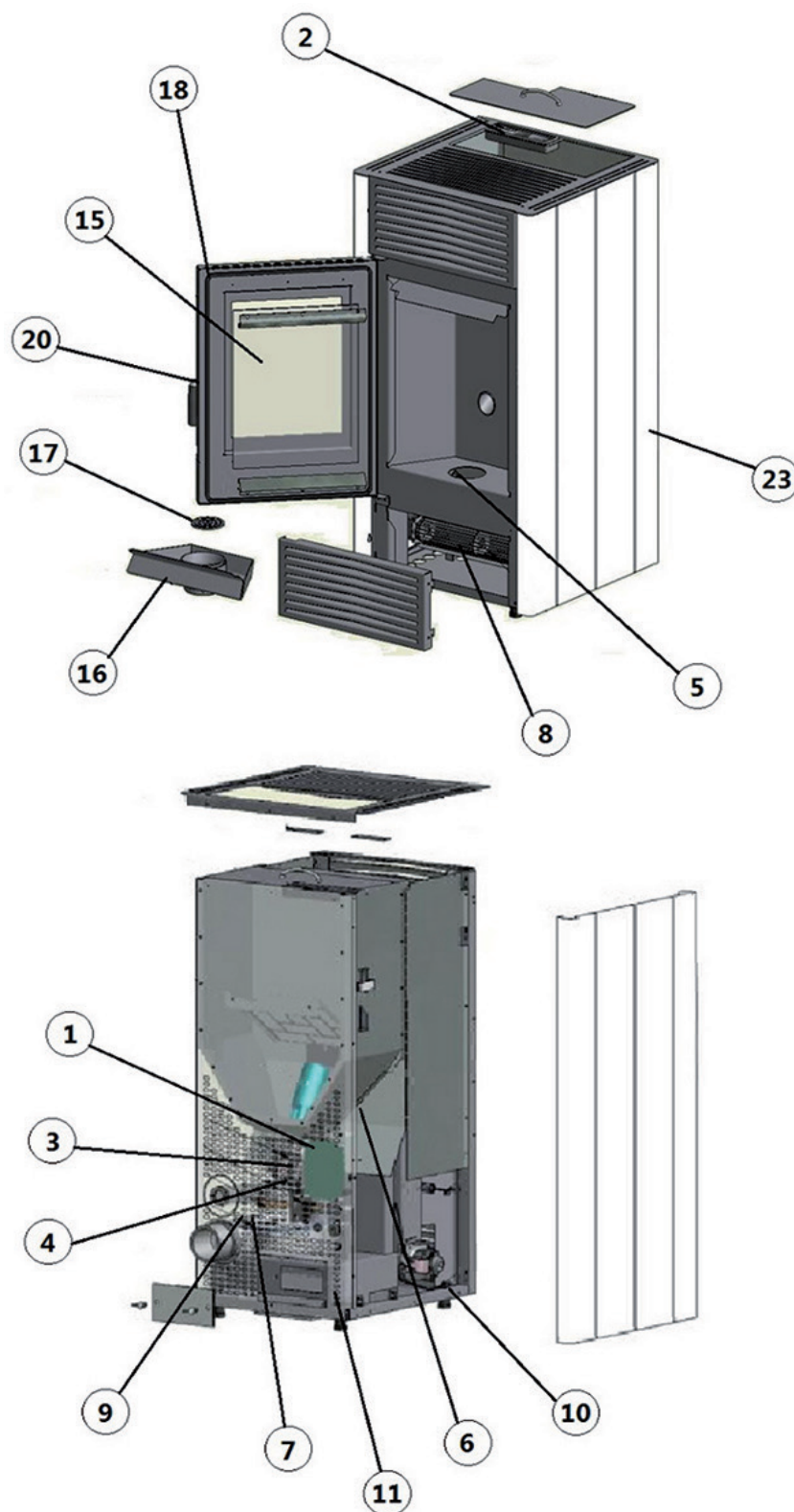


Fig. 44 - Peças sobressalentes

REF.	CÓDIGO	DESCRIÇÃO
1	COM0288	PLACA ELETRÓNICA N100
2	COM0241N	ECRÃ LCD
3	COM2203	MOTORREDUTOR DE 3,3 RPM
4	COM0233-3	PRESSOSTATO HUBA
5	COM0225-1	RESISTÊNCIA ACENEDOR 300W
6	COM0207-1	TERMOSTATO NC 60°
7	COM0296	ASPIRADOR LN2
8	COM0268	VENTILADOR TGA60/300
9	COM2207	SONDA FUMOS L.870 MM
10	COM2206	SONDA AMBIENTE
11	COM0401	TUBO DE SILICONE 7x4x400
12	VAN0898	CHAPA LATERAL DE METAL CURVO NICE 387x912
13	VAN4422	MAJÓLICA CURVA NICE 382x228
14	AID5415	CHAPA LATERAL COM SUPORTES CHANTAL/PRETTY 255x913
15	AID5210	VIDRO CERÂMICO 272x360
16	AID5690	BRASEIRO+GAVETA DE CINZAS
17	SLM0604	GRELHA BRASEIRO D=72
18	COM0244	JUNTA DE SIL. PORTA À PROVA DE FOGO
19	AID5417	CHAPA LATERAL EM "L" MARY 966x252x116
20	SOLO206-L	PINO GIRATÓRIO PARA PEGA
21	AID5414	CHAPA LATERAL DIANA/PRETTY CINZENTO 463x913
22	AID5416	CHAPA LATERAL CURVA DE METAL DIANA 255x912
23	AID5413	CHAPA LATERAL MIRIAM 462x913

Os dados acima indicados são indicativos e não vinculativos. A empresa fabricante reserva-se o direito de fazer as modificações que considerar necessárias para melhorar o desempenho.

14.4 CARACTERÍSTICAS

DESCRIÇÃO	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
LARGURA	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
PROFUNDIDADE	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTURA	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
PESO	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
POTÊNCIA TÉRMICA INTRODUZIDA (Mín/Máx)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
POTÊNCIA TÉRMICA NOMINAL (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
EFICIÊNCIA (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
TEMPERATURA DE FUMOS (Mín/Máx)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
CAPACIDADE MÁXIMA DOS FUMOS (Mín/Máx)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
EMISSÕES CO (13% O ₂) (Mín/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSÕES OGC (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
EMISSÕES NO _x (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
EMISSÕES CO ₂ (Mín/Máx)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
CONTEÚDO médio de CO a 13% O ₂ (Mín/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
CONTEÚDO médio de PÓS a 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
DEPRESSÃO CHAMINÉ (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTÂNCIA MÍNIMA de segurança de materiais inflamáveis	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
EM CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS PARTILHADA	NÃO	NÃO	NÃO	NÃO
DIÂMETRO DE DESCARGA DE FUMOS	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTÍVEL	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PODER CALORÍFICO DOS PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMIDADE PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME AQUECÍVEL 18/20°C Coef. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
CONSUMO HORÁRIO (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
CAPACIDADE DO RESERVATÓRIO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
ALIMENTAÇÃO	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTÊNCIA ABSORVIDA (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTÊNCIA ABSORVIDA RESISTÊNCIA DO ACENDEDOR	300 W	300 W	300 W	300 W
TOMADA DE AR EXTERNO MÍNIMA (secção útil final)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ESTUFA COM CÂMARA ESTANQUE	NÃO	NÃO	NÃO	NÃO
TOMADA DE AR EXTERNO PARA CÂMARA ESTANQUE	-	-	-	-

DESCRIÇÃO	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
LARGURA	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
PROFUNDIDADE	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
ALTURA	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
PESO	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
POTÊNCIA TÉRMICA INTRODUZIDA (Mín/Máx)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
POTÊNCIA TÉRMICA NOMINAL (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
EFICIÊNCIA (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
TEMPERATURA DE FUMOS (Mín/Máx)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
CAPACIDADE MÁXIMA DOS FUMOS (Mín/Máx)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
EMISSÕES CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
EMISSÕES OGC (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
EMISSÕES NO _x (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
EMISSÕES CO ₂ (Mín/Máx)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
CONTEÚDO médio de CO a 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/ Nm3	430 - 236 mg/ Nm3	430 - 236 mg/ Nm3	430 - 236 mg/ Nm3
CONTEÚDO médio de PÓS a 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm3	29 mg/Nm3	29 mg/Nm3	29 mg/Nm3
DEPRESSÃO CHAMINÉ (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
DISTÂNCIA MÍNIMA de segurança de materiais inflamáveis	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
EM CONDUTA DE EVACUAÇÃO DE FUMOS PARTILHADA	NÃO	NÃO	NÃO	NÃO
DIÂMETRO DE DESCARGA DE FUMOS	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
COMBUSTÍVEL	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
PODER CALORÍFICO DOS PELLETS	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
HUMIDADE PELLETS	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
VOLUME AQUECÍVEL 18/20°C Coef. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 205 m3	98 - 205 m3	98 - 205 m3	98 - 205 m3
CONSUMO HORÁRIO (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
CAPACIDADE DO RESERVATÓRIO	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
AUTONOMIA (Min/Max)	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h	19,8 - 9,0 h
ALIMENTAÇÃO	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
POTÊNCIA ABSORVIDA (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
POTÊNCIA ABSORVIDA RESISTÊNCIA DO ACENDEADOR	300 W	300 W	300 W	300 W
TOMADA DE AR EXTERNO MÍNIMA (secção útil final)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ESTUFA COM CÂMARA ESTANQUE	NÃO	NÃO	NÃO	NÃO
TOMADA DE AR EXTERNO PARA CÂMARA ESTANQUE	-	-	-	-

14.5 DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i>	00100	
Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i>	CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY	
Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i>	Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i>	
Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i>	CADEL - FREEPOINT	
Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i>	NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY	
Use: <i>Usa:</i> <i>Utilisation:</i>	Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i>	
Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i>	CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY	
Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i>	IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i>	Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i>	
EN 14785 EN 60335-1 EN 55014-1 EN 55014-2	EN 60335-2-102 EN 61000-3-2	EN 61000-3-3 CS-11-011
CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i>	- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i>	 <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i>	








Fig. 45 - Declaração de conformidade

ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ

1	ΕΡΜΗΝΕΙΑ ΣΥΜΒΟΛΩΝ MANUAL	275
2	ΑΓΑΠΗΤΕ ΠΕΛΑΤΗ	276
3	ΠΡΟΣΟΧΗ	276
4	ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ	276
5	ΑΝΑΚΥΚΛΩΣΗ	276
6	ΣΥΣΚΕΥΑΣΙΑ ΚΑΙ ΜΕΤΑΦΟΡΑ	277
6.1	ΣΥΣΚΕΥΑΣΙΑ	277
6.2	ΜΕΤΑΦΟΡΑ ΣΟΜΠΑΣ.....	277
7	ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ	277
7.1	ΕΙΣΑΓΩΓΗ	277
7.2	ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ	278
7.3	ΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ.....	279
7.4	ΥΨΟΣ-ΡΟΗ ΑΕΡΑ	280
7.5	ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ.....	280
7.6	ΚΑΠΕΛΟ ΚΑΜΙΝΑΔΑΣ.....	280
7.7	ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ ΚΑΜΙΝΑΔΑΣ	281
7.8	ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ.....	282
7.9	ΣΥΝΔΕΣΗ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΥ	282
7.10	ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑΤΑ ΣΩΣΤΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ ...	283
8	ΚΑΥΣΙΜΗ ΥΛΗ	285
8.1	ΚΑΥΣΙΜΗ ΥΛΗ.....	285
9	ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ	286
9.1	ΕΙΣΑΓΩΓΗ	286
9.2	ΓΕΝΙΚΕΣ ΔΙΑΣΤΑΣΕΙΣ.....	287
9.3	ΓΕΝΙΚΗ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ-ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ.....	288
9.4	ΣΥΝΑΡΜΟΛΟΓΗΣΗ ΠΛΑΪΝΟΥ ΠΑΝΕΛ ...	288
9.5	ΗΛΕΚΤΡΙΚΗ ΣΥΝΔΕΣΗ.....	289
9.6	ΣΥΝΔΕΣΗ ΜΕ ΤΟΝ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗ ...	290
9.7	ΕΞΑΕΡΙΣΜΟΣ.....	290
10	ΧΡΗΣΗ	291
10.1	ΠΡΟΣΟΧΗ.....	291
10.2	ΕΙΣΑΓΩΓΗ	291
10.3	ΠΑΝΕΛ ΡΥΘΜΙΣΕΩΝ	292
10.4	ΜΕΝΟΥ ΧΡΗΣΤΗ	293
10.5	ΕΚΚΙΝΗΣΗ.....	294
10.6	ΡΥΘΜΙΣΗ ΣΟΜΠΑΣ	295
10.7	ΡΥΘΜΙΣΤΗΣ ΑΕΡΑ.....	295
10.8	ΑΠΟΤΥΧΙΑ ΑΝΑΦΛΕΞΗΣ	295
10.9	ΔΙΑΚΟΠΗ ΡΕΥΜΑΤΟΣ	296
10.10	ΡΥΘΜΙΣΕΙΣ ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑΣ.....	296
10.11	ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑ ΚΑΠΝΩΝ.....	296
10.12	ΑΠΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΣΗ.....	296
10.13	ΡΥΘΜΙΣΗ ΩΡΑΣ	296
10.14	ΗΜΕΡΗΣΙΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ	297
10.15	ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ ΣΑΒΒΑΤΟΚΥΡΙΑΚΟΥ ...	297
10.16	ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ ...	297
10.17	ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΠΥΡΚΑΓΙΑΣ.....	298
10.18	ΦΟΡΤΙΣΗ PELLEΤ.....	298
10.19	ΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ (ΠΡΟΑΙΡΕΤΙΚΟ)	298
11	ΣΥΣΤΗΜΑ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ	299
11.1	ΕΙΣΑΓΩΓΗ	299
11.2	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "BLACK OUT"	299
11.3	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "FUME PROBE"	299
11.4	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "HOT FUME"	300
11.5	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "FAN FAILURE"	300
11.6	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "FAILED IGNITION"	300
11.7	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "NO PELLEΤ"	300
11.8	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "THERMAL SAFETY"	300
11.9	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ "FAILURE DEPRESS"	300
12	ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ	301
12.1	ΕΙΣΑΓΩΓΗ	301
12.2	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΘΑΛΑΜΟΥ ΚΑΥΣΕΩΣ ΚΑΙ ΔΟΧΕΙΟΥ ΣΤΑΧΤΗΣ	301
12.3	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΧΟΑΝΗΣ ΚΑΙ ΚΟΧΛΙΑ	302
12.4	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΘΑΛΑΜΟΥ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ ...	303
12.5	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΓΩΓΟΥ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ ...	303
12.6	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΝΕΜΙΣΤΗΡΑ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ ...	304
12.7	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΔΙΟΔΩΝ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ ...	304
12.8	ΕΤΗΣΙΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΓΩΓΩΝ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ ...	305
12.9	ΓΕΝΙΚΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ	305
12.10	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΜΕΤΑΛΛΙΚΩΝ ΒΑΜΜΕΝΩΝ ΠΑΝΕΛ	305
12.11	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΠΕΤΡΙΝΩΝ ΚΑΙ ΚΕΡΑΜΙΚΩΝ ΠΑΝΕΛ	305
12.12	ΑΝΤΙΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΛΑΣΤΙΧΟΥ ΣΤΕΓΑΝΟΠΟΙΗΣΗΣ ...	306
12.13	ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΓΥΑΛΙΟΥ	306
13	ΠΑΡΟΥΣΙΑΣΗ ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΟΣ	307
13.1	ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ	307
13.2	ΕΠΙΛΥΣΗ ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΩΝ	310
14	ΤΕΧΝΙΚΑ ΔΕΔΟΜΕΝΑ	313
14.1	WIRING SCHEME.....	313
14.2	ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΕΠΙΣΚΕΥΗ.....	313
14.3	ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ	315
14.4	ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ.....	317
14.5	ΔΗΛΩΣΗ ΣΥΜΜΟΡΦΩΣΗΣ	319

1 ΕΡΜΗΝΕΙΑ ΣΥΜΒΟΛΩΝ MANUAL

- Τα παρακάτω εικονίδια με τις φιγούρες υποδεικνύουν το πρόσωπο στο οποίο απευθύνεται η κάθε παράγραφος (μεταξύ του χρήστη και/ή του εξουσιοδοτημένου τεχνικού και /ή του εξειδικευμένου επισκευαστή).
- ΠΡΟΣΟΧΗ τα σύμβολα υποδεικνύουν μια σημαντική σημείωση.

	ΧΡΗΣΤΗΣ
	ΕΞΟΥΣΙΟΔΟΤΗΜΕΝΟΣ ΤΕΧΝΙΚΟΣ (ΜΟΝΟ για να ερμηνεύσει ή ο κατασκευαστής της σόμπας ή ο εξουσιοδοτημένος τεχνικός της Τεχνικής υπηρεσίας βοήθειας που έχουν εγκριθεί από τον κατασκευαστή της σόμπας)
	ΕΞΕΙΔΙΚΕΥΜΕΝΟΣ ΕΠΙΣΚΕΥΑΣΤΗΣ ΣΟΜΠΩΝ
	ΠΡΟΣΟΧΗ: ΔΙΑΒΑΣΤΕ ΠΡΟΣΕΚΤΙΚΑ ΤΗ ΣΗΜΕΙΩΣΗ
	ΠΡΟΣΟΧΗ: ΚΙΝΔΥΝΟΣ Η ΠΙΘΑΝΟΤΗΤΑ ΜΗ ΑΝΑΣΤΡΕΨΙΜΗΣ ΒΛΑΒΗΣ

EL

2 ΑΓΑΠΗΤΕ ΠΕΛΑΤΗ

- Τα προϊόντα σχεδιάζονται και κατασκευάζονται σύμφωνα με τα πρότυπα EN13240 ξυλόσομπες , EN14785 σόμπες pellet , EN13229 τζάκια EN 12815 για τις ξυλόσομπες τύπου κουζίνα, Dir.89/106/CEE για την κατασκευή προϊόντων, Re n.1935/2004 για τα υλικά και αντικείμενα που έρχονται σε επαφή με τα τρόφιμα, Dir. 2006/95/CEE για τη χαμηλή τάση, Dir.2004/108/EC για την ηλεκτρομαγνητική συμβατότητα.
- Σας συνιστούμε να διαβάσετε προσεκτικά τις οδηγίες του εγχειρίδιου προκειμένου να κάνετε τη καλύτερη δυνατή χρήση της συσκευής .
- Οι οδηγίες λειτουργίας είναι αναπόσπαστο κομμάτι της συσκευής . Πρέπει να συνοδεύουν το προϊόν σε κάθε αλλαγή χρήστη . Σε περίπτωση απώλειας απευθυνθείτε στην επίσημη αντιπροσωπεία της εταιρίας .
- Όλοι οι τοπικοί κανονισμοί , συμπεριλαμβανομένων και αυτών που αναφέρονται στα εθνικά και Ευρωπαϊκά πρότυπα , πρέπει να τηρούνται με την εγκατάσταση της συσκευής.



Στην Ιταλία , η εγκατάσταση συστημάτων βιομάζας κάτω των 35 kw αναφέρεται στην Υπουργική απόφαση 37/08 . Όλοι οι εξειδικευμένοι τεχνίτες οι οποίοι έχουν τις προϋποθέσεις οφείλουν να εκδίδουν πιστοποιητικό συμμόρφωσης για την εγκατάσταση του συστήματος (το σύστημα αναφέρεται σε : σόμπα + καπνοδόχος +είσοδο αέρα) .

- Σύμφωνα με το κανονισμό (EU) No. 305/2011, το “ΔΗΛΩΣΗ ΕΠΙΔΟΣΗΣ” μπορείτε να το βρείτε και στο site της εταιρίας www.cadelsrl.com / www.free-point.it.

3 ΠΡΟΣΟΧΗ

- Όλες οι φωτογραφίες που βρίσκονται στο manual είναι μόνο ενδεικτικές και έχουν επεξηγηματικό σκοπό και θα μπορούσε επομένως να διαφέρουν ελαφρώς από τη συσκευή σας.
- Η συσκευή που αναφέρεται είναι αυτή που έχετε αγοράσει.
- Σε περίπτωση αμφιβολιών ή δυσκολίες στην κατανόηση ή για τα προβλήματα που δεν περιγράφονται στο παρόν εγχειρίδιο, επικοινωνήστε αμέσως διανομέα ή τον εγκαταστάτη σας.
- Απαγορεύεται να τροποποιήσετε τη συσκευή χωρίς άδεια.

4 ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ

Οποιαδήποτε επισκευή ή προσαρμογή πρέπει να υλοποιείτε με την απαιτούμενη προσοχή . Συμβουλευτείτε τον επίσημο αντιπρόσωπο της εταιρίας μας ή το εξουσιοδοτημένο service αναφέροντας:

- το μοντέλο
- το σειριακό αριθμό της συσκευής σας
- το πρόβλημα που αντιμετωπίζεται .

Χρησιμοποιείται μόνοι αυθεντικά ανταλλακτικά τα οποία είναι άμεσα διαθέσιμα από τον αντιπρόσωπο μας .

5 ΑΝΑΚΥΚΛΩΣΗ

(Ευρωπαϊκή Οδηγία 2002/96/CE)



Fig. 1 - Ανακύκλωση

Το σύμβολο αυτό στα προϊόντα μας σημαίνει ότι τα ηλεκτρικά και ηλεκτρονικά απόβλητα δεν πρέπει να αναμειγνύονται με τα κοινά απορρίμματα .

Για τη σωστή διαχείριση, ανάκτηση και / ή την ανακύκλωση μεταφέρετε το προϊόν σε ένα εξουσιοδοτημένο κέντρο συλλογής όπου η υπηρεσία είναι δωρεάν. Για περισσότερες πληροφορίες απευθυνθείτε στις τοπικές αρχές και στο πλησιέστερο κέντρο συλλογής απορριμμάτων . Μπορεί να σας επιβληθεί πρόστιμο σε περίπτωση που το υλικά πεταχτούν με μη εγκεκριμένο τρόπο , σύμφωνα με τα Εθνικά πρότυπα .

6 ΣΥΣΚΕΥΑΣΙΑ ΚΑΙ ΜΕΤΑΦΟΡΑ



6.1 ΣΥΣΚΕΥΑΣΙΑ

- Η συσκευασία είναι ένα ανακυκλώσιμο χάρτινο κουτί σύμφωνα με τα RESY πρότυπα με ανακυκλώσιμα ένθετα σε διευρυμένο EPS , και μια ξύλινη παλέτα .
- Όλα τα υλικά συσκευασίας μπορούν να χρησιμοποιηθούν ξανά ή να πεταχτούν ως στερεά αστικά απόβλητα σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς .
- Αφού αφαιρέσετε τη συσκευασία , ελέγξτε αν το προϊόν είναι σε καλή κατάσταση .



Οι συσκευασίες δεν είναι παιχνίδια και θα μπορούσε να προκαλέσουν ασφυξία ή στραγγαλισμό και άλλους κινδύνους για την υγεία! Οι άνθρωποι (συμπεριλαμβανομένου και τα παιδιά) με περιορισμένη κινητικότητα, ψυχολογική νοσήματα ή χωρίς εμπειρία και γνώση πρέπει να φυλάσσονται μακριά από τη συσκευασία. Η σόμπα δεν είναι ένα παιχνίδι, ανατρέξτε στο **ΠΡΟΣΟΧΗ σελίδα 291** .

6.2 ΜΕΤΑΦΟΡΑ ΣΟΜΠΑΣ

Είτε η σόμπα είναι συσκευασμένη είτε όχι, είναι απαραίτητο να τηρείτε τις παρακάτω οδηγίες για το χειρισμό και τη μεταφορά της σόμπας από το σημείο πώλησης στο σημείο εγκατάστασης και για τυχόν μελλοντικές κινήσεις.

- Η σόμπα θα πρέπει να μεταφέρεται με ιδιαίτερης προσοχής μέσα δίνοντας προσοχή στους ισχύοντες κανονισμούς ασφαλείας,
- Μην γυρίζετε το σόμπα ανάποδα και / ή μη την διαταράσσεται από τη μία πλευρά, αλλά κρατήστε τη σε κάθετη θέση ή όπως συνιστάται από τον κατασκευαστή.
- Εάν η σόμπα περιέχει εξαρτήματα που αποτελούνται από κεραμικά , πέτρα, γυαλί ή από οποιαδήποτε ιδιαίτερα εύθραυστα υλικά, πρέπει όλη να μετακινείται με μέγιστη προσοχή.

EL

7 ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ



7.1 ΕΙΣΑΓΩΓΗ

Αυτό το κεφάλαιο της καπνοδόχου έχει γραφτεί σε συνεργασία με την Assoccosma (www.assoccosma.org) σύμφωνα με τα Ευρωπαϊκά Πρότυπα (EN 15287 - EN 13384 - EN 1856 - EN 1443 - UNI 10683:2012) .

Περιέχει οδηγίες για την τοποθέτηση της καπνοδόχου με επιδέξιο τρόπο αλλά σε καμία περίπτωση δεν μπορεί να αντικαταστήσει τους ισχύοντες κανονισμούς που κάθε εξειδικευμένος τεχνικός ακολουθεί και γνωρίζει .



Επικοινωνήστε με τις τοπικές αρχές για τυχόν περιορισμούς όσο αφορά την είσοδο του αέρα , το σύστημα απώθησης καπνού , καπνοδόχου και καμινάδας .

Η εταιρία δεν αναλαμβάνει καμία ευθύνη για τη κακή λειτουργία της σόμπας αν έχει προκληθεί από λάθος εγκατάσταση της καπνοδόχου η οποία δεν συμμορφώνεται στους ισχύοντες κανονισμούς .

7.2 ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ

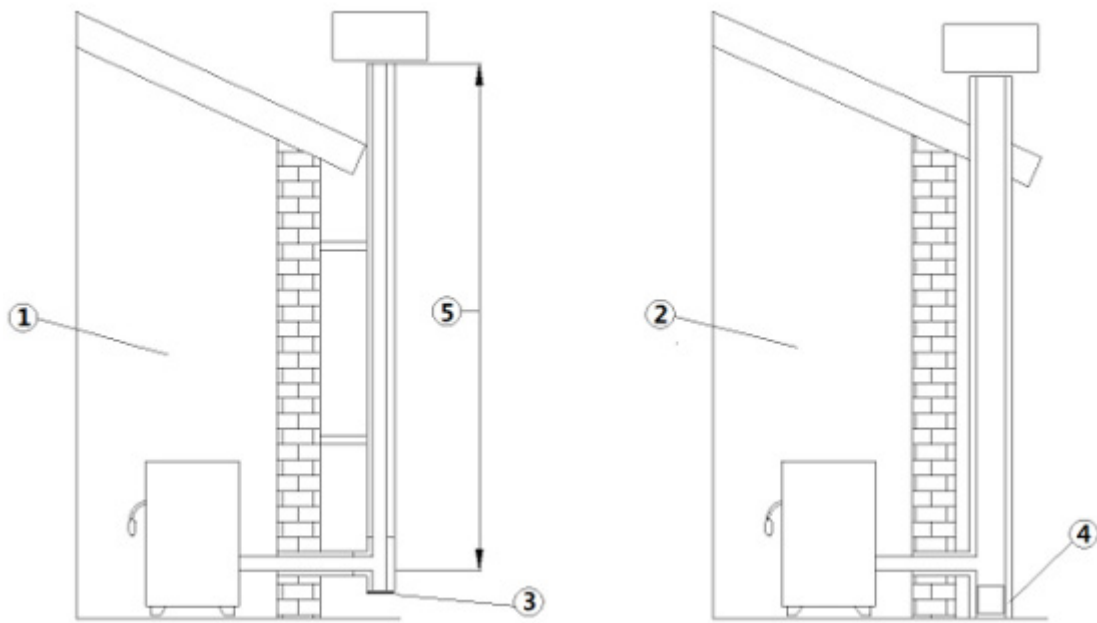


Fig. 2 - Καπνοδόχοι

LEGEND Fig. 2 σελίδα 278

1	Καπναγωγός με μόνωση σωλήνων από ανοξείδωτο ατσάλι
2	Καπναγωγός στην υπάρχουσα καμινάδα
3	Τάπα Ελέγχου
4	Θύρα Ελέγχου
5	$\geq 3,5 \text{ m}$

- Για το λόγο αυτό είναι απαραίτητο η καπνοδόχος να τοποθετείτε σωστά και να διατηρείται απόλυτα αποτελεσματική .
- Η καπνοδόχος πρέπει να είναι μοναδική (βλέπε **Fig. 2 σελίδα 278**) με μόνωση σωλήνων από ανοξείδωτο χάλυβα (1) ή συνδέστε το σε ήδη υπάρχουσα καπνοδόχο (2) .
- Και οι δύο λύσεις πρέπει να διαθέτουν τάπα ελέγχου (3) και/ή θύρα ελέγχου (4).



Απαγορεύεται να συνδέεται παραπάνω από μία σύμπαη οποιοδήποτε τύπου θερμαντική συσκευή στην ίδια καπνοδόχο .

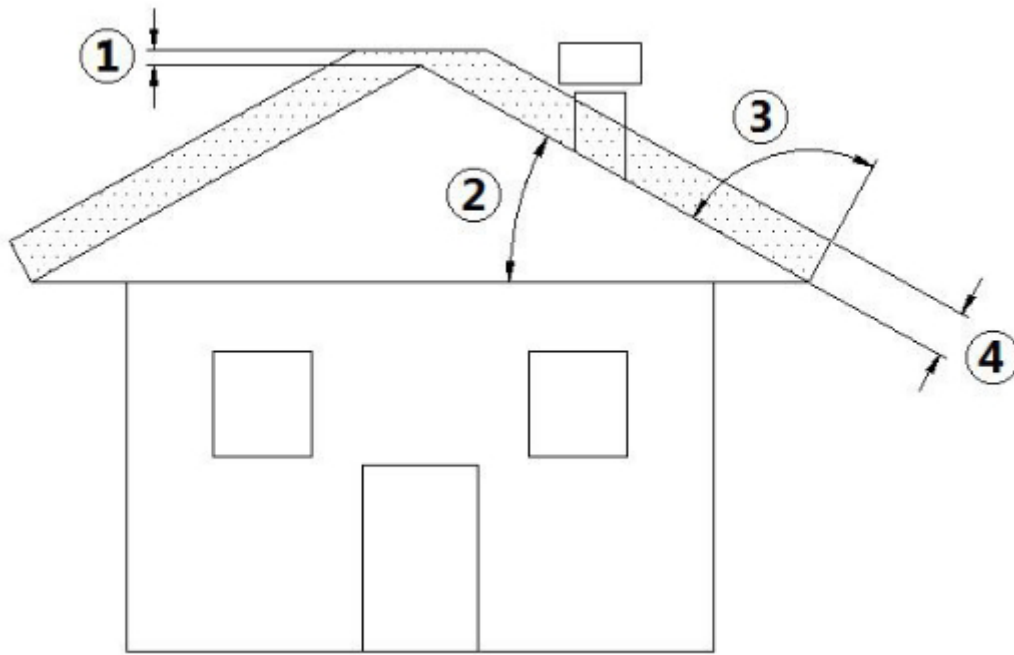


Fig. 3 - κεκλιμένη στέγη

LEGEND	Fig. 3 σελίδα 279
1	Ύψος πάνω από την κορυφογραμμή της οροφής = 0,5 m
2	Κλίση Οροφής $\geq 10^\circ$
3	90°
4	Μετρηθείσα Απόσταση σε 90° από την επιφάνεια της οροφής = 1,3 m

- Η καπνοδόχος πρέπει να είναι σφραγισμένη από καπνούς .
- Θα πρέπει να αναπυχθεί κάθετα χωρίς εμπόδια. Θα πρέπει να υλοποιηθεί με υλικά ανθεκτικά στα καυσαέρια και στη συμπύκνωση υδρατμών , μονωμένα και ικανά να αντέξουν στις συνήθεις μηχανικές καταπονήσεις.



Θα πρέπει να είναι επενδυμένες εξωτερικά ώστε να αποφεύγεται η συμπύκνωση καπνών και να μειώνεται η ψύξη καπνού .

- Η σόμπα θα πρέπει να βρίσκεται μακριά από καύσιμη ύλη ή από εύφλεκτα υλικά προστατευμένα από ενδιάμεσα ή μονωτικά υλικά . Ελέγξτε την απόσταση που έχει δοθεί από τον κατασκευαστή της καπνοδόχου.
- Η είσοδος της καπνοδόχου πρέπει να είναι στο ίδιο δωμάτιο όπου έχει εγκατασταθεί η σόμπα ή σε διπλανό δωμάτιο και θα πρέπει να διαθέτει ένα θάλαμο για τη συλλογή στερεών και συμπυκνώσεων κάτω από την είσοδο , στον οποίο η πρόσβαση μπορεί να αποκτηθεί μέσω μιας υδατοστεγής μεταλλικής πόρτας.
- Βοηθητικοί απαγωγικοί ανεμιστήρες δεν μπορούν να εγκατασταθούν κατά μήκος της καμινάδας αλλά ούτε και κατά μήκος της καπνοδόχου .
- Το εσωτερικό της καπνοδόχου μπορεί να είναι στρογγυλό (προτιμότερο) ή τετράγωνο και οι πλευρές θα πρέπει να έχουν ελάχιστη ακτίνα 20 mm.
- Η εξωτερική της διάσταση θα πρέπει να είναι το ελάχιστο $\varnothing 120$ mm και μέγιστο $\varnothing 180$ mm .
- Κάντε ένα ειδικό έλεγχο της αποτελεσματικότητας της καπνοδόχου με τη βοήθεια ενός εξειδικευμένου τεχνικού και αν κριθεί απαραίτητο καλύψτε την καπνοδόχο με υλικά σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς .
- Το σύστημα διοχέτευσης καυσαερίων θα πρέπει να τοποθετηθεί στην οροφή .
- Η καπνοδόχος θα πρέπει να συνοδεύεται με CE σύμφωνα με τους κανονισμούς EN 1443.
- Παρακαλούμε να δείτε την παρακάτω ετικέτα η οποία αποτελεί παράδειγμα της ετικέτας που αναφέρεται παραπάνω .



Fig. 4 - Παράδειγμα Ετικέτας

7.4 ΥΨΟΣ-ΡΟΗ ΑΕΡΑ

Η ροή αέρα της καπνοδόχου εξαρτάται και από το ύψος αυτής . Ελέγξτε τη ροή αέρα με τις τιμές που παρέχονται στα **ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ σελίδα 317**. Ελάχιστο ύψος 3,5 meters.

7.5 ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

- Η καπνοδόχος πρέπει να διατηρείται πάντα καθαρή λόγω των καταθέσεων αιθάλης ή άκαυστων ελαίων που μειώνουν το «πέρασμα» και εμποδίζουν τη ροή αέρα . Μεγάλες ποσότητες αυτών μπορεί να αναζωπυρωθούν .
- Οι απαγωγικοί αγωγοί καυσαερίων (αγωγοί καυσαερίων + καπνοδόχος + καπέλο καμινάδας) πρέπει να είναι πάντα καθαροί , να τρίβονται και να ελέγχονται από ένα εξειδικευμένο τεχνικό, σύμφωνα με τους ισχύοντες κανονισμούς ,όπως καθορίζεται από τον κατασκευαστή της σόμπας και σύμφωνα με τις οδηγίες τη ασφαλιστικής εταιρίας . Ο καπνοδοχοκαθαριστής πρέπει να εκδώσει επίσης γραπτή δήλωση ότι το σύστημα είναι ασφαλές. Μια σόμπα η οποία δεν καθαρίζονται δεν είναι και ασφαλής.
- Σε περίπτωση που διατηρείται κάποιες αμφιβολίες ακολουθήστε τους πιο αυστηρούς κανονισμούς .
- Ένας εξειδικευμένος τεχνικός θα πρέπει να ελέγχει και να καθαρίζει την καπνοδόχο και το καπέλο καμινάδας το λιγότερο μια φορά την εβδομάδα .
- Ο καπνοδοχοκαθαριστής πρέπει να εκδώσει επίσης γραπτή δήλωση ότι το σύστημα είναι ασφαλές.
- Ο μη καθαρισμός θέτει σε κίνδυνο την ασφάλεια σας .

7.6 ΚΑΠΕΛΟ ΚΑΜΙΝΑΔΑΣ

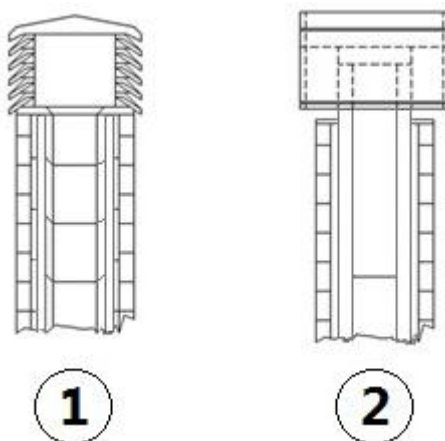


Fig. 5 - Αντιανεμικό καπέλο καμινάδας

Το καπέλο της καμινάδας είναι πολύ σημαντικό για τη σωστή λειτουργία της θερμαντικής συσκευής:

- Σας προτείνουμε να χρησιμοποιήσετε ένα αντιανεμικό καπέλο καμινάδας , βλέπε **Fig. 5 σελίδα 280**.
- Το εύρος της τρύπας για την εκπομπή καυσαερίων πρέπει να είναι διπλάσια από το εύρος της καπνοδόχου και να είναι τοποθετημένο με τέτοιο τρόπο ώστε να διασφαλίζεται η εκπομπή αερίων σε περίπτωση ανέμου .
- Θα πρέπει να αποφευχθεί η διείσδυση βροχής , χιονιού και ζώνων .
- Το ύψος στο οποίο τα καυσαέρια απορρίπτονται στην ατμόσφαιρα πρέπει να είναι έξω από την ζώνη παλινδρόμησης η οποία δημιουργείτε από τη δομή της στέγης ή από κοντινά εμπόδια.(βλέπε **Fig. 3 σελίδα 279**).

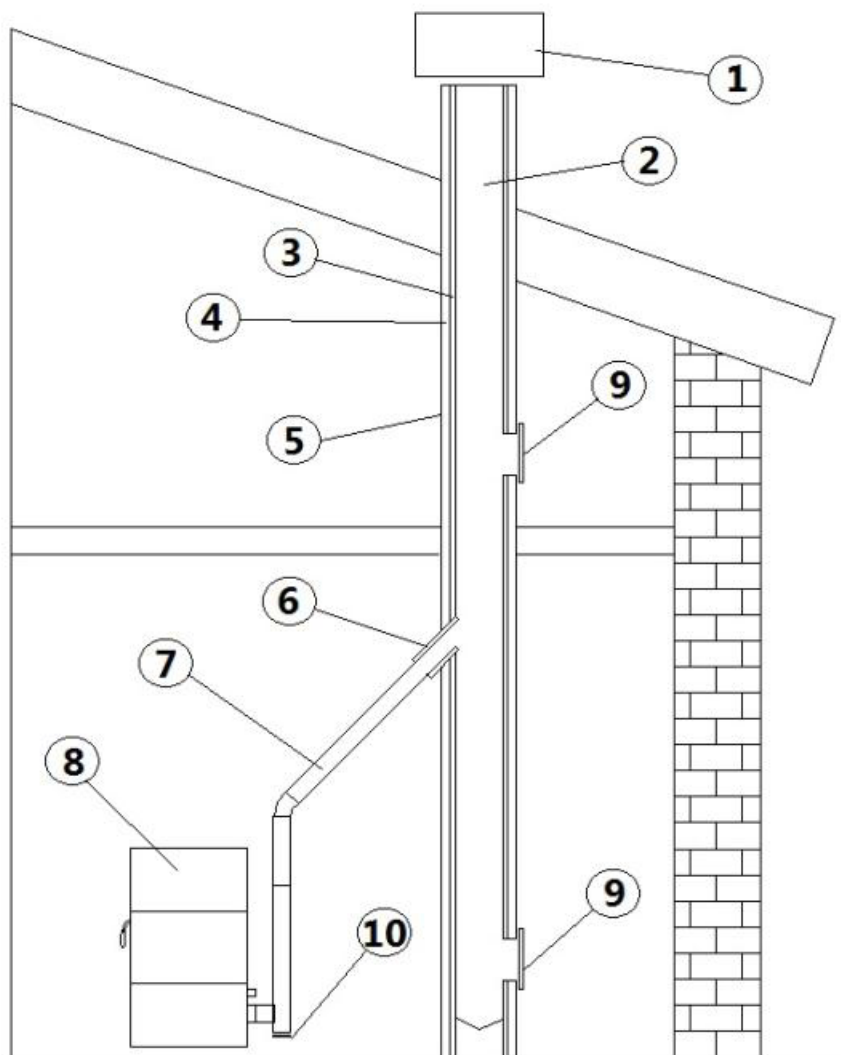


Fig. 6 - Εξαρτήματα καμινάδας

LEGEND Fig. 6 σελίδα 281

1	Καπέλο καμινάδας
2	Ζώνη εξόδου
3	Αγωγός καυσαερίων
4	Μόνωση
5	Εξωτερικό τοίχωμα
6	Σύνδεση καμινάδας
7	Κανάλι αερίων-καπνού
8	Μονάδα Παραγωγής θερμότητας
9	Θύρα Ελέγχου
10	Σύνδεση T- Καπάκι ελέγχου

7.8 ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ

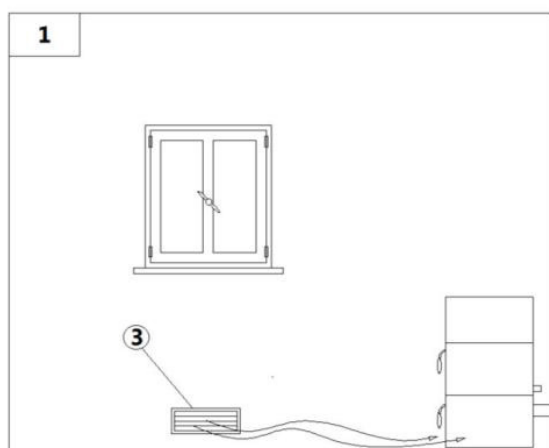


Fig. 7 - Άμεση Ροή Αέρα

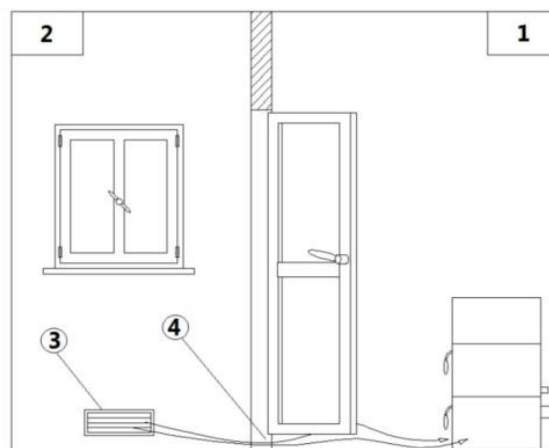


Fig. 8 - Άμεση Ροή Αέρα

LEGEND Fig. 7 σελίδα 282-Fig. 8 σελίδα 282

1	Δωμάτιο που πρέπει να αερίζεται
2	Διπλανό Δωμάτιο
3	Εξωτερική Είσοδος Αέρα
4	Σχισμή κάτω από την πόρτα

- Στο δωμάτιο θα πρέπει να υπάρχει ροή φρέσκου αέρα για να διατηρείται υγιές το περιβάλλον .
- Η ροή το αέρα μεταξύ εξωτερικού και εσωτερικού του δωματίου μπορεί να είναι άμεση , μέσα από ένα άνοιγμα στο εξωτερικό τοίχο του δωματίου (βλέπε **Fig. 7 σελίδα 282**) ή έμμεση δημιουργώντας ροή αέρα από διπλανά δωμάτια (βλέπε **Fig. 8 σελίδα 282**).
- Υπνοδωμάτια , γκαράζ ή αποθήκες καυσίμων δεν υπολογίζονται .
- Η είσοδος αέρα θα πρέπει να έχει καθαρό συνολικό εμβαδόν 80 cm² .Η προαναφερθείσα επιφάνεια αυξάνεται αν υπάρχουν άλλες ενεργές θερμαντικές συσκευές στο δωμάτιο (π.χ. ηλεκτρικοί ανεμιστήρες εξώθησης αέρα , απορροφητήρες κουζίνας , άλλες σόμπες ,κλπ.) που δημιουργούν ρεύματα .
- Με την ενεργοποίηση της σόμπας είναι υποχρεωτικό να ελέγξετε ότι η απώλεια πίεσης μεταξύ του δωματίου και της υπαίθρου δεν είναι μεγαλύτερη από 4.0 Pa. Εάν κριθεί απαραίτητο αυξήστε την είσοδο του αέρα (EN 13384).
- Η είσοδο αέρα πρέπει να βρίσκεται σε ένα ύψος κοντά στο δάπεδο με ένα εξωτερικό προστατευτικό πλέγμα για την αποφυγή εμποδίων . Με τέτοιο τρόπο ώστε να μην εμποδίζεται από κανένα άλλο αντικείμενο .
- Σε περίπτωση εγκατάστασης με σφραγισμένο θάλαμο η είσοδος αέρα δεν είναι αναγκαία .

7.9 ΣΥΝΔΕΣΗ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΥ

Η σόμπα pellet λειτουργεί μέσω ροής καυσαερίων με τη βοήθεια ανεμιστήρων . Είναι υποχρεωτικό να ελέγχονται ότι όλοι οι αγωγοί συμμορφώνονται σύμφωνα με τους ακόλουθους κανονισμούς σχετικά με την επιλογή υλικών : EN 1856-1, EN 1856-2 e UNI/TS 11278. Όλα πρέπει να γίνονται από εξειδικευμένο προσωπικό ή εταιρείες, όπως προβλέπεται από την UNI 10683:2012.

- Η σύνδεση μεταξύ της συσκευής και της καπνοδόχου πρέπει να είναι σύντομη προκειμένου να ευνοεί τη ροή αέρα και να αποφεύγεται η συμπύκνωση στους αγωγούς .
- Ο αγωγός καυσαερίων πρέπει να είναι ίσος ή μεγαλύτερος σε μήκος από τη κοινή έξοδο αυτών (Ø 80 mm).
- Κάποια μοντέλα σόμπας διαθέτουν πλευρική ή/και οπίσθια εξάτμιση . Ελέγξτε ότι η εξάτμιση που δεν χρησιμοποιείται είναι σφραγισμένη με το πώμα που δίνεται με το βασικό εξοπλισμό .

ΤΥΠΟΣ ΣΥΣΤΗΜΑΤΟΣ	Ø80 mm PIPE	Ø100 mm PIPE
Ελάχιστο κατακόρυφο μήκος	1,5 mt	2 mt
Μέγιστο μήκος (με 1 ένωση)	6,5 mt	10 mt
Μέγιστο μήκος (με 3 ενώσεις)	4,5 mt	8 mt
Μέγιστος Αριθμός Ενώσεων	3	3
Οριζόντια Τμήματα (ελάχιστη κλίση 3%)	2 mt	2 mt
Εγκατάσταση πάνω από 1200 μέτρα πάνω από την επιφάνεια της θάλασσας	NO	Υποχρεωτική

- Χρησιμοποιήστε ένα σωλήνα πλάκας για σόμπες Ø80 mm ή Φ100 mm ανάλογα με τον τύπο του συστήματος και με παρεμβύσματα σιλικόνης.
- Απαγορεύεται η χρήση μεταλλικών, ινών τσιμέντου ή αλουμινένιων εύκαμπτων σωλήνων.
- Για να αλλάξετε κατεύθυνση είναι υποχρεωτικό να χρησιμοποιείται πάντα μια ένωση (με γωνία > 90°) με πώμα ελέγχου το οποίο σας παρέχει τον εύκολο περιοδικό καθαρισμό των αγωγών.
- Βεβαιωθείτε ότι μετά τον καθαρισμό τα καπάκια ελέγχου είναι σφραγισμένα με τα αποτελεσματικά λάστιχα στεγανοποίησης.
- Απαγορεύεται να συνδέεται παραπάνω από μια συσκευές στον αγωγό καυσαερίων.
- Απαγορεύεται να μεταφέρεται από τον ίδιο αγωγό καυσαέρια από εξωτερικούς απορροφητήρες.
- Απαγορεύεται η άμεση εκπομπή καυσαερίων μέσω του τοίχου στο εξωτερικό περιβάλλον και από κλειστούς χώρους επίσης σε ανοιχτή οροφή.
- Απαγορεύεται να συνδέεται οποιαδήποτε άλλη συσκευή. (ξυλόσομπες, απορροφητήρες κουζίνας, μπόϊλερ, etc...).
- Ο αγωγός καυσαερίων θα πρέπει να τοποθετείτε σε απόσταση το ελάχιστο 500 mm από εύφλεκτα ή ευαίσθητα στη θερμότητα εξαρτήματα.

EL

7.10 ΠΑΡΑΔΕΙΓΜΑΤΑ ΣΩΣΤΗΣ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗΣ

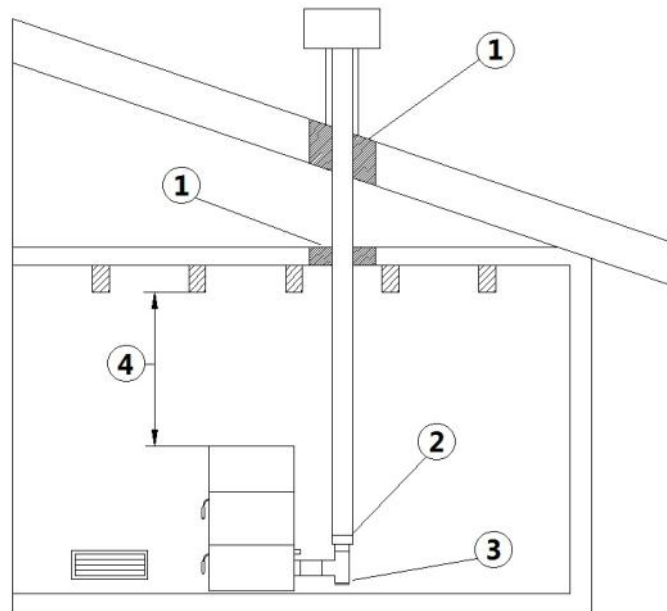


Fig. 9 - Παράδειγμα 1

LEGEND Fig. 9 σελίδα 283

1	Μονωτικά Υλικά
2	Μείωση από Ø100 σε Ø80 mm
3	Καπάκι ελέγχου
4	Ελάχιστη Απόσταση Ασφαλείας = 0,5 mt

- Εγκατάσταση καπναγωγού Ø120 mm με ένα διευρυμένο εύρος για σωλήνα διέλευσης.

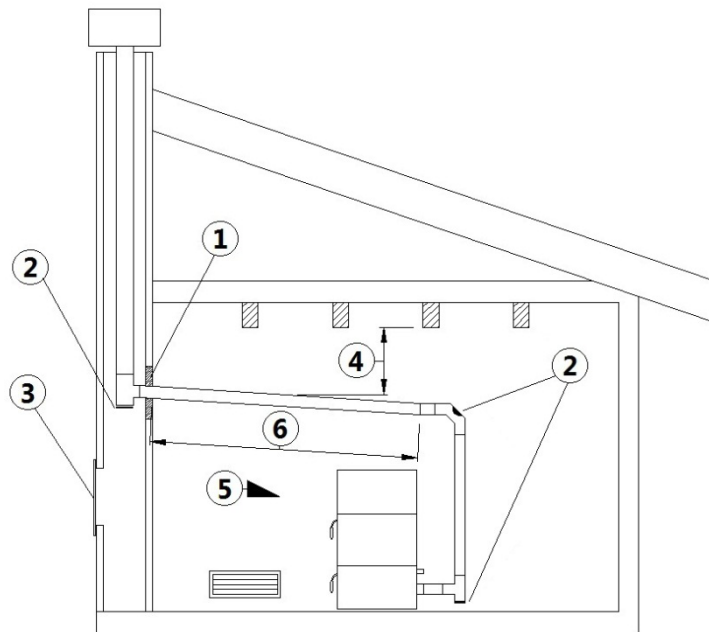


Fig. 10 - Παράδειγμα 2

LEGEND Fig. 10 σελίδα 284

1	Μονωτικό Υλικό
2	Καπάκι ελέγχου
3	Είσοδος Ελέγχου καμινάδας
4	Ελάχιστη Απόσταση Ασφαλείας = 0,5 m
5	Κλίση $\geq 3^\circ$
6	Επίπεδο Τμήματος ≤ 1 m

- Παλιά καπναγωγός με εισερχόμενο αγωγό ελάχιστης διαμέτρου Ø120 και με μία εξωτερική πόρτα η οποία επιτρέπει τον καθαρισμό της καμινάδας .

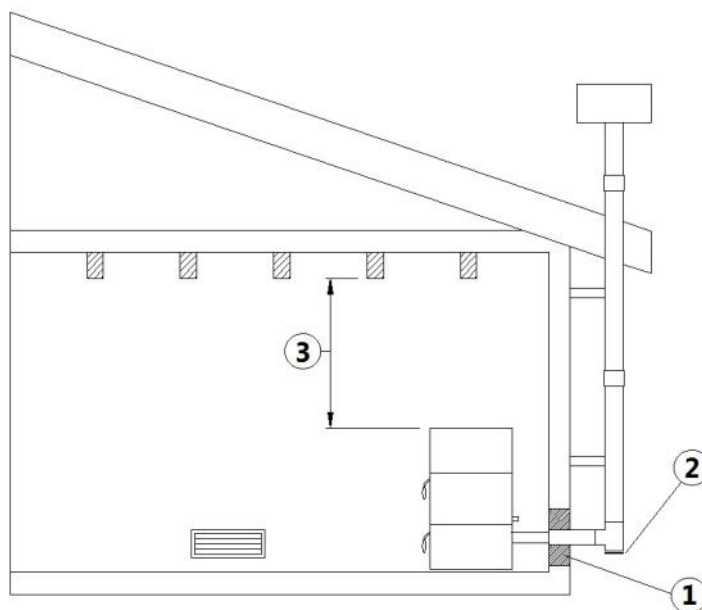


Fig. 11 - Παράδειγμα 3

LEGEND Fig. 11 σελίδα 284

1	Μονωτικό Υλικό
2	Καπάκι Ελέγχου
3	Ελάχιστη Απόσταση Ασφαλείας = 0,5 m

- Το εξωτερικό μέρος του καπναγωγού είναι όλο φτιαγμένα από μονωμένους ανοξείδωτους αγωγούς ,δηλαδή με διπλού τοιχώματος με ελάχιστη διάμετρο $\varnothing 120$ mm: όλα πρέπει να στερεώνονται στο τοίχο .Για την καμινάδα σε σχέση στην επίδραση του ανέμου παρακαλούμε δείτε **Fig. 5 σελίδα 280**.
- Σύστημα αγωγών μέσω Τα-συνδέσεων , οι οποίες διευκολύνουν το καθαρισμό χωρίς την αποσυναρμολόγηση των αγωγών .



Σας συνιστούμε να εξακριβωθεί, με τον κατασκευαστή της καπνοδόχου , οι αποστάσεις ασφαλείας που πρέπει να τηρηθούν και το είδος του μονωτικού υλικού . Η εν λόγω κανονισμοί θα πρέπει να τηρούνται και για τις σπές που έχουν δημιουργηθεί στο τοίχο (EN 13501 - EN 13063 - EN 1856 - EN 1806 - EN 15827).

8**ΚΑΥΣΙΜΗ ΥΛΗ****EL****8.1 ΚΑΥΣΙΜΗ ΥΛΗ**

- Ο τύπος του καύσιμου που μπορείτε να χρησιμοποιήσετε είναι μόνο pellet.
- Σας συνιστούμε να χρησιμοποιήσετε υψηλής ποιότητας pellet διότι επηρεάζουν αρκετά την θερμογόνο δύναμη και την δημιουργία στάχτης .
- Χαρακτηριστικά των pellet: διαστάσεις $\varnothing 6-7$ mm (D06 Class), μέγιστο μήκος 40 mm, θερμογόνο δύναμη 5kWh/kg, Υγρασία $\leq 10\%$, Στάχτη $\leq 0,7\%$, πρέπει να είναι σωστά συμπιεσμένα και όχι σε αλευρώδη μορφή, χωρίς υπολείμματα κόλλας , ρητίνης και άλλων πρόσθετων (Συνιστούμε να χρησιμοποιείται pellet που συμμορφώνονται με τον κανονισμό EN14961-2 type ENplus-A1).
- Μη κατάλληλα pellet μπορεί να προκαλέσουν κακή καύση , συχνή φραγή του δοχείου καύσεως και φραγή του αγωγού καυσαερίων . Επιπλέον μειώνουν τη θερμογόνο δύναμη , βρωμίζουν το γυαλί και αυξάνουν την κατανάλωση και τη ποσότητα της στάχτης και των άκαυστων κόκκων .



Μη καλής ποιότητας pellet (pellet με υγρασία) προκαλούν κακή καύση και κακή λειτουργία της σόμπας , γι αυτό βεβαιωθείτε ότι είναι αποθηκευμένα σε στεγνό μέρος το λιγότερο 1 μέτρο μακριά από τη σόμπα και /ή από οποιαδήποτε συσκευή θερμότητας.

- Σας προτείνουμε . να δοκιμάσετε διάφορους τύπους pellet που υπάρχουν στην αγορά , διαλέγοντας αυτό που αποδίδει καλύτερα .
- Η χρήση κακής ποιότητας pellet μπορεί να επιφέρει ζημιά στη σόμπα και ακυρώνει την εγγύηση και την ευθύνη του κατασκευαστή .
- Μην πετάτε στη σόμπα απορρίμματα για καύση .
- Όλες οι σόμπες της εταιρίας μας είναι φτιαγμένες από άριστης ποιότητας υλικά όπως ανοξείδωτος χάλυβας , ατσάλι κλπ . Αυτά τα υλικά , πριν φτάσουν στη αγορά εξετάζονται σε εργαστήρια ,ωστόσο σχετικά με τα συστατικά που επιτρέπουν τη ροή pellet (κοχλία) μπορεί να έχουν ελάχιστες διαφορές στα υλικά που έχουν χρησιμοποιηθεί , στη τραχύτητα και στην πορότητα ,οι οποίες θα μπορούσαν να δημιουργήσουν φυσικές μεταβολές στη ροή του καυσίμου (pellets) ,προκαλώντας αύξηση ή μείωση της φλόγας και ενδεχομένως μειώσουν και την ισχύ .
- Σας συμβουλεύουμε να αναθέσετε τη ρύθμιση των παραμέτρων της σόμπας στον εξουσιοδοτημένο τεχνικό της αντιπροσωπείας μας στη χώρα που παρευρίσκεστε.



9.1 ΕΙΣΑΓΩΓΗ

- Η θέση τοποθέτηση πρέπει να επιλεγεί βάση του χώρου που διαθέτετε , των αγωγών και της καπνοδόχου.
- Ελέγξτε σύμφωνα με τη τοπική αρχή για τυχόν περιορισμούς όσον αφορά την είσοδο του αέρα καύσης, είσοδο εξαερισμού , την εξαγωγή του αέρα , όπως και το καπναγωγό και την καμινάδα.
- Ο κατασκευαστής αποποιείται κάθε ευθύνη σε περίπτωση που η εγκατάσταση δεν συμμορφώνεται με την ισχύουσα νομοθεσία, η εναλλαγή του αέρα στο δωμάτιο δεν είναι επαρκής, οι ηλεκτρικές καλωδιώσεις δεν συμμορφώνονται σύμφωνα με τα πρότυπα και δεν γίνεται σωστή χρήση της σόμπας .
- Η εγκατάσταση πρέπει να γίνει από εξειδικευμένο τεχνικό ο οποίος θα πρέπει να χορηγήσει στον αγοραστή μια δήλωση συμμόρφωσης. Ο τεχνικός θα πρέπει να έχει τη πλήρη ευθύνη της εγκατάστασης και την μετέπειτα ορθή λειτουργία της σόμπας .
- Η σόμπα είναι εφοδιασμένη με ένα εγχειρίδιο για την επιθεώρηση και την περιοδική συντήρηση που πρέπει να πραγματοποιείτε περιοδικά από τον εγκαταστάτη.
- Ελέγξτε αν υπάρχει είσοδος αέρα καύσεως .
- Ελέγξτε αν υπάρχουν άλλες σόμπες ή συσκευές που δημιουργούν ρεύματα αέρα στον χώρο.(βλέπε **ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ σελίδα 282**) .
- Όταν η σόμπα βρίσκεται σε λειτουργία , ελέγξτε αν υπάρχει μονοξείδιο του άνθρακα στο δωμάτιο .
- Ελέγξτε ότι η καμινάδα έχει την απαραίτητη ροή αέρα
- Ελέγξτε ότι ο χώρος εκκενώνεται με ασφάλεια από τους παραγόμενους καπνούς (διαρροή καπνών , απόσταση από εύφλεκτα υλικά ,κλπ.) .
- Η εγκατάσταση της σόμπας πρέπει να διασφαλίζει την εύκολη πρόσβαση στο καθαρισμό της σόμπας , του σωλήνα εξάτμισης και της καπνοδόχου .
- Η εγκατάσταση της σόμπας θα πρέπει να παρέχει εύκολη πρόσβαση στο βύσμα της ηλεκτρικής σύνδεσης (βλέπε **ΗΛΕΚΤΡΙΚΗ ΣΥΝΔΕΣΗ σελίδα 289**) .
- Απαγορεύεται η εγκατάσταση της σόμπας σε υπνοδωμάτιο , μπάνια , αποθήκες καύσιμης ύλης και σε στούντιο .
- Η εγκατάσταση σε διαμερίσματα ενός δωματίου(στούντιο) επιτρέπεται εφόσον είναι σε σφραγισμένο θάλαμο.
- Σε κάθε περίπτωση η σόμπα δεν πρέπει να εγκαθίστανται σε χώρους όπου μπορεί να έρθει σε επαφή με νερό ή πιπιλιές νερού, γιατί αυτό μπορεί να προκαλέσει εγκαύματα, καθώς και βραχυκύκλωμα.
- Σε περίπτωση που εγκατασταθεί παραπάνω από 1 σόμπα η είσοδος του αέρα καύσης θα πρέπει να έχει και το αντίστοιχο μέγεθος (βλέπε **ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ σελίδα 282**).

9.2 ΓΕΝΙΚΕΣ ΔΙΑΣΤΑΣΕΙΣ

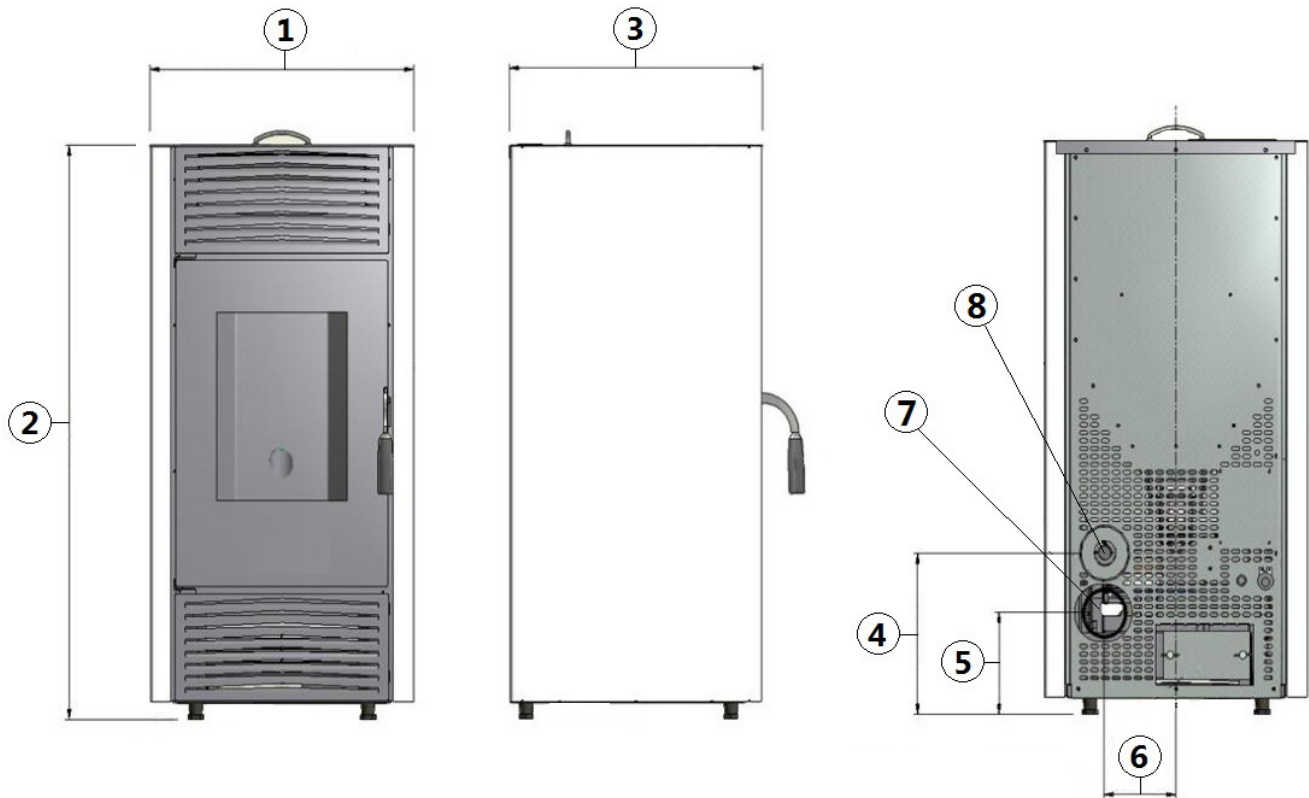


Fig. 12 - Γενικές διαστάσεις

LEGEND Fig. 12 σελίδα 287

1	48,6 - 55 - 57 cm
2	95 cm
3	46,6 - 47 cm
4	26,5 cm
5	17 cm
6	13,2 cm
7	Εκπομπή Καυσαερίων d.8 cm
8	Τρύπα εισόδου αέρα καύσεως d.4 cm

9.3 ΓΕΝΙΚΗ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ-ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ

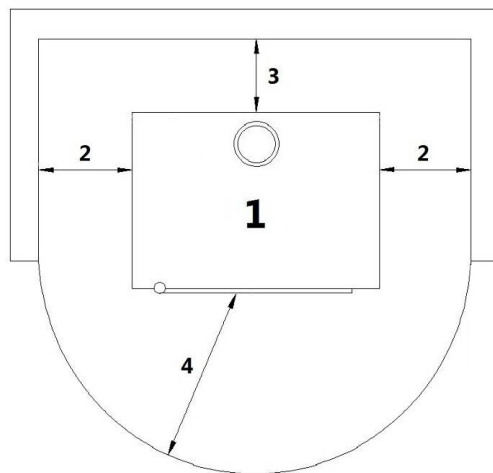


Fig. 13 - Γενική Εγκατάσταση

LEGEND Fig. 13 σελίδα 288

1	Σόμπα
2	Ελάχιστη Πλευρική Απόσταση = 300 mm
3	Ελάχιστη Οπίσθια Απόσταση = 200 mm
4	Ελάχιστη Μπροστινή Απόσταση = 1000 mm

- Παρακαλώ βεβαιωθείτε ότι το δάπεδο έχει επαρκή χωρητικότητα. Εάν το υπάρχον δεν πληροί αυτή την προϋπόθεση, κατάλληλα μέτρα θα πρέπει να παρέχονται (για παράδειγμα, μια πλάκα για τη διανομή του φορτίου).
- Προτείνουμε την εγκατάσταση της σόμπας με διάκενο από τυχόν τοίχους ή / και έπιπλα τουλάχιστον 300 mm στα πλάγια και 200mm από το πίσω μέρος για να επιτρέψουν την αποτελεσματική ψύξη της συσκευής και την καλή κατανομή της θερμότητας στο δωμάτιο. (βλέπε **Fig. 13 σελίδα 288**).
- Πρέπει να τηρούνται οι κανονισμοί πυρασφάλειας που καθορίζουν την απόσταση από τα αντικείμενα που είναι εύφλεκτα ή ευαίσθητα στη θερμότητα (καναπέδες, έπιπλα, επενδύσεις από ξύλο, κλπ), όπως περιγράφεται στην **Fig. 13 σελίδα 288**.
- Σε περίπτωση εξαιρετικά εύφλεκτων αντικείμενων (κουρτίνες, χαλιά, κλπ.), η απόσταση αυξάνεται στο 1 μέτρο.
- Αν οι τοίχοι περιέχουν εύφλεκτα υλικά, ελέγξτε τις αποστάσεις ασφαλείας (βλέπε **Fig. 13 σελίδα 288**).
- Σε επίπεδα μέγιστης ισχύος ελέγξτε ότι η θερμοκρασία του τοίχου δεν υπερβαίνει ποτέ τους 80°C. Αν κριθεί απαραίτητο εγκαταστήστε μια πλάκα ανθεκτική στη θερμότητα στον επικείμενο τοίχο.
- Σε κάποιες χώρες οι masonry load-bearing τοίχοι θεωρούνται εύφλεκτοι.

9.4 ΣΥΝΑΡΜΟΛΟΓΗΣΗ ΠΛΑΪΝΟΥ ΠΑΝΕΛ



Fig. 14 - Αφαίρεση άνω βίδων



Fig. 15 - Αφαίρεση πίσω βίδων

- Αφαιρέστε το επάνω κάλυμμα: ξεβιδώστε τις 2 άνω και τις 3 πίσω βίδες (βλέπε **Fig. 14 σελίδα 288** and **Fig. 15 σελίδα 288**).



Fig. 16 - Εισαγωγή πλαινού πάνελ



Fig. 17 - Εισαγωγή Κεραμικού πάνελ

- Εισάγεται από ψηλά τα μεταλλικά πλαινά πάνελ μέσα από τους ειδικούς οδηγούς γλιστρώντας το προς τα κάτω (βλέπε **Fig. 16 σελίδα 289**).
- Εισάγεται από ψηλά τα κεραμικά πλαινά πάνελ μέσα από τους ειδικούς οδηγούς γλιστρώντας το προς τα κάτω (βλέπε **Fig. 17 σελίδα 289**).

EL



Fig. 18 - Εισαγωγή εγχρώμου πλαινού πάνελ

- Το στενό πλαινό πάνελ είναι για να κουμπώσει πάνω στις τετράγωνες οπές (βλέπε **Fig. 18 σελίδα 289**).
- Ανασύνθεση όλων .

9.5 ΗΛΕΚΤΡΙΚΗ ΣΥΝΔΕΣΗ



Προσοχή : η συσκευή πρέπει να εγκαθίσταται από εξειδικευμένο τεχνικό !

- Η ηλεκτρική σύνδεση είναι με καλώδιο και ένα βύσμα κατάλληλο για το συγκεκριμένο φορτίο και τη τάση του κάθε μοντέλου ,όπως φαίνεται στο πίνακα των τεχνικών δεδομένων (βλέπε **ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ σελίδα 317**).
- Το βύσμα πρέπει να είναι πάντα προσβάσιμο.



Το καλώδιο να μην έρχεται σε επαφή με τον αγωγό εξαγωγής καυσαερίων και ούτε με τα θερμά μέρη της σόμπας.

- Επίσης, βεβαιωθείτε ότι το καλώδιο τροφοδοσίας ηλεκτρικού ρεύματος είναι αποτελεσματικά γειωμένο . Εάν αυτό δεν συμβαίνει, φροντίστε να συμμορφώνεται σύμφωνα τα νομικά πρότυπα.
- Συνδέστε το καλώδιο τροφοδοσίας πρώτα στο πίσω μέρος της σόμπας (βλέπε **Fig. 19 σελίδα 290**) και στη συνέχεια σε μια ηλεκτρική πρίζα τοίχου.



Fig. 19 - Ηλεκτρική πρίζα με γενικό διακόπτη

- Ο γενικός διακόπτης Ο/Ι (βλέπε **Fig. 19 σελίδα 290**) χρησιμοποιείται μόνο για την ενεργοποίηση της σόμπας ,διαφορετικά προτείνεται να παραμείνει κλειστός .
- Μην χρησιμοποιείτε καλώδια επέκτασης.
- Σε περίπτωση που το καλώδιο τροφοδοσίας έχει υποστεί ζημιά, πρέπει να αντικατασταθεί από έναν εξειδικευμένο ηλεκτρολόγο.
- Όταν η σόμπα δεν πρόκειται να λειτουργήσει για μεγάλο χρονικό διάστημα αφαιρέστε το βύσμα από την πρίζα του τοίχου .

9.6 ΣΥΝΔΕΣΗ ΜΕ ΤΟΝ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟ ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗ

Η σόμπα λειτουργεί με ένα εσωτερικό αισθητήρα θερμοστάτη. Εάν κριθεί απαραίτητο , η σόμπα μπορεί να συνδεθεί με έναν εξωτερικό θερμοστάτη. Οι ενέργειες αυτές πρέπει να εκτελούνται από εξειδικευμένο τεχνίτη. Για σύνδεση δείτε **WIRING SCHEME σελίδα 313**:

- Εξωτερικός θερμοστάτης : ρυθμιζόμενη θερμοκρασία περίπου στους 7°C.
- Εξωτερικός χρονοθερμοστάτης: ρυθμιζόμενη θερμοκρασία περίπου στους 7°C and και να απενεργοποιήσετε τις χρονικές λειτουργίες από το μενού 03-01.

9.7 ΕΞΑΕΡΙΣΜΟΣ

- Η σόμπα διαθέτει σύστημα εξαερισμού.
- Ο αέρας που διαχέεται από τον ανεμιστήρα διατηρεί τη σόμπα σε χαμηλή θερμοκρασία και έτσι δεν διαστέλλονται τα υλικά από τα οποία είναι κατασκευασμένη.



Fig. 20 - Μην καλύπτετε τις σχισμές αέρα



Να μην φράζεται τις εξόδους αέρα με κανένα αντικείμενο, διαφορετικά θα προκληθεί υπερθέρμανση της σόμπας!



Η σόμπα δεν είναι κατάλληλη για μαγείρεμα .

EL

10

ΧΡΗΣΗ



10.1

ΠΡΟΣΟΧΗ



Η συσκευή δεν πρέπει να χρησιμοποιείτε από ανθρώπους(συμπεριλαμβανομένου και τα παιδιά) με μειωμένη κινητικότητα, ψυχολογικά νοσήματα ή χωρίς εμπειρία και γνώση, εκτός σε περίπτωση επίβλεψης ή οδηγιών σχετικά με τη χρήση της συσκευής από άτομα υπεύθυνα για την ασφάλειά τους.



Τα παιδιά πρέπει να εποπτεύονται συνεχώς ώστε να εξασφαλίζεται ότι δεν παίζουν με τη συσκευή.



Η σόμπα διαθέτει ένα πλέγμα προστασίας : αυτό το πλέγμα μπορεί να αφαιρεθεί αποκλειστικά από τον κατασκευαστή της σόμπας ή από την Υπηρεσία Τεχνικής Εξυπηρέτησης.



Κατά τη λειτουργία της , η σόμπα φτάνει υψηλές θερμοκρασίες:κρατήστε μακριά παιδιά και ζώα και για την ασφάλεια σας χρησιμοποιήστε κατάλληλες πυρίμαχες συσκευές , όπως τα πυρίμαχα γάντια.

10.2

ΕΙΣΑΓΩΓΗ

Για την καλύτερη δυνατή λειτουργία με χαμηλή κατανάλωση, ακολουθήστε τις παρακάτω οδηγίες.

- Η ανάφλεξη της σόμπας γίνεται πολύ εύκολα αν έχει συνδεθεί σωστά και η ροή του καυσίμου γίνεται με ευχέρεια.
- Ενεργοποιήστε τη σόμπα στην Ισχύ 1 για τουλάχιστον 2 ώρες έτσι ώστε τα υλικά να συνηθίσουν στην θερμότητα και να μην υποστούν βλάβη.
- Κατά τη διάρκεια των πρώτων ωρών καύσης μπορεί να προκληθούν αναθυμιάσεις από τα υλικά κατασκευής και το χρώμα , για αυτό θα πρέπει ο χώρος να αερίζεται καλά καθώς οι αναθυμιάσεις αυτές μπορεί να είναι βλαβερές για τον άνθρωπο και τα ζώα.
- Με τη χρήση της σόμπας η επισφάλωση στο εσωτερικό του θαλάμου καύσης μπορεί να υποστεί αλλοιώσεις. Αυτό το γεγονός μπορεί να αποδοθεί σε διάφορους λόγους: υπερβολική υπερθέρμανση σόμπας, η παρουσία χημικών ουσιών σε κακής ποιότητας pellet , κακή κυκλοφορία αέρα στη καμινάδα , κλπ. Για τους παραπάνω λόγους η αντοχή του υλικού στο εσωτερικό του θαλάμου δεν μπορεί να εγγυηθεί .

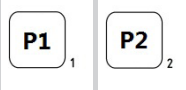












Τα προγράμματα 1-5 είναι ρυθμισμένα από το εργοστάσιο και μπορούν να τροποποιηθούν μόνο από εξειδικευμένο άτομο .



Μην χρησιμοποιείτε εύφλεκτα υγρά για να ανάψετε την σόμπα (οινόπνευμα, βενζίνη , λάδι, πετρέλαιο κτλ) .

10.3 ΠΑΝΕΛ ΡΥΘΜΙΣΕΩΝ

PANEL ELEMENT	DESCRIPTION
	P1 και P2: Στη λειτουργία ρύθμισης της θερμοκρασίας, αυξάνουν ή μειώνουν την τιμή του θερμοστάτη από ένα ελάχιστο 6°C έως το μέγιστο 40°C. Πιέστε παρατεταμένα το κουμπί P1 για να δείτε τη θερμοκρασία των καυσαερίων που αποβάλλονται . Και τα 2 κουμπιά χρησιμοποιούνται για το προγραμματισμό .
	P3: Χρησιμοποιείται για τη πρόσβαση στη ρύθμιση της θερμοκρασίας και προς το χρήστη και το μενού τεχνικών παραμέτρων .
	P4: Ενεργοποιεί και απενεργοποιεί τη σόμπα , ελευθερώνει κάθε συναγερμό και κλείνει τον προγραμματισμό .
	P5 and P6: Αυξάνει και μειώνει την ισχύ από το 1 έως το 5 .
	Chrono: Ενεργός προγραμματισμός χρόνου .
	Βύσμα Ανάφλεξης : Ενεργή Ανάφλεξη .
	Κοχλίας: ενεργός.
	Ανεμιστήρας Καυσαερίων : ενεργός.

PANEL ELEMENT	DESCRIPTION
	Ανεμιστήρας εναλλαγής αέρα : ενεργός.
	-
	Ειδοποίηση: ενεργή.

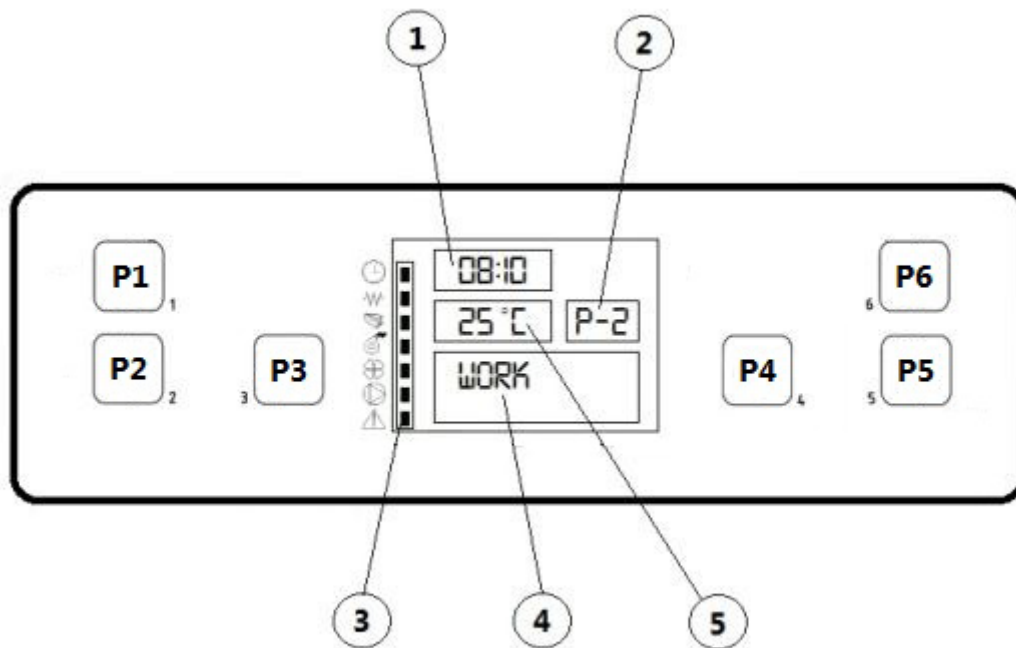


Fig. 21 - LCD Ενδείξεις

LEGEND	Fig. 21 σελίδα 293
1	Χρόνος
2	Ισχύς
3	Κατάσταση
4	Μήνυμα
5	Θερμοκρασία

10.4 ΜΕΝΟΥ ΧΡΗΣΤΗ

Πιέστε το κουμπί P3 μία φορά για να έχετε πρόσβαση στις παραμέτρους του χρήστη , κυλήστε το χέρι σας πιέζοντας τα κουμπιά P5 και P6 .

Διαθέσιμες παράμετροι :

POS.	REFERENCE	DESCRIPTION
1	FAN ADJUST (Συμπληρωματικό)	Λειτουργία που δεν περιλαμβάνεται σε αυτό το μοντέλο σόμπας .

POS.	REFERENCE	DESCRIPTION
2	SET CLOCK	Ρυθμίζει την ώρα και την ημερομηνία . Η πλακέτα κυκλώματος έχει μπαταρία λιθίου που παρέχει αυτονομία ρολογιού 3/5 χρόνια. Βλέπε ΡΥΘΜΙΣΗ ΩΡΑΣ σελίδα 296 .
3	SET CHRONO	Πιέστε το κουμπί P3 μία φορά για να εμφανιστεί "CHRONO ENABLE" . Πιέστε P3 ξανά και χρησιμοποιήστε τα κουμπιά P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε τις λειτουργίες "ON" και "OFF". Για ημερήσιο , εβδομαδιαίο και για προγραμματισμό σαββατοκύριακου βλέπε ΗΜΕΡΗΣΙΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ σελίδα 297 . ΠΡΟΣΟΧΗ: Μην χρησιμοποιήσετε τη CHRONO όταν η κατάσταση αναμονής "STAND-BY " είναι ενεργοποιημένη !
4	SELECT LANGUAGE	Πιέστε το κουμπί P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε τα κουμπιά P1 και P2 για να διαλέξετε την γλώσσα που επιθυμείτε .
5	STAND-BY MODE	Ενεργοποιεί μια λειτουργία η οποία ξεκινάει τη διαδικασία απενεργοποίησης της σόμπας όταν η θερμοκρασία δωματίου που έχει ρυθμιστεί έχει υπερβεί για πάνω από 10 λεπτά . Αν η θερμοκρασία δωματίου πέσει παραπάνω από 2 C , η σόμπα ενεργοποιείται αυτόματα , ΕΚΚΙΝΗΣΗ σελίδα 294 . Πιέστε το κουμπί P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε τα κουμπιά P1 και P2 για ενεργοποιήσετε τις λειτουργίες "ON" και "OFF" . ΠΡΟΣΟΧΗ: Μην χρησιμοποιήσετε τη κατάσταση αναμονής-"STAND-BY " όταν η "CHRONO" είναι ενεργοποιημένη !
6	BUZZER MODE (ηχητική ειδοποίηση)	Πιέστε το κουμπί P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε τα κουμπιά P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε τις λειτουργίες "ON" και "OFF".
7	INITIAL LOAD	Όταν η σόμπα ενεργοποιείτε για πρώτη φορά η κοχλία είναι άδεια . Εάν κριθεί απαραίτητο να προ-φορτώσετε ,πιέστε το κουμπί P3 , έπειτα το P1 για εκκίνηση και το P4 για να σταματήσει.
8	STOVE STATE	Εμφανίζει όλες τις παραμέτρους που συνδέονται με την κατάσταση της σόμπας: Λειτουργία που απευθύνεται στον ειδικό που θα τη τοποθετήσει .
9	TECHNICA SETTING	Μόνο για εξειδικευμένους τεχνικούς που θα ασχοληθούν με την τοποθέτηση αυτής .
10	SET FLAME	Προσαρμόζει τη φλόγα με βάση το σχέδιο του καπναγωγού.

10.5 ΕΚΚΙΝΗΣΗ

Θυμηθείτε ότι η σόμπα θα πρέπει να ενεργοποιείται για πρώτη φορά από ένα εξουσιοδοτημένο και εξειδικευμένο τεχνικό , ο οποίος θα πρέπει να ελέγξει ότι η εγκατάσταση έχει γίνει σύμφωνα με τα ισχύοντα πρότυπα και ότι η σόμπα λειτουργεί καταλλήλως .

- Αν μέσα στο θάλαμο καύσεως υπάρχουν παραρτήματα , εγχειρίδια, κλπ... αφαιρέστε τα .
- Ελέγξτε αν η πόρτα είναι σωστά κλεισμένη .
- Ελέγξτε αν η σόμπα είναι τοποθετημένη σωστά στη πρίζα .
- Πριν ενεργοποιήσετε τη σόμπα , βεβαιωθείτε ότι το δοχείο καύσης είναι καθαρό .
- Για να ενεργοποιήσετε τη σόμπα κρατήστε πατημένο το κουμπί P4 για μερικά δευτερόλεπτα ,θα εμφανιστούν οι φράσεις "START" και "PREHEAT WAIT" : η προθέρμανση της αντίστασης ανάφλεξη αρχίζει.
- Μετά από το στάδιο αυτό , το οποίο διαρκεί γύρω στα 2 λεπτά , η οθόνη δείχνει τις λέξεις "LOAD PELLET, FLAME WAIT" όταν η κοχλία εφοδιάζεται με πέλλετ , και τα στοιχεία θέρμανσης συνεχίζουν .
- Όταν η θερμοκρασία είναι αρκετά υψηλή (περίπου μετά από 7-10 λεπτά) ,η ανάφλεξη θεωρείται ότι έχει πραγματοποιηθεί και εμφανίζεται η φράση "FIRE PRESENT".
- Στο τέλος του σταδίου "FIRE PRESENT", η μονάδα ελέγχου περνάει στο στάδιο " WORK" και δείχνει την ισχύς και τη θερμοκρασία δωματίου που έχει επιλεγεί .
- Στο στάδιο αυτό τα κουμπιά P5 και P6 ρυθμίζουν την ισχύ της σόμπας από το 1 έως το 5 . Αν η θερμοκρασία ξεπεράσει τη τιμή που ορίστηκε από την ρύθμιση , η ισχύς μειώνεται στο ελάχιστο και εμφανίζεται η φράση "WORK MODULATI".Όταν η θερμοκρασία δωματίου πέσει κάτω από τη ρυθμιζόμενη θερμοκρασία η σόμπα επιστρέφει στη ρυθμιζόμενη ισχύς .



10.6 ΡΥΘΜΙΣΗ ΣΟΜΠΑΣ

Η σόμπα ρυθμίζεται σύμφωνα με τη καπνοδόχο και τα δεδομένα pellet που χρησιμοποιούνται, ως προς τα τεχνικά χαρακτηριστικά (βλέπε **ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ σελίδα 317**). Αν τα δεδομένα δεν ανταποκρίνονται, ο εξειδικευμένος τεχνικός μπορεί να ρυθμίσει τη σόμπα.

- Αν το pellet είναι μικρού μεγέθους αλλά μεγάλης θερμογόνου δύναμης, (για παράδειγμα: επιστρωμένο δοχείο καύσης), η ροή pellet θα πρέπει να μειωθεί από το μενού "SET FLAME", πιέστε P3 "PELLET TYPE", πιέστε P3 ξανά "PELLET LOAD" και με το P2 μειώστε τη ποσότητα pellet από το -1 (που είναι -2%) μέχρι το -9 (που είναι -18%).
- Αν η καπνοδόχος έχει μικρότερη ροή αέρα (για παράδειγμα: αδύναμη φλόγα, λερωμένο γυαλί) οι περιστροφές του μοτέρ θα πρέπει να αυξηθούν από το μενού "SET FLAME", πιέστε P5 "CHIMNEY TYPE", πιέστε P3 "FUME-FAN CHIMNEY" και με το P1 αυξήστε τις περιστροφές του ανεμιστήρα από το +1 (που είναι +5%) μέχρι το +9 (που είναι +30%).
- Αν η καπνοδόχος έχει μεγαλύτερη ροή αέρα (για παράδειγμα: λόγω της πτώσης των pellet στο δοχείο καύσης) μειώστε τις περιστροφές από το -1 στο -9.



Δώστε προσοχή αν η τιμή είναι αρνητική ή θετική.

10.7 ΡΥΘΜΙΣΤΗΣ ΑΕΡΑ

Η σόμπα διαθέτει πίσω ένα ρυθμιστή αέρα και θα πρέπει να έχει τις παρακάτω παραμέτρους (βρίσκονται και στο πίσω μέρος της σόμπας):

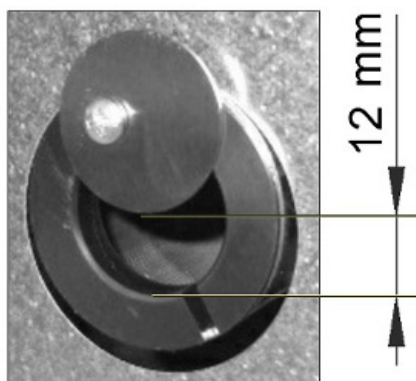


Fig. 22 - Ρυθμιστής Αερα

- Είσοδος ρυθμιστή αέρα 12 mm με ονομαστική δύναμη και καπνοδόχο 11 Pa.

10.8 ΑΠΟΤΥΧΙΑ ΑΝΑΦΛΕΞΗΣ

Σε περίπτωση που τα πέλλετ δεν αναφλέγονται, θα υποδεικνύεται η αποτυχία ανάφλεξης μέσω της ένδειξης "FAILED IGNITION".

- Αν η θερμοκρασία δωματίου είναι χαμηλότερη από 10°C, το βύσμα δεν είναι σε θέση να φτάσει το στάδιο της ανάφλεξης.
- Για να το υποστηρίξετε παρακαλούμε τοποθετήστε κάποια ποσότητα pellet στο δοχείο καύσης και ένα προσάναμμα στα pellet (για παράδειγμα κύβοι προσανάμματα).



Μετά από την αποτυχία ανάφλεξης το δοχείο καύσης θα πρέπει να είναι άδειο από συσσωρευμένα pellet, πριν ξεκινήσει ξανά η διαδικασία εκκίνησης της σόμπας.

- Μεγάλος αριθμός πέλλετ στο δοχείο καύσης, πέλλετ με υγρασία, ή το βρώμικο δοχείο καύσης, δυσκολεύουν την ανάφλεξη και προκαλούν το σχηματισμό πυκνού λευκού καπνού, ο οποίος μπορείς

να είναι επιβλαβής για την υγεία και να προκαλέσει εκρήξεις στο θάλαμο καύσης .Ως εκ τούτου είναι υποχρεωτικό να μην στέκεστε μπροστά από τη σόμπα όταν εμφανίζεται πυκνός λευκός καπνός κατά την ανάφλεξη .



Σε περίπτωση που μετά από μερικούς μήνες η φλόγα είναι αδύναμη και /ή χρώματος πορτοκαλί , το τζάμι τείνει να γίνει μαύρο πολύ γρήγορα , και το δοχείο καύσης τείνει να έχει μεγάλη κατάθεση σε αυτό, καθαρίστε τη σόμπα, το καπναγωγό και τη καμινάδα .

10.9 ΔΙΑΚΟΠΗ ΡΕΥΜΑΤΟΣ

- Μετά από μια διακοπή ρεύματος μικρότερη των 5 δευτερολέπτων , η σόμπα επιστρέφει στη ρυθμιζόμενη ισχύ .
- Μετά από μια διακοπή ρεύματος μεγαλύτερη των 5 δευτερολέπτων , η σόμπα μπαίνει στη λειτουργία "COOLING WAIT".
- Μετά από αυτή τη φάση ,ξεκινάει αυτόματα με τις επόμενες φάσεις (βλέπε **ΕΚΚΙΝΗΣΗ σελίδα 294**).

10.10 ΡΥΘΜΙΣΕΙΣ ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑΣ

- Για να ρυθμίσετε τη θερμοκρασία δωματίου ,πίεστε τα κουμπιά P1 και P2 μέχρι φτάσει την απαιτούμενη θερμοκρασία και η οθόνη να δείξει "SET TEMP AMBIENT".
- Για να δείτε τη ρύθμιση θερμοκρασίας πιέστε το κουμπί P1 μία φορά .

10.11 ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑ ΚΑΠΝΩΝ

Για να ελέγξετε τη θερμοκρασία των καπνών στον αγωγό εξόδου των καπνών , πιέστε το κουμπί P2.

10.12 ΑΠΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΣΗ

Για να απενεργοποιήσετε τη σόμπα ,πίεστε το κουμπί P4 , θα εμφανιστεί στην οθόνη η φράση "CLEANING FINAL". Μετά από 10 λεπτά περίπου σταματάει ο ανεμιστήρας καυσαερίων (αυτό συμβαίνει είτε η σόμπα είναι κρύο είτε είναι ακόμα ζεστή) . Η λέξη "OFF" εμφανίζεται στην οθόνη .



Αν τα πέλλετ είναι κατώτερης ποιότητας (περιέχουν συγκολλητικές ουσίες, έλαια , βερνίκι , πλαστικά ή αλευρώδη υπολείμματα),κατά τη διάρκεια της λειτουργίας θα σχηματιστούν καταθέσεις κατά μήκος του σωλήνα ροής πέλλετ . Όταν η σόμπα είναι απενεργοποιημένη ,αυτές οι καταθέσεις μπορεί να είναι σε μορφή μικρών κάρβουνων και μπορεί να ταξιδεύουν μέσα στο σωλήνα και να φτάσουν τα πελλετ που βρίσκονται στη χοάνη , καίγοντας τα και δημιουργώντας πυκνό και επιβλαβές καπνό στο δωμάτιο .Μην αφαιρείται ποτέ το καπάκι της χοάνης . Αν ο αγωγός έχει καπνιά καθαρίστε τον (βλέπε **ΕΙΣΑΓΩΓΗ σελίδα 301**).

10.13 ΡΥΘΜΙΣΗ ΩΡΑΣ

- Πιέστε το κουμπί P3 και μετά το P5 μέχρι το μενού (02) "SET CLOCK" εμφανιστεί .
- Πιέστε P3 μία φορά (DAY) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να επιλέξετε την ημέρα της εβδομάδας (Δευτέρα , Τρίτη , Τετάρτη ,Πέμπτη , Παρασκευή , Σάββατο ή Κυριακή) .
- Πιέστε P3 ξανά (HOURS) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ρυθμίσετε την ώρα .
- Πιέστε P3 ξανά (MINUTES) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ρυθμίσετε τα λεπτά .
- Πιέστε P3 ξανά (DAY) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ρυθμίσετε τη μέρα του μήνα (1,2,3...29,30,31)
- Πιέστε P3 ξανά (MONTH) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ρυθμίσετε το μήνα .
- Πιέστε P3 ξανά (YEAR) και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ρυθμίσετε το χρόνο .
- Για να εγκαταλείψετε το προγραμματισμό πατήστε 2 φορές το κουμπί P4 .

10.14 ΗΜΕΡΗΣΙΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ

Χρησιμοποιείται για να ενεργοποιεί , απενεργοποιεί και για να ρυθμίζει τις λειτουργίες του θερμοστάτη μέρα-μέρα.

Πιέστε το κουμπί P3 και μετά το P5 μέχρι να εμφανιστεί στο μενού (03) "SET CHRONO".

Πιέστε P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε το P5 και P6 για να επιλέξετε το "PROGRAM DAY" , πιέστε P3 μία φορά και για να δείτε το "CHRONO DAY" και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "ON" και "OFF".

Δύο περίοδοι λειτουργίας μπορούν να οριστούν με όριο τις χρονικές ρυθμίσεις.

Μετά το "CHRONO DAY" :

- Πιέστε P5 για να δείτε το " START 1" και χρησιμοποιήστε το P1 και P2 για να εισάγετε την ώρα ανάφλεξης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε P5 για να δείτε το " STOP 1" και χρησιμοποιήστε το P1 και P2 για να εισάγετε την ώρα απενεργοποίησης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε P5 για να δείτε το " START 2" και χρησιμοποιήστε το P1 και P2 για να εισάγετε την ώρα ανάφλεξης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF"
- Πιέστε P5 για να δείτε το " STOP 2" και χρησιμοποιήστε το P1 και P2 για να εισάγετε την ώρα απενεργοποίησης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε το κουμπί P4 3 φορές για να βγείτε από το μενού .

10.15 ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ ΣΑΒΒΑΤΟΚΥΡΙΑΚΟΥ

Χρησιμοποιείται για να ενεργοποιεί , απενεργοποιεί και για να ρυθμίζει τις λειτουργίες του θερμοστάτη σε Σάββατο και Κυριακές .

Πιέστε το κουμπί P3 και μετά το P5 μέχρι να εμφανιστεί στο μενού (03) "SET CHRONO". Πιέστε P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε το P5 και P6 για να επιλέξετε το "PROGRAM WEEK-END" .Πιέστε P3 μία φορά και για να δείτε το "CHRONO WEEK-END" και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "ON" και "OFF".

Δύο περίοδοι λειτουργίας μπορούν να ρυθμιστούν και να οριστούν από τις χρονικές ρυθμίσεις που ισχύουν για Σάββατο και Κυριακή μόνο .

Μετά "CHRONO WEEK-END" :

- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "START 1 WEEK-END" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα ανάφλεξης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "STOP 1 WEEK-END" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα απενεργοποίησης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "START 2 WEEK-END" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα ανάφλεξης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "STOP 2 WEEK-END" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα απενεργοποίησης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .
- Πιέστε το κουμπί P4 3 φορές για να βγείτε από το μενού .

10.16 ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΟΣ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΣ

Χρησιμοποιείται για να ενεργοποιεί , απενεργοποιεί και για να ρυθμίζει τις λειτουργίες του θερμοστάτη για την εβδομάδα (συμπεριλαμβανομένου τα Σάββατα και τις Κυριακές) .

Πιέστε το κουμπί P3 και μετά το P5 μέχρι να εμφανιστεί στο μενού "SET CHRONO". Πιέστε P3 μία φορά και χρησιμοποιήστε το P5 και P6 για να επιλέξετε το "PROGRAM WEEK " . Πιέστε P3 μία φορά και για να δείτε το "WEEKLY CHRONO" και χρησιμοποιήστε τα P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "ON" και "OFF".

Τέσσερις περίοδοι λειτουργίας μπορούν να οριστούν , ρυθμίζοντας τους χρόνους λειτουργίας .

Μετά "WEEKLY CHRONO" :

Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "START PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα ανάφλεξης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .

Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "STOP PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να προσθέσετε την ώρα απενεργοποίησης ή να ενεργοποιήσετε το "OFF" .

- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "MONDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "TUESDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "WEDNESDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "THURSDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".

- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "FRIDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "SATURDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Πιέστε P5 για να εμφανιστεί "SUNDAY PROG -1" και χρησιμοποιήστε P1 και P2 για να ενεργοποιήσετε το "OFF" ή το "ON".
- Προχωρήστε πιέζοντας το P5 και επαναλάβετε όλες τις προηγούμενες λειτουργίες για τα PROG -2, PROG -3 και PROG -4 .
- Πιέστε το κουμπί P4 3 φορές για να βγείτε από το μενού .

10.17 ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΠΥΡΚΑΓΙΑΣ

Σε περίπτωση που χρειαστεί να αντιμετωπίσετε το σβήσιμο φωτιάς από τη σόμπα ή από τους αγωγούς , χρησιμοποιήστε ένα πυροσβεστήρα ή καλέστε τη Πυροσβεστική Βοήθεια . ΜΗΝ χρησιμοποιήσετε ΠΟΤΕ νερό για να σβήσετε τη φωτιά στο δοχείο καύσης .

10.18 ΦΟΡΤΙΣΗ PELLETT



Fig. 23 - Λάθος τρόπος για να ανοίξετε τη σακούλα των pellet

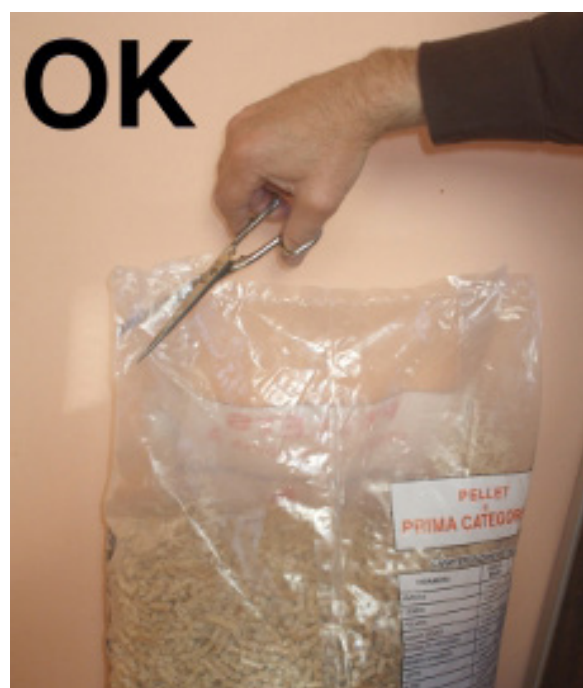


Fig. 24 - Σωστός τρόπος για να ανοίξετε τη σακούλα των pellet

Αποφύγετε να γεμίζετε τη χοάνη με pellet όταν η σόμπα βρίσκεται σε λειτουργία .

- Προσέξτε να μην έρθει σε επαφή η σακούλα των πελλετ με θερμές επιφάνειες .
- Μην αδειάζετε την χοάνη με τα εναπομείναντα pellet (άκαυστα pellet) από το δοχείο καύσης που προέρχονται από υπολείμματα ανάφλεξης .



Το δοχείου εφοδιασμού πέλλετ πρέπει να έχει πάντα το καπάκι του .

10.19 ΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ (ΠΡΟΑΙΡΕΤΙΚΟ)

Η σόμπα μπορεί να ρυθμιστεί από ένα χειριστήριο (μπαταρία N 12V)



Fig. 25 - Χειριστήριο

LEGEND	Fig. 25 σελίδα 299
Κουμπί 1	Αυξάνει την επιθυμητή θερμοκρασία
Κουμπί 2	Μειώνει την επιθυμητή θερμοκρασία
Κουμπί 5	Μειώνει το βαθμό ισχύς από το 1 έως το 5
Κουμπί 6	Αυξάνει το βαθμό ισχύς από το 1 έως το 5
Κουμπί 1 και 6	Ταυτόχρονα πατημένα – ενεργοποιείστε ή απενεργοποιείστε τη σόμπα

EL

11 ΣΥΣΤΗΜΑ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ



11.1 ΕΙΣΑΓΩΓΗ

Ο σκοπός των συσκευών ασφαλείας είναι να προλαμβάνουν και να εξαλείφουν τους κινδύνους που μπορεί να βλάψουν ανθρώπους, ζώα και πράγματα .

Απαγορεύεται η τροποποίηση τους και σε περίπτωση που έχουν επισκευαστεί από μη εξουσιοδοτημένα και μη εξειδικευμένα άτομα η εγγύηση και η ευθύνη του κατασκευαστή ακυρώνονται .



Πριν από κάθε παρέμβαση αφήστε τη φωτιά να σβήσει τελείως μέχρι να κρυώσει και αποσυνδέετε πάντα το βύσμα από την πρίζα.

11.2 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “BLACK OUT”

“ACTIVE ALARM” “AL 1 - BLACK OUT”: διακοπή ρεύματος κατά τη διάρκεια της ανάφλεξης.

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4 . Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”:
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.3 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “FUME PROBE”

Στον εξαγωγέα είναι συνδεδεμένος ένας ανιχνευτής ο οποίος ελέγχει συνεχώς τη θερμοκρασία κατά τη διάρκεια λειτουργίας .

“ACTIVE ALARM” “AL 2 - FUME PROBE”: ο ανιχνευτής έχει βλάβη ή είναι αποσυνδεδεμένος .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4 . Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.4 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “HOT FUME”

Σε περίπτωση που ο ανιχνευτής καπνών ξεπεράσει τη θερμοκρασία των 180°C στο σημείο εξόδου , θα εμφανιστεί στην οθόνη η ένδειξη “HOT FUME” και η ροή της καύσιμης ύλης (πελλετ) επαναφέρεται στο στάδιο 1 .

Ο σκοπός αυτής της λειτουργίας είναι να επαναφέρει τις τιμές στο πλαίσιο των ρυθμίσεων .Σε περίπτωση που για οποιοδήποτε λόγο η θερμοκρασία δεν μειώνεται αλλά αυξάνεται , στους 215°C στην οθόνη θα εμφανιστεί η ένδειξη “ACTIVE ALARM” “AL 3 - HOT FUME” και η διαδικασία απενεργοποίησης θα ξεκινήσει .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.5 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “FAN FAILURE”

“ACTIVE ALARM” “AL 4 - FAN FAILURE”: ο ανεμιστήρας καυσαερίων είναι εκτός λειτουργίας .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.6 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “FAILED IGNITION”

“ACTIVE ALARM” “AL 5 - FAILED IGNITION”: η θερμοκρασία δεν είναι επαρκής για ανάφλεξη .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4.

11.7 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “NO PELLETT”

Αν ο ανιχνευτής καυσαερίων καταγράψει μια θερμοκρασία στον εξαγωγέα μικρότερη από το ελάχιστο κατώφλι , θα εμφανιστεί στην οθόνη η ένδειξη “ACTIVE ALARM” “AL 6 - NO PELLETT”.

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Γεμίστε τη χοάνη με pellet .
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.8 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “THERMAL SAFETY”

Υπάρχει μια χειροκίνητη επαναφορά θερμοστάτη κοντά στη χοάνη, η οποία κόβει, εάν το εύρος θερμοκρασίας της χοάνης υπερβαίνει τα όρια που επιτρέπονται καταργώντας έτσι την πιθανότητα για τα πέλλετ στη χοάνη να αναφλεγούν λόγω υπερθέρμανσης.

“ACTIVE ALARM” “AL 7 - THERMAL SAFETY” :ο θερμοστάτης κόβει τη παροχή ρεύματος στο κοχλία .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.
- Ξεβιδώστε το μαύρο πώμα, πατήστε το κουμπί και βιδώστε το καπάκι και πάλι.
- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

11.9 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ “FAILURE DEPRESS”

Στο λέβητα είναι συνδεδεμένος ένα πρεσσοστάτης που ελέγχουν την καταστολή και σε ορισμένα μοντέλα σόμπας στη πόρτα είναι εγκατεστημένος ένας μικροδιακόπτης που καταγράφει το άνοιγμα.

“ACTIVE ALARM” “AL 8 - FAILURE DEPRESS”: ο πρεσσοστάτης και /ή η πόρτα δεν είναι σωστά κλεισμένοι με αποτέλεσμα να κόβεται η παροχή ρεύματος στο κοχλία .

- Μηδενίστε το σφάλμα πιέζοντας το κουμπί P4. Η σόμπα δείχνει τη φράση “FINAL CLEANING” and και μετά “OFF”.
- Ελέγξτε την αιτία του προβλήματος , όπως φαίνεται στις **ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ σελίδα 307**.

- Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιήστε ξανά τη σόμπα με το κουμπί P4 .

12 ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ



12.1 ΕΙΣΑΓΩΓΗ

Για να εξασφαλίσετε μεγάλη διάρκεια ζωής της σόμπας σας είναι σημαντικό ο πλήρης περιοδικός καθαρισμός της , όπως υποδεικνύεται στις παρακάτω παραγράφους .

- Οι αγωγοί εκπομπής καυσαερίων (αγωγός καυσαερίων + καπνοδόχος + καπέλο καμινάδας) πρέπει να καθαρίζονται , τρίβονται και να ελέγχονται από εξειδικευμένο τεχνικό σύμφωνα με τους τοπικούς κανονισμούς ,με τις οδηγίες του κατασκευαστή και σύμφωνα με τις οδηγίες της ασφαλιστικής εταιρίας .
- Αν δεν υπάρχουν τοπικοί κανονισμοί και οδηγίες από την ασφαλιστική σας εταιρία ,είναι υποχρεωτικό να καθαρίζεται τον αγωγό καυσαερίων ,καπναγωγό και το καπέλο καμινάδας το λιγότερο μια φορά το χρόνο .
- Επίσης είναι υποχρεωτικό να καθαρίζεται το θάλαμο καύσεως , το μοτέρ και τους ανεμιστήρες και να ελέγχετε τα λάστιχα στεγανοποίησης και τα ηλεκτρονικά στοιχεία το λιγότερο μια φορά το χρόνο .



Όλες αυτές οι διαδικασίες θα πρέπει να προγραμματίζονται με την Εξουσιοδοτημένη Υπηρεσία Τεχνικής Εξυπηρέτησης .

EL

- Πριν εκκινήσετε τη σόμπα μετά από μια μεγάλη περίοδο αδράνειας ,βεβαιωθείτε ότι δεν υπάρχουν εμπόδια στον αγωγό καυσαερίων
- Αν η σόμπα χρησιμοποιείται εντατικά ,όλα το σύστημα (συμπεριλαμβανομένου και την καμινάδα ,θα πρέπει να καθαρίζεται και να ελέγχεται πιο συχνά .
- Σε περίπτωση που χρειαστεί να αντικαταστήσετε κάποιο ελαττωματικό μέρος της σόμπας ζητήστε τα αυθεντικά ανταλλακτικά από τον Εξουσιοδοτημένο εκπρόσωπο της εταιρίας .



Πριν από κάθε μετακίνηση αφήστε τη φλόγα μέσα στο θάλαμο καύσεως να σβήσει τελείως μέχρι να κρυώσει η σόμπα και πάντα να αποσυνδέεται το βύσμα από τη πρίζα .

12.2 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΘΑΛΑΜΟΥ ΚΑΥΣΕΩΣ ΚΑΙ ΔΟΧΕΙΟΥ ΣΤΑΧΤΗΣ



Το δοχείο καύσης και το δοχείο στάχτης πρέπει να καθαρίζεται το λιγότερο κάθε 2 μέρες .

- Ανοίξτε τη πόρτα .



Fig. 26 - Εξαγωγή δοχείου καύσης



Fig. 27 - Καθαρισμός δοχείου καύσης

- Βγάλτε το δοχείο καύσης (βλέπε Fig. 26 σελίδα 301) από τη θέση του και αφαιρέστε τη στάχτη .

- Αν κριθεί απαραίτητο καθαρίστε με ένα μυτερό αντικείμενο τις τρύπες που παρεμποδίζονται από τα υπολείμματα (βλέπε **Fig. 27 σελίδα 301**).



Fig. 28 - Καθαρισμός εσωτερικού μέρους δοχείου καύσεως



Fig. 29 - Καθαρισμός με βούρτσα

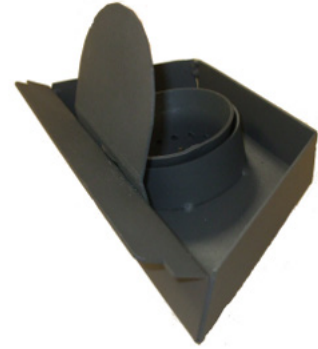


Fig. 30 - Διόρθωση θέσης του πιάτου καύσης

- Καθαρίστε και αποστραγγίστε το δοχείο καύσης από την στάχτη η οποία έχει συσσωρευτεί στο εσωτερικό του . (βλέπε **Fig. 28 σελίδα 302**).
- Καθαρίστε επίσης το σωλήνα ροής pellet με μια βούρτσα (βλέπε **Fig. 29 σελίδα 302**).
- Ελέγξτε αν το πιάτο είναι τοποθετημένο στη σωστή θέση (βλέπε **Fig. 30 σελίδα 302**).
- Τοποθετήστε τη στάχτη σε ένα μεταλλικό δοχείο με στεγανό καπάκι . Μην αφήσετε ποτέ το δοχείο αυτό να έρθει σε επαφή με εύφλεκτα υλικά (π.χ. ξύλινο πάτωμα) διότι η θερμοκρασία της στάχτης παραμένει υψηλή για αρκετό χρόνο .
- Μόνο όταν η στάχτη έχει κρυώσει τελείως μπορείτε να την πετάξετε σε οργανικά απόβλητα .
- Δώστε προσοχή στη φλόγα , αν γίνεται κόκκινη ,αδύναμη ή απελευθερώνει μαύρο καπνό ,σημαίνει ότι το δοχείο καύσης είναι φραγμένο και χρειάζεται καθαρισμό. Αν έχουν φθαρεί ,αντικαταστήστε τα εξαρτήματα .

EL

12.3 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΧΟΑΝΗΣ ΚΑΙ ΚΟΧΛΙΑ



Για κάθε εφοδιασμό pellet , ελέγξτε για πιθανή παρουσία υπολειμμάτων , προιονιδιών ή άλλων υπολειμμάτων στο πάτο της χοάνης . Αν υπάρχουν ,Θα πρέπει να αφαιρεθούν με τη βοήθεια μιας ηλεκτρικής σκούπας (βλέπε **Fig. 31 σελίδα 302**).



Fig. 31 - Καθαρισμός χοάνης και κοχλία



Το πλέγμα προστασίας δεν πρέπει να αφαιρεθεί σε καμία περίπτωση από το σημείο τοποθέτησης του. Καθαρίστε το πάτο της χοάνης και το εμφανές σημείο του κοχλία αποκλειστικά και μόνο όπως φαίνεται στην εικόνα (βλέπε **Fig. 31 σελίδα 302**).



Εάν ο κοχλίας έχει αποκλειστεί από ένα ξένο αντικείμενο (για παράδειγμα: πρόκα), και αν πρέπει να καθαριστεί, ΜΗΝ αφαιρείτε το πλέγμα προστασίας και ΜΗΝ αγγίζετε το κοχλία. Παρακαλώ επικοινωνήστε με τον κατασκευαστή της σόμπας ή την τεχνική υποστήριξη του κατασκευαστή της σόμπας.



Το πλέγμα προστασίας της χοάνης μπορεί να αφαιρεθεί μόνο από έναν εξειδικευμένο τεχνικό και μόνο για τεχνικούς λόγους .

12.4 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΘΑΛΑΜΟΥ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ



Κάθε 4/8 εβδομάδες πρέπει να καθαρίζεται ο θάλαμος καυσαερίων.

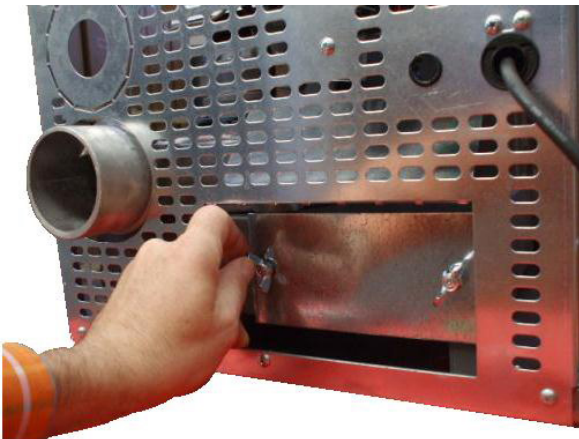


Fig. 32 - Θάλαμος Καυσαερίων

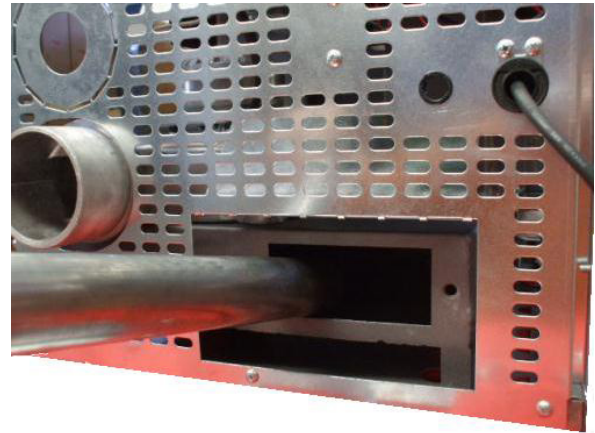


Fig. 33 - Καθαρισμός θαλάμου καυσαερίων

- Ξεβιδώστε τις 2 βίδες του πάνελ που βρίσκεται στο πίσω μέρος της σόμπας (βλέπε **Fig. 32 σελίδα 303**).
- Καθαρίστε τη στάχτη που έχει συσσωρευτεί στο εσωτερικό του (βλέπε **Fig. 33 σελίδα 303**).
- Μετα το καθαρισμό επαναλάβετε τη διαδικασία αντίστροφα ελέγχοντας την αποτελεσματικότητα και την ακεραιότητα . Εάν κριθεί απαραίτητο αντικαταστήστε το με τον Εξουσιοδοτημένο Τεχνικό .

12.5 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΓΩΓΟΥ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ



Το σύστημα εκπομπής καυσαερίων θα πρέπει να καθαρίζεται μια φορά το μήνα .



Fig. 34 - Καθαρισμός αγωγού καυσαερίων

- Αφαιρέστε το καπάκι ελέγχου της σύνδεσης T (βλέπε **Fig. 34 σελίδα 303**).
- Αφαιρέστε τη στάχτη που έχει συσσωρευτεί στο εσωτερικό του .

- Αφού καθαρίσετε επαναλάβετε τη διαδικασία με αντίστροφη σειρά ελέγχοντας την αποτελεσματικότητα και την ακεραιότητα του λάστιχου στεγανοποίησης. Αν κριθεί απαραίτητο αντικαταστήστε το με τον εξουσιοδοτημένο Τεχνικό .



Είναι σημαντικό να σφραγίζεται το καπάκι διαφορετικά επιβλαβή καυσαέρια θα ξεχυθούν στο δωμάτιο .



12.6 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΝΕΜΙΣΤΗΡΑ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ

Μία φορά το χρόνο καθαρίζετε τον ανεμιστήρα καυσαερίων για να αφαιρέτε τη στάχτη ή τη σκόνη που φέρνουν σε ανισορροπία τις λεπίδες και τις κάνει πιο θορυβώδεις .



Αυτή είναι μια λεπτή διαδικασία , η οποία πρέπει να γίνει από εξειδικευμένο Τεχνικό .



Fig. 35 - Καθαρισμό ανεμιστήρα καυσαερίων : Φάση 1



Fig. 36 - Φάση 2



Fig. 37 - Φάση 3

- Ακολουθείστε τη διαδικασία όπως περιγράφετε στις **Fig. 35 σελίδα 304**, **Fig. 36 σελίδα 304** και **Fig. 37 σελίδα 304**.



12.7 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΔΙΟΔΩΝ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ

Καθαρισμός διοδων καυσαερίων κάθε χρόνο .

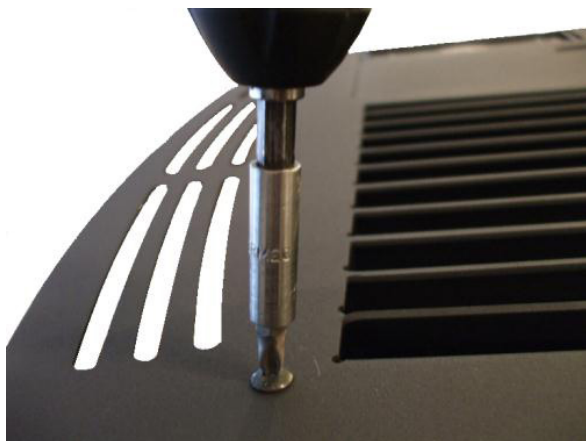


Fig. 38 - Αφαιρέστε το κάλυμμα



Fig. 39 - Αφαιρέστε τα καλύμματα

- Αφαιρέστε το πάνω μέρος της σόμπας , ξεβιδώνοντας τις βίδες από το πάνω μέρος και από το πλάϊ. (βλέπε **Fig. 38 σελίδα 304**).
- Ξεβιδώστε τις βίδες από τα καπάκια (βλέπε **Fig. 39 σελίδα 304**).

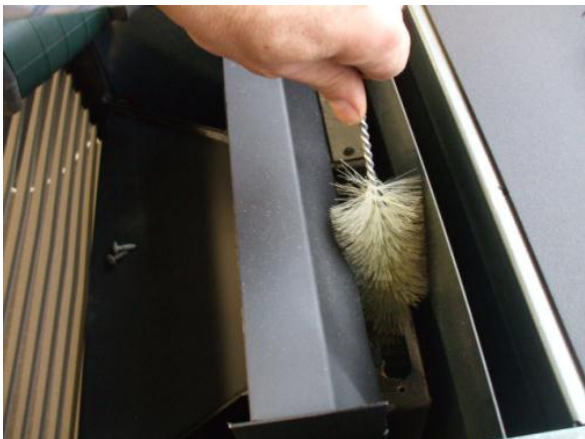


Fig. 40 - Καθαρισμός διοδων καυσαερίων



Fig. 41 - Τοποθέτηση σιλικόνης

- Καθαρίστε τη δίοδο καυσαερίων με τη βοήθεια μιας βούρτσας (βλέπε **Fig. 40** σελίδα 305).
- Απλώστε τη σιλικόνη γύρω από τη τρύπα (βλέπε **Fig. 41** σελίδα 305) και βιδώστε ξανά το καπάκι .
- Επανασυρμολογήστε τα .



12.8 ΕΤΗΣΙΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΑΓΩΓΩΝ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ

Καθαρίστε μια φορά την εβδομάδα την καπνιά με βούρτσες .

Ο καθαρισμός θα πρέπει να εκτελείτε από ειδικό Τεχνικό ο οποίος θα εκτελέσει και το καθαρισμό του αγωγού καυσαερίων ,καπναγωγού και καπέλου καμινάδας .

Θα ελέγξει επίσης και την ακεραιότητά τους και θα σας δώσει μια γραπτή βεβαίωση για την ασφαλής λειτουργία της σόμπας . Η διαδικασία αυτή θα πρέπει να εκτελείτε το λιγότερο μία φορά το χρόνο .

EL

12.9 ΓΕΝΙΚΟΣ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ



Για το καθαρισμό των εσωτερικών και των εξωτερικών μερών της σόμπας μην χρησιμοποιείτε σφουγγάρια από ασάλι, υδροχλωρικό οξύ ή άλλα διαβρωτικά και λειαντικά προϊόντα .

12.10 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΜΕΤΑΛΛΙΚΩΝ ΒΑΜΜΕΝΩΝ ΠΑΝΕΛ



Χρησιμοποιήστε ένα μαλακό πανί για να καθαρίσετε τα μεταλλικά βαμμένα μέρη .Μην χρησιμοποιείτε ποτέ απολυμαντικά απορρυπαντικά, αλκοολούχα , διαλυτικά, ακετόνη ή βενζόλιο, τα οποία θα βλάψουν ανεπανόρθωτα το χρώμα .

12.11 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΠΕΤΡΙΝΩΝ ΚΑΙ ΚΕΡΑΜΙΚΩΝ ΠΑΝΕΛ



Κάποια μοντέλα έχουν εξωτερικά κεραμικές επικαλύψεις .Επειδή είναι χειροποίητα αναπόφευκτα θα έχουν ράγισμα, σκάσιμο ή κάποια σκίαση.

Χρησιμοποιήστε ένα μαλακό, στεγνό πανί για τον καθαρισμό κεραμικών τμημάτων , εάν χρησιμοποιηθούν απορρυπαντικά θα φιλτράρουν μέσα στα ραγίσματα και θα τα τονίσουν.



12.12 ΑΝΤΙΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΛΑΣΤΙΧΟΥ ΣΤΕΓΑΝΟΠΟΙΗΣΗΣ

Σε περίπτωση αλλοίωσης των λάστιχων της πόρτας , της χοάνης ή του θαλάμου καυσαερίων , είναι απαραίτητο να το αντικαταστήσετε με τον Εξειδικευμένο Τεχνικό ώστε να εξασφαλίσετε τη σωστή λειτουργία της σόμπας .



Χρησιμοποιείτε αποκλειστικά αυθεντικά ανταλλακτικά .



12.13 ΚΑΘΑΡΙΣΜΟΣ ΓΥΑΛΙΟΥ

Το γυαλί της πόρτας μπορεί να αντέξει μέχρι 700°C όχι όμως σε θερμικό σοκ (απτόμη αύξηση θερμοκρασίας). Ο καθαρισμός του γυαλιού γίνεται με ειδικά καθαριστικά τζαμιών τα οποία τα χρησιμοποιείται όταν το γυαλί έχει κρυώσει πλήρως για να αποφύγετε τυχόν εκρήξεις .



Θα πρέπει να καθαρίσετε τη γυάλινη επιφάνεια της πόρτας πυρκαγιάς κάθε μέρα!

EL

13 ΠΑΡΟΥΣΙΑΣΗ ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΟΣ



13.1 ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΕΙΣ

















Πριν από κάθε παρέμβαση του εγκεκριμένου τεχνικού, ο ίδιος τεχνικός έχει την υποχρέωση να ελέγχει ότι οι παράμετροι του μητρικής πλακέτας αντιστοιχούν με εκείνες του πίνακα που έχετε στην κατοχή σας.












Σε περίπτωση που έχετε κάποια αμφιβολία όσο αφορά τη χρήση της σόμπας ,καλείτε ΠΑΝΤΑ τον εξειδικευμένο Τεχνικό προκειμένου να αποφευχθούν ανεπιθύμητες βλάβες!

ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
AL 1 - BLACK OUT	Διακοπή ρεύματος κατά τη διαδικασία ανάφλεξης.	Καθαρίστε το δοχείο καύσεως και ενεργοποιήστε τη σόμπα ξανά .	
AL 2 - FUME PROBE	Αποσυνδεδεμένος ανιχνευτής θερμοκρασίας καυσαερίων	Ελέγξτε τη σόμπα .	
	Ελαττωματικός ανιχνευτής θερμοκρασίας καυσαερίων	Αντικαταστήστε τον ανιχνευτή καυσαερίων .	
AL 3 - HOT FUME	Ελαττωματικός ανιχνευτής θερμοκρασίας καυσαερίων	Αντικαταστήστε τον ανιχνευτή καυσαερίων.	
	Ελαττωματική μητρική πλακέτα	Αντικαταστήστε την ηλεκτρονική πλακέτα .	
	Ο ανεμιστήρας εναλλαγής αέρα δεν λειτουργεί .	Αντικαταστήστε το ανεμιστήρα εναλλαγής αέρα.	
	Υψηλή ροή pellet .	Ρυθμίστε τη ροή pellet .	
AL 4 - FAN FAILURE	Ελαττωματική ασφάλεια προστασίας του ανεμιστήρα καυσαερίων	Αντικαταστήστε την ασφάλεια (1,25A).	
	Ελαττωματικός ανεμιστήρας καυσαερίων	Τα pellets μπορεί να καίγονται λόγω του ρεύματος που δημιουργείτε στο καπναγωγό και χωρίς τη βοήθεια του ανεμιστήρα καυσαερίων .Αντικαταστήστε άμεσα των ανεμιστήρα καυσαερίων .Μπορεί να είναι επιβλαβές για την υγεία αν αφήσετε τη σόμπα να λειτουργεί χωρίς ανεμιστήρα καυσαερίων .	

EL

ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
AL 5 - FAILED IGNITION	Αδεια χοάνη	Γεμίστε τη χοάνη	
	Δοχείο καύσης βρώμικο	Καθαρίστε το δοχείο καύσης	
	Το κατώφλι της ανάφλεξης δεν έχει επιτευχθεί .	Καθαρίστε το δοχείο καύσης και ενεργοποιήστε ξανά τη σόμπα .	
	Ελαττωματικό βύσμα ανάφλεξης	Αντικαταστήστε την αντίσταση ανάφλεξης .	
	Υπερβολική εξωτερική θερμοκρασία	Ενεργοποιήστε ξανά τη σόμπα .	
	Pellet με πολύ υγρασία	Τα pellets θα πρέπει να αποθηκεύονται σε ξηρό μέρος . Παρακαλούμε ελέγξτε το .	
	Μπλοκαρισμένος θερμικός ανιχνευτής .	Αντικαταστήστε το θερμικό ανιχνευτή .	
Ελαττωματική μητρική πλακέτα	Αντικαταστήστε τη μητρική πλακέτα .		
AL 6 - NO PELLETT	Αδεια χοάνη	Γεμίστε τη χοάνη	
AL 7 - THERMAL SAFETY	Υπερθέρμανση λέβητα	Αφήστε τη σόμπα να κρυώσει (Αν το πρόβλημα επιμένει παρακαλούμε καλέστε τον Εξειδικευμένο Τεχνικό) .	
	Ο ανεμιστήρας εναλλαγής αέρα δεν λειτουργεί .	Αντικαταστήστε τον ανεμιστήρα .	
	Προσωρινή διακοπή ρεύματος	Η έλλειψη της έντασης κατά τη διάρκεια της λειτουργίας συνεπάγεται την υπερθέρμανση του λέβητα και την παρέμβαση του εγχειρίδιου επανεκκίνησης θερμοστάτη. Αφήστε τη σόμπα να κρυώσει , επαναφέρετε και ενεργοποιήστε ξανά τη σόμπα .	
	Ελαττωματικό τμήμα που χειροκίνητα επαναφέρετε το θερμοστάτη	Αντικαταστήστε το τμήμα που χειροκίνητα επαναφέρετε το θερμοστάτη .	
	Ελαττωματική μητρική πλακέτα	Αντικαταστήστε τη μητρική πλακέτα .	

ΕΙΔΟΠΟΙΗΣΗ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
AL 8 - FAILURE DEPRESS	Μπλοκαρισμένος απαγωγέας καυσαερίων	Ο απαγωγέας της καπνοδόχου είναι μερικώς ή ολικώς μπλοκαρισμένος .Καλέστε έναν εξειδικευμένο Τεχνικό για να πραγματοποιήσει τον έλεγχο από τον απαγωγέα καπνών μέχρι το καπέλο της καμινάδας .	
	Ανεμιστήρας καπνών εκτός λειτουργίας	Τα pellets μπορεί να καίγονται λόγω του ρεύματος που δημιουργείτε στο καπναγωγό και χωρίς τη βοήθεια του ανεμιστήρα καυσαερίων .Αντικαταστήστε άμεσα των ανεμιστήρα καυσαερίων .Μπορεί να είναι επιβλαβές για την υγεία αν αφήσετε τη σόμπα να λειτουργεί χωρίς ανεμιστήρα καυσαερίων .	
	Φραγμένο ακροφύσιο σύνδεσης	Καθαρίστε το ακροφύσιο σύνδεσης .	
	Ελαττωματικός πρεσοστάτης	Αντικαταστήστε το πρεσοστάτη .	
	Ελαττωματική ηλεκτρονική πλακέτα .	Αντικαταστήστε τη μητρική πλακέτα .	
	Μεγάλο μήκος καπνοδόχου .	Επικοινωνήστε με ένα εξειδικευμένο επισκευαστή σομπών και ελέγξτε τον απαγωγέα καπνοδόχου αν είναι σύμφωνος με τους κανονισμούς: βλέπε ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ σελίδα 277 .	
	Δυσμενείς καιρικές συνθήκες	Σε περίπτωση δυνατών ανέμων μπορεί να υπάρξει αρνητική πίεση στη καμινάδα .Ελέγξτε και ενεργοποιείστε ξανά τη σόμπα.	
	Η πόρτα δεν είναι σωστά κλεισμένη	Κλείστε τη πόρτα σωστά και ελέγξτε αν τα λάστιχα στεγανοποίησης έχουν φθαρεί .	
	Μικροδιακόπτης πόρτας ελαττωματικός ή εκτός λειτουργίας .	Αντικαταστήστε το μικροδιακόπτη της πόρτας .	











13.2 ΕΠΙΛΥΣΗ ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΩΝ



















Πριν από κάθε παρέμβαση του εξουσιοδοτημένου τεχνικού , ο ίδιος τεχνικός έχει την υποχρέωση να ελέγξει αν οι παράμετροι τις μητρικής πλακέτας αντιστοιχούν σε εκείνες του πίνακα που έχετε στη κατοχή σας .



Σε περίπτωση που έχετε κάποια αμφιβολία όσο αφορά τη χρήση της σόμπας ,καλείτε ΠΑΝΤΑ τον εξειδικευμένο Τεχνικό προκειμένου να αποφευχθούν ανεπιθύμητες βλάβες!

ΠΡΟΒΛΗΜΑ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
Η οθόνη ελέγχου δεν ανάβει	Σόμπα χωρίς τροφοδοσία ρεύματος	Ελέγξτε ότι το βύσμα είναι συνδεδεμένο στη πρίζα	
	Το κύκλωμα προστασίας ασφαλειών έχει καεί	Αντικαταστήστε την ασφάλεια προστασίας του κυκλώματος . (4A-250V)	
	Καμένη ασφάλεια προστασίας στην ηλεκτρική πρίζα	Αντικαταστήστε την ασφάλεια προστασίας (3.15A-250V).	
	Ελαττωματικός Πίνακας Ελέγχου	Αντικαταστήστε την οθόνη του πίνακα ελέγχου	
	Ελαττωματικό πλακέ καλώδιο	Αντικαταστήστε το καλώδιο	
	Ελαττωματική ηλεκτρονική πλακέτα	Αντικαταστήστε τη μητρική πλακέτα .	
Τα pellet δεν φθάνουν στο θάλαμο καύσης	Άδεια χοάνη .	Γεμίστε τη χοάνη με πέλλετ .	
	Κοχλίας μπλοκαρισμένος από άγνωστο αντικείμενο	Καθαρίστε τον κοχλία .	
	Το μοτέρ του κοχλία είναι εκτός λειτουργίας .	Αντικαταστήστε το μοτέρ .	
	Ελέγξτε αν στην οθόνη υπάρχει ενεργή ειδοποίηση "ACTIVE ALARM"	Ελέγξτε τη σόμπα .	

ΠΡΟΒΛΗΜΑ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
Η φλόγα σβήνει και η σόμπα σταματάει να λειτουργεί	Άδεια χοάνη	Γεμίστε τη χοάνη	
	Κοχλίας μπλοκαρισμένος από άγνωστο αντικείμενο	Καθαρίστε τον κοχλία	
	Bad quality pellets	Try other types of pellets.	
	Ροή pellet πολύ χαμηλή "φάση 1"	Ρυθμίστε τη ροή pellet .	
	Ελέγξτε αν στην οθόνη υπάρχει ενεργή ειδοποίηση "ACTIVE ALARM"	Ελέγξτε τη σόμπα .	
Σόμπα σε λειτουργία και η οθόνη δείχνει "BURN POT CLEANING"	Αυτόματος καθαρισμός δοχείου καύσης	Λειτουργία σόμπας στο ελάχιστο , εξαγωγή καπνών στο μέγιστο, κανένα πρόβλημα !	
Αδύναμη πορτοκαλί φλόγα , κακή καύση pellet και μαύρισμα γυαλιού .	Μη επαρκής αέρας καύσης	Ελέγξτε τα παρακάτω : ύπαρξη εμπόδιου στην είσοδο αέρα στο πίσω μέρος της σόμπας ή από κάτω , η στάχτη έχει μπλοκάρει τις τρύπες στη σχάρα ή θέση του δοχείου καύσεως, καθαρίστε τις λεπίδες των ανεμιστήρων και του ατέρμονα κοχλία	
	Παρακώληση εξόδου καυσαερίων	The exhaust chimney is partially or totally obstructed. Contact an expert stove-repairer who checks the stove from the exhaust up to the chimney pot. Provide immediately for stove cleaning. Η καμινάδα εξόδου είναι μερικώς ή ολικώς μπλοκαρισμένη .Επικοινωνήστε με τον ειδικό για να ελέγξει από το σημείο εξόδου της σόμπας μέχρι τη καμινάδα.Καθαρίστε αμέσως.	
	Μπλοκαρισμένη σόμπα	Καθαρίστε εσωτερικά τη σόμπα	
	Ελαττωματικός Εξαγωγέας καπνών	Τα πέλλετ καίγονται επίσης λόγω της κυκλοφορίας του αέρα που γίνεται μέσω των αγωγών χωρίς την βοήθεια συσκευής εξαγωγής .Αντικαταστήστε τον εξαγωγέα καπνών άμεσα : Η σόμπα που λειτουργεί χωρίς εξαγωγέα καπνών μπορεί να είναι επιβλαβής για την υγεία .	
Ανεμιστήρας ανταλλαγής θερμότητας συνεχίζει και λειτουργεί ακόμα και όταν η σόμπα έχει κρυώσει .	Ελαττωματικός αισθητήρας θερμοκρασίας καπνών	Αντικαταστήστε τον αισθητήρα καπνών	
	Ελαττωματική μητρική πλάκετα	Αντικαταστήστε τη μητρική πλάκετα .	

ΠΡΟΒΛΗΜΑ	ΑΙΤΙΑ	ΛΥΣΗ	ΠΑΡΕΜΒΑΣΗ
Υπολείμματα στάχτης γύρω από τη σόμπα	Λάστιχο πόρτας ελαττωματικό ή σχισμένο.	Αντικαταστήστε το λάστιχο της πόρτας .	
	Αγωγοί καναλιών καπνού μη ερμητικά σφραγισμένοι	Καλέστε τον Ειδικό Τεχνικό να σφραγίσει τις συνδέσεις άμεσα (με σιλικόνη υψηλής θερμοκρασίας) και/ή να αντικαταστήσει τους αγωγούς σύμφωνα με την ισχύουσα νομοθεσία . Αγωγοί καναλιών καπνού μη ερμητικά σφραγισμένοι μπορεί να είναι επιβλαβής για την υγεία	
Σόμπα σε λειτουργία και στην οθόνη "WORK, MODULATI"	Επίτευξη θερμοκρασίας δωματίου .	Η σόμπα βρίσκεται σε χαμηλή λειτουργία , KANENA ΠΡΟΒΛΗΜΑ!	
	Επίτευξη ορίου της θερμοκρασίας των εξερχόμενων καπνών	Η σόμπα βρίσκεται σε χαμηλή λειτουργία , KANENA ΠΡΟΒΛΗΜΑ!	

14 ΤΕΧΝΙΚΑ ΔΕΔΟΜΕΝΑ



14.1 WIRING SCHEME

ALM= SAFETY DOOR SWITCH (OPTIONAL)

ALP= SAFETY PRESSURE SWITCH

ALT= SAFETY THERMOSTAT (MANUAL OR AUTOMATIC RESET)

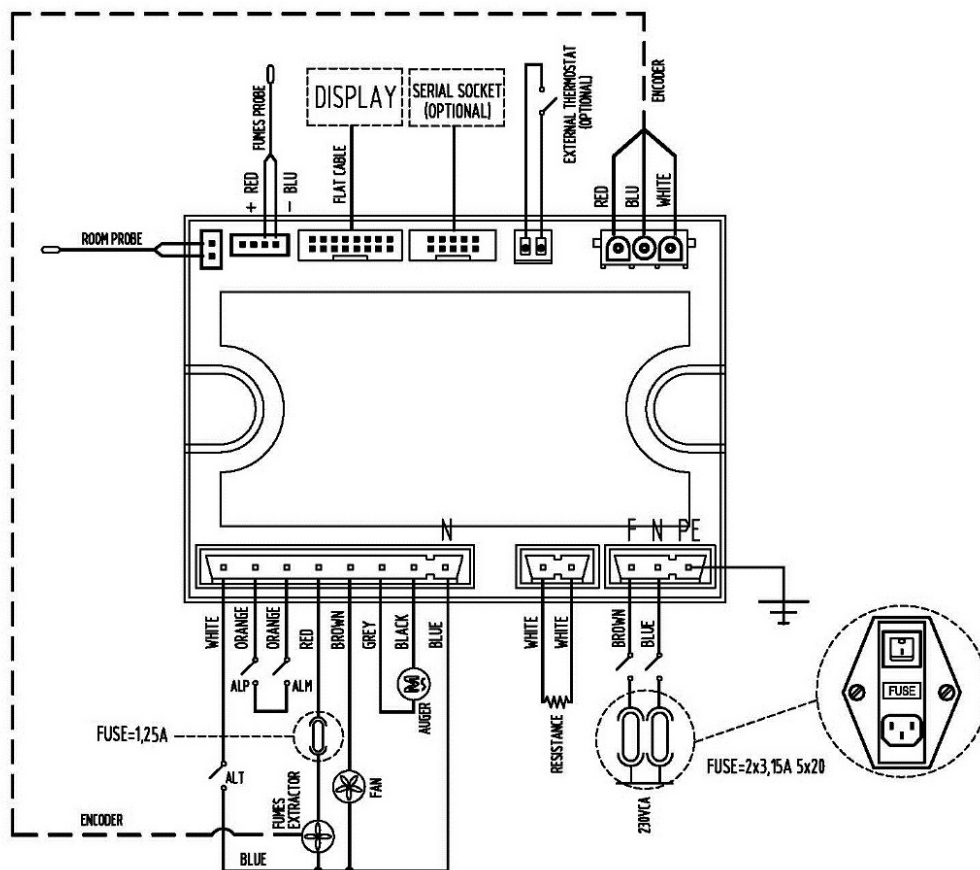


Fig. 42 - Wiring scheme

14.2 ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΕΠΙΣΚΕΥΗ

Παρακάτω θα βρείτε κάποιες οδηγίες για το Εξουσιοδοτημένο Τεχνικό καθώς θα έχει πρόσβαση στα μηχανικά μέρη της σόμπας .

- Για την αντικατάσταση των ασφαλειών στην ηλεκτρική πρίζα που βρίσκεται στο πίσω μέρος της σόμπας, εξαγάγετε τις ασφάλειες για να αλλάξει με τη βοήθεια ενός κατσαβιδιού για το άνοιγμα του κλείστρου (βλέπε **Fig. 43 σελίδα 314**).

EL

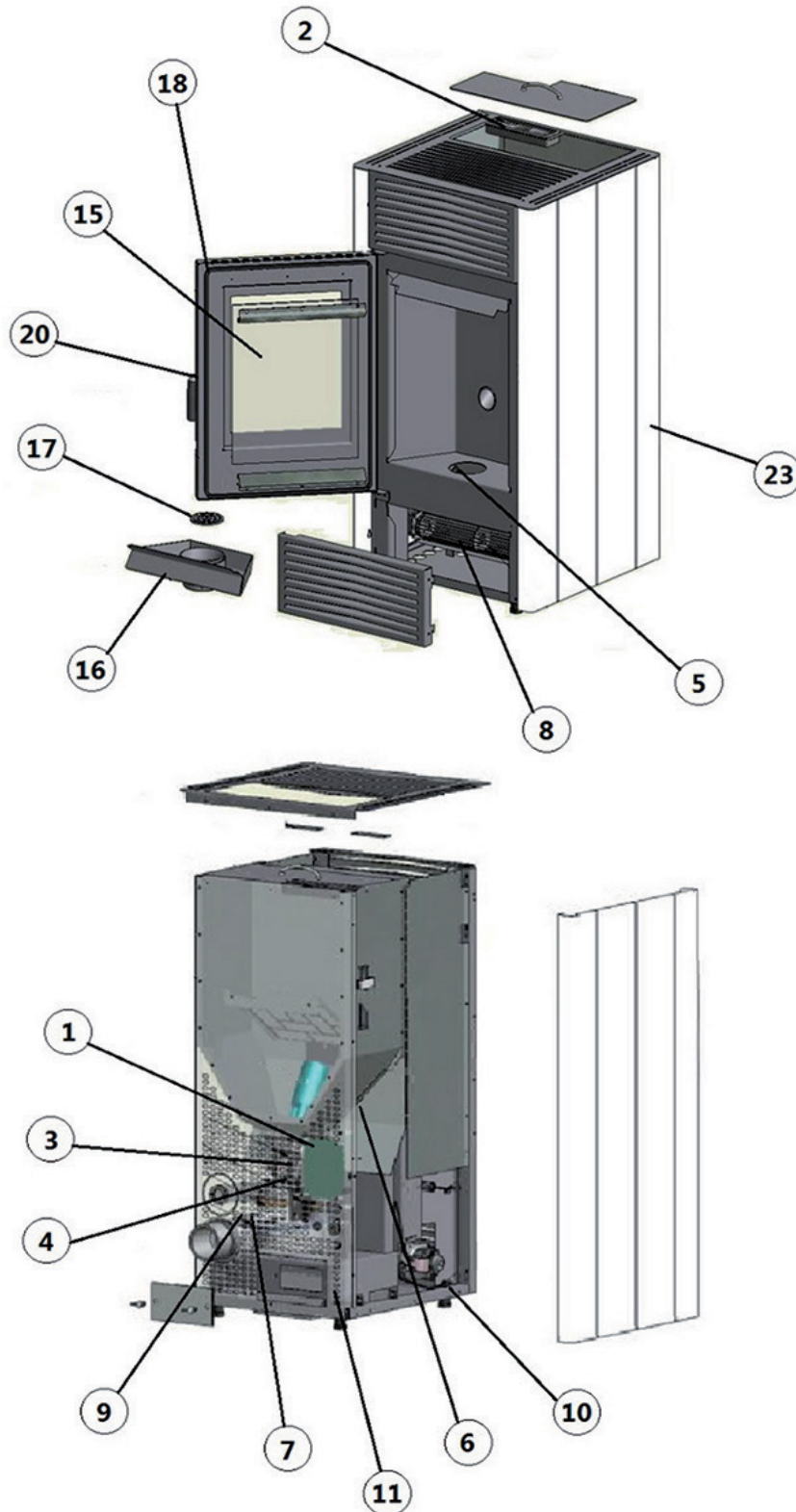


Fig. 43 - Ασφάλειες

Προχωρήστε ως εξής (βλέπε **Fig. 44 σελίδα 315**):

- Αφαιρέστε το καπάκι. Αποσυνδέστε τα δεξιά και αριστερά πλαϊνά πάνελ και εξαγάγετε από τις θέσεις τους .
- Μετά από αυτή τη διαδικασία μπορείτε να έχετε πρόσβαση στα παρακάτω εξαρτήματα: μοτέρ (3), βύσμα ανάφλεξης (5), ανεμιστήρας εναλλαγής αέρα (8), ανεμιστήρας καυσαερίων (7), ανιχνευτής θερμοκρασίας δωματίου (10), ανιχνευτής θερμοκρασίας καυσαερίων (9), θερμοστάτης (6), ηλεκτρονική πλακέτα (1), πρεσοστάτης (4).
- Για τον καθαρισμό ή την αντικατάσταση του κοχλία είναι υποχρεωτικό να αφαιρέσετε τις 3 βίδες του μοτέρ (3) και να τον αφαιρέσετε ,ξεβιδώστε τις 2 βίδες που βρίσκονται στο κάτω μέρος του μοτέρ του κοχλία ,αφαιρέστε το πλέγμα προστασίας μέσα στη χοάνη και μετά ξεβιδώστε το εσωτερικό μπουλόνι του κοχλία . Για να συναρμολογήσετε προχωρήστε τη διαδικασία αντίστροφα .

14.3 ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ



EL

Fig. 44 - Εξαρτήματα

RIF.	ΚΩΔΙΚΟΣ	ΠΕΡΙΓΡΑΦΗ
1	COM0288	ΜΗΤΡΙΚΗ ΠΛΑΚΕΤΑ
2	COM0241N	LCD ΟΘΟΝΗ
3	COM2203	ΜΟΤΕΡ MR9 11 5RPM
4	COM0233-3	ΠΡΕΣΣΟΣΤΑΤΗΣ HUBA
5	COM0225-1	ΑΝΤΙΣΤΑΣΗ ΑΝΑΦΛΕΞΗΣ 300W
6	COM0207-1	ΘΕΡΜΟΣΤΑΤΗΣ NC 60°
7	COM0296	LN2 ΑΝΕΜΙΣΤΗΡΑΣ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ
8	COM0268	ΑΝΕΜΙΣΤΗΡΑΣ TGA60/300
9	COM2207	ΘΕΡΜΟΖΕΥΚΤΗΣ ΑΙΣΘΗΤΗΡΑΣ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ
10	COM2206	ΘΕΡΜΙΚΗ ΑΝΤΙΣΤΑΣΗ ΠΕΡΙΒΑΛΛΟΝΤΟΣ
11	COM0401	ΣΙΛΙΚΟΝΟΥΧΟΣ ΑΓΩΓΟΣ 7x4x400
12	VAN0898	NICE ΚΑΜΠΥΛΩΤΟ ΜΕΤΑΛΛΙΚΟ ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ 387x912
13	VAN4422	NICE ΚΑΜΠΥΛΩΤΟ ΚΕΡΑΜΙΚΟ ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ 382x228
14	AID5415	CHANTAL/PRETTY ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ 255x913
15	AID5210	ΚΕΡΑΜΙΚΟ 272x360
16	AID5690	ΔΟΧΕΙΟ ΚΑΥΣΗΣ+ ΔΟΧΕΙΟ ΣΤΑΧΤΗΣ
17	SLM0604	ΣΧΑΡΑ ΔΟΧΕΙΟΥ ΚΑΥΣΕΩΣ D=72
18	COM0244	ΣΙΛΙΚΟΝΟΥΧΟ ΛΑΣΤΙΚΟ ΣΤΕΓΑΝΟΠΟΙΗΣΗΣ ΠΟΡΤΑΣ
19	AID5417	MARY "L" ΔΙΑΜΟΡΦΩΜΕΝΟ ΠΑΝΕΛ 966x252x116
20	SOLO206-L	ΧΕΡΟΥΛΙ
21	AID5414	ΑΣΗΜΕΝΙΟ ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ DIANA/PRETTY 463x913
22	AID5416	DIANA ΚΑΜΠΥΛΩΤΟ ΜΕΤΑΛΛΙΚΟ ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ 255x912
23	AID5413	MIRIAM ΠΛΑΙΝΟ ΠΑΝΕΛ 462x913

Τα παραπάνω στοιχεία είναι ενδεικτικά και δεν είναι δεσμευτικά. Ο κατασκευαστής διατηρεί το δικαίωμα να κάνει οποιοσδήποτε αλλαγές με σκοπό τη βελτίωση της απόδοσης.

14.4 ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

DESCRIPTION	NICE 7 kW	MIRIAM 7 kW	CRISTAL 7 kW	LEONORA 7 kW
ΠΛΑΤΟΣ	57,5 cm	51,5 cm	57,0 cm	52,0 cm
ΒΑΘΟΣ	48,0 cm	48,5cm	47,0 cm	46,5 cm
ΥΨΟΣ	94,5 cm	94,5 cm	95,0 cm	94,5 cm
ΒΑΡΟΣ	81-92-126 kg	74 kg	80-94 kg	74 kg
ΕΙΣΑΓΟΜΕΝΗ ΘΕΡΜΙΚΗ ΙΣΧΥΣ (Min/Max)	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW	4,4 - 8 kW
ΟΝΟΜΑΣΤΙΚΗ ΘΕΡΜΙΚΗ ΙΣΧΥΣ (Min/Max)	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW	4,1 - 7 kW
ΑΠΟΤΕΛΕΣΜΑΤΙΚΟΤΗΤΑ (Min/Max)	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %	92 - 88,5 %
ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ (Min/Max)	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C	117 - 180 °C
ΜΕΓΙΣΤΗ ΡΟΗ ΚΑΠΝΩΝ (Min/Max)	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s	4,08 - 6,41 g/s
ΕΚΠΟΜΠΕΣ CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
ΕΚΠΟΜΠΕΣ OGC (13% O ₂)	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³	2 mg/Nm ³
ΕΚΠΟΜΠΕΣ NOX (13% O ₂)	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³	122 mg/Nm ³
ΕΚΠΟΜΠΕΣ CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %	7,5 - 8,8 %
ΜΕΤΡΙΑ ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ CO ΣΕ 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
ΜΕΤΡΙΑ ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ ΣΚΟΝΗΣ ΣΕ 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
ΥΠΟΠΙΕΣΗ ΚΑΜΙΝΑΔΑΣ (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
ΕΛΕΧΙΣΤΗ ΑΠΟΣΤΑΣΗ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΑΠΟ ΕΥΦΛΕΚΤΑ ΥΛΙΚΑ	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
ΚΟΙΝΗ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ	NO	NO	NO	NO
ΔΙΑΜΕΤΡΟΣ ΕΚΚΕΝΩΣΗΣ ΚΑΠΝΩΝ	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
ΚΑΥΣΙΜΟ	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
ΘΕΡΜΑΝΤΙΚΗ ΙΣΧΥΣ PELLEΤ	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
ΥΓΡΑΣΙΑ PELLEΤ	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
ΟΓΚΟΣ ΠΟΥ ΘΕΡΜΑΙΝΕΤΑΙ 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³	98 - 170 m ³
ΩΡΙΑΙΑ ΚΑΤΑΝΑΛΩΣΗ (Min/Max)	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h	0,91 - 1,66 kg/h
ΧΩΡΗΤΙΚΟΤΗΤΑ ΧΟΑΝΗΣ	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
ΑΥΤΟΝΟΜΙΑ (Min/Max)	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h	10,8 - 19,8 h
ΤΡΟΦΟΔΟΣΙΑ	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
ΚΑΤΑΝΑΛΩΜΕΝΗ ΙΣΧΥΣ (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
ΚΑΤΑΝΑΛΩΜΕΝΗ ΙΣΧΥΣ ΑΝΤΙΣΤΑΣΗ ΘΕΡΜΑΝΤΙΚΟΥ ΣΤΟΙΧΕΙΟΥ	300 W	300 W	300 W	300 W
ΕΛΑΧΙΣΤΟ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΥ ΕΙΣΟΔΟΥ ΑΕΡΑ (Τελευταία αποτελεσματική περιοχή)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ΣΟΜΠΑ ΜΕ ΣΦΡΑΓΙΣΜΕΝΟ ΘΑΛΑΜΟ	NO	NO	NO	NO
ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ ΓΙΑ ΣΦΡΑΓΙΣΜΕΝΟ ΘΑΛΑΜΟ	-	-	-	-

EL

DESCRIPTION	PRETTY 8,5 kW	DIANA 8,5 kW	KRISS 8,5 kW	MARY 8,5 kW
ΠΛΑΤΟΣ	51,5 cm	55,0 cm	57,0 cm	51,8 cm
ΒΑΘΟΣ	46,5 cm	46,5 cm	47,0 cm	46,5 cm
ΥΨΟΣ	94,5 cm	95,0 cm	95,0 cm	99,5 cm
ΒΑΡΟΣ	78-86 kg	78,5-82-104 kg	80-94 kg	75 kg
ΕΙΣΑΓΟΜΕΝΗ ΘΕΡΜΙΚΗ ΙΣΧΥΣ (Min/Max)	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW	4,4 - 9,7 kW
ΟΝΟΜΑΣΤΙΚΗ ΘΕΡΜΙΚΗ ΙΣΧΥΣ (Min/Max)	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW	4,1 - 8,5 kW
ΑΠΟΤΕΛΕΣΜΑΤΙΚΟΤΗΤΑ (Min/Max)	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %	92- 88 %
ΘΕΡΜΟΚΡΑΣΙΑ ΚΑΥΣΑΕΡΙΩΝ (Min/Max)	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C	117 - 208 °C
ΜΕΓΙΣΤΗ ΡΟΗ ΚΑΠΝΩΝ (Min/Max)	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s	4,08 - 6,6 g/s
ΕΚΠΟΜΠΕΣ CO (13% O ₂) (Min/Max)	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %	0,034 - 0,019 %
ΕΚΠΟΜΠΕΣ OGC (13% O ₂)	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³	1 mg/Nm ³
ΕΚΠΟΜΠΕΣ NOx (13% O ₂)	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³	99 mg/Nm ³
ΕΚΠΟΜΠΕΣ CO ₂ (Min/Max)	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %	7,5 - 10,4 %
ΜΕΤΡΙΑ ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ CO ΣΕ 13% O ₂ (Min/Max)	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³	430 - 236 mg/Nm ³
ΜΕΤΡΙΑ ΠΕΡΙΕΧΟΜΕΝΑ ΣΚΟΝΗΣ ΣΕ 13% O ₂ (Max)	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³	29 mg/Nm ³
ΥΠΟΠΙΕΣΗ ΚΑΜΙΝΑΔΑΣ (Min/Max)	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa	10 - 11 Pa
ΕΛΕΧΙΣΤΗ ΑΠΟΣΤΑΣΗ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΑΠΟ ΕΥΦΛΕΚΤΑ ΥΛΙΚΑ	30 cm	30 cm	30 cm	30 cm
ΚΟΙΝΗ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΣ	NO	NO	NO	NO
ΔΙΑΜΕΤΡΟΣ ΕΚΚΕΝΩΣΗΣ ΚΑΠΝΩΝ	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm	Ø80 mm
ΚΑΥΣΙΜΟ	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm	Pellet Ø6-7 mm
ΘΕΡΜΑΝΤΙΚΗ ΙΣΧΥΣ PELLEΤ	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg	5 kWh/kg
ΥΓΡΑΣΙΑ PELLEΤ	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%	≤ 10%
ΟΓΚΟΣ ΠΟΥ ΘΕΡΜΑΙΝΕΤΑΙ 18/20°C Coeff. 0,045 kW (Min/Max)	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³	98 - 205 m ³
ΩΡΙΑΙΑ ΚΑΤΑΝΑΛΩΣΗ (Min/Max)	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h	0,91 - 2,01 kg/h
ΧΩΡΗΤΙΚΟΤΗΤΑ ΧΟΑΝΗΣ	18 kg	18 kg	18 kg	18 kg
ΑΥΤΟΝΟΜΙΑ (Min/Max)	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h	9,0 - 19,8 h
ΤΡΟΦΟΔΟΣΙΑ	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz	230 V - 50 Hz
ΚΑΤΑΝΑΛΩΜΕΝΗ ΙΣΧΥΣ (Max)	360 W	360 W	360 W	360 W
ΚΑΤΑΝΑΛΩΜΕΝΗ ΙΣΧΥΣ ΑΝΤΙΣΤΑΣΗ ΘΕΡΜΑΝΤΙΚΟΥ ΣΤΟΙΧΕΙΟΥ	300 W	300 W	300 W	300 W
ΕΛΑΧΙΣΤΟ ΕΞΩΤΕΡΙΚΟΥ ΕΙΣΟΔΟΥ ΑΕΡΑ (Τελευταία αποτελεσματική περιοχή)	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²	80 cm ²
ΣΟΜΠΑ ΜΕ ΣΦΡΑΓΙΣΜΕΝΟ ΘΑΛΑΜΟ	NO	NO	NO	NO
ΕΞΩΤΕΡΙΚΗ ΕΙΣΟΔΟΣ ΑΕΡΑ ΓΙΑ ΣΦΡΑΓΙΣΜΕΝΟ ΘΑΛΑΜΟ	-	-	-	-



DECLARATION OF CONFORMITY	CE	DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DÉCLARATION DE CONFORMITÉ
<p>According to the Directive 89/106/EEC (Construction Products), the CE Regulation No. 1935/2004 (Materials and Articles intended to come into contact with foodstuffs), the Directive 2006/95/EEC (Low Voltage) and the Directive 2004/108/EEC (Electromagnetic Compatibility).</p> <p><i>In accordo con la Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione), il Regolamento CE n. 1935/2004 (Materiali e Oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari), la Direttiva 2006/95/CEE (Bassa Tensione) e la Direttiva 2004/108/CEE (Compatibilità Elettromagnetica).</i></p> <p><i>Selon la Directive 89/106/CEE (Produits en Construction), le Règlement CE n. 1935/2004 (Matériaux et les Objets pour entrer en contact avec les aliments), la Directive 2006/95/CEE (Basse Tension) et la Directive 2004/108/CEE (Compatibilité Electromagnétique).</i></p>		
<p>Identification No.: <i>N° di identificazione:</i> <i>Numéro d'identification:</i></p>	<p>00100</p>	
<p>Issued by: <i>Emesso da:</i> <i>Publié par:</i></p>	<p>CADEL Srl Via Foresto Sud, 7 31025 S. LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Type of equipment: <i>Tipo di apparecchio:</i> <i>Type d'appareil:</i></p>	<p>Apparatus for domestic heating in wood pellets <i>Apparecchio per riscaldamento domestico a pellet di legno</i> <i>Appareil pour le chauffage domestique à granulés de bois</i></p>	
<p>Trademark: <i>Marchio commerciale:</i> <i>Marque déposée:</i></p>	<p>CADEL - FREEPOINT</p>	
<p>Model or type: <i>Modello o tipo:</i> <i>Modèle ou type:</i></p>	<p>NICE-MIRIAM-CRISTAL-LEONORA-PRETTY-DIANA-KRISS-MARY</p>	
<p>Use: <i>Uso:</i> <i>Utilisation:</i></p>	<p>Domestic heating <i>Riscaldamento domestico</i> <i>Chauffage domestique</i></p>	
<p>Manufacturer: <i>Costruttore:</i> <i>Constructeur:</i></p>	<p>CADEL srl Via Foresto Sud, 7 31025 S- LUCIA DI PIAVE (TV) - ITALY</p>	
<p>Laboratory: <i>Ente:</i> <i>Laboratoire:</i></p>	<p>IMQprimacontrol S.R.L. I – 31020 Zoppè – San Vendemiano (TV) Via dell'Industria, 55</p>	
<p>The following harmonised standards or technical specifications (designations) which comply with good engineering practice in safety matters in force within the EEC have been applied:</p> <p><i>Le norme armonizzate o le specifiche tecniche (designazioni) che sono state applicate in accordo con le regole della buona arte in materia di sicurezza in vigore nella CEE sono:</i></p> <p><i>Normes harmonisées ou les spécifications techniques (désignations) qui ont été appliquées en conformité avec les règles de bonnes pratiques d'ingénierie en matière de sécurité en vigueur dans la CEE sont les suivantes:</i></p>		
<p>Standards or other normative documents <i>Norme o altri riferimenti normative</i> <i>Les normes ou autres documents normatifs</i></p>	<p>Initial Type Tests Report <i>Rapporto di Prova ITT</i> <i>Rapport d'essai ITT</i></p>	
<p>EN 14785</p>	<p>CS-11-011</p>	
<p>EN 60335-1</p>	<p>EN 60335-2-102</p>	
<p>EN 55014-1</p>	<p>EN 61000-3-2</p>	<p>EN 61000-3-3</p>
<p>EN 55014-2</p>		
<p>CE Marking information <i>Informazioni marcatura CE</i> <i>Marquage des informations</i></p>	<p>- see label CE marking <i>- vedi etichetta marcatura CE</i> <i>- voir l'étiquette du marquage CE</i></p>	
<p>As the manufacturer's authorised representative established within EEC, we declare under our sole responsibility that the equipment follows the provisions of the Directives stated above.</p> <p><i>In qualità di costruttore e/o rappresentante autorizzato della società all'interno della CEE, si dichiara sotto la propria responsabilità che gli apparecchi sono conformi alle esigenze essenziali previste dalle Direttive su menzionate.</i></p> <p><i>En tant que fabricant et / ou son représentant autorisé établi dans la CEE, nous déclarons sous notre seule responsabilité que le matériel est conforme aux exigences essentielles fixées par les directives énoncées ci-dessus.</i></p>		
<p>10.05.2011 <i>(Place and date of issue)</i> <i>(Data e luogo di emissione)</i> <i>(Date et lieu de émission)</i></p>	<p> <i>(Name, function and signature)</i> <i>(Nome, posizione e firma)</i> <i>(Nom, qualité et signature)</i></p>	



CADEL srl Via Foresto sud 7
31025 S. Lucia di Piave (TV)
Tel 0039-0438 730609-433335
Fax 0039-0438 73343-439798
Web: www.cadel.it
e-mail: cadel@cadelsrl.com

Fig. 45 - Δήλωση Συμμορφώσης

**STUFE A PELLETT • STUFE A LEGNA • CUCINE A LEGNA
THERMOSTUFE • INSERTI PER CAMINETTO**

**PELLET STOVES • WOOD STOVES • WOOD COOKING STOVES
THERMOSTOVES • PELLETT FIREPLACE INSERTS**

**POÊLES À GRANULÉS • POÊLES À BOIS • CUISINIÈRES À BOIS
THERMOPOÊLES • INSERTS CHEMINÉE**

**ESTUFAS DE PELLETT • ESTUFA DE LEÑA • COCINAS DE LEÑA
TERMOESTUFAS • ESTUFAS INSERTABLES**

**PELLETÖFEN • HOLZÖFEN • HOLZKÜCHENÖFEN
THERMOKAMINÖFEN • KAMINEINSÄTZE**

**ΣΟΜΠΕΣ PELLETT • ΞΥΛΟΣΟΜΠΕΣ
ΛΕΒΗΤΕΣ • ΕΝΤΟΙΧΙΣΜΕΝΑ ΤΖΑΚΙΑ PELLETT**

CADEL srl

FREEPOINT by Cadel

Via Foresto Sud, 7
31025 Santa Lucia di Piave (TV) - ITALY

tel. +39.0438.738669

fax +39.0438.73343

www.cadelsrl.com